

**PIANO
URBANISTICO
COMUNALE
PSC POC RUE**



COMUNE DI VERUCCHIO
PROVINCIA DI RIMINI



PSC VARIANTE 2015

Sindaco:
Stefania Sabba

Assessore Urbanistica:
Alex Urbinati

**Responsabile
Servizio urbanistica:**
Geom. Gilberto Bugli

Progettisti:
Arch. Marco Zaoli

Collaboratori:
Arch. Linda Fabbrini
Arch. Vera Fabbrini
Arch. Antaris Migani
Arch. Elena Dorato
Arch. Sara Maldina

Consulenti:
**Redazione della Carta della
Potenzialità Archeologica**
Dott.ssa Paola Poli
Dott.ssa Elena Rodriguez

PSC Archeo
Testo 01

**SCHEDATURA DELLE EVIDENZE
STORICO-ARCHEOLOGICHE**

data
15-11-2017

INDICE

Premessa metodologica	p. 2
Catalogazione dei siti schedati	p. 4
Schedatura completa delle evidenze archeologiche	p. 8
Bibliografia	p. 190
Catalogazione delle segnalazioni di rinvenimenti	p. 196
Schedatura completa delle segnalazioni di rinvenimenti	p. 198
Appendice alle segnalazioni di rinvenimento	p. 216
Bibliografia	p. 218
Elenco delle aree con indagini archeologiche ad esito negativo	p. 220

Premessa metodologica

La presente “Schedatura delle evidenze storico-archeologiche”, parte integrante della “Analisi delle potenzialità archeologiche del territorio” della Variante 2015 del PSC del Comune di Verucchio redatto nel 2010, è stata elaborata in adeguamento al modello definito dalle “*Linee guida per l’elaborazione della Carta delle potenzialità archeologiche del territorio*”, approvate dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con delibera n. 274 del 03/03/2014.

L’elaborazione delle *Linee guida* è nata dalla condivisione e stretta collaborazione con il MIBACT, la Soprintendenza Archeologia, la Direzione Regionale MIBACT, il Servizio Geologico Regionale e l’IBACN, con l’obiettivo di estendere all’intero territorio regionale l’applicazione sistematica degli strumenti di archeologia preventiva integrata alla pianificazione urbanistica, al fine di una corretta interpretazione e comprensione del patrimonio archeologico, per la salvaguardia delle origini di questo territorio.

Lo studio e la realizzazione della presente Schedatura sono stati eseguiti nel corso del 2016, con la supervisione scientifica della dott.ssa Annalisa Pozzi dell’allora Soprintendenza Archeologia dell’Emilia-Romagna, attuale Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, ed effettuati applicando gli strumenti e la metodologia definiti dalle *Linee guida*.

L’analisi delle evidenze storico-archeologiche è composta dai seguenti documenti:

- Catalogazione dei siti schedati; SCHEDE DEI SITI; Bibliografia;
- Catalogazione delle segnalazioni di rinvenimenti; SCHEDE DELLE SEGNALAZIONI; Bibliografia. In calce a tale schedatura sono state inserite notizie molto generiche di recuperi avvenuti nel corso dei secoli nel territorio del Comune di Verucchio, per le quali le fonti bibliografiche non forniscono alcuna indicazione, nemmeno generica, della provenienza. Di questi recuperi viene fornita una sintesi schematica, che, seppure non completa rispetto alle finalità della carta archeologica, contribuisce a rendere conto della quantità delle scoperte avvenute nel territorio.
- Elenco dei vuoti archeologici a seguito di accertamenti con relativi nulla osta da parte dell’allora Soprintendenza ai Beni Archeologici dell’Emilia Romagna;

accompagnati dalla “Carta delle evidenze storico-archeologiche” (PSC Archeo - Tav. 01).

Premessa metodologica

VOCI DELLA SCHEDA

CODICE IDENTIFICATIVO: riporta l'identificativo del sito (ID), ovvero la sigla e il numero progressivo, con la seguente abbreviazione: Verucchio = VE

La numerazione segue, per quanto possibile, la distribuzione topografica dei siti, con un orientamento che procede da monte verso valle, secondo l'idrografia principale.

LOCALIZZAZIONE

Provincia: RIMINI

Comune: VERUCCHIO.

Località/toponimo: sono state indicate le località come riportate dai dati documentari, talvolta comprensive dei nomi dei poderi e/o dei proprietari all'atto del rinvenimento.

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elemento CTR: viene segnalato l'elemento, il foglio, della Carta Geografica Unica del Territorio - 1:5000 (DBTR2013_Ctr5_Light) in cui ricade il sito.

Quota: viene aggiunta anche la quota altimetrica sul livello del mare in cui è localizzato il sito, soprattutto perché il territorio va dall'alto Appennino alla collina fino alle zone più pianeggianti in corrispondenza degli alvei fluviali.

Coordinate (WGS84): sono riportate le coordinate geografiche in latitudine e longitudine, espresse in gradi, minuti e secondi.

OGGETTO

Qualificazione cronologica: Paleolitico, Neolitico, Età del Rame, Età del Bronzo, Età del Ferro, Età romana, Età medievale, Età imprecisabile.

Tipo di deposito: è stato definito sinteticamente il tipo di rinvenimento effettuato, utilizzando una terminologia convenzionale e per lo più generica: affioramento di materiali, terreno antropizzato, tomba/tombe, necropoli, ruderi, monumento rupestre, evidenze strutturali.

Nel caso di edifici si è optato per caratterizzarne la funzione (ad esempio pieve, castello, fortezza, chiesa); nel caso di siti complessi si è scelto di mantenere tutte le specifiche funzionali che pure esulano dal vocabolario sopra definito.

SCAVI

Tipo: scavo di ricerca, scavo d'emergenza, sondaggio preventivo.

Stratigrafia: è stata evidenziata la sequenza stratigrafica dei livelli antropici e geologici emersi.

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: indica il grado di affidabilità nel posizionamento del sito, che varia sensibilmente secondo l'epoca del rinvenimento. E' stato scelto un vocabolario ristretto in cui "certo" indica un posizionamento esatto, con perimetrazione; "dubbio" si riferisce ad un posizionamento che viene solo ipotizzato, a causa della discordanza tra le fonti; "approssimativo" è riconducibile ad una localizzazione non precisa fino in fondo, emersa dall'utilizzo di carte originali con scale anche molto alte (IGM 1:100.000).

Fonte: di ogni sito si sono dettagliate le fonti che ne hanno permesso l'individuazione, suddividendole in: Fonti orali; Toponomastica; Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: viene riportato se si tratta di una nuova segnalazione oppure se il sito rientra tra le "Aree Archeologiche" perimetrare nelle Tavole C_1 e C_2 del PTCP 2007.

Premessa metodologica

VOCI DELLA SCHEDA

Area sottoposta a tutela: viene esplicitata la forma di tutela a cui è assoggettata l'area, citando il relativo Decreto Ministeriale di vincolo (cfr. PSC Archeo - Testo 02: Allegato 1. Vincoli Ministeriali).
Tipo di indagine: è stato circosanzionato il tipo di indagine archeologica che ha portato alla definizione del sito (scavi archeologici, sondaggi preliminari, ricognizioni di superficie, rinvenimenti fortuiti), indicando, quando disponibili, l'anno e la titolarità degli interventi (Soprintendenza di ..., Università di ...).

CARATTERI AMBIENTALI

Vengono descritti in modo sintetico i caratteri del contesto geomorfologico in cui si colloca il sito.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: è stata riportata la descrizione delle principali evidenze emerse.

Materiali: sono state specificate le principali categorie di manufatti prelevati (vasellame, oggetti di ornamento personale, laterizi, etc.), precisando il materiale con cui sono realizzati e, se possibile, dove sono conservati.

Profondità dei rinvenimenti: è stata restituita la giacitura dei rinvenimenti con l'indicazione della quota rispetto al piano di campagna, oppure utilizzando l'abbreviazione NP per indicare "Non Pervenuta" oppure definendo i reperti in dispersione superficiale o i resti parzialmente conservati *in situ* a vista.

Specificazione cronologica: ove possibile, sono state indicate le datazioni più specifiche, i secoli o i periodi cronologici a cui rimandano i rinvenimenti.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO; BIBLIOGRAFIA: si forniscono, in ordine cronologico crescente, gli elenchi dei documenti e/o dei testi relativi all'oggetto della scheda, secondo le abbreviazioni bibliografiche in uso nelle pubblicazioni scientifiche di ambito archeologico, inserite in calce.

TUTELA VIGENTE

Vengono riportate, qualora esistenti, le tutele vigenti ai sensi di un Decreto Ministeriale di vincolo oppure quelle desunte dagli strumenti urbanistici sovraordinati del PTCP.

TUTELA PROPOSTA

Viene indicata, nel caso in cui per il sito si proponga una tutela specifica per il PSC, la categoria di tutela, con riferimento a quelle definite all'art. 47 delle Norme del PTCP (a, b1, b2), riprese nelle *Linee guida* a pagina 95.

ALLEGATI

Posizionamento sull'immagine satellitare di Google Earth;
Documentazione fotografica;
Rilievi grafici.

Catalogazione dei siti schedati

ID scheda	Qualificazione cronologica	Tipo di evidenza	Località/Toponimo	Tutela proposta
VE01	Età romana, Età imprecisabile	Affioramento di reperti	Via Serra Ventoso	b2
VE02	Età romana, Età imprecisabile	Affioramento di reperti	Dogana, Ca' Lazzara	b2
VE03	Età romana, Età imprecisabile	Affioramento di reperti	Dogana	b2
VE04	Età romana	Tomba	Dogana	b2
VE05	Età romana, Età imprecisabile	Affioramento di reperti	Dogana, Ca' Lazzara	b2
VE06	Età imprecisabile	Affioramento di reperti	Zona ad ovest del Bruciato	b2
VE07	Età del Ferro	Affioramento di reperti	Bruciato	b2
VE08	Età romana	Affioramento di reperti	Doccio	b2
VE09	Età del Ferro	Affioramento di reperti	Doccio, Ca' Albini	b2
VE10	Età del Ferro	Necropoli	Poderi Moroni-Semprini	a
VE11 (212_RN)	Età del Ferro	Necropoli, terreno antropizzato ed evidenze strutturali	Le Pegge	a
VE12	Età del Ferro	Affioramento di reperti e terreno antropizzato	Pian del Monte, Zona PEEP, via De Gasperi	b2
VE13	Età del Ferro	Affioramento di reperti e terreno antropizzato	Monte dei Gigli	b2
VE14	Età del Bronzo, Età del Ferro, Età romana	Affioramento di reperti e terreno antropizzato	Pian del Monte, via Nanni/angolo via Monte dei Gigli	b2
VE15 (213_RN)	Età del Ferro	Affioramento di reperti e terreno antropizzato	Pian del Monte, Podere Clementi	a
VE16	Età del Ferro	Casa etrusca	Pian del Monte, via Nanni/angolo via Monte dei Gigli	a
VE17	Età del Ferro	Affioramento di reperti	Pian del Monte, Via Coppi/angolo via Nanni, Fondo Pesaresi	b2
VE18	Età del Ferro	Affioramento di reperti	Pian del Monte, Via Coppi	b2
VE19	Età del Ferro	Affioramento di reperti e terreno antropizzato	Pian del Monte, Campo sportivo	b2
VE20	Età del Ferro	Casa etrusca e pozzo	Pian del Monte, via Nanni/angolo via Coppi	a

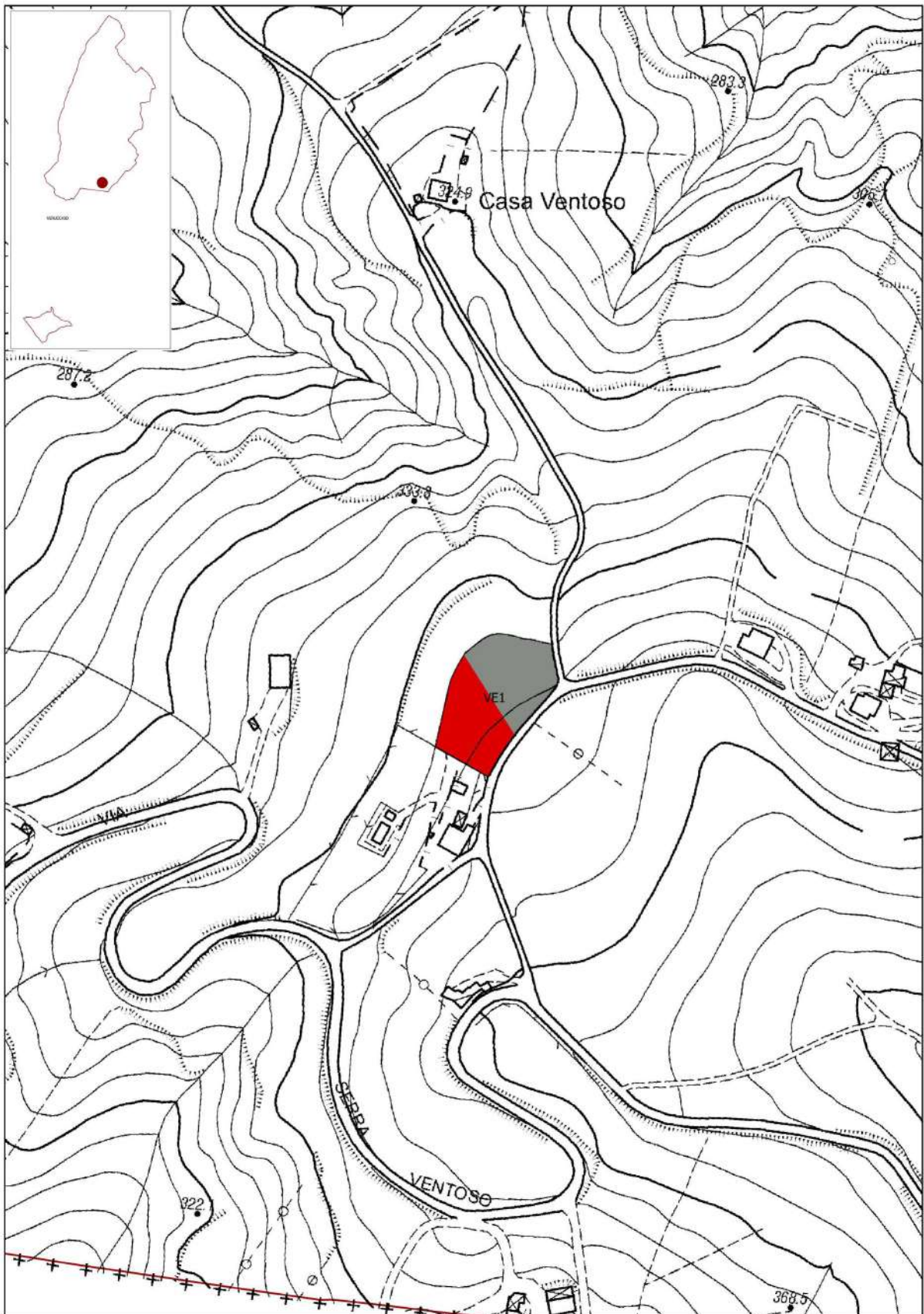
Catalogazione dei siti schedati

ID scheda	Qualificazione cronologica	Tipo di evidenza	Località/Toponimo	Tutela proposta
VE21	Età del Ferro	Affioramento di reperti e terreno antropizzato	Pian del Monte, piscina	b2
VE22 (210_RN e 214_RN)	Età del Ferro	Affioramento di reperti e terreno antropizzato	Pian del Monte, "Il Doccio"	a
VE23	Età del Ferro	Affioramento di reperti	Convento dei Cappuccini	b2
VE24	Età del Ferro	Affioramento di reperti e terreno antropizzato	Colle dei Cappuccini	b2
VE25 (211_RN)	Età del Ferro	Necropoli	Lavatoio	a
VE26	Età del Ferro, Età romana, Età medievale	Affioramento di reperti	Ponte Verucchio, Monte Campore	b2
VE27	Età del Bronzo	Affioramento di reperti e terreno antropizzato	Ponte Verucchio, via Budrio	b2
VE28	Età romana	Affioramento di reperti	Casale Pietrazzocca	b2
VE29	Età del Ferro	Affioramento di reperti	Podere La Vigiola	b2
VE30	Età medievale	Borgo fortificato	Centro urbano	b1
VE31	Età medievale	Chiesa, Rocca e terreno antropizzato	Pian del Monte, ex Convento delle Monache di San Benedetto	b1
VE32	Età del Ferro	Affioramento di reperti	La Fratta	b2
VE33	Età del Bronzo, Età del Ferro	Affioramento di reperti e terreno antropizzato	Pian del Monte, via Nanni	b2
VE34	Età del Ferro	Affioramento di reperti	Fondelli	b2
VE35 (215_RN)	Età del Ferro	Necropoli	Lippi	a
VE36	Età del Ferro	Necropoli	Lippi, a monte della S.P.15bis	a
VE37	Età romana	Affioramento di reperti	Borgo S. Antonio	b2
VE38	Età del Ferro, Età medievale	Affioramento di reperti ed evidenze strutturali	Borgo S. Antonio	b1
VE39	Età del Ferro, Età romana	Affioramento di reperti	Brardi/Fornace	b2
VE40	Età romana	Affioramento di reperti	Colle Nord/Case Serrina	b2

Catalogazione dei siti schedati

ID scheda	Qualificazione cronologica	Tipo di evidenza	Località/Toponimo	Tutela proposta
VE41	Età romana, Età imprecisabile	Affioramento di reperti	Brocchi	b2
VE42	Età medievale	Pieve, necropoli e reimpieghi	Pieve di S. Martino in Rafaneto	b1
VE43	Età romana	Affioramento di reperti ed evidenze strutturali	Rafaneto (Area A)	b2
VE44	Età romana	Affioramento di reperti, terreno antropizzato ed evidenze strutturali	Rafaneto (Area B)	b2
VE45	Età del Ferro	Affioramento di reperti e tomba	Cella Nera	b2
VE46	Età romana, Età imprecisabile	Affioramento di reperti	Villa Verucchio, via Provinciale Nord	b2
VE47	Età imprecisabile	Affioramento di reperti	Villa Verucchio, Cimitero	b2
VE48	Età romana	Affioramento di reperti e terreno antropizzato	Villa Verucchio, via Montirone/via Convento	b2
VE49	Paleolitico, Età del Rame, Età romana	Affioramento di reperti ed evidenze strutturali	Villa Verucchio, Case Montirone	b2
VE50	Età romana, Età medievale	Affioramento di reperti, ruderi di Chiesa, necropoli e reimpieghi	Casalecchio, ex Chiesa di S. Paterniano	b1
VE51	Età romana	Affioramento di reperti	Casalecchio	b2
VE52	Età medievale, Età imprecisabile	Affioramento di reperti	Villa Verucchio, Il Poggio	b2
VE53	Età medievale	Convento, Chiesa e reimpieghi	Villa Verucchio, Convento di S. Croce	b1
VE54	Età del Bronzo, Età romana	Affioramento di reperti e terreno antropizzato	Villa Verucchio, Il Poggio, Via Mondaini	b2
VE55	Età imprecisabile	Affioramento di reperti	Villa Verucchio, via Valle/via Bosca	b2
VE56	Età imprecisabile	Affioramento di reperti	Villa Verucchio, via Valle/via Bosca	b2
VE57	Età romana	Affioramento di reperti	Villa Verucchio, Case Gabrielli	b2
VE58 (216_RN)	Età romana	Villa rustica	Tenuta Amalia, via Molino Bianco	a
VE59	Età del Ferro	Affioramento di reperti e terreno antropizzato	Pian del Monte	b2

VE1



VE1

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo VIA SERRA VENTOSO

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267023 Bruciato
Quota 357 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°57' 37.20" N;
12°25' 52.36" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età romana,
Età imprecisabile
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Documenti d'archivio.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2010.

CARATTERI AMBIENTALI

La concentrazione è localizzata in un'area lungo il fosso Lazzara.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: le ricognizioni di superficie mettono in evidenza una concentrazione, del diametro di circa 20 metri, di frammenti ceramici di epoca preromana e romana.

Materiali: ceramica non tornita; laterizi romani.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Survey Innsbruck 2010 (sito nr. 132).

BIBLIOGRAFIA

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

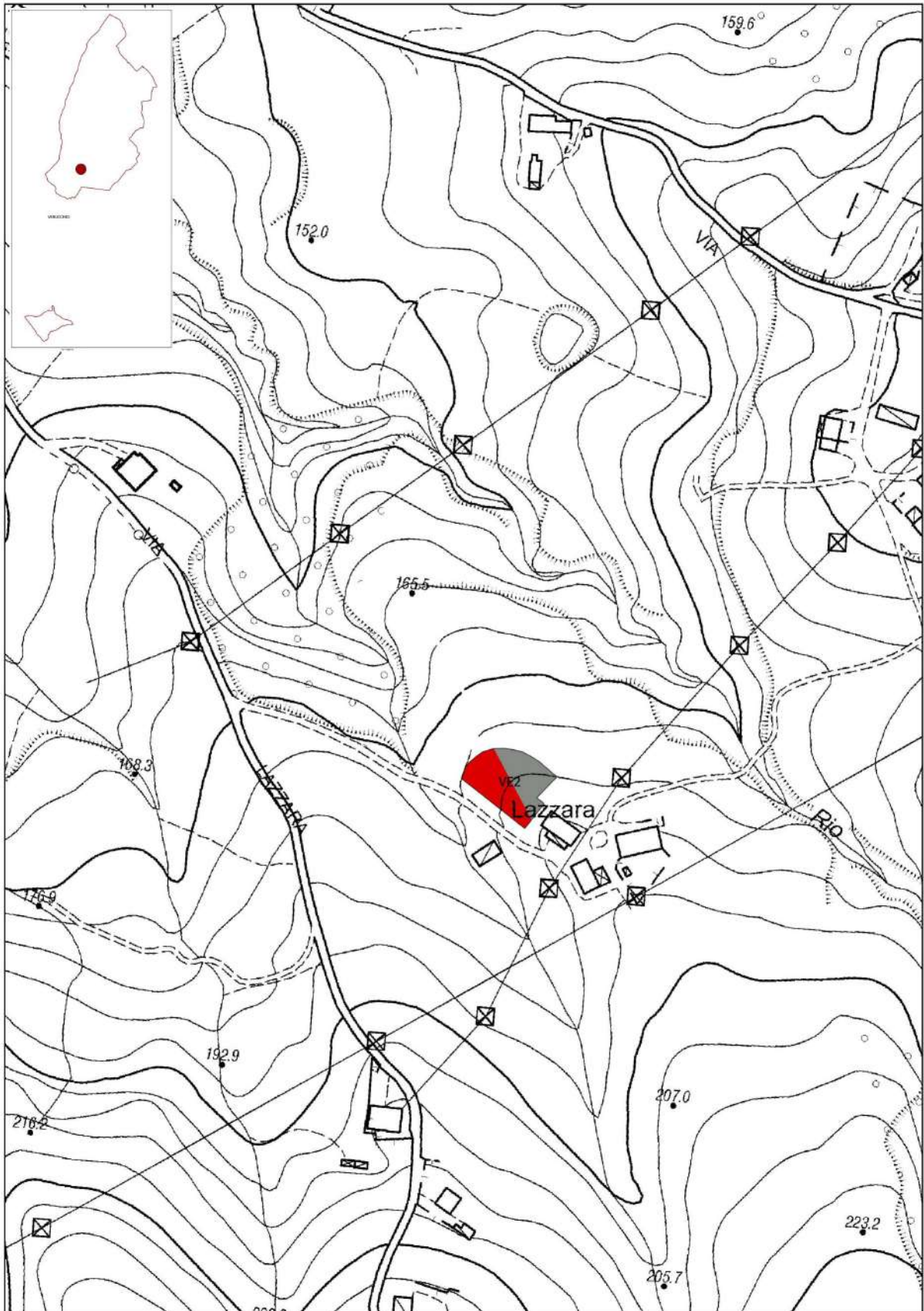
PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici

VE1





VE2

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo DOGANA, CA' LAZZARA

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267023 Bruciato
Quota 182 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°57' 54.80" N;
12°25' 08.00" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età romana,
Età imprecisabile
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.
Fonti: Documenti d'archivio.
Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.
Tipo di indagine: ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2014.

CARATTERI AMBIENTALI

La dispersione è localizzata in un'area lungo il Rio Lazzara.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di frammenti ceramici non torniti, laterizi e ceramica di epoca romana, evidenti indizi di frequentazioni diverse riconducibili sia all'epoca protostorica che all'Età romana.

Materiali: ceramica non tornita; laterizio, ceramica comune.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Survey Innsbruck 2014 (sito nr. 321).

BIBLIOGRAFIA

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

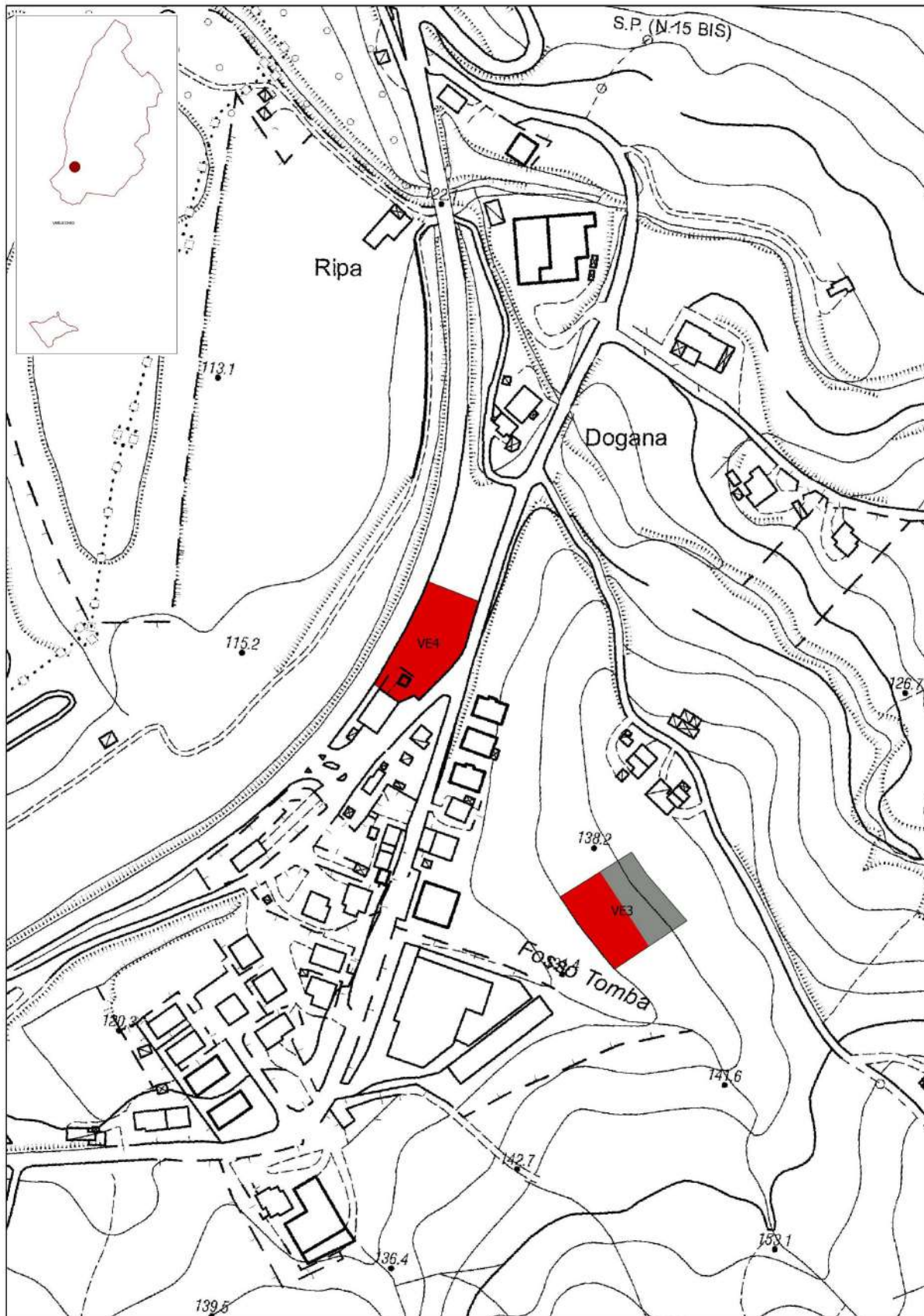
PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici

VE2





VE3

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo DOGANA

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267012 Torello
Quota 135 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 03.94" N;
12°24' 48.91" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età romana,
Età imprecisabile
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.
Fonti: Documenti d'archivio.
Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.
Tipo di indagine: ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2014.

CARATTERI AMBIENTALI

La dispersione è localizzata in un'area in prossimità della confluenza tra il Rio Lazzara e il fosso Tomba.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di una concentrazione di reperti ceramici non torniti, tra i quali due pareti con cordone plastico, laterizi e ceramica di epoca romana, evidenti indizi di frequentazioni diverse riconducibili sia all'epoca protostorica che all'Età romana (cfr. scheda VE4).

Materiali: ceramica non tornita; laterizi, ceramica comune.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Survey Innsbruck 2014 (sito nr. 320).

BIBLIOGRAFIA

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici

VE3



VE4

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo DOGANA

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267012 Torello
Quota 121 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 09.25" N;
12°24' 43.86" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età romana
Tipo di deposito Tomba

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: dubbio, in quanto esiste una discordanza tra le fonti d'archivio in merito al posizionamento. Infatti la relazione scritta riporta *“nel podere Scarpellini, a qualche km. da Ponte Verucchio, lungo la strada Rimini-Novafeltria, a destra, poco oltre Verucchio, in prossimità della stazione ferroviaria ‘Dogana’¹ (50 m circa), un 20 m dalla strada”*, mentre lo schizzo allegato ripropone in modo schematico l'ubicazione in rapporto agli edifici esistenti allora. Nel presente lavoro si è scelto di seguire le indicazioni desumibili dal disegno.

Fonti: Toponomastica; Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: rinvenimento occasionale effettuato nel 1950 durante lo scavo di un pozzo.

CARATTERI AMBIENTALI

L'area è localizzata in un terreno sub-pianeggiante dell'ultimo terrazzo fluviale in destra orografica del Marecchia, da cui dista circa 400 m, in prossimità della confluenza con Fosso Tomba.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di una tomba alla cappuccina *“cassa di terra cotta contenente frammenti umani”*.

Materiali: *“Due denti umani ed un frammento di tegolone in cotto, che il Dott. Pecci di Verucchio aveva collocato nel suo museo privato”*.

Profondità dei rinvenimenti: -1,50 m circa dal p.c.

Specificazione cronologica: /

TOPONOMASTICA

Non distante dall'area individuata si conserva l'idronimo (già presente nella cartografia IGM) 'Fosso Tomba', che potrebbe presupporre la presenza, in passato, di un luogo di sepoltura.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Notizia del rinvenimento data dall'Ispettore Onorario: Archivio SBAERO, prot. n. 1506 del 01/06/1950, con schizzo allegato solo alla copia depositata presso l'Archivio della Biblioteca Gambalunga di Rimini.

¹ La ferrovia Rimini-Novafeltria era una ferrovia a scartamento ridotto, aperta al traffico con trazione a vapore nel 1916, dismessa e smantellata nel 1960.

BIBLIOGRAFIA²

Giornale dell'Emilia di lunedì 22/05/1950, p. 2; C.A. 1954, I NE, p.12, nr. 27 bis; SCARANI 1963, p. 508, nr. 432 Fe1; SCARANI 1963a, p. 208, nr. 23a; SCARANI 1970, p. 67, fig. 30 nr. 3; GENTILI 1987a, p. 30; STACCHINI 1994, p. 140.

TUTELA VIGENTE

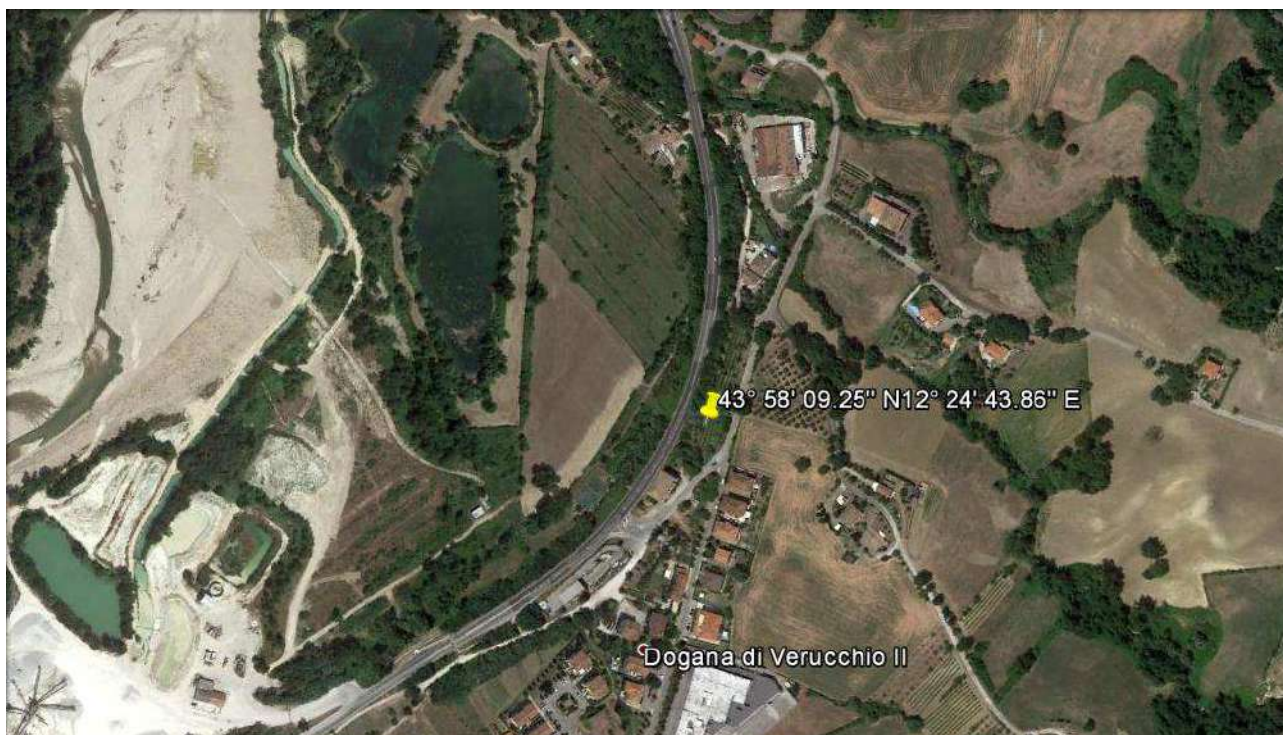
Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

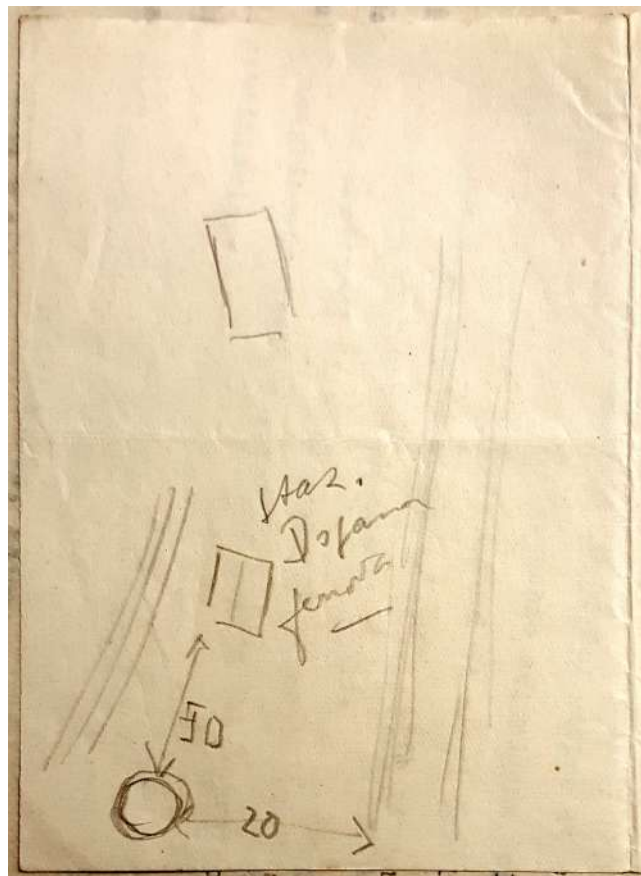
Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici



² Tutte le fonti bibliografiche riportano questo rinvenimento come villanoviano; mentre l'evidente tipologia funeraria e i materiali riconducono all'epoca romana.

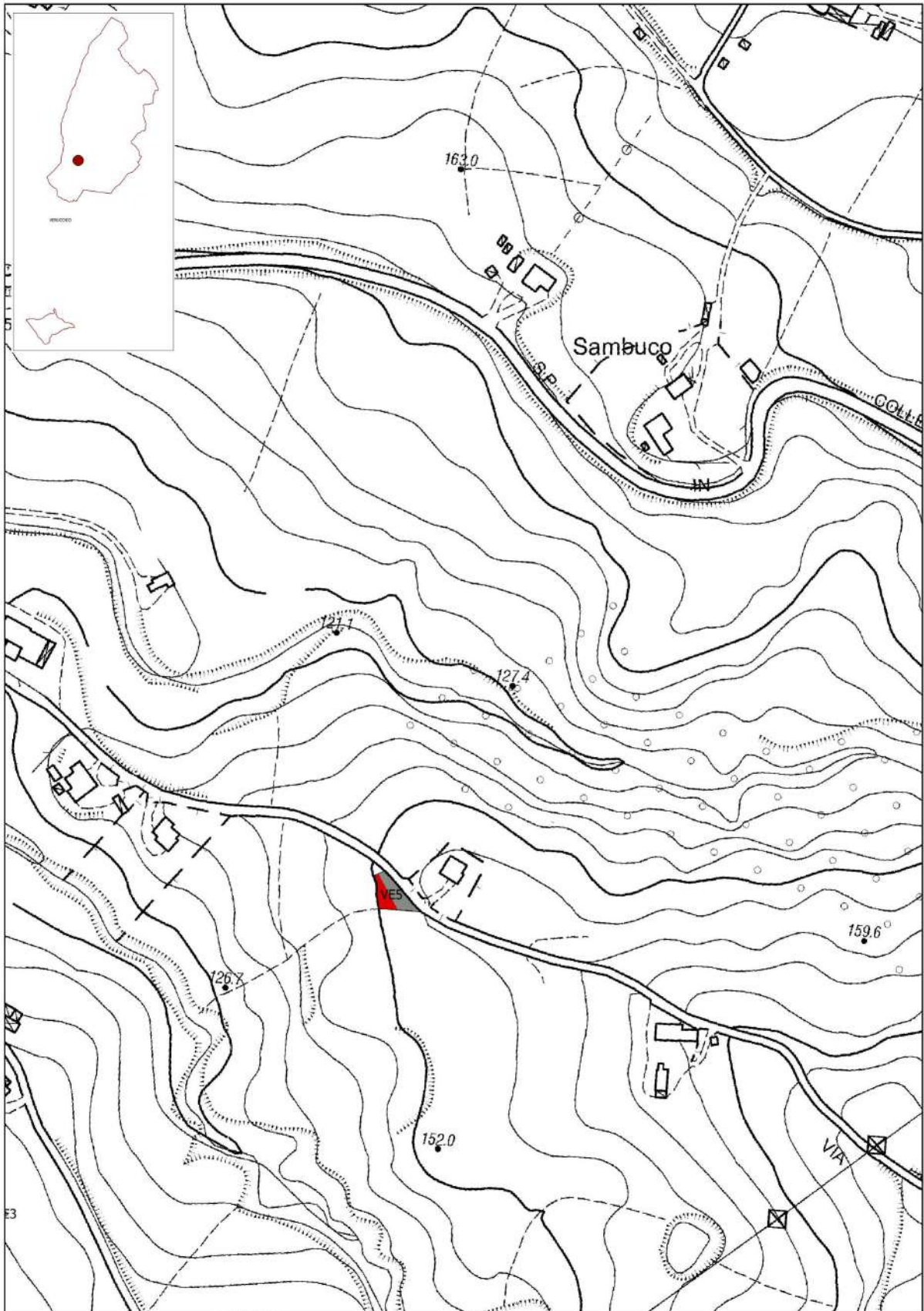


Dogana: veduta dell'ex-stazione ferroviaria



*Dogana: schizzo col posizionamento allegato al documento del 1950
depositato presso l'Archivio della Biblioteca Gambalunga di Rimini*

VE5



VE5

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo DOGANA, CA' LAZZARA

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267023 Bruciato
Quota 146 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 10.44" N;
12°25' 00.82" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età romana,
Età imprecisabile
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.
Fonti: Documenti d'archivio.
Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.
Tipo di indagine: ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2014.

CARATTERI AMBIENTALI

La dispersione è localizzata in un'area alla confluenza tra il Rio Felisina e il Rio Lazzara.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di frammenti ceramici non torniti, laterizi e ceramica di epoca romana, evidenti indizi di frequentazioni diverse riconducibili sia all'epoca protostorica che all'Età romana.

Materiali: ceramica non tornita; laterizio, ceramica comune.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Survey Innsbruck 2014 (sito nr. 322).

BIBLIOGRAFIA

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

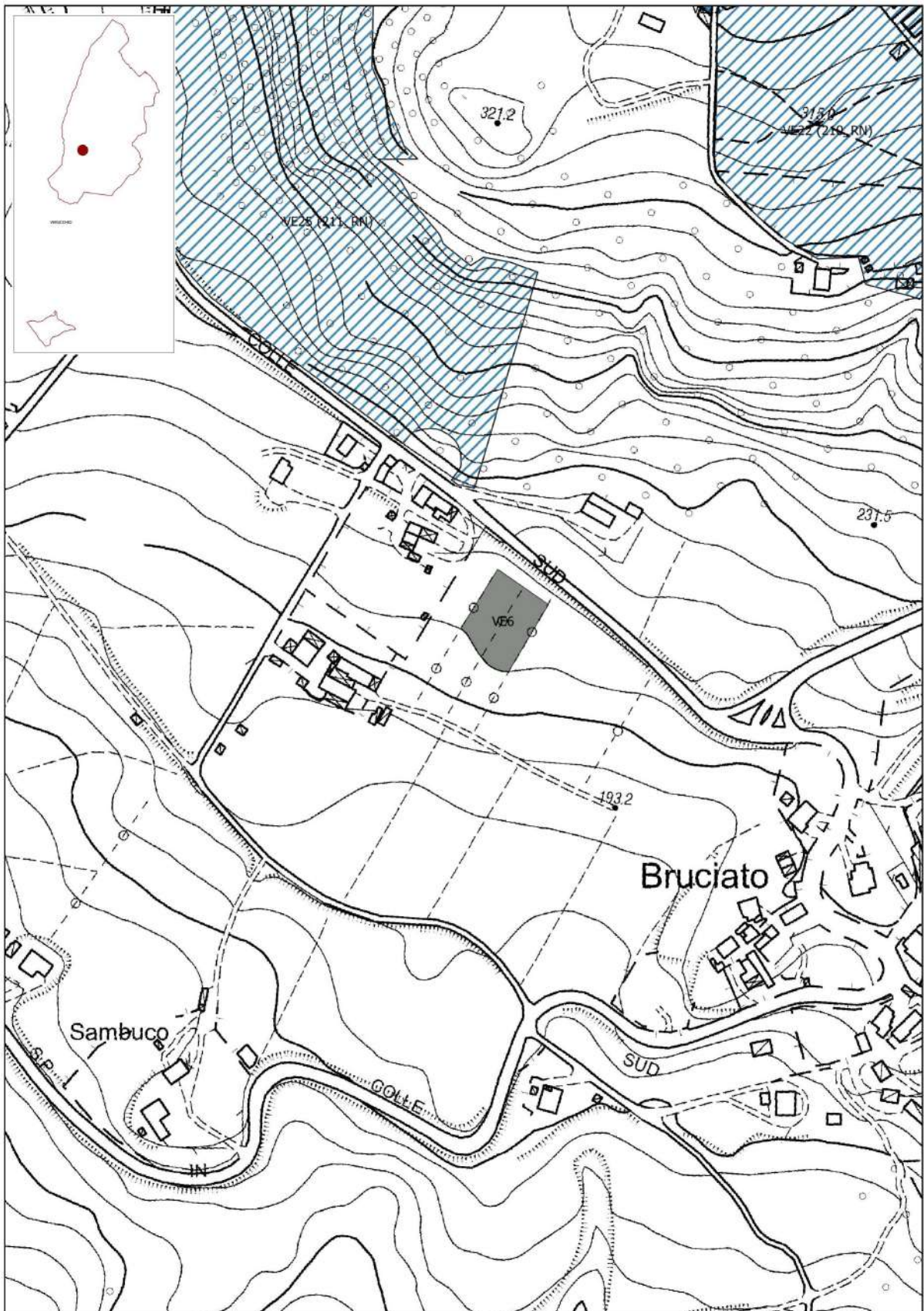
PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici

VE5





VE6

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo ZONA AD OVEST DEL
BRUCIATO

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 210 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 29.06" N;
12°25' 16.40" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età imprecisabile
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo³.

Fonti: Documenti d'archivio.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2010.

CARATTERI AMBIENTALI

La dispersione è localizzata in un'area sub-pianeggiante ai piedi del declivio sud-occidentale del Monte della Baldissera.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: le ricognizioni di superficie hanno messo in evidenza un'area di concentrazione di materiale ceramico non tornito di epoca protostorica.

Materiali: ceramica non tornita.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Survey Innsbruck 2010 (sito nr. 97).

BIBLIOGRAFIA

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici

³ Nei terreni adiacenti, nella zona de La Bonina e in direzione orientale, sono stati individuati nel corso delle ricognizioni dell'Università di Innsbruck materiali erratici riferibili a varie epoche (Survey Innsbruck 2010, siti nr. 92-95).



Zona ad Ovest del Bruciato: veduta del sito durante le ricognizioni (Survey Innsbruck 2010)

VE7-8



VE7

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo BRUCIATO

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 229 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 28.77" N;
12°25' 30.76" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: esatto (F.17, part. 120).

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: rinvenimento fortuito avvenuto nel 1992⁴.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è ubicato in un'area sub-pianeggiante lungo un lieve pendio prospiciente l'altura di Pian del Monte.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di resti di strutture insediative villanoviane, verosimilmente riconducibili ad una capanna.

Materiali: NP

Profondità dei rinvenimenti: NP

Specificazione cronologica: I Età del Ferro.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Richiesta di dati catastali all'Ufficio tecnico erariale di Forlì per provvedimento di tutela: Archivio SBAERO, prot. n. 12526 del 24/12/1992.

BIBLIOGRAFIA

VON ELES 1995, p. 16.

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

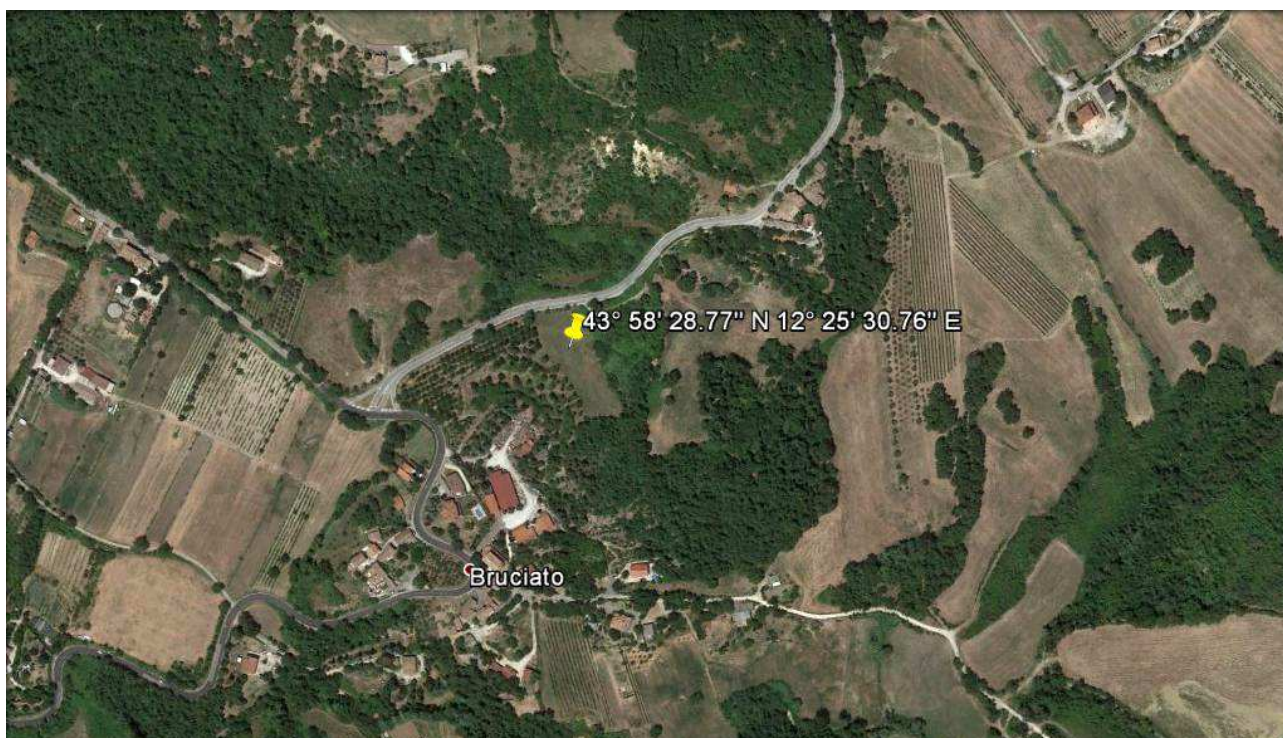
PSC Variante 2015
Categoria b2

⁴ Non è escluso che la località corrisponda a quella nota dalla bibliografia (SCARANI 1963, p. 505, nr. 430 Fe1-A10; GENTILI 1986, p. 18; GENTILI 1987, p. 208; STACCHINI 1994, p. 156; RONDINI, ZAMBONI 2016, p. 114, fig. 1, n. 8) e dai documenti d'archivio (Relazione degli scavi del 1961 al Ministero della Pubblica Istruzione: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 2070 del 11/09/1961), che non risulta posizionabile con certezza per mancanza di indicazioni puntuali. Nelle fonti viene fatto un generico riferimento al toponimo 'BRUCIATO/A DI SOPRA', in cui sarebbero emerse nel 1961 le tracce di un insediamento dell'Età del Ferro.

VE7

ALLEGATI

- Posizionamento su Google Earth
- Documentazione fotografica
- Rilievi grafici



VE8

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo DOCCIO

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 255 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 32.30" N;
12°25' 37.13" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età romana
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo Scavo archeologico d'emergenza
Stratigrafia Individuazione di una sequenza di 4 strati (da 0 a -40 cm, *humus* con frammenti erratici villanoviani franati; da -40 a -90 cm, disfacimento di roccia calcarea; da -90 a -122 cm, pietrisco; da -122 cm, roccia calcarea) e della colmata di cenere e carboni all'interno della buca per fuoco.

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: approssimativo, lungo via Doccio. Poiché le indicazioni per l'ubicazione rinvenute nei documenti d'archivio risultano generiche, per il posizionamento ci si è basati sull'andamento morfologico del versante.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: scavo archeologico d'emergenza durante i lavori per l'ampliamento della strada comunale nel 1982.

CARATTERI AMBIENTALI

La calcara è collocata in una cavità nella roccia ubicata lungo la scarpata a meridione dell'altura di Pian del Monte.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di una calcara per la produzione di calce edilizia, dalla cavità di forma semicircolare, larga 1,20 m e profonda 50 cm, colma di cenere e carboni.

Materiali: nel terreno di risulta erano presenti chiazze di calce bianca e frammenti di tegole, nonché frammenti ceramici villanoviani in giacitura secondaria.

Profondità dei rinvenimenti: il fondo della cavità giaceva a -2,90 m dal p.c.

Specificazione cronologica: Età romano-imperiale.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Relazione del funzionario della Soprintendenza: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 3039 del 19/05/1982.

BIBLIOGRAFIA

RODRIGUEZ 2001, p. 100, sito nr. 82.

TUTELA VIGENTE

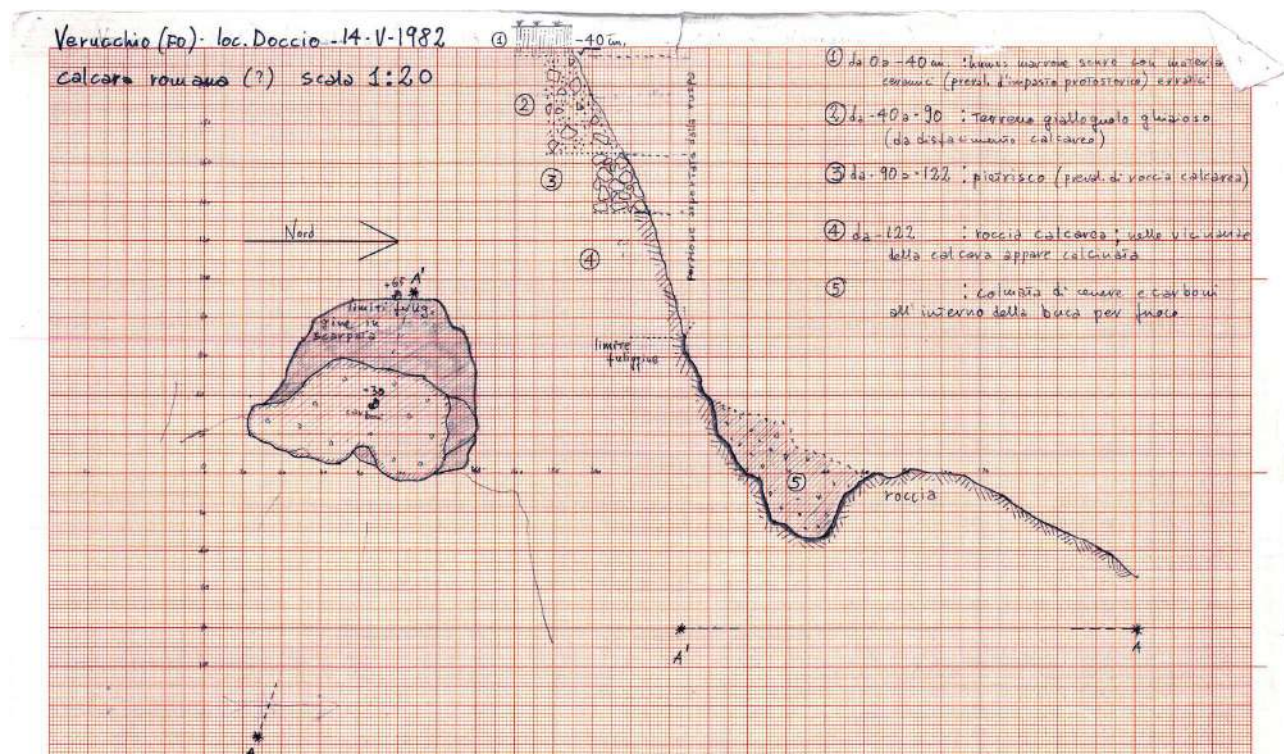
Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

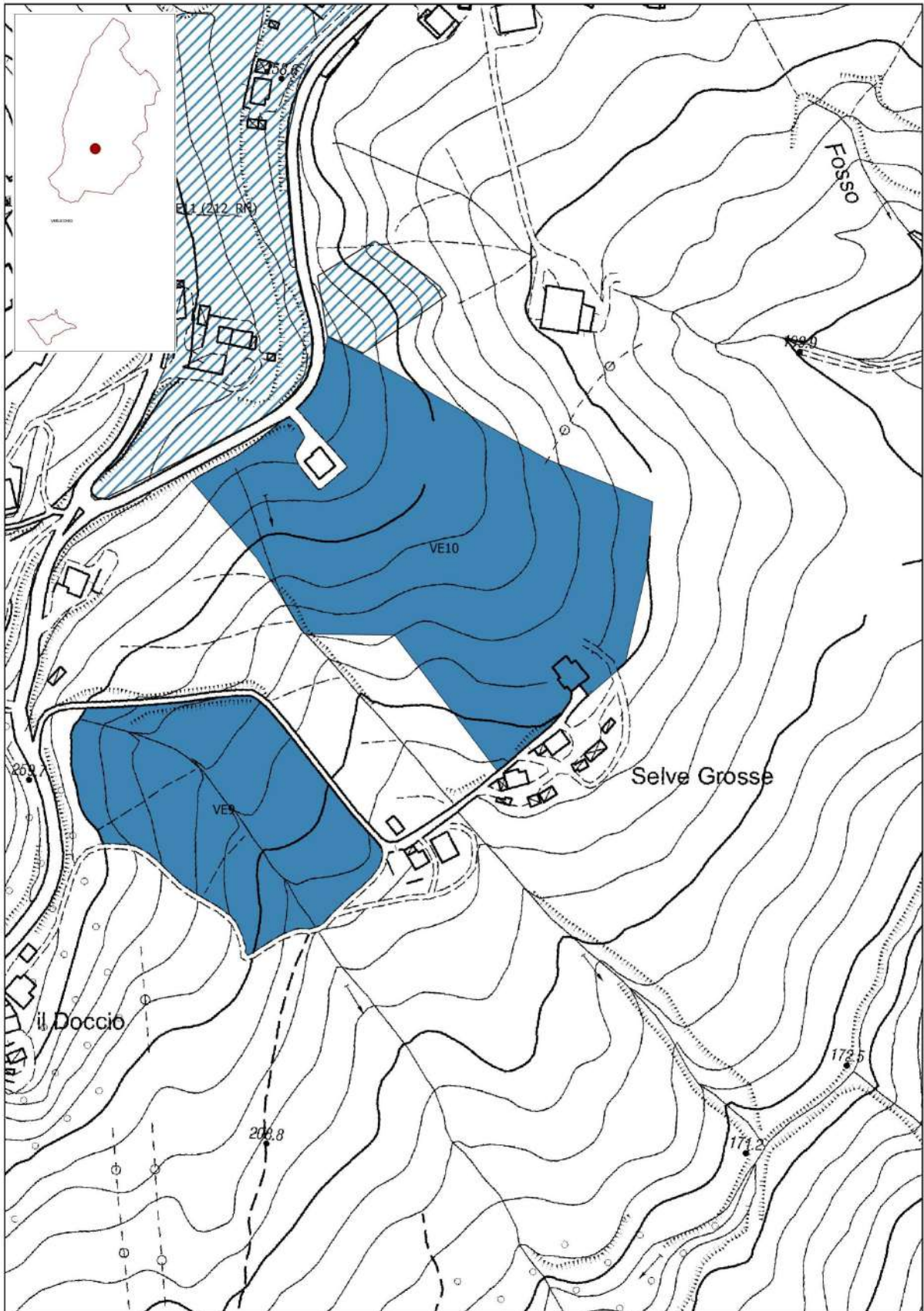
ALLEGATI

- Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici



Doccia: planimetria e sezione della calcara
(Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 3039 del 19/05/1982)

VE9-10



VE9

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo DOCCIO, CA' ALBINI

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 240 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 37.12" N;
12°25' 44.44" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo; il posizionamento è stato desunto dalla specifica che riporta A. Stacchini: F. 17, partt. 91, 94, 195.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: ricerche spaziali (di superficie) condotte da R. Scarani nell'estate del 1961; ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2009.

CARATTERI AMBIENTALI

I resti sono localizzati in un'area che dispone della sorgente perenne di Doccio, lungo il declivio sud-orientale del colle di Verucchio.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di ceramiche villanoviane sparse in superficie su di un'area relativamente vasta, riconducibile ad un nucleo capannicolo dell'Età del Ferro.

Materiali: vasellame ceramico non tornito.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Relazione degli scavi del 1961 al Ministero della Pubblica Istruzione: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 2070 del 11/09/1961; Survey Innsbruck 2009 (sito nr. 52).

BIBLIOGRAFIA

SCARANI 1963, p. 505, nr. 430 Fe1-A9; STACCHINI 1994, p. 155; RONDINI, ZAMBONI 2016, p. 114, fig. 1, n. 9.

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

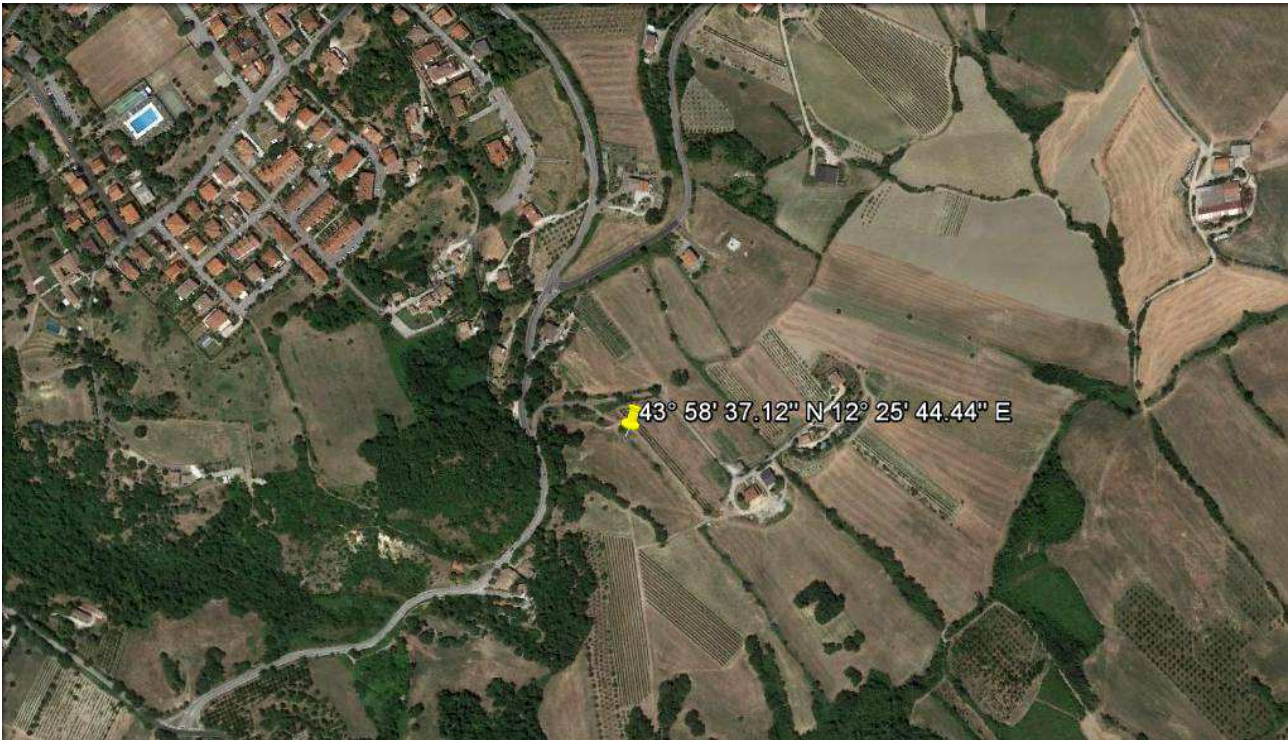
TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

VE9

ALLEGATI

- Posizionamento su Google Earth
- Documentazione fotografica
- Rilievi grafici



VE10

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo PODERI MORONI E SEMPRINI

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 246 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 41.49" N;
12°25' 49.05" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Necropoli

SCAVI

Tipo Scavo archeologico
Stratigrafia Individuazione dei pozzetti poco al di sotto dell'arativo, tagliati direttamente nel suolo vergine, con una pendenza nella roccia variabile.

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo (F. 17, partt. 63, 187, 206); a valle della strada provinciale per San Marino, noto anche come toponimo "SELVE GROSSE"⁵.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Area sottoposta a tutela: sulla base del D.M. 19/03/1988 ai sensi della L. 1089/1939 art. 1,3, sono stati sottoposti a tutela i campi immediatamente adiacenti l'area del sepolcreto Moroni-Semprini, ma non il sedime della necropoli stessa.

Tipo di indagine: segnalazione di rinvenimenti fortuiti nel 1961; scoperta fortuita in seguito a lavori agricoli, avvenuta in proprietà G. Semprini nel 1967 (tomba A) e nel 1968 (tomba B); scavo stratigrafico dell'anno 1969 nel podere Moroni (37 tombe), tramite l'apertura di 12 trincee di forma irregolare; ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2009 e nel 2010.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è collocato sul declivio nord-orientale della rupe di Verucchio.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: necropoli villanoviana di cui non si conoscono i limiti, che ha restituito 2 sepolture femminili nel podere Semprini (tombe A e B) e 37 tombe, maschili e femminili, nel podere Moroni.

Le tombe sembrano disporsi al suo interno in piccoli gruppi, evidenti non solo sul piano topografico, ma anche sulla base di analogie tra gli elementi dei corredi. Si tratta di sepolture a cremazione, caratterizzate da pozzetti ricavati nel terreno con vario diametro e diverse profondità, con la presenza del vaso cinerario (costituito da un'urna biconica fittile e una scodella di copertura), talvolta inserito all'interno di un dolio anch'esso fittile. Accompagnavano i resti del defunto nel cinerario i numerosi elementi del corredo, pertinenti a varie classi.

⁵ Già negli anni '20, G. Frulli riporta di aver rinvenuto casualmente alcune sepolture presumibilmente riferibili alla stessa necropoli, citando come unico elemento distintivo il toponimo 'Selvegrosse' (FRULLI 1924, pp. 13-15). I materiali di questi corredi potrebbero essere confluiti nella sua raccolta personale, di cui però si sono perse le tracce. Secondo A. Graziosi oggi sarebbero "in casa Piccini" (GRAZIOSI 1965, p. 371-372).

VE10

Materiali: tra gli elementi di corredo sono rappresentate tutte le classi di materiali diffuse nel villanoviano verucchiese: contenitori fittili di varie forme e funzioni; ornamenti personali e per l'abbigliamento in materiali preziosi; tessuti in lana; strumenti da toletta; armi in bronzo e ferro; utensili da filatura e tessitura; arredi lignei e relative decorazioni; elementi del carro e della bardatura del cavallo in bronzo e ferro; resti di offerte alimentari di origine animale e vegetale.

Profondità dei rinvenimenti: -0,80/3,00 m circa dal p.c.

Specificazione cronologica: la cronologia della necropoli abbraccia meno di due secoli, dalla metà dell'VIII alla fine del VII sec. a.C.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Relazione degli scavi del 1961 al Ministero della Pubblica Istruzione: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 2070 del 11/09/1961; Relazione del Soprintendente al Ministero sulle campagne di scavo: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 3087 del 13/09/1969; Richiesta di certificato storico catastale con allegata pianta della necropoli: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 3117 del 16/09/1969; Survey Innsbruck 2009-2010 (siti nr. 7, 113, 51 = 114, 53-58).

BIBLIOGRAFIA

SCARANI 1963, p. 506, nr. 430 Fe1-B6; SCARANI 1963a, p. 208, nr. 20; SCARANI 1970, p. 67, fig. 30 nr. 9; GENTILI 1985; GENTILI 1986, pp. 20-21; GENTILI 1987, pp. 216-217, 225-228; GENTILI 1987a, pp. 18-20; GENTILI 2003, p. 105; VON ELES 1995, *passim*; VON ELES 1995 ed.², pp. 19, 72-77; *Immagini di uomini e di donne* 2015, *passim*.

<http://www.archeobo.arti.beniculturali.it/verucchio/moroni.htm>

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria a

ALLEGATI

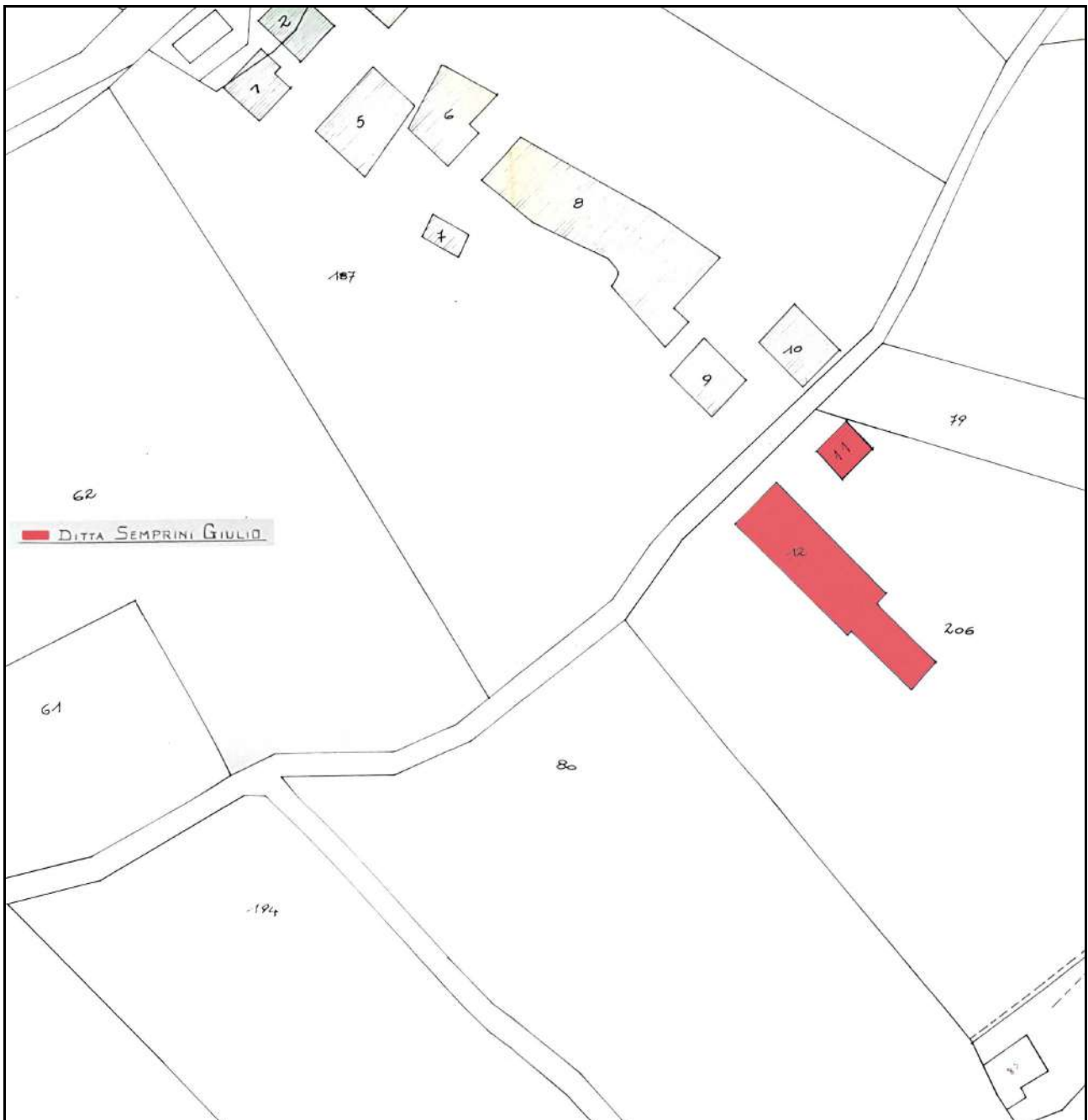
Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici

VE10



Museo Civico Archeologico di Verucchio: corredo funerario dalla necropoli Moroni

VE10



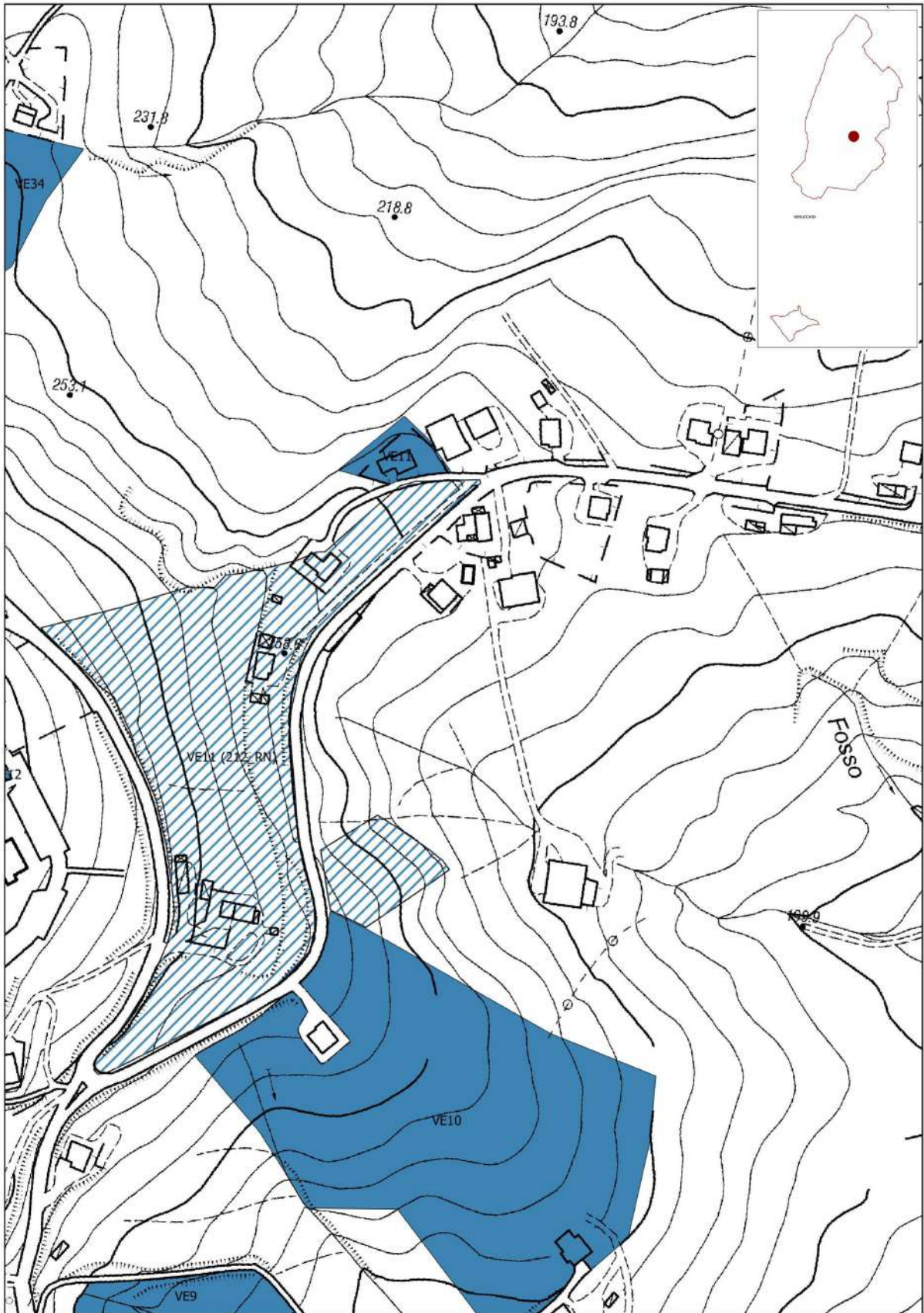
*Podere Semprini: planimetria con indicazione dei saggi di scavo
(Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 3117 del 16/09/1969)*

VE10



Podere Moroni: planimetria con indicazione dei saggi di scavo (rielab. da GENTILI 1985)

VE11 (212_RN)



VE11 (212_RN)

LOCALIZZAZIONE

Provincia	Rimini
Comune	Verucchio
Località/toponimo	LE PEGGE

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR	267024 Verucchio
Quota	241 m s.l.m.
Coordinate (WGS84)	43°58' 54.47" N; 12°25' 49.58" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica	Età del Ferro
Tipo di deposito	Necropoli, terreno antropizzato ed evidenze strutturali

SCAVI

Tipo	Scavo archeologico
Stratigrafia	Individuazione dei pozzetti poco al di sotto dell'arativo, tagliati direttamente nel suolo vergine, con una pendenza nella roccia variabile.

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo (F. 17, partt. 53, 57); *“immediatamente a monte del gomito che fa la strada Provinciale per S. Marino”* (GENTILI 2003)⁶.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Area sottoposta a tutela: sulla base del D.M. 19/03/1988 ai sensi della L. 1089/1939 art. 1,3, sono stati sottoposti a tutela i campi immediatamente adiacenti l'area della necropoli Le Pegge ed un settore della stessa che aveva già restituito una parte delle sepolture.

Tipo di indagine⁷: scoperta fortuita avvenuta nel 1934 di alcune tombe nei pressi della zona “I Cantelli” (allora proprietà Bellucci); due tombe scoperte casualmente nel 1960 (franate nel Terreno Fondelli⁸); segnalazione di rinvenimenti fortuiti nel 1961 (allora proprietà di Vincenzo Saporì: “Casa Saporì”); scoperta di altre 7 tombe avvenuta nel 1962 (allora proprietà di Zeno Dolci); campagna di scavo del 1970, che mette in luce resti di fondazioni in pietrame a secco al di sopra di 24 tombe nei terreni allora di proprietà M. Mini e G. Pazzini-L. Montemaggi.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è collocato sul declivio orientale del colle di Verucchio.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: necropoli villanoviana di cui non si conoscono i limiti, che ha restituito 24 tombe. Si tratta di sepolture a cremazione, caratterizzate da pozzetti ricavati nel terreno con vario diametro e diverse profondità, con la presenza del vaso cinerario (costituito da un'urna biconica fittile e una scodella di copertura), talvolta inserito all'interno di un dolio anch'esso fittile. Accompagnavano i resti del defunto nel cinerario i numerosi elementi del corredo, pertinenti a varie classi.

⁶ Nel campo immediatamente a nord degli edifici di via Le Pegge si segnala un'area di dispersione di reperti di varie epoche, anche medievali e moderni, emersi durante le ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck (Survey Innsbruck 2009, sito nr. 5).

⁷ Secondo alcune fonti i recuperi occasionali avvenuti agli inizi del 1900 in questa necropoli confluirono nella collezione privata di G. Frulli (GENTILI 1987a, p. 18).

⁸ Sono venute alla luce due tombe di cui si è recuperata solo una piccola parte del materiale fittile (STACCHINI 1994, p. 130).

VE11 (212_RN)

Nella stessa area occupata dalle sepolture sono emerse una “*chiazza di terreno nerastro rettangolare con tracce di fittili*” (presso “Casa Saporì”) e i resti di fondazioni in pietrame a secco a delimitare un ambiente rettangolare della larghezza di 4,30 m.

Materiali: tra gli elementi di corredo sono rappresentate tutte le classi di materiali diffuse nel villanoviano verucchiese: contenitori fittili di varie forme e funzioni; ornamenti personali e per l'abbigliamento in materiali preziosi; tessuti in lana; strumenti da toletta; armi in bronzo e ferro; utensili da filatura e tessitura; arredi lignei e relative decorazioni; elementi del carro e della bardatura del cavallo in bronzo e ferro; resti di offerte alimentari di origine animale e vegetale.

Nell'interno del vano delimitato dai muretti a secco si è recuperata una tipologia varia di ceramiche della II Età del Ferro: ceramiche attiche, tra cui spicca una *kylix* a figure rosse, vasellame acromo e a vernice nera, diverse punte di lancia in ferro e un puntale conico sempre in ferro.

I materiali rinvenuti nel 1934 furono all'epoca donati al Museo di Rimini. La maggior parte dei corredi dello scavo del 1970 è depositata presso il Museo Civico Archeologico di Verucchio ed in parte esposta.

Profondità dei rinvenimenti: -0,60/2,00 m circa dal p.c.

Specificazione cronologica: la cronologia della necropoli abbraccia meno di due secoli, dalla metà dell'VIII alla fine del VII sec. a.C.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Relazione degli scavi del 1961 al Ministero della Pubblica Istruzione: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 2070 del 11/09/1961; Relazione sulla scoperta e premio di rinvenimento: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 2234 del 24/10/1962; Stima del premio di rinvenimento Verucchio Le Pegge - Campagna di scavo 1970: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 2234 del 31/07/1975 e prot. n. 1207 del 10/07/1976.

BIBLIOGRAFIA

ZUFFA 1962; ZUFFA 1963, pp. 270-274; SCARANI 1963, p. 505, nr. 430 Fe1-A7; p. 506, nr. 430 Fe1-B5 e Fe1-B11; SCARANI 1963a, p. 208, nr. 19; GRAZIOSI 1965, p. 371; SCARANI 1967, p. 123 C; SCARANI 1970, p. 67, fig. 30 n. 13; GENTILI 1985, p. 9; GENTILI 1986, pp. 12, 16, 22; GENTILI 1987, pp. 215-216, 223-225, 258, 263; GENTILI 1987a, p. 18; GENTILI 1988, pp. 96, 98-99, 101; STACCHINI 1994, p. 154; GENTILI 2003, pp. 23-25, 33-101; VON ELES 1995, *passim*; VON ELES 1995 ed.², pp. 19, 68-71, 84; *Immagini di uomini e di donne* 2015, *passim*; RONDINI, ZAMBONI 2016, p. 114, fig. 1, n. 10.

<http://www.archeobo.arti.beniculturali.it/verucchio/moroni.htm>

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale D.M. 19/03/1988
PTCP (Categoria, scheda)

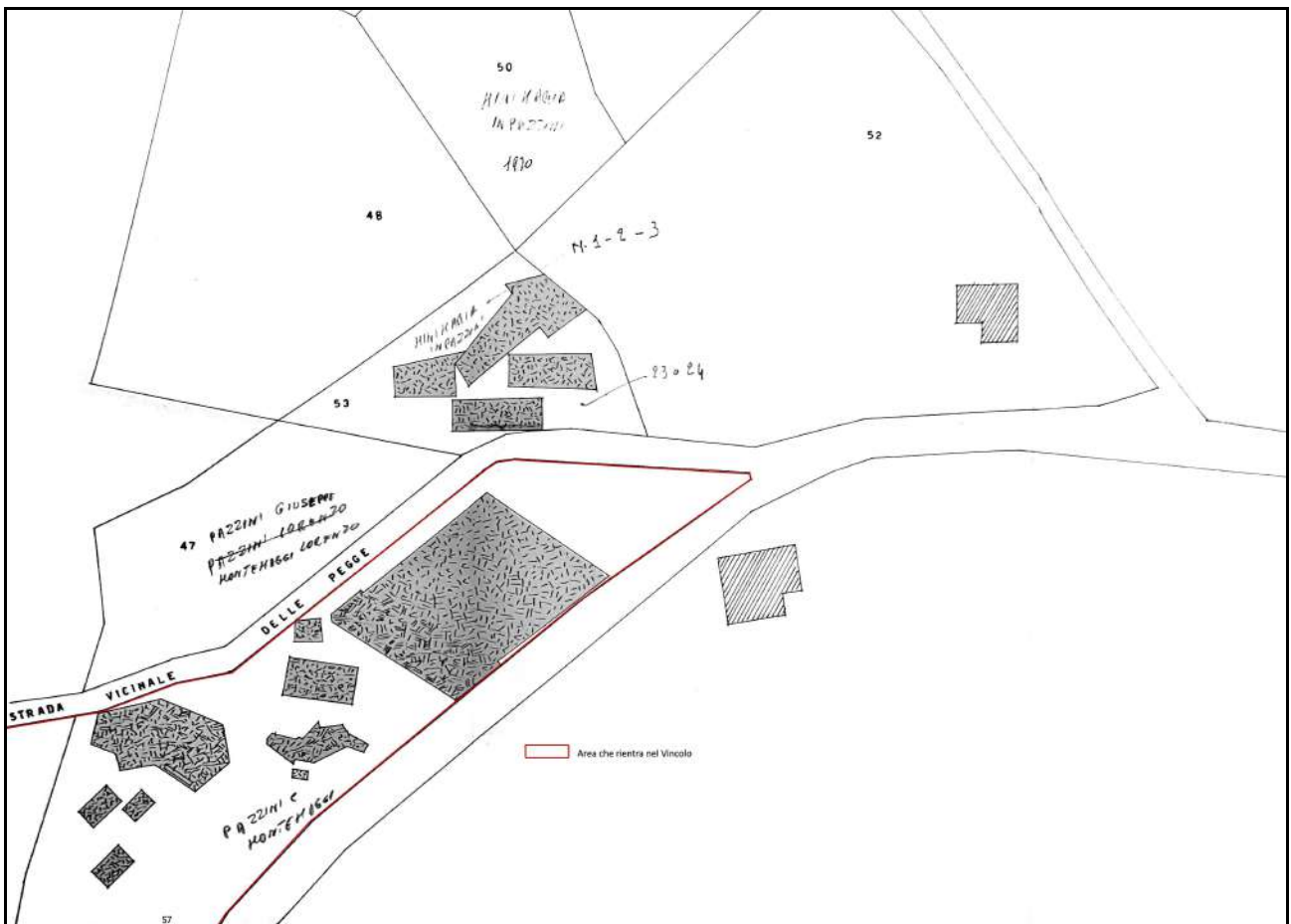
TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria a

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici

VE11 (212_RN)

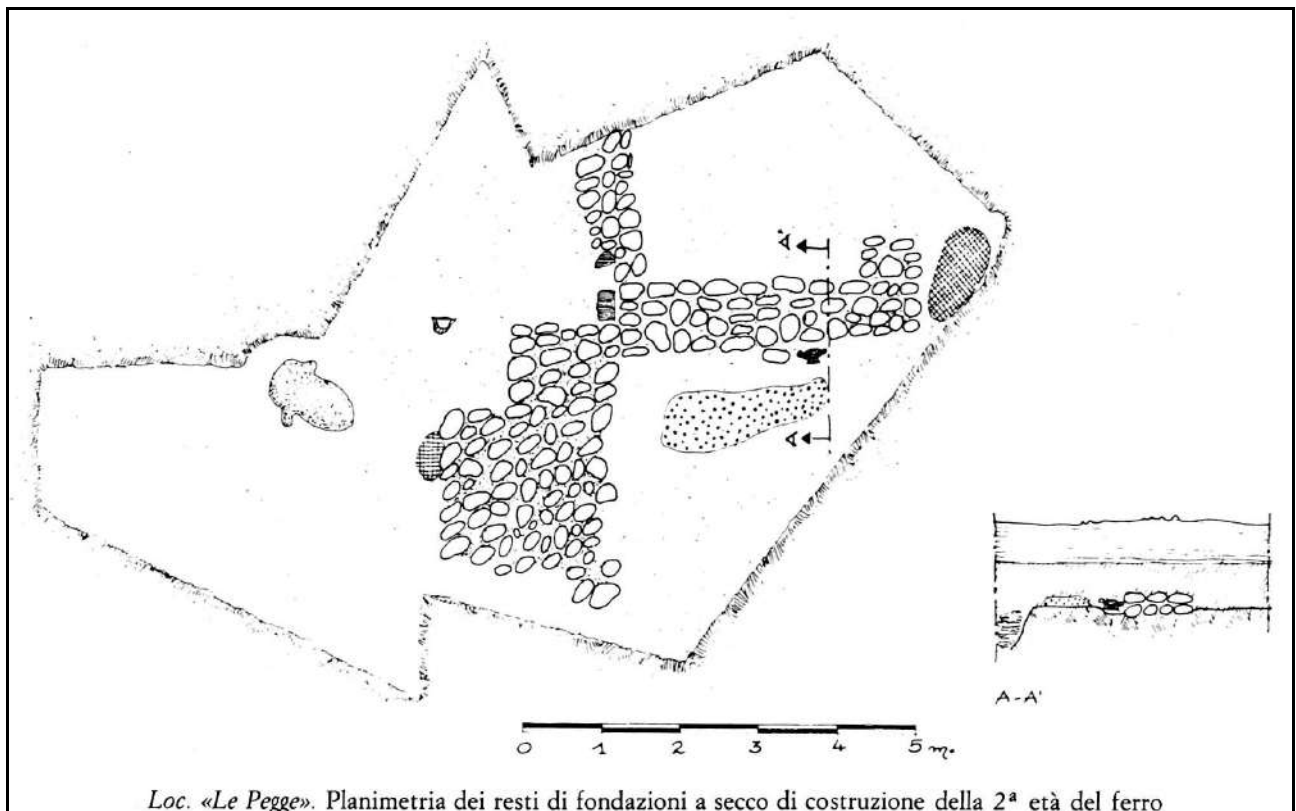


Le Pegge: rielaborazione della planimetria con indicazione dei saggi di scavo
(Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 2234 del 31/07/1975)

VE11 (212_RN)



Le Pegge: selezione di materiali (da GENTILI 1988)



VE12-23



VE12

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo PIAN DEL MONTE,
Zona PEEP, Via De Gasperi

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 304 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 48.08" N;
12°25' 37.97" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro

SCAVI

Tipo Sondaggi di archeologia
preventiva
Stratigrafia NP

Tipo di deposito Affioramento di reperti
e terreno antropizzato

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo (F. 16, partt. 1105-1106, 1110-1111⁹).

Fonti: Bibliografia; Documenti d'archivio.

Confronto PTCP 2007: incluso nelle "Aree Archeologiche" del PTCP.

Tipo di indagine: scoperta occasionale durante i lavori per il contenimento del pendio, nel 1985, sul retro di una casa già costruita; sondaggi preliminari alla costruzione di due palazzine residenziali in attuazione del comprensorio VII PEEP nel 1999.

CARATTERI AMBIENTALI

I resti sono localizzati in cima al pianoro di Pian del Monte.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento dei resti dell'abitato villanoviano, in particolare una piccola struttura abitativa ed una fornace.

Materiali: pochi frammenti ceramici. Nel 1985, "sul declivio orientale del Monte dei Gigli è stata accertata la presenza di una fornace da vasaio che ha restituito ceramiche con decorazioni stampigliate" (GENTILI 1986).

Profondità dei rinvenimenti: NP

Specificazione cronologica: I Età del Ferro.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Concessione del nulla osta dopo i sondaggi da parte della SBAERO: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 10747 del 17/09/1999.

BIBLIOGRAFIA

GENTILI 1986, p. 36; S. SANI, *Problemi dell'abitato di Verucchio*, Tesi della Scuola di Specializzazione in Archeologia presso l'Università degli Studi di Bologna, a.a. 1990-1991, p. 76.

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

⁹ I mappali indicati sono stati soppressi ed hanno originato i seguenti: 1105: partt. 1636-1641; 1106: partt. 1642-1649; 1110: partt. 1651-1661; 1111: partt. 1662-1669.

VE12

ALLEGATI

- Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici



LANNO 2000-2001 Mod. 300

COPIA

Bologna, 17/09/99

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna
- Bologna -
Cod. Fisc. 80076750373

Al Comune di Verucchio
Ufficio Tecnico
Piazza Malatesta

Prot. N. 10747-Pos. B/4-Allegati
Risposta al Foglio del
Dir. Sez. N.

OGGETTO: Edificazione palazzine piano PEEP, via De Gasperi
e p.c.

In relazione alla vostra del 25 Luglio u.s. prot. 8126, si comunica che la Coop La Mia Terra ha eseguito, come richiesto da questo Ufficio, i sondaggi necessari a verificare l'eventuale presenza di resti archeologici nell'area da destinare all'attività edilizia. I saggi hanno messo in luce esclusivamente una piccola struttura riferibile alla prima età del ferro, che è stata completamente esplorata e ha restituito pochi frammenti ceramici, depositati presso il Museo Civico.

Si concede pertanto, per quanto di competenza di questo Ufficio il richiesto nulla osta alla prosecuzione dei lavori programmati.

Distinti saluti

IL SOPRINTENDENTE
dott. Mirella Marini Calvani

/pvE

40126 BOLOGNA - Via Belle Arti n. 52 - Tel. (051) 223773 - 220675 - 224402 - Telefax 227170
e-mail: soprbaer@iperbole.bologna.it

Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 10747 del 17/09/1999

VE13

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo MONTE DEI GIGLI

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 318 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 48.28" N;
12°25' 33.94" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro

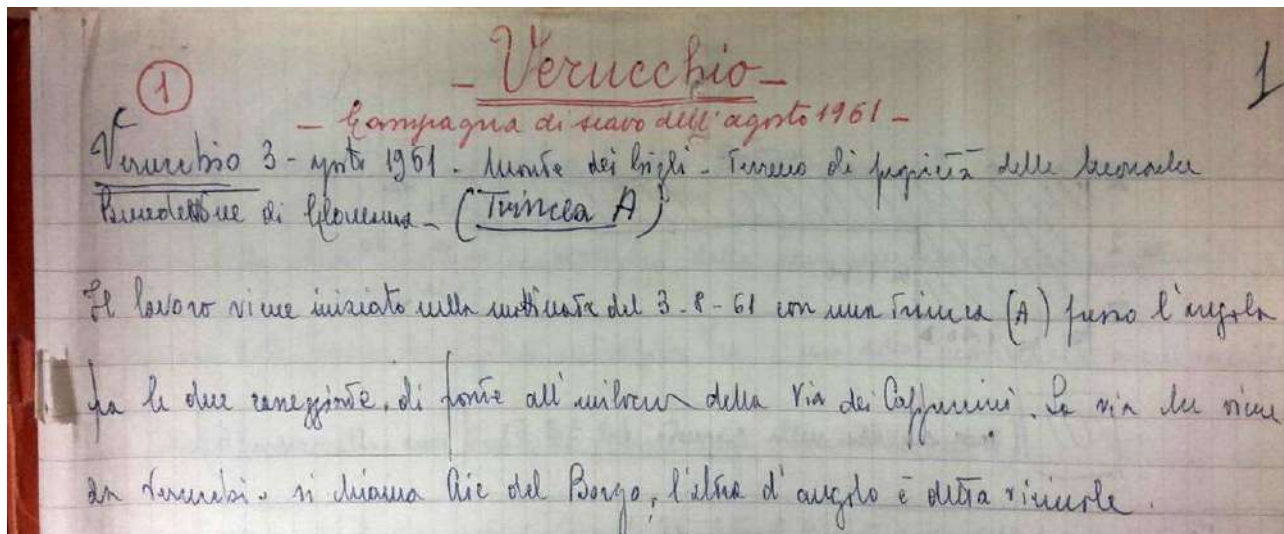
Tipo di deposito Affioramento di reperti
e terreno antropizzato

SCAVI

Tipo Scavo archeologico di
ricerca
Stratigrafia Al di sotto dell'arativo è
emersa una complessa
stratigrafia, in cui i materiali
villanoviani erano mescolati
a frammenti vascolari di V-IV
sec. a.C.

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: approssimativo. In assenza di una documentazione planimetrica puntuale, il posizionamento è basato sul toponimo, sulle indicazioni cartografiche rinvenute nel Giornale di Scavo di Renato Scarani e sull'andamento geomorfologico dell'area.



Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: incluso nelle "Aree Archeologiche" del PTCP.

Tipo di indagine: 2 trincee di scavo condotte da R. Scarani e M. Zuffa nell'estate del 1961.

CARATTERI AMBIENTALI

I resti sono localizzati su una modesta altura posta a SE del pianoro di Pian del Monte.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di due fondi di capanna villanoviani e di strati di frequentazione successivi.

La trincea: a -35 cm di profondità ha messo in luce tracce di terreno antropico (di colorazione nerastra con carboncini e frammenti fittili) e il settore orientale di un fondo di capanna, per la parte

restante asportato da una successiva opera di drenaggio costituita da una larga e profonda massiciata con pochi elementi di datazione, fatta eccezione per grossi tegoloni frammentari e caoticamente disposti, messi a confronto dal Mansuelli con quelli di Marzabotto.

Lo scavo ed il rilievo hanno messo in evidenza una capanna di grandi dimensioni, di circa 9 m di lunghezza e 5 di larghezza, con una profondità di 2 m, unitamente a materiale archeologico di varie epoche.

Il trincea: è venuta in luce una seconda abitazione, pressoché intatta, individuata fino a circa 3 m sotto di profondità e scavata solo parzialmente.

I "fondi di capanna erano vasti e profondi con notevole ricoprimento di terreno antropico", che viene riferito ad un ampio arco cronologico, dall'epoca villanoviana alla II Età del Ferro, mescolati insieme per tutta la stratigrafia individuata, anche in strati piuttosto profondi.

Materiali: il materiale archeologico raccolto nella I trincea comprendeva frammenti fittili della I e II Età del Ferro, data la presenza di ceramica attica, tra cui una *kylix* a figure rosse, un frammento di *skyphos* attico a figure rosse, una piccola ciotola o coppa attica a vernice era, una fibula in bronzo di inizi IV sec. a.C., frammenti di ceramica nerastra decorata a solcature e di ceramica dipinta.

Il materiale rinvenuto nella II trincea comprendeva numerosi frammenti fittili, frammenti bronzei, ossa umane, resti paleobotanici (galla di quercia e favetta tostata). Tra i fittili in particolare si rilevano: una fusaiola, ceramica villanoviana, tra cui anse, alcuni frammenti decorati a solcature e rotelle, una piccola tazza; ceramica ad impasto nerastro e con cordonature, frammenti di ceramica attica a figure rosse, pertinenti a *kylikes* e *skyphoi*, ceramica a vernice nera, un frammento di *oinochoe* attica, una fibula in bronzo (di inizi IV sec. a.C.), elementi in bronzo, parte di una capeduncola con decorazione a rotelle, un frammento ceramico riferito a produzione apula (IV-III a.C.), coppe di tipo campano a vernice nera. Tra i materiali, vengono menzionati anche una matrice per fusione e una certa quantità di metallo allo stato grezzo e scorie ferrose, oltre ad oggetti in bronzo e ferro.

Profondità dei rinvenimenti: fino a -3 m dal p.c.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Giornale di scavo di Renato Scarani (03/08/1961 e 17/08/1961): Archivio Giornali di Scavo SBAERO; Relazione degli scavi del 1961 al Ministero della Pubblica Istruzione: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 2070 del 11/09/1961.

BIBLIOGRAFIA

SCARANI 1963, pp. 504-505, nr. 430 Fe1-A3; ZUFFA 1963, pp. 258-262, Tavv. XLIV-XLVII; SCARANI 1967, p. 124; ZUFFA 1978, p. 208; GENTILI 1985, p. 9; GENTILI 1986, pp. 15, 36; GENTILI 1987, pp. 208, 211; GENTILI 1987a, p. 10; GENTILI 1988, p. 80; GENTILI 2003, pp. 17-18; STACCHINI 1994, p. 149; VON ELES 1995, pp. 14-15; RONDINI, ZAMBONI 2016, pp. 106, 114, fig. 1, n. 12.

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale

PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC

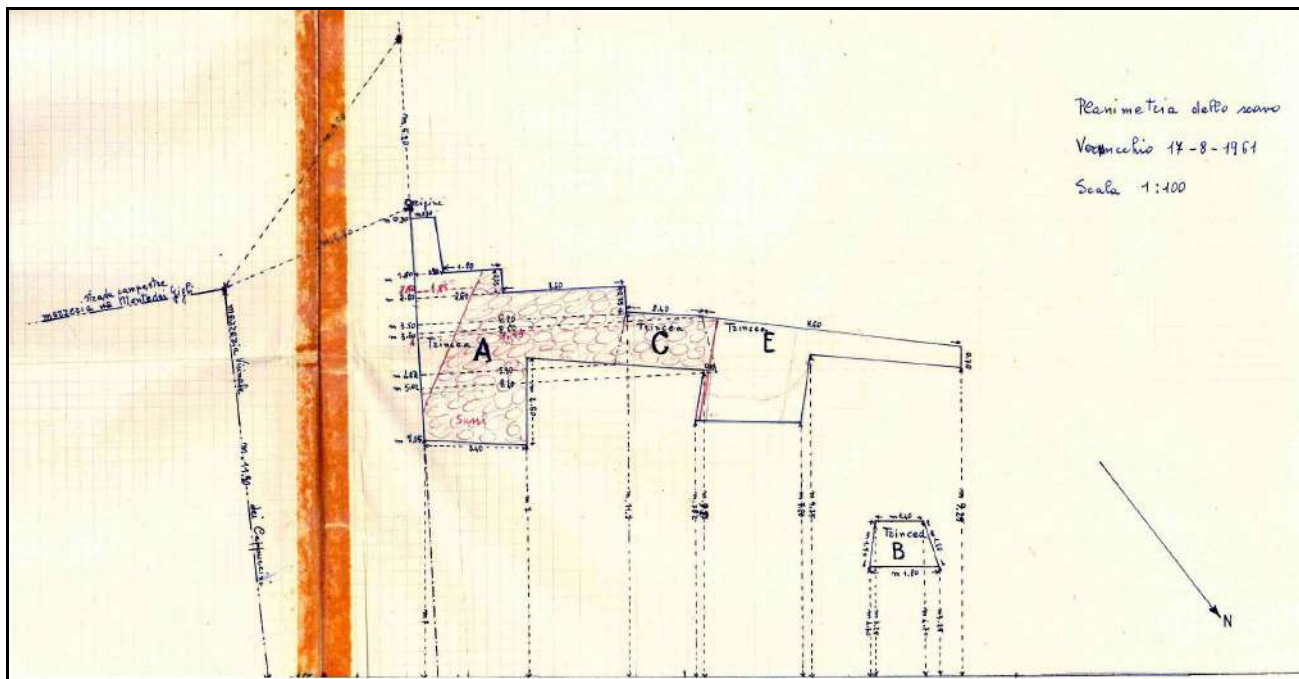
Variante 2015

Categoria

b2

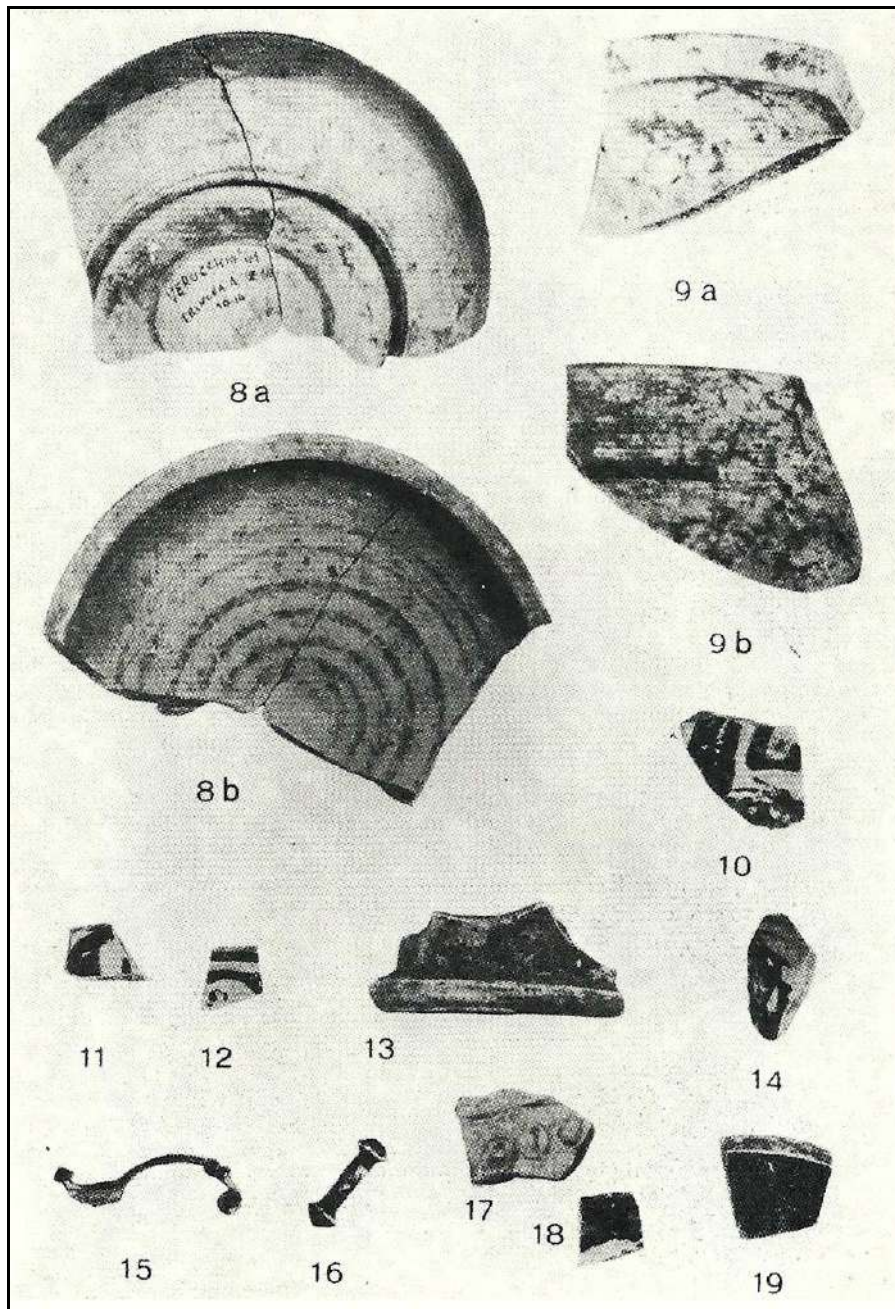
ALLEGATI

- Posizionamento su Google Earth
- Documentazione fotografica
- Rilievi grafici



Monte dei Gigli: ubicazione delle trincee (dal Giornale di scavo di Renato Scarani)

VE13



Monte dei Gigli: selezione di materiali (da ZUFFA 1963)

VE14

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo PIAN DEL MONTE, Via Nanni/
angolo via Monte dei Gigli

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 322 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 48.87" N;
12°25' 31.85" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Bronzo, Età
del Ferro, Età romana
Tipo di deposito Affioramento di reperti
e terreno antropizzato

SCAVI

Tipo Intervento di archeologia
preventiva
Stratigrafia Al di sotto dell'arativo e di
uno strato moderno di
riporto, è emerso un livello di
frequentazione su cui sono
state realizzate le strutture.

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: incluso nelle "Aree Archeologiche" del PTCP.

Tipo di indagine: scavo archeologico-stratigrafico in vista della costruzione di una struttura, denominata "CASA DELLA MUSICA" nel 2006.

CARATTERI AMBIENTALI

I resti sono localizzati in cima al pianoro di Pian del Monte.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: all'interno di un perimetro di 11 x 18 m circa, rinvenimento dei resti di strutture relative ad un insediamento proto-villanoviano, in particolare diverse buche di medie e grandi dimensioni, con diversa destinazione funzionale: le buche A e B erano probabilmente dei silos per la conservazione delle derrate alimentari; mentre le altre quattro erano buche di scarico. In sezione risultano visibili rari frammenti di ceramica repubblicana e materiali della I Età del Ferro in dispersione.

Materiali: materiale ceramico, fusaiole, bronzi, tra cui una fibula ad arco ritorto, reperti faunistici ed una statua zoomorfa fittile.

Profondità dei rinvenimenti: fino a -1 m dal p.c.

Specificazione cronologica: Età del Bronzo finale; I Età del Ferro; Età romano-repubblicana.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Parere di competenza da parte della SBAERO con prescrizioni: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 3095 del 13/03/2006; Relazione di scavo depositata al Museo Civico Archeologico di Verucchio contestualmente alla consegna dei materiali.

BIBLIOGRAFIA

RONDINI, ZAMBONI 2016, p. 114, fig. 1, n. 25.

TUTELA VIGENTE

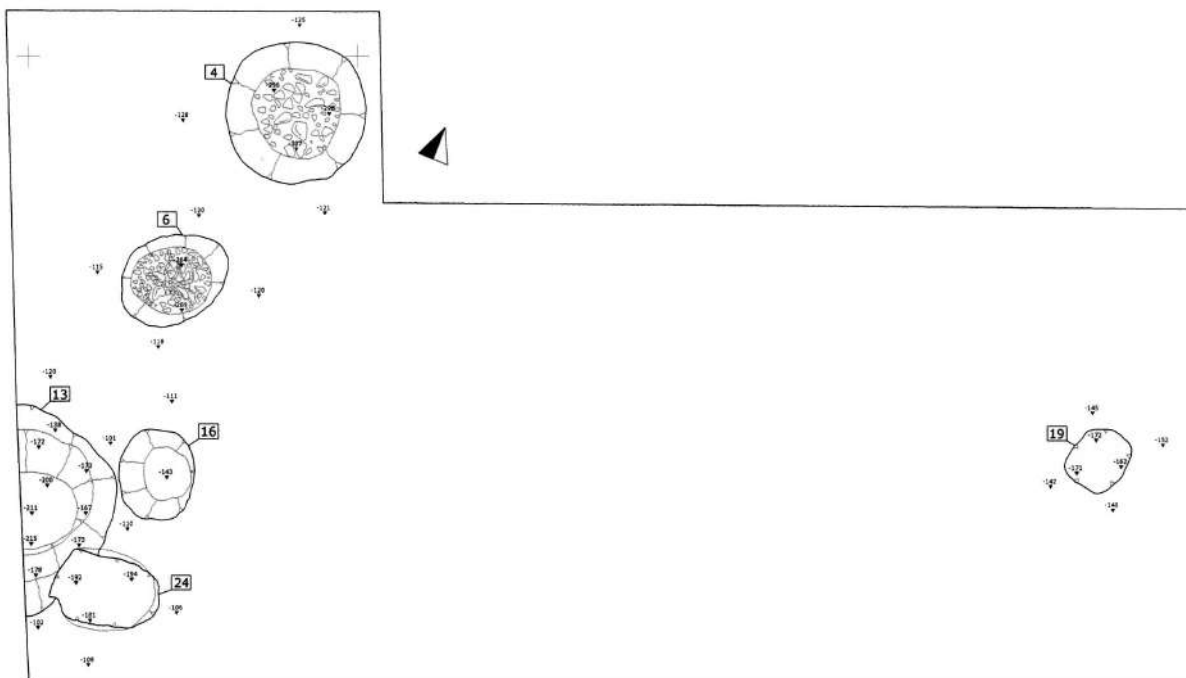
Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

- Posizionamento su Google Earth
- Documentazione fotografica
- Rilievi grafici



*Pian del Monte, Casa della Musica: planimetria dell'area di scavo
(Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 3095 del 13/03/2006)*

VE15 (213_RN)

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo PIAN DEL MONTE,
PODERE CLEMENTI

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 323 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 47.82" N;
12°25' 29.50" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Affioramento di reperti
e terreno antropizzato

SCAVI

Tipo Controllo in corso d'opera
Stratigrafia "Sotto 50 cm di terreno
agrario, due strati argillosi
sopra alla roccia carsica".

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo (F. 16, part. 817).

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: incluso nelle "Aree Archeologiche" del PTCP.

Area sottoposta a tutela: D.M. 09/12/1971 ai sensi della L. 1089/1939 art. 1, 3. L'area degli scavi rientra completamente nella perimetrazione del vincolo ministeriale, che si estende anche alle particelle adiacenti.

Tipo di indagine: intervento di controllo in corso d'opera, a cura dell'assistente della Soprintendenza S. Sani, per la costruzione di una villetta nel 1973.

CARATTERI AMBIENTALI

L'area è localizzata in cima al pianoro di Pian del Monte, in una posizione assolutamente strategica a difesa del sito.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di 7 pozzetti, tutti orientati in senso E-W: 2 di forma circa quadrata, 5 cilindrica e di varie profondità (da -1,50 a -2,55 m), che risultavano "riempiti con terra nera (ceneraccio misto a carboncino), con frammenti di cocciame sparso".

Materiali: frammenti di ceramica d'impasto appartenenti a doli, olle e più piccoli contenitori; strumenti da filatura e tessitura; frammenti di ceramica attica, tra cui una *kylix*, nonché frammenti bronzei e fibule anch'esse in bronzo; resti faunistici.

Profondità dei rinvenimenti: fino a -2,55 m dal p.c.

Specificazione cronologica: IX-V sec. a.C.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Relazione di scavo in corso d'opera da parte della SBAERO: Archivio SBAERO, pos. B/4, senza prot. del 18/10/1973.

BIBLIOGRAFIA

GENTILI 1988, pp. 89-91; RONDINI, ZAMBONI 2016, p. 107, p. 114, fig. 1, n. 21.

TUTELA VIGENTE

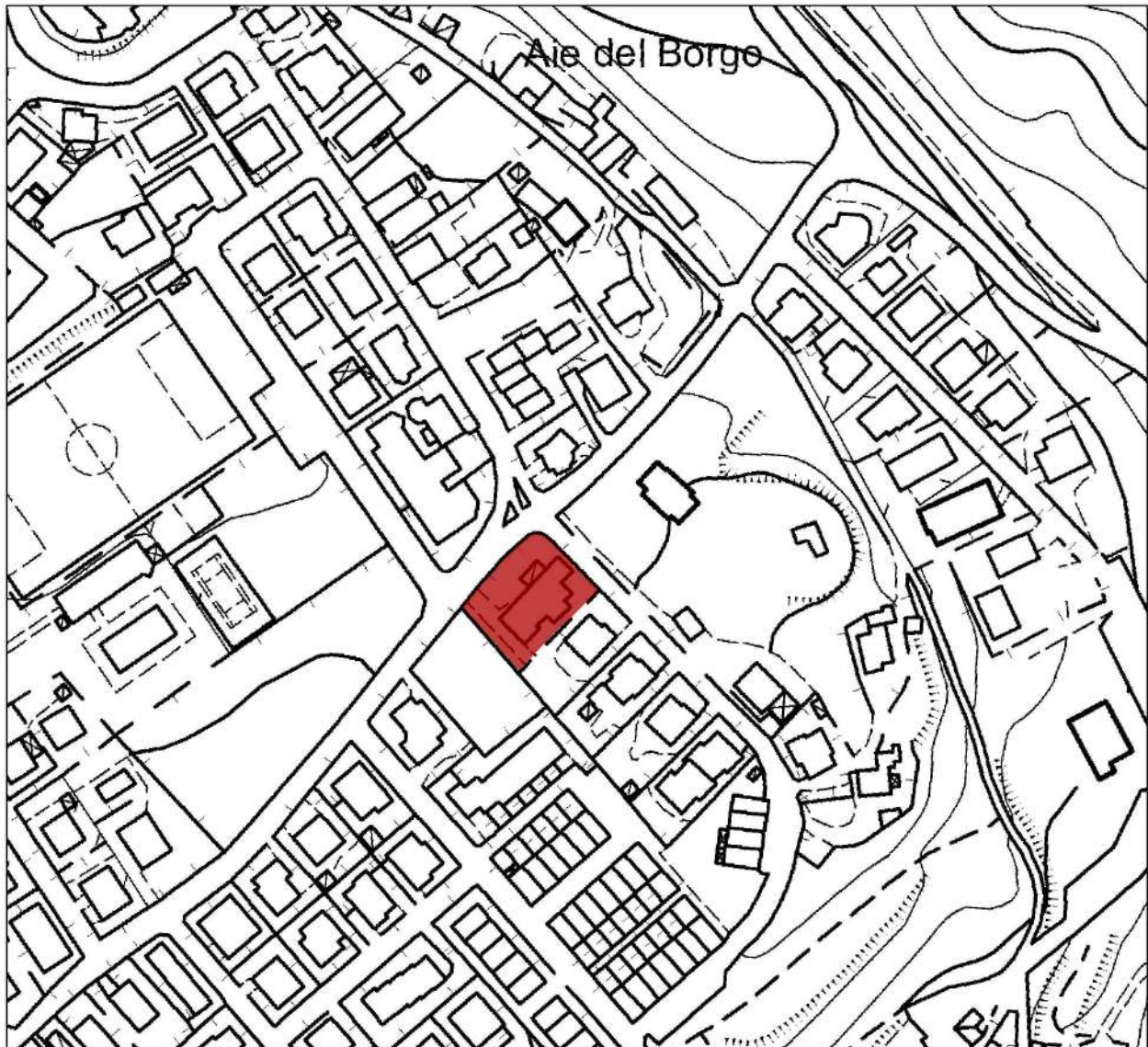
Decreto ministeriale 09/12/1971
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria a

ALLEGATI

- Posizionamento su Google Earth
- Documentazione fotografica
- Rilievi grafici



Podere Clementi: posizionamento dei rinvenimenti (F. 16, part. 817)

VE15 (213_RN)



Podere Clementi: selezione dei materiali (da GENTILI 1988)

VE15 (213_RN)

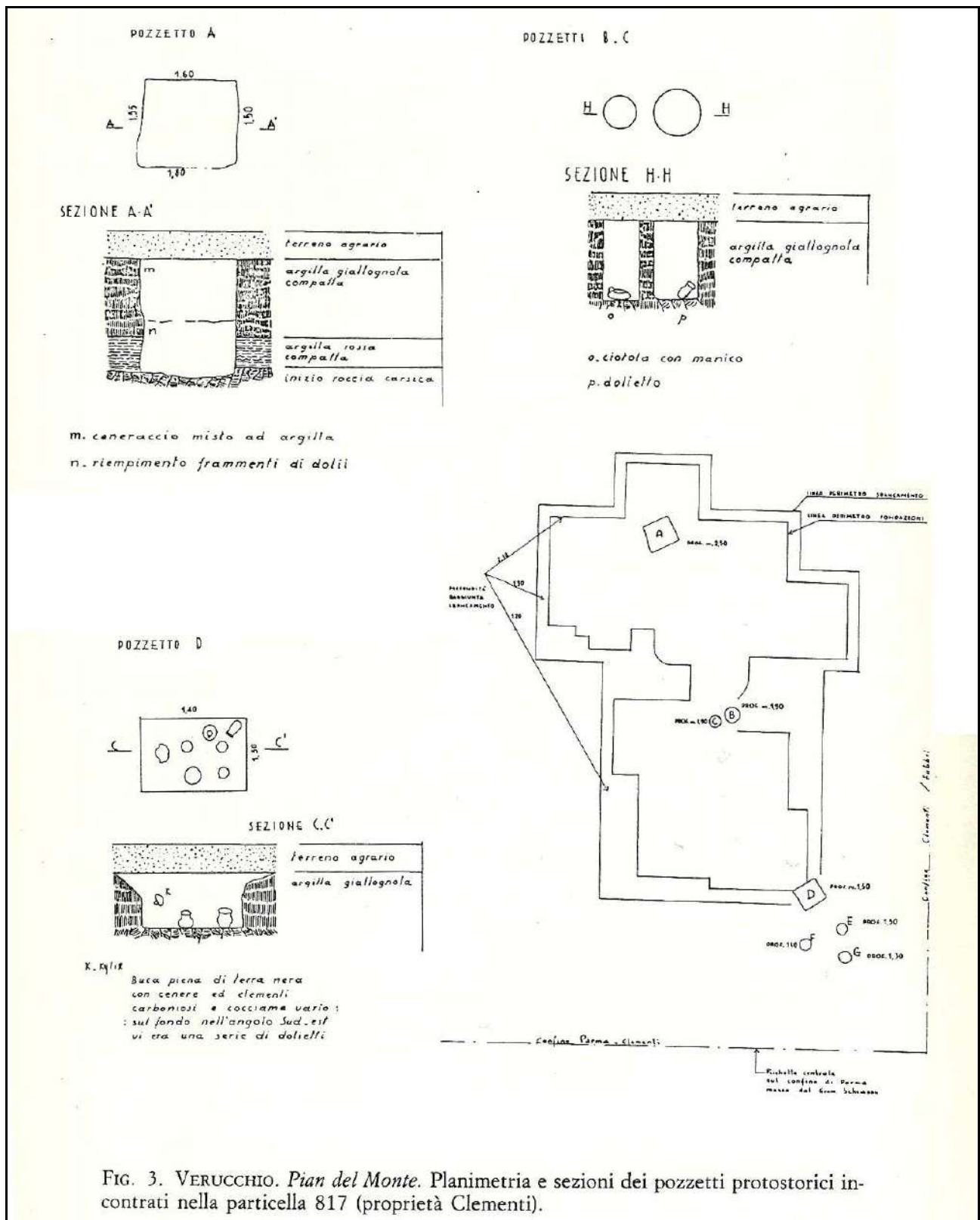


FIG. 3. VERUCCHIO. Pian del Monte. Planimetria e sezioni dei pozzetti protostorici incontrati nella particella 817 (proprietà Clementi).

(da GENTILI 1988)

VE16

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo PIAN DEL MONTE, Via Nanni/
angolo via Monte dei Gigli

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 323 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 46.57" N;
12°25' 29.11" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Casa etrusca

SCAVI

Tipo Scavo archeologico
Stratigrafia Al di sotto di un sottile strato arativo ed insistenti sul livello villanoviano sono emersi i resti strutturali dell'edificio.

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo (F. 16, partt. 792, 798 – Proprietà Parma e Pazzini).

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: incluso nelle "Aree Archeologiche" del PTCP.

Area sottoposta a tutela: D.M. 28/07/1976 di esproprio per pubblica utilità.

Tipo di indagine: scavo archeologico in occasione dello sbancamento per la costruzione di una villetta nel 1971; saggi di scavo tra il 1973 e il 1975; indagini archeologiche di ricerca condotte dall'Università degli Studi di Pavia nel periodo 2011-2016.

CARATTERI AMBIENTALI

I resti sono localizzati in cima al pianoro di Pian del Monte in un'area in dolce declivio verso sud, affacciata verso l'altura di San Martino.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di un intero edificio abitativo, musealizzato e visitabile come vera e propria area archeologica. Si tratta di una grande casa a pianta quasi quadrata (20 x 18,40 m), con una struttura complessa a più ambienti su fondazioni in ciottoli a secco, larghe 60/80 cm, e pietrame più grande nelle parti angolari, denominata da G.V. Gentili *Casa di Verucchio 4*.

All'esterno del portico sono emerse due fornacette, mentre al di sotto i resti di diverse stratigrafie di epoca villanoviana riconducibili a capanne e a canalizzazioni.

Materiali: ceramica di produzione locale e di importazione sia attica che etrusca, metalli, laterizi, un sostegno per bacile in marmo greco, un sigillo in corniola.

Profondità dei rinvenimenti: fino a -1 m dal p.c.; resti parzialmente conservati *in situ* a vista.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Immissione tra i beni del demanio da parte del Ministero dell'area in loc. Pian del Monte con i rinvenimenti archeologici: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 4729 del 29/12/1971; Tutela archeologica e nulla osta con allegate mappe catastali: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. 947 del 7/3/1973 e prot. n. 951 del 28/3/1974; Comunicazione del Soprintendente alla Direzione generale dell'intento di musealizzare i resti della casa etrusca, con relazione di scavo: Archivio SBAERO,

VE16

pos. B/4, prot. n. 3113 del 5/11/1974; Occupazione bonaria per saggi di scavo: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 2155 (21/7/1975); Fascicolo relativo all'esproprio per pubblica utilità a corredo del D.M. 28/07/1976.

BIBLIOGRAFIA

GENTILI 1985, p. 2; GENTILI 1986, pp. 25-26; GENTILI 1987, pp. 213-214, 261-263; GENTILI 1988, pp. 93-97; VON ELES 1995, p. 26; VON ELES, MIARI, ROMUALDI 1997, p. 113; MALNATI 2009, pp. 214-215; RONDINI, ZAMBONI 2016, pp. 107-110, 114, fig. 1, n. 24.

TUTELA VIGENTE

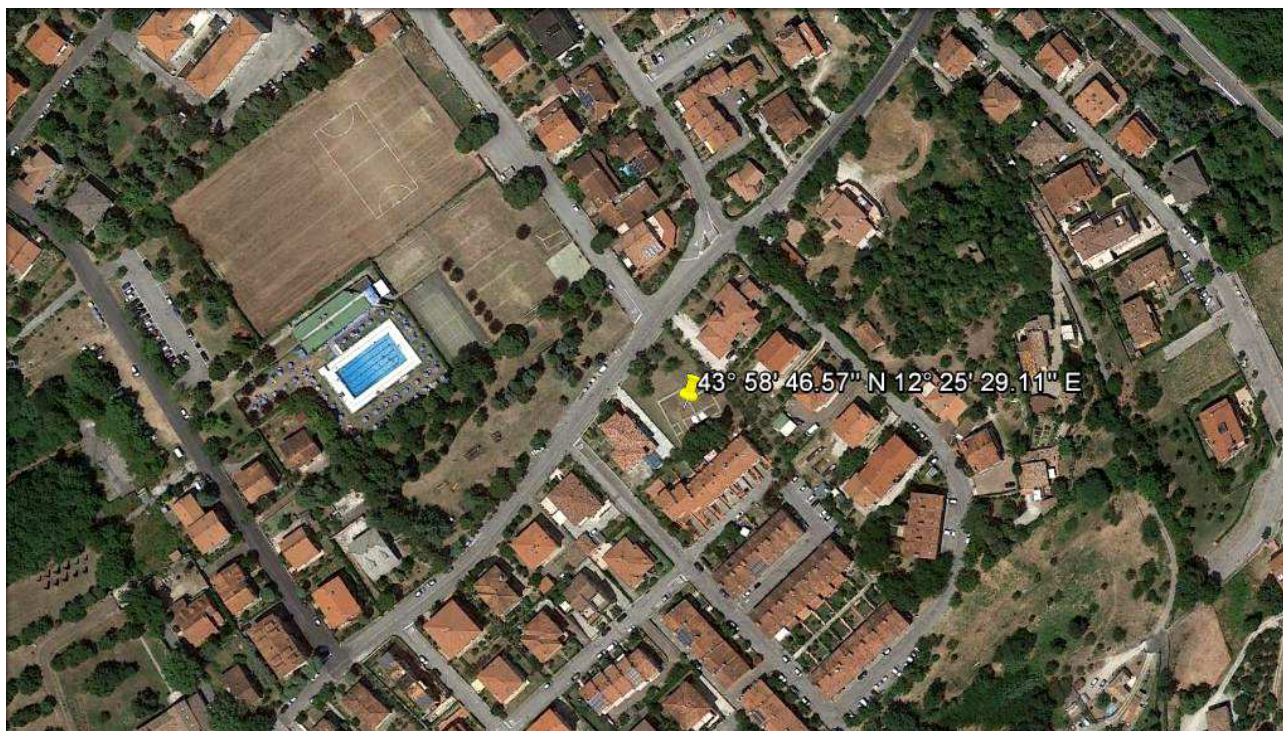
Decreto ministeriale D.M. 28/07/1976
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria a

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici



VE16

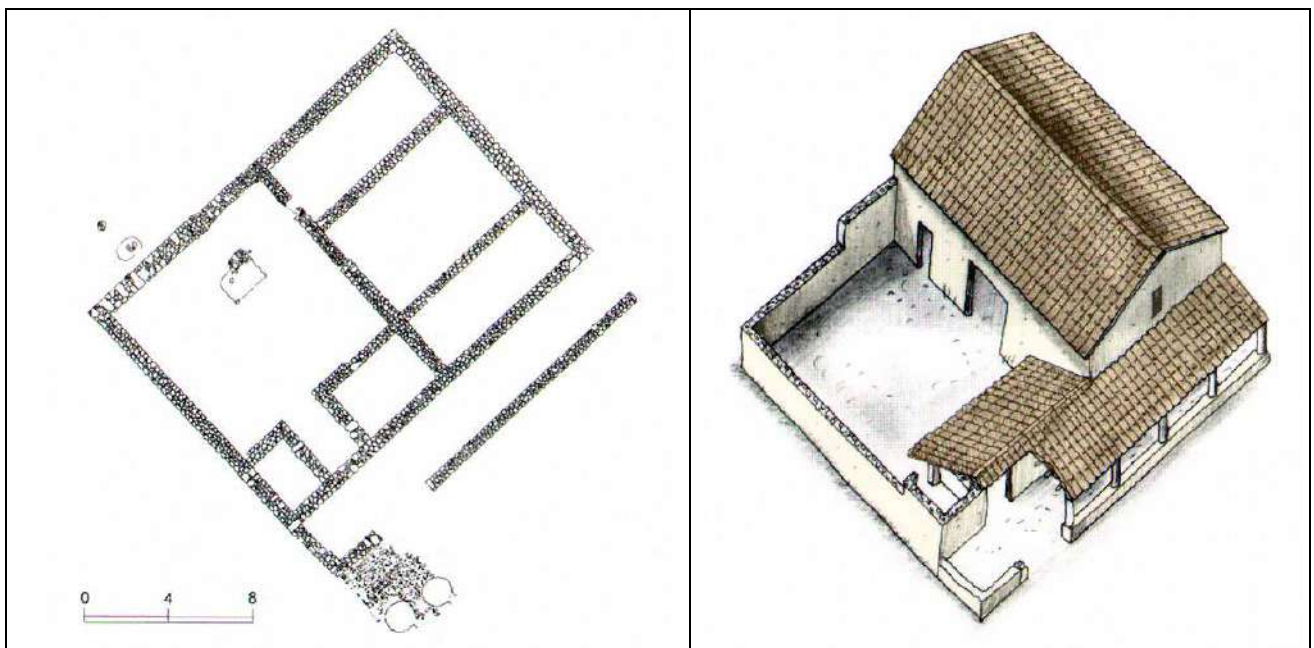


Pian del Monte: veduta dell'area occupata dalla casa etrusca
(Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 3113 del 5/11/1974)

VE16



Pian del Monte: veduta della casa etrusca



Pian del Monte: planimetria e proposta di ricostruzione dell'edificio (da MALNATI 2009)

VE17

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo PIAN DEL MONTE,
Via Coppi/angolo via Nanni,
FONDO PESARESI

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 324 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 48.23" N;
12°25' 28.56" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo; il posizionamento è basato su di una visura storica catastale (F. 16, part. 773).

Fonti: Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: incluso nelle "Aree Archeologiche" del PTCP.

Tipo di indagine: controllo archeologico avvenuto negli anni Settanta.

CARATTERI AMBIENTALI

I resti sono localizzati in cima al pianoro di Pian del Monte.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: *"in una cavità, insieme a pezzi di vaso e di carboni era sparso un mucchio di favette carbonizzate"* (GENTILI 1988).

Materiali: frammenti ceramici e reperti paleobotanici.

Profondità dei rinvenimenti: NP

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

BIBLIOGRAFIA

GENTILI 1988, p. 89; GENTILI 2003, p. 18; RONDINI, ZAMBONI 2016, p. 114, fig. 1, n. 14.

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

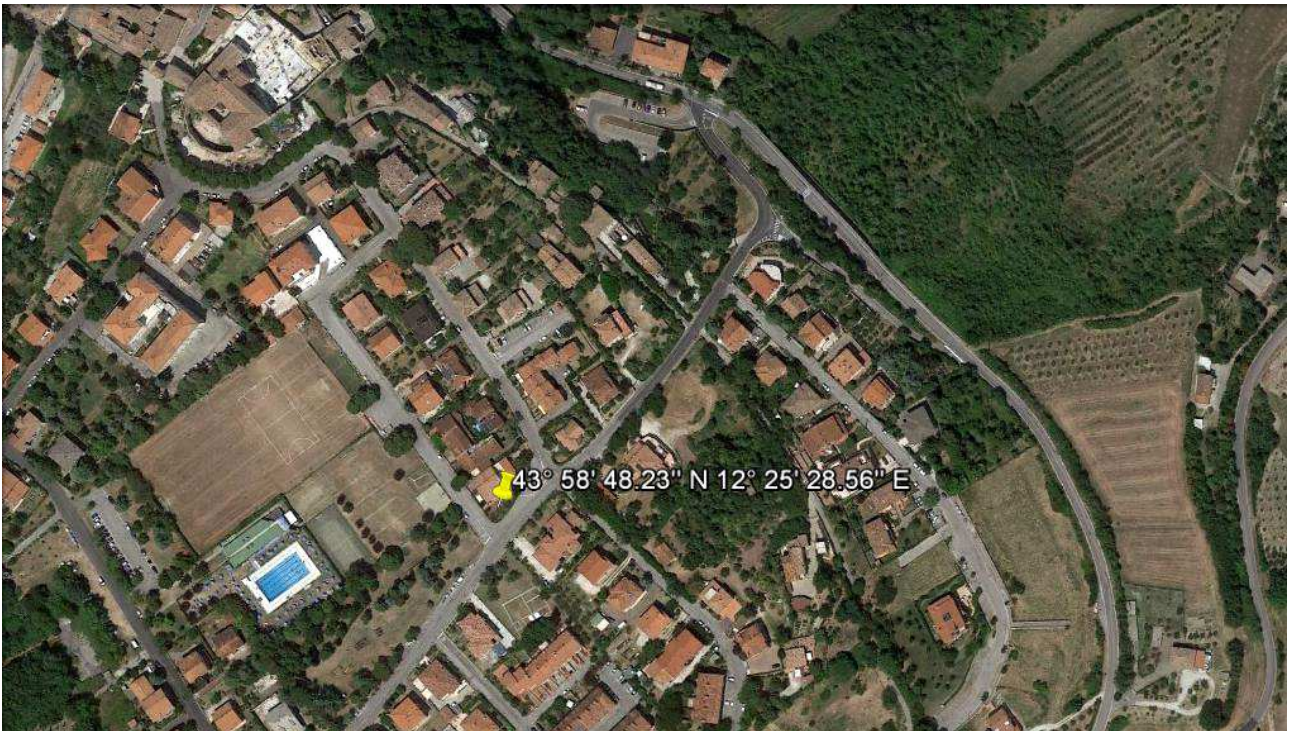
TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici

VE17



VE18

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo PIAN DEL MONTE,
Via Coppi

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 326 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 51.57" N;
12°25' 25.15" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo; in fregio (di fianco) a via Coppi, in un'area che fiancheggia l'accesso al Campo sportivo, all'estremità nord dell'isolato.

Fonti: Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: incluso nelle "Aree Archeologiche" del PTCP.

Tipo di indagine: controllo archeologico avvenuto negli anni Settanta.

CARATTERI AMBIENTALI

I resti sono localizzati in cima al pianoro di Pian del Monte.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: in una buca sono emerse le tracce di una fornacetta villanoviana.

Materiali: /

Profondità dei rinvenimenti: NP

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

BIBLIOGRAFIA

GENTILI 1988, p. 89; GENTILI 2003, p. 18; RONDINI, ZAMBONI 2016, p. 114, fig. 1, n. 13.

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

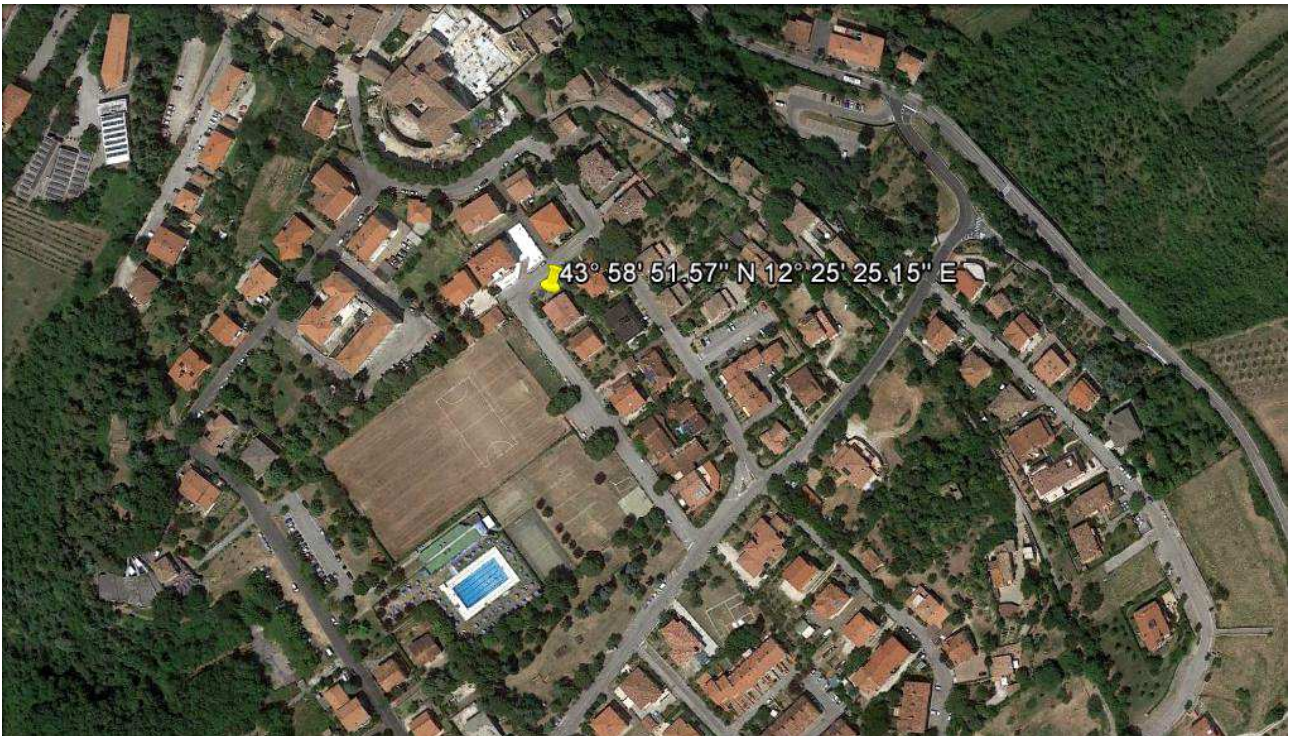
TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici

VE18



VE19

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo PIAN DEL MONTE,
Campo sportivo

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 324 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 49.80" N;
12°25' 24.05" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Affioramento di reperti
e terreno antropizzato

SCAVI

Tipo Scavo archeologico
Stratigrafia NP

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo (F. 16, part. 494 parte).

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: incluso nelle "Aree Archeologiche" del PTCP.

Tipo di indagine: rinvenimento fortuito alla fine del 1800 da parte di E. Brizio; scavi effettuati da G. Ghirardini nel 1917; ricerche spaziali (di superficie) nel 1961 nei campi di proprietà E.C.A. dietro all'ospedale e agli edifici INA-Casa (ex proprietà Pecci)¹⁰; intervento di emergenza durante i lavori di spianamento del campo sportivo nel 1963 ad opera di R. Scarani e M. Zuffa.

CARATTERI AMBIENTALI

I resti sono localizzati in cima al pianoro di Pian del Monte.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di una ventina di capanne villanoviane, dal diametro variabile da un minimo di 1 m ad un massimo di 10 m, di cui non c'è traccia documentaria, né fotografica né planimetrica.

Materiali: ceramica d'impasto non tornita; fauna; concotto anche incannucciato.

Profondità dei rinvenimenti: NP

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Relazione degli scavi del 1961 al Ministero della Pubblica Istruzione: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 2070 del 11/09/1961.

BIBLIOGRAFIA

BRIZIO 1894, p. 295; RELLINI 1923, pp. 104-105; SCARANI 1963, p. 505, nr. 430 Fe1-A2, A6; SCARANI 1967, pp. 123-124 D; SCARANI 1970, p. 67, fig. 30 n. 15; GENTILI 1985, pp. 7, 9-10; GENTILI 1986, pp. 9-10; GENTILI 1987, pp. 210, 257; GENTILI 1987a, pp. 10-11; GENTILI 1988, pp. 80-81; STACCHINI 1994, p. 158; RONDINI, ZAMBONI 2016, pp. 106-107, 114, fig. 1, n. 3.

¹⁰ R. Scarani riferisce che i resti si spingevano fino alla casa di Tarcisio Torsani (SCARANI 1970).

VE19

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

- Posizionamento su Google Earth
- Documentazione fotografica
- Rilievi grafici



VE20

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo PIAN DEL MONTE, Via Nanni/
angolo via Coppi

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 324 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 47.75" N;
12°25' 26.47" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Casa etrusca e
pozzo

SCAVI

Tipo Scavo archeologico
Stratigrafia Al di sotto di un sottile strato
arativo ed insistenti sul livello
villanoviano sono emersi i resti
strutturali dell'edificio.

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo (F. 16, partt. 491-494 parti).

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: incluso nelle "Aree Archeologiche" del PTCP.

Area sottoposta a tutela: bene demaniale *ex lege* di proprietà comunale.

Tipo di indagine: scavo archeologico condotto da R. Scarani e M. Zuffa in occasione dello sbancamento per la realizzazione del campo sportivo alla fine di agosto 1963; scavo archeologico condotto da G.V. Gentili nel 1971 "per avere un chiarimento sulla successione di eventuali stratigrafie"; trincea di scavo (saggio *beta*) effettuato dall'Università degli Studi di Pavia nel 2012; survey esplorativo del pozzo nel 2014 da parte dell'Università degli Studi di Pavia, in collaborazione con il Gruppo Speleologico Romagnolo di Forlì.

CARATTERI AMBIENTALI

I resti sono localizzati in cima al pianoro di Pian del Monte.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di parte di un edificio abitativo, musealizzato e visitabile. Si tratta di una serie di "resti di fondazioni in muretti di pietrame a secco pertinenti a costruzioni di un impianto urbanizzato, tra cui restituibile la planimetria di un vano rettangolare" (GENTILI 1988). Al di sotto di tale ambiente sono emerse diverse stratigrafie di epoca villanoviana riconducibili a 3 capanne, denominate Capanna A, B e C insistenti l'una sull'altra, e ad una fornacetta.

Poco più a sud è emersa anche una larga cavità/pozzo dal diametro di 4 m, profonda oltre 14 m contenente materiale di vario genere relativo ad un arco cronologico che va dalla fine dell'VIII a tutto il IV sec. a.C. Non è possibile definire l'uso di tale struttura nelle sue prime fasi, mentre dalla metà del VII fino all'abbandono sembra caratterizzarsi come area di culto forse in connessione con una sorgente, a cui pare ricollegarsi la deposizione rituale di 3 scudi in lamina in bronzo, fittamente decorati a sbalzo e sistemati nel suolo sovrapposti l'uno all'altro.

Materiali: ceramica d'impasto non tornita, tra cui almeno 3 doli; una concentrazione di una trentina di pesi da telaio e di una serie di rocchetti, concotto anche incannucciato; ceramica di produzione locale e di importazione sia attica che etrusca, metalli, tra cui i 3 scudi bronzei e numerosi bronzetti votivi.

VE20

Profondità dei rinvenimenti: fino a -14 m dal p.c. per quanto riguarda il pozzo; resti parzialmente conservati *in situ* a vista.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Precisazioni al Resto del Carlino del Soprintendente: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 2475 del 24/07/1971; Fascicolo relativo ai beni demaniali *ex lege* di proprietà comunale.

BIBLIOGRAFIA

SCARANI 1967, pp. 123-124 D; ZUFFA 1978, p. 209; GENTILI 1985, pp. 1-2, 10-18; GENTILI 1986, pp. 19, 24-26; GENTILI 1987, pp. 210-211, 257-261, 263-283; GENTILI 1987a, pp. 10-14; GENTILI 1988, pp. 81-83; GENTILI 2003, pp. 17-18; STACCHINI 1994, pp. 158-163; VON ELES 1995, pp. 26-29; VON ELES, MIARI, ROMUALDI 1997; MALNATI 2009, pp. 215-217; RAVARA MONTEBELLI 2013, pp. 88-90; RONDINI, ZAMBONI 2016, pp. 107-108, 114, fig. 1, nn. 15-17.

TUTELA VIGENTE

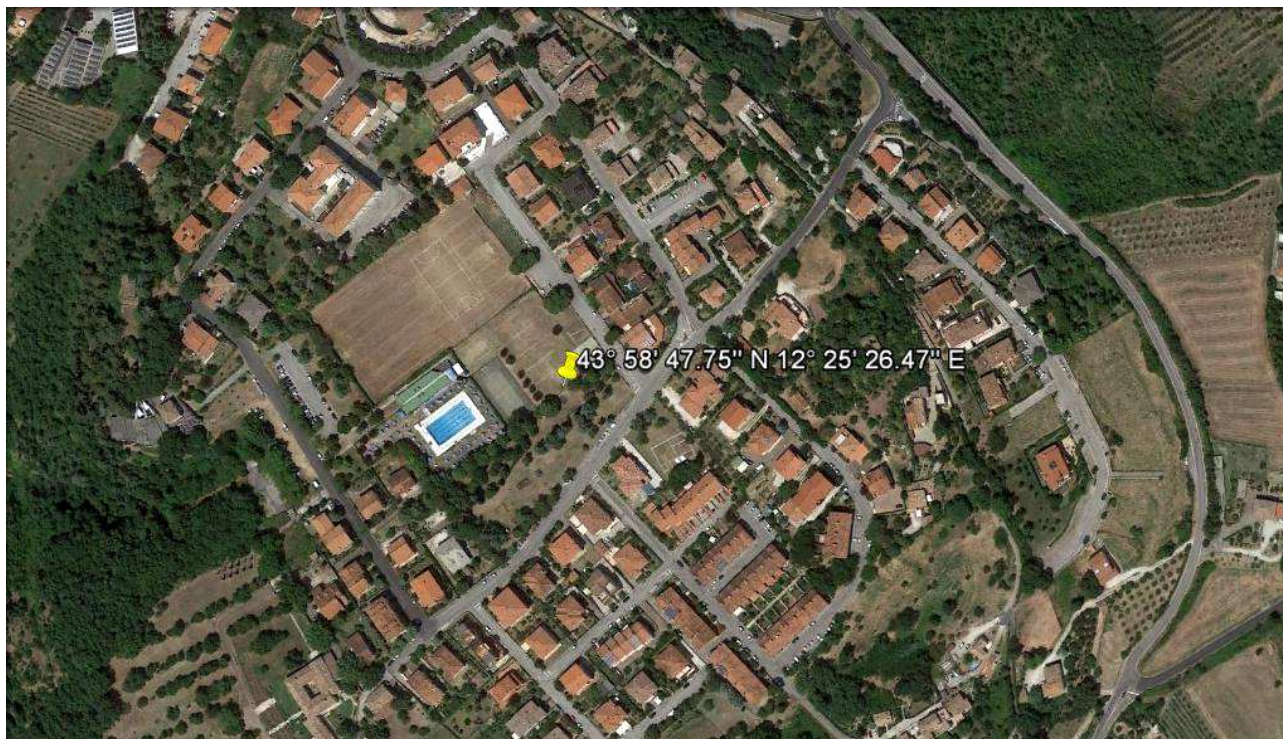
Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

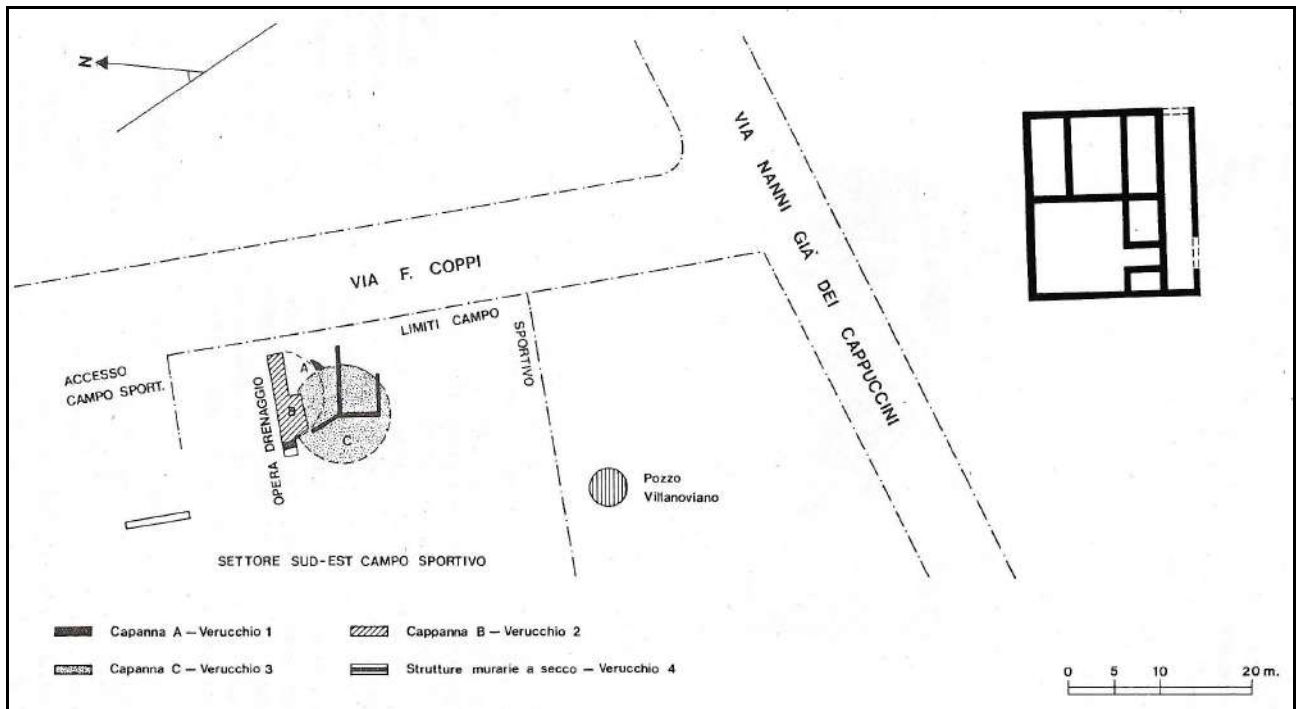
TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria a

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici

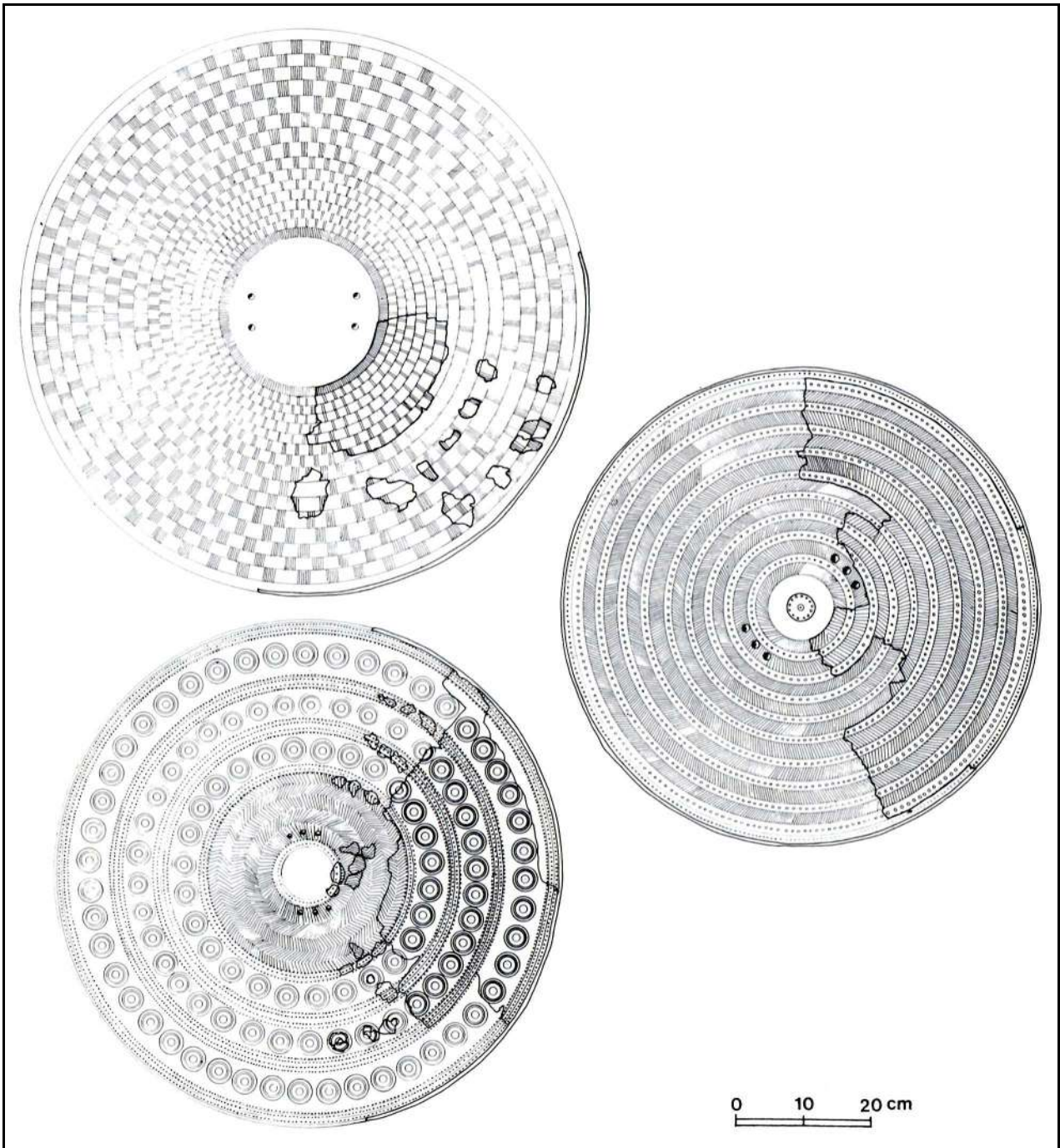




Pian del Monte: planimetria e proposta di ricostruzione dell'edificio (da GENTILI 1986)



Pian del Monte: veduta dell'area (da GENTILI 1988)



Pian del Monte: scudi bronzei (da GENTILI 1987)

VE21

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo PIAN DEL MONTE,
Piscina

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 322 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 47.76" N;
12°25' 24.12" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Affioramento di reperti
e terreno antropizzato

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo (F. 16, part. 492).

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: incluso nelle "Aree Archeologiche" del PTCP.

Tipo di indagine: intervento di emergenza durante i lavori di spianamento del campo sportivo nel 1963 ad opera di R. Scarani e M. Zuffa.

CARATTERI AMBIENTALI

I resti sono localizzati in cima al pianoro di Pian del Monte.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di terreno fortemente antropizzato con affioramento di frammenti fittili verosimilmente riconducibili all'insediamento capannicolo.

Materiali: NP

Profondità dei rinvenimenti: NP

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Premio di rinvenimento: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. 2228 del 12/09/1963.

BIBLIOGRAFIA

GENTILI 1986, p. 18; GENTILI 1988, p. 80.

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

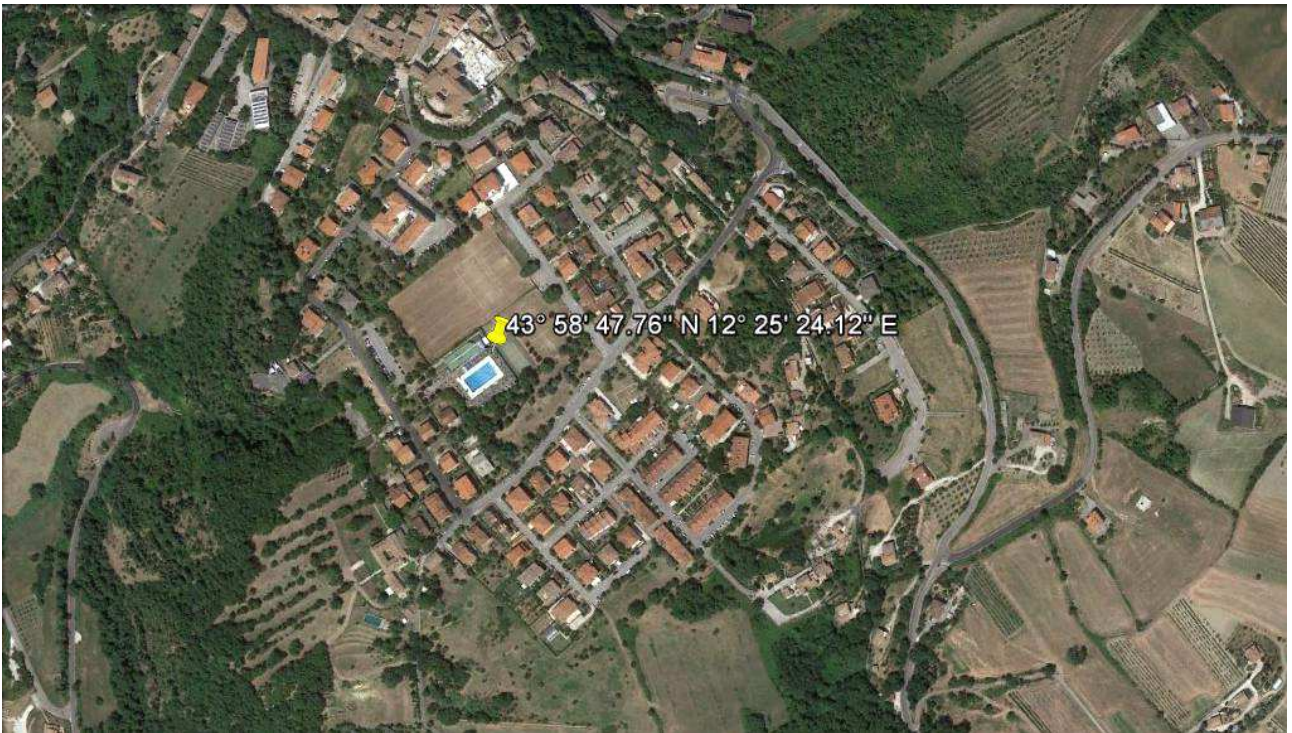
TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici

VE21



VE22 (210_RN E 214_RN)

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo PIAN DEL MONTE,
"IL DOCCIO"

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 322 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 40.81" N;
12°25' 24.63" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Affioramento di reperti
e terreno antropizzato

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo; area compresa tra via Cappuccini (ora via Nanni) e la via vicinale delle Vezze, poco sopra la sorgente della Baldissera.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: incluso nelle "Aree Archeologiche" del PTCP.

Area sottoposta a tutela: D.M. 17/12/1992¹¹ ai sensi della L. 1089/1939 art. 1, 3. La perimetrazione del vincolo tiene conto di un areale molto più ampio di quello dove sono avvenute le scoperte; ciò è dovuto al fatto che storicamente l'occupazione del pianoro si caratterizzava in modo più estensivo e distribuito capillarmente.

Tipo di indagine: recupero occasionale a seguito di lavori agricoli avvenuto nell'estate 1969¹².

CARATTERI AMBIENTALI

L'area è localizzata in cima al pianoro di Pian del Monte, in una posizione assolutamente strategica a difesa del sito.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di tre fondi di capanna di grandi dimensioni (fino a 40 m di lunghezza e 6 di larghezza), riconducibile all'abitato della I Età del Ferro.

Materiali: vasellame ceramico non tornito; strumenti da filatura e tessitura; resti faunistici. I materiali sono stati consegnati al Museo di Rimini.

Profondità dei rinvenimenti: da -50 cm dal p.c.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

¹¹ Il complesso include anche la tutela del D.M. 16/05/1988.

¹² Nel 1998 a seguito di accertamenti dell'assistente SBAERO F. Merlini durante la costruzione di un fabbricato residenziale in Via delle Vezze/angolo via Nanni (F. 16, part. 922), nell'angolo NE del sondaggio A è stato evidenziato un modesto livello antropizzato, dalla potenza di 10 cm in assottigliamento verso ovest, che ha restituito alcuni frustuli di ceramica grezza dell'Età del Ferro. La scarsa rilevanza di tali rinvenimenti ha determinato il rilascio del nulla osta all'edificazione e l'esclusione di tale particella dal vincolo (Documenti d'archivio: parere di competenza da parte della SBAERO: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 12607 del 06/11/1998).

VE22 (210_RN E 214_RN)

BIBLIOGRAFIA

SCARANI 1970, p. 67, fig. 30 n. 17; GENTILI 1988, p. 89; STACCHINI 1994, p. 194.

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale 17/12/1992
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria a

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici



VE23

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo CONVENTO DEI CAPPUCCINI

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 328 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 42.35" N;
12°25' 21.50" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: incluso nelle "Aree Archeologiche" del PTCP.

Tipo di indagine: rinvenimento di materiali durante la costruzione delle mura del convento nel secondo decennio del 1600.

CARATTERI AMBIENTALI

I resti sono localizzati sull'altura del colle dei Cappuccini.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di "olle piene di cenere", verosimilmente riferibili a sepolture a cremazione non meglio identificabili.

Materiali: vasellame ceramico.

Profondità dei rinvenimenti: NP

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

BIBLIOGRAFIA

GIANETTANI 1618, p. 83; PECCI 1893, p. 6; SCARANI 1963, p. 506, nr. 430 Fe1-B8; SCARANI 1970, p. 67, fig. 30 n. 16; GRAZIOSI 1965, p. 367; GENTILI 1985, p. 6; GENTILI 1986, p. 2; STACCHINI 1994, pp. 101, 191; TAMBURINI-MÜLLER 2006, p. 11; RONDINI, ZAMBONI 2016, pp. 106, 114, fig. 1, n. 2.

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

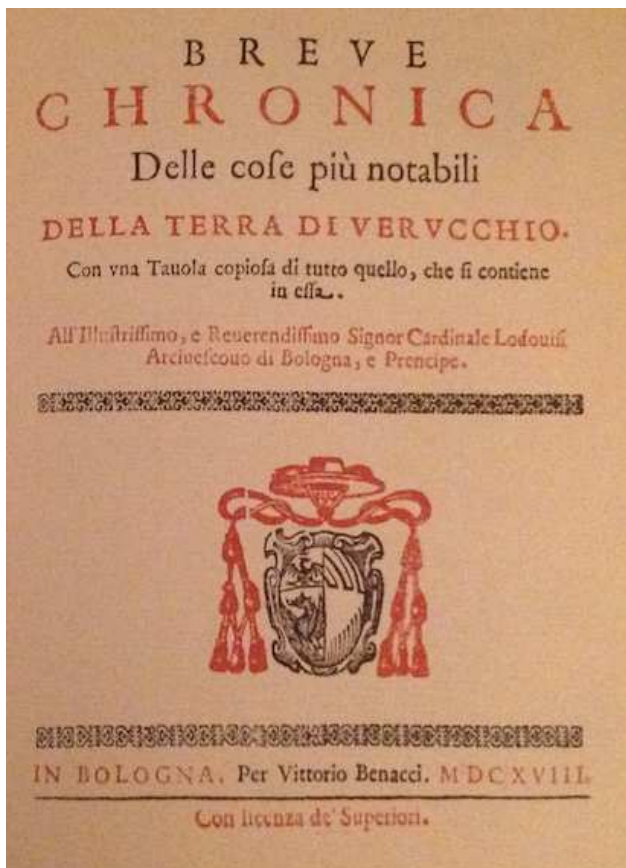
TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

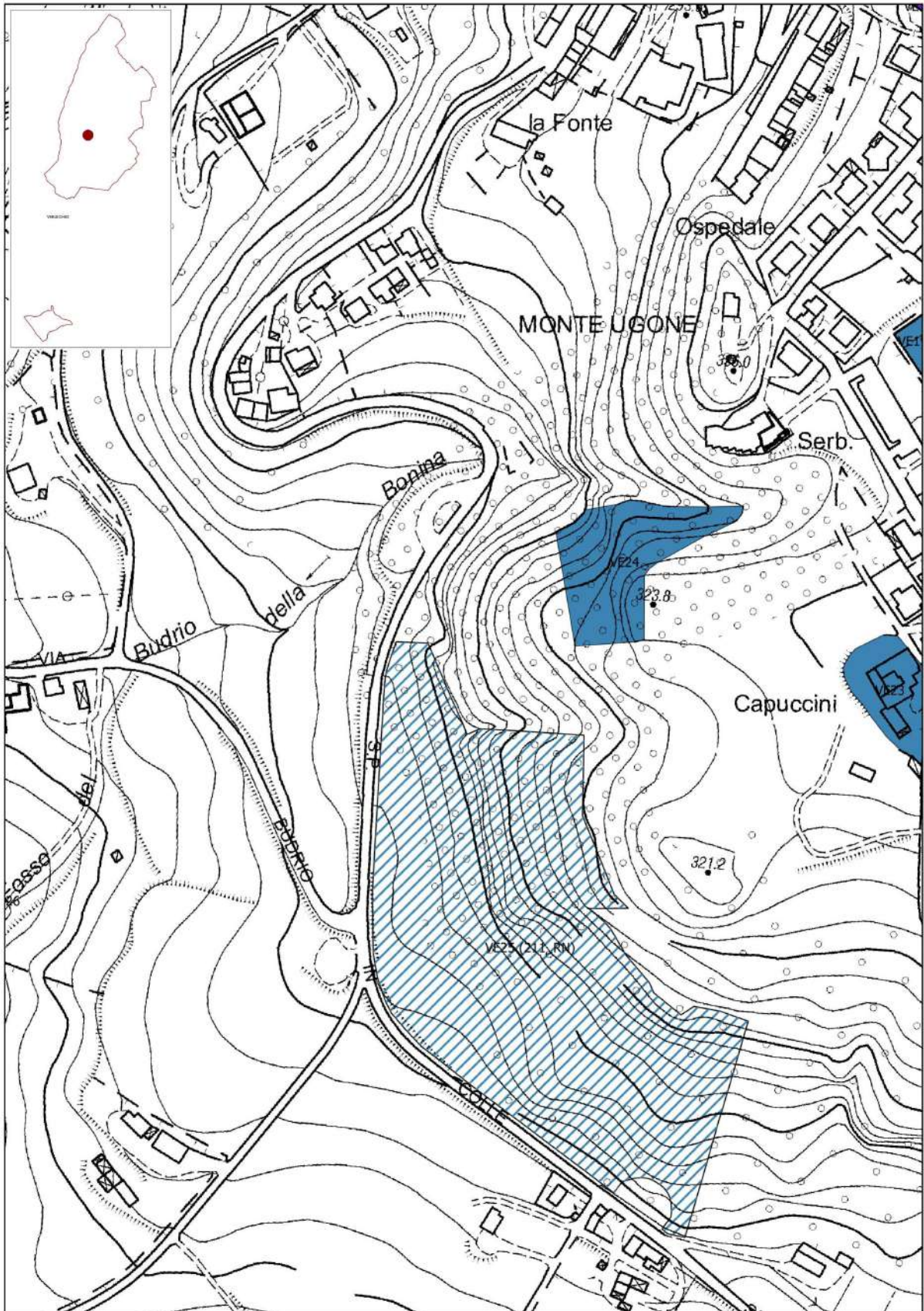
Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici

VE23



...per la quarta, & vltima aggiunta è da sapere: che in tutto il territorio della nostra Terra di Verucchio, bene speso certo si ritrouano molti, e diuersi contraegni d'antichità. Poche, che, oltre quel Tempio fatto alla rtonda, e fabricato di pietre antiche con muraglie così grosse, qual era presso la Pieve: e tiensi per fermo, che fosse vn Tempio d'Idoli d'Idoli Gentili. Anco gli anni passati, quando si cauorno i fondamēti, per cinger di mura l'Horro de' Padri Capucini, si ritrouorno certe Olle grandi, piene di cenere: come che fossero cenere di corpi humani, abbrusciti secondo la Pagana vltanza. Et vltimamente l'anno del 1616. mentre che si stampaua questa Cronica, accadde, che caminando vn Contadino per certi particolari affari la giù sotto la detta Pieve, vide alla riuu del Fiume Marecchia, ch' il corrente dell'acqua, col tirar giù del terreno, haueua scoperto vn certo Sepolcro antico, qual era poco sotterra. E den-

Copertina e stralcio da GIANETTANI 1618



VE24

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo COLLE DEI CAPPUCCINI

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 303 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 43.44" N;
12°25' 13.21" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Affioramento di reperti e terreno antropizzato

SCAVI

Tipo Scavo archeologico
Stratigrafia Al di sotto di uno strato arativo, in taluni punti non conservato, è emerso un paleosuolo fortemente antropizzato proprio a contatto con la stratificazione rocciosa.

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo (F. 16, part. 557), basato sulla documentazione fotografica disponibile, sull'andamento geomorfologico dell'area e sulla tradizione orale, che riporta di una VECCHIA CAVA DEL BUDRIO, adiacente alla zona Cappuccini. Le recenti ricognizioni hanno confermato l'ubicazione del sito definendone più concretamente l'area di estensione.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: incluso nelle "Aree Archeologiche" del PTCP.

Tipo di indagine: ricerche spaziali (di superficie) nel 1961; ricognizioni di superficie di A. Stacchini nel 1968; realizzazione di un saggio di scavo nell'ottobre 1970; ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2009.

CARATTERI AMBIENTALI

I resti sono localizzati sull'estremo lembo nord-ovest dell'altura dei Cappuccini, sul margine dello strapiombo volto a nord, in declivio verso il Budrio.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di uno strato archeologico di notevole estensione e potenza, messo a nudo da una frana verso un sottostante burrone, particolarmente ricco di manufatti alla base, e di un piccolo complesso artigianale, composto da 3 fornaci circolari, di cui una di poco meno di 2 m di diametro.

Durante le ricerche di superficie dell'Università di Innsbruck, coperti dall'intricata vegetazione, si sono verificati ulteriori affioramenti di frammenti ceramici non torniti nell'area corrispondente alla spalla del monte, soprattutto in due punti distinti.

Materiali: ceramica d'impasto non tornita, anche decorata da solcature a falsa cordicella, tra cui attingitoio con ansa a corna cave; fusaiole; bronzi vari; l'estremità superiore di un probabile spillone in osso; resti ossei animali.

Profondità dei rinvenimenti: NP

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Relazione degli scavi del 1961 al Ministero della Pubblica Istruzione: Archivio SBAERO, pos. B/4,

VE24

prot. n. 2070 del 11/09/1961; Notizia del rinvenimento data dal direttore della Biblioteca civica Gambalunga di Rimini M. Zuffa: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 4105 del 30/12/1968; Survey Innsbruck 2009 (siti nr. 59-61, 75).

BIBLIOGRAFIA

GENTILI 1986, pp. 23-24; GENTILI 1987, pp. 210-211; GENTILI 1988, pp. 86-89; STACCHINI 1994, p. 240; RONDINI, ZAMBONI 2016, pp. 106, 114, fig. 1, n. 1.

TUTELA VIGENTE

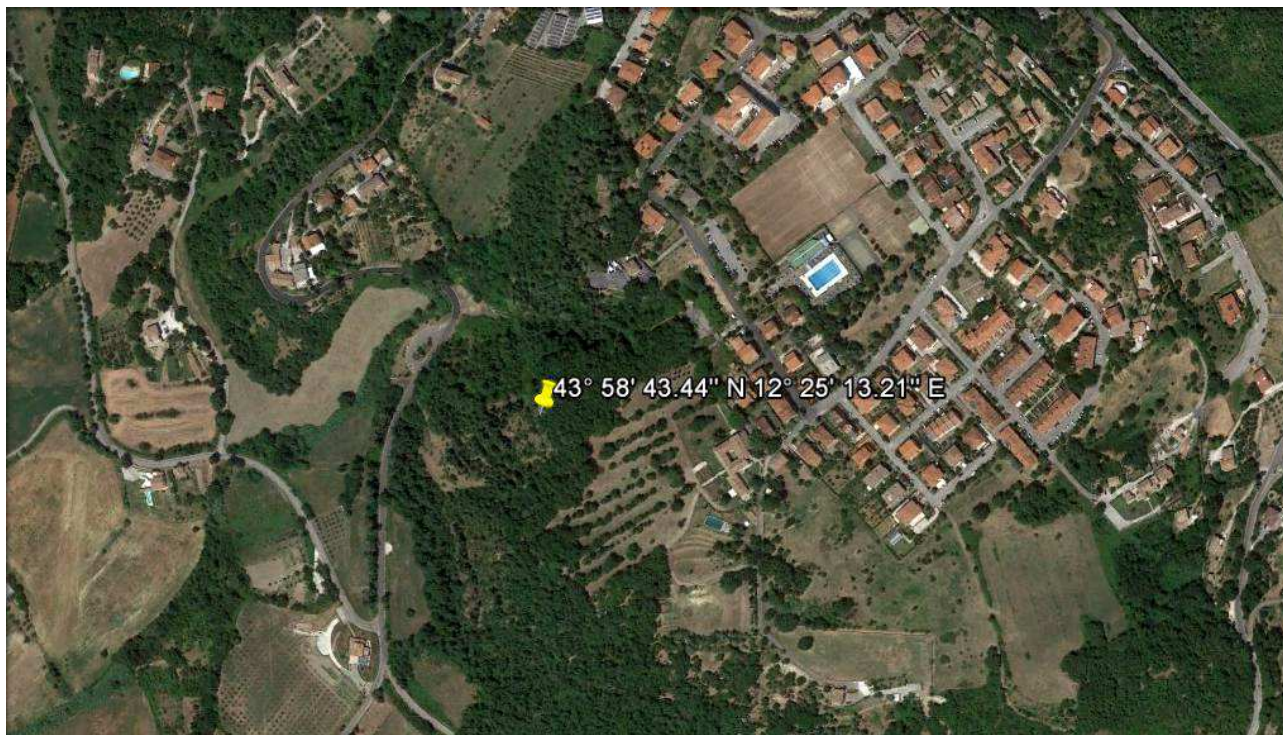
Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

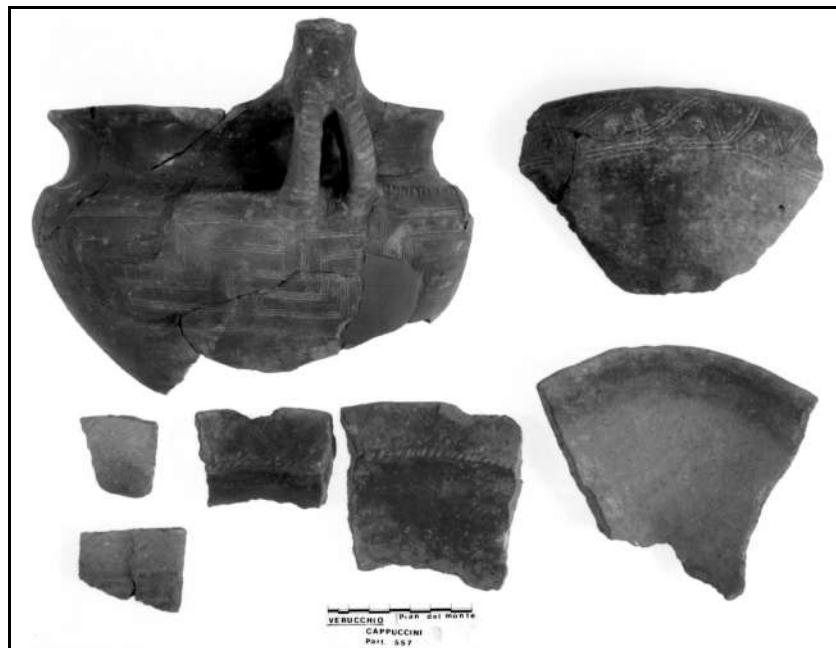
- Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici



VE24



Colle dei Cappuccini: veduta generale dell'area con il declivio verso il Budrio (da GENTILI 1986)



Colle dei Cappuccini: selezione dei materiali (da GENTILI 1988)

VE25 (211_RN)

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo LAVATOIO

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 240 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 36.64" N;
12°25' 08.43" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro¹³
Tipo di deposito Necropoli

SCAVI

Tipo Scavo stratigrafico
Stratigrafia Individuazione dei pozzetti subito al di sotto dell'arativo, con una pendenza nella roccia variabile.

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: incluso nelle "Aree Archeologiche" del PTCP.

Area sottoposta a tutela: D.M. 09/08/1988 ai sensi della L. 1089/1939 art. 1, 3. L'area della necropoli scavata nell'Ottocento rientra del tutto nella perimetrazione del vincolo ministeriale, che si estende anche ai campi immediatamente adiacenti.

Tipo di indagine: scoperta fortuita avvenuta nel 1893 nel terreno di proprietà Ripa, poi chiamato "Campo del Tesoro"; I campagna di scavi nel 1893 (condotti da Alessandro Tosi); Il campagna di scavi nel 1894 (diretti da Edoardo Brizio e affidati al custode Pio Zauli); segnalazione di rinvenimento avvenuta nel 1961; ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2009.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è collocato sul declivio sud-occidentale del Monte della Baldissera.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: necropoli villanoviana non completamente esplorata, che ha restituito 119 tombe a cremazione¹⁴, con ossuario e corredo deposti in buche o pozzetti rivestiti da ciottoli e talvolta sormontati da un tumulo in ciottoli; poche sono le tombe con dolio come contenitore dell'ossuario.

Nel 1961 è stato segnalato il rinvenimento di materiale fittile attribuito ad una sepoltura della stessa necropoli nella zona dell'acquedotto, denominata dallo Scarani "Cabina dell'acquedotto"¹⁵.

Nel 2009 le ricognizioni dell'Università di Innsbruck hanno evidenziato una piccola area di dispersione di reperti dell'Età del Ferro lungo la via in Colle sud, angolo via Budrio.

Materiali: tra gli elementi di corredo sono rappresentate le principali classi di materiali diffuse nel villanoviano verucchiese: contenitori fittili di varie forme e funzioni; ornamenti personali e per l'abbigliamento in materiali preziosi; strumenti da toletta; armi; utensili da filatura e tessitura; elementi del carro e della bardatura del cavallo in bronzo e ferro; resti di offerte alimentari di origi-

¹³ G.V. Gentili (GENTILI 1987a, pp. 14, 18) riporta la notizia di E. Brizio del rinvenimento tra i resti di un inumato di un "paio di orecchini enei a cerchielli di tipo barbarico". Potrebbe trattarsi di una sepoltura pertinente all'alto Medioevo e riferibile ad un utilizzo secondario, parassitario del sito.

¹⁴ Nel fondo Ripa sono emerse 67 sepolture, nel Campo del Tesoro 52.

¹⁵ Si tratterebbe di una segnalazione orale fatta dal signor Berni Agostino (SCARANI 1963, p. 506).

VE25 (211_RN)

ne animale e vegetale. Alcuni materiali sono depositati al Museo Civico Archeologico di Bologna, altri al Museo della Città di Rimini; una parte dei corredi fa parte dell'allestimento attuale del Museo Civico Archeologico di Verucchio.

Profondità dei rinvenimenti: -0,40/2,05 m circa dal p.c.

Specificazione cronologica: la cronologia della necropoli copre tutto l'arco della facies culturale villanoviana di Verucchio, dal IX al VII sec. a.C.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

I documenti relativi agli scavi ottocenteschi, conservati nell'Archivio storico del Museo Civico Archeologico di Bologna e in quello della Biblioteca Gambalunga di Rimini, sono editi in TAMBURINI-MÜLLER 2006, *passim*.

Relazione degli scavi del 1961 al Ministero della Pubblica Istruzione: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 2070 del 11/09/1961; Survey Innsbruck 2009 (sito nr. 62).

BIBLIOGRAFIA

TOSI 1894; BRIZIO 1894; PIGORINI 1894; MONTELIUS 1895, pp. 436-445, pl. 96; TOSI 1896; BERNABEI 1896; BRIZIO 1898, pp. 343-368; FRULLI 1924, pp. 10-13; SCARANI 1963, p. 506, nr. 430 Fe1-B9-10; SCARANI 1963a, p. 208, nr. 23; SCARANI 1970, p. 67, fig. 30 nr. 6-7; ZUFFA 1978, p. 187; GENTILI 1985, p. 7; GENTILI 1986, pp. 3-6; GENTILI 1987a, pp. 14-18; GENTILI 2003, pp. 21-23; VON ELES 1995, *passim*; VON ELES 1995 ed.², pp. 19, 51-59; TAMBURINI-MÜLLER 1987; TAMBURINI-MÜLLER 2006; RAVARA MONTEBELLI 2013, pp. 43-45; *Immagini di uomini e di donne* 2015, *passim*.
http://www.archeobo.arti.beniculturali.it/rn_verucchio/ripa.htm

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale D.M. 09/08/1988
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria a

ALLEGATI

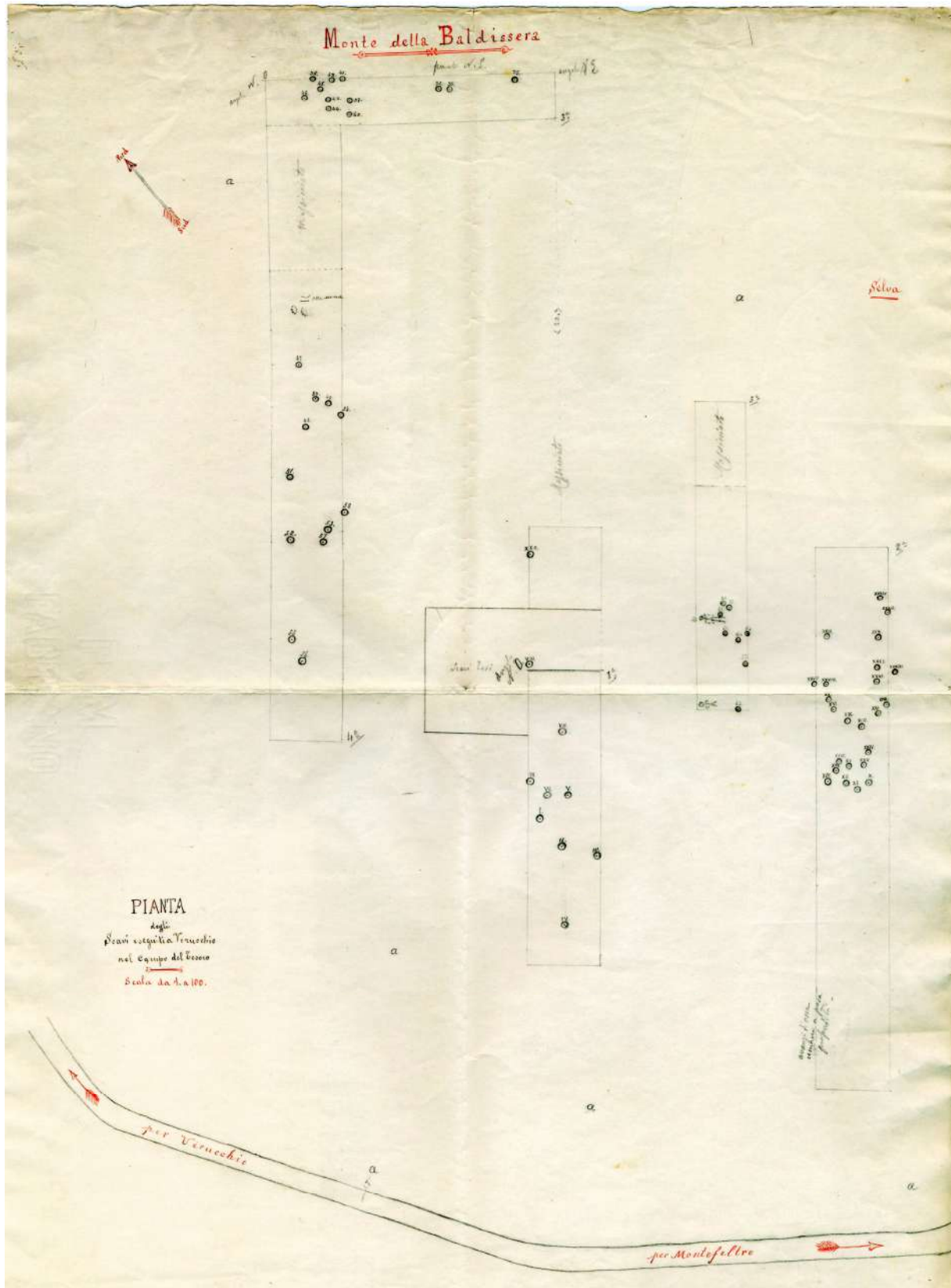
Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici

VE25 (211_RN)



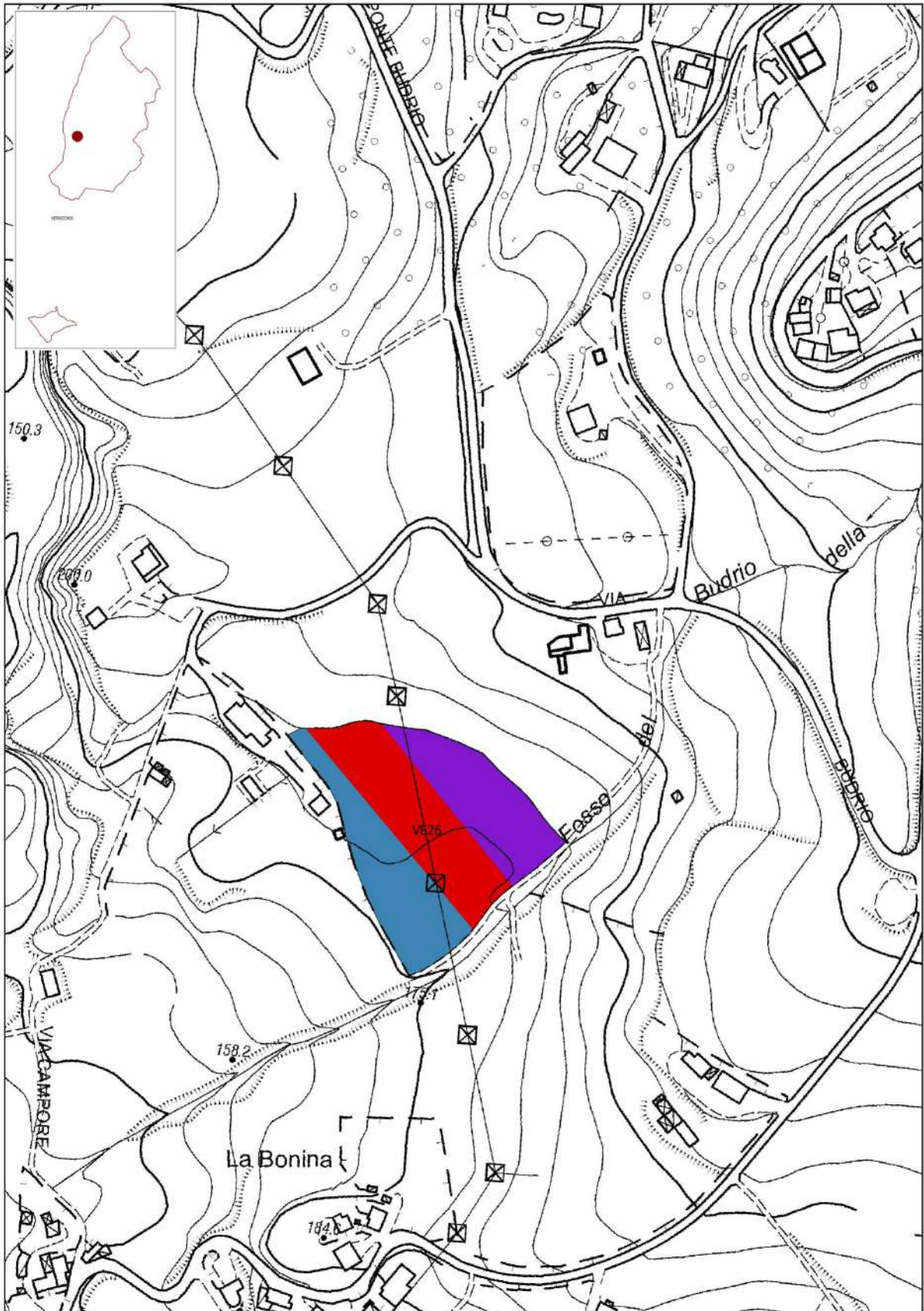
Museo Civico Archeologico di Verucchio: corredo funerario dalla necropoli Lavatoio

VE25 (211_RN)



Lavatoio: planimetria con indicazione dei saggi di scavo (da TAMBURINI-MÜLLER 2006)

VE26



VE26

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo PONTE VERUCCHIO,
MONTE CAMPORE

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267011 Torriana
Quota 180 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 37.37" N;
12°24' 53.30" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro, Età romana,
Età medievale
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo. C'è tuttavia un'incongruenza tra le coordinate che vengono fornite e il posizionamento sulla carta allegata¹⁶.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2009.

CARATTERI AMBIENTALI

La dispersione è localizzata lungo il fosso del Budrio della Bonina, ricadente nel bacino del fiume Marecchia in destra idrografica.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di superficie di aree di dispersione di materiali provenienti da frequentazioni di varie epoche, da quella protostorica, all'Età romana, con rari frammenti di epoca medievale e ceramiche moderne.

Materiali: schegge di selce; ceramica non tornita, rocchetti, elementi metallici principalmente dell'Età del Ferro; laterizi e ceramica comune di Età romana.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Survey Innsbruck 2009 (siti nr. 47, 77).

BIBLIOGRAFIA

STACCHINI 1994, p. 168.

TUTELA VIGENTE

**Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)**

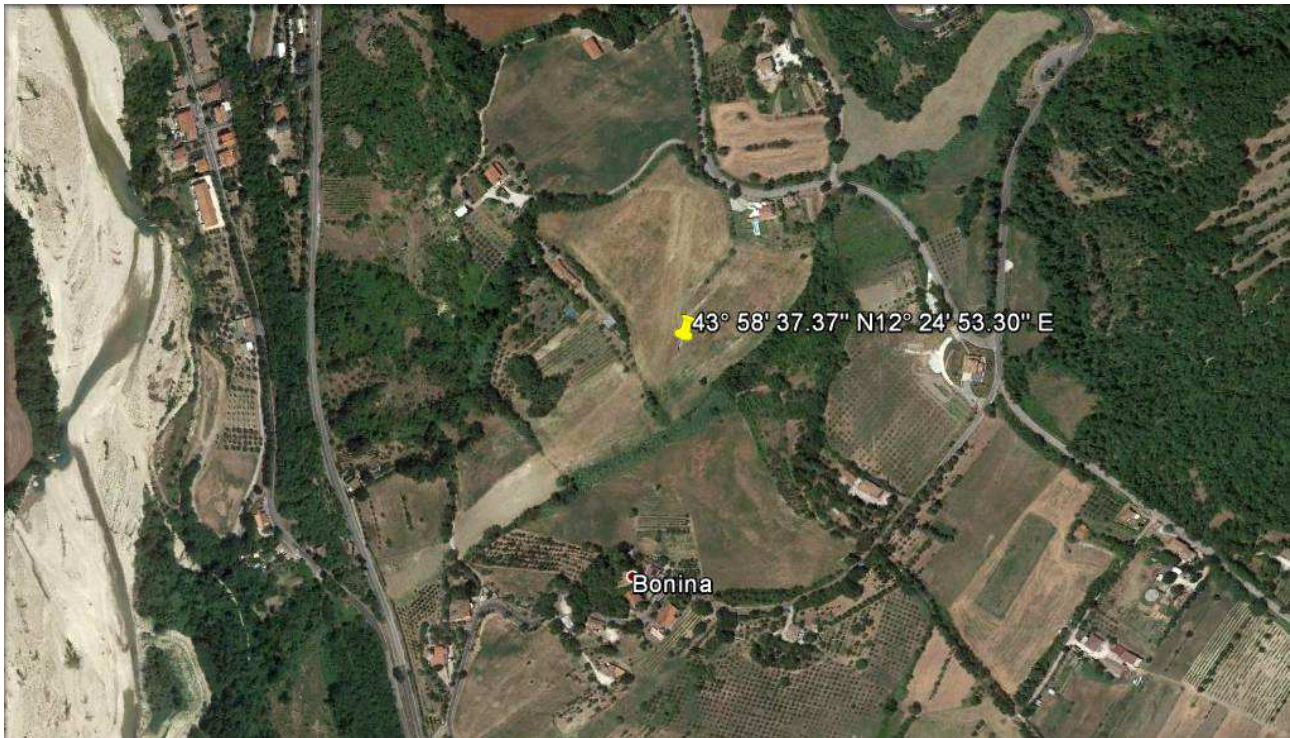
TUTELA PROPOSTA

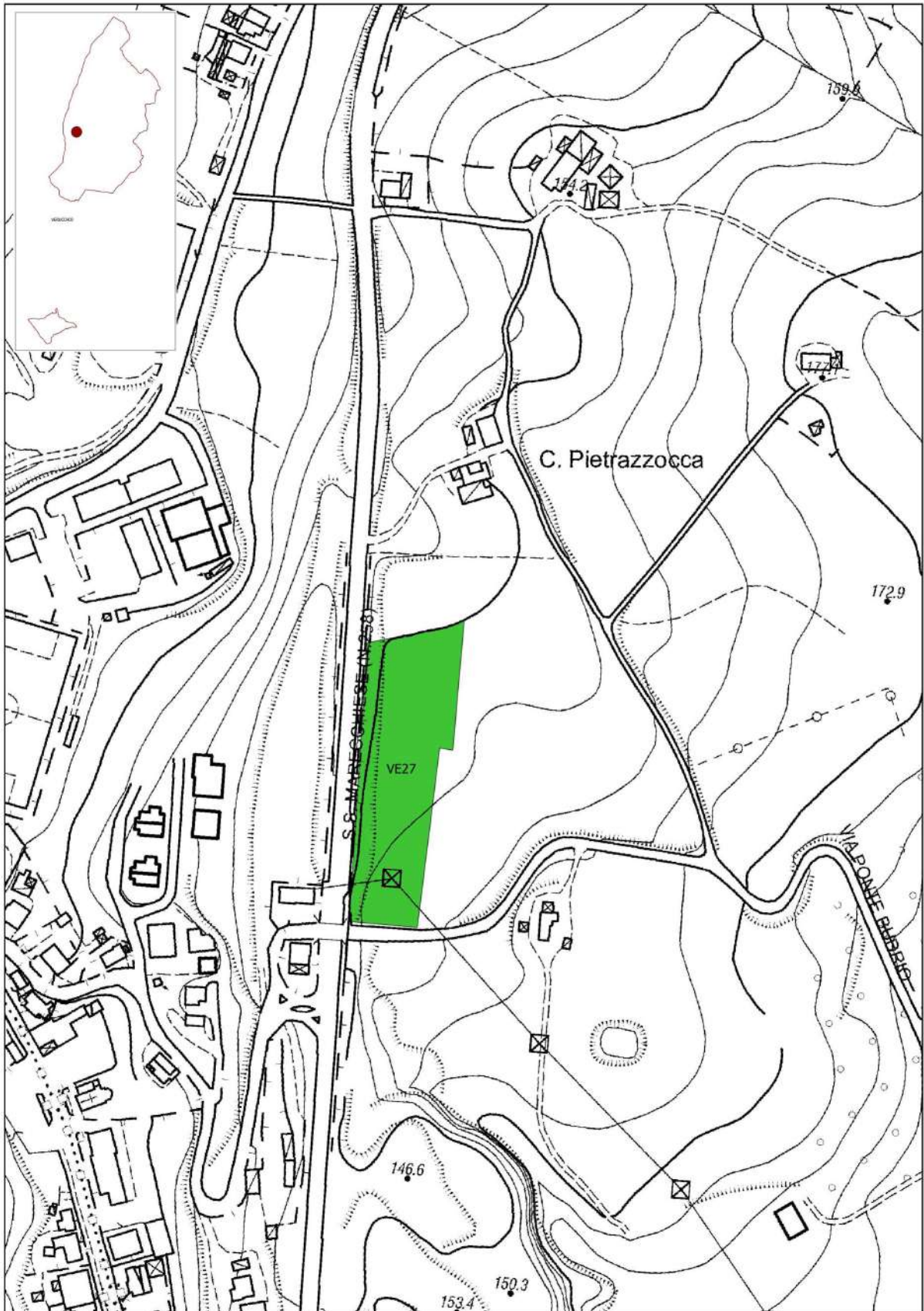
PSC Variante 2015
Categoria b2

¹⁶ Nel campo immediatamente a nord si segnala un'area di dispersione di reperti di varie epoche emersi durante le ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck (Survey Innsbruck 2009, sito nr. 46).

ALLEGATI

- Posizionamento su Google Earth
- Documentazione fotografica
- Rilievi grafici





VE27

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo PONTE VERUCCHIO,
via Budrio

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267011 Torriana
Quota 154 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 54.36" N;
12°24' 39.71" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Bronzo

Tipo di deposito Affioramento di reperti
e terreno antropizzato

SCAVI

Tipo Intervento di archeologia
preventiva
Stratigrafia Indagini stratigrafiche
hanno documentato la
presenza di aree con
evidenze archeologiche e
di altre prive di alcun
interesse.

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo, tra la S.P. 15, via Budrio e via Pian di Valle.

Fonti: Documenti d'archivio.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: il sito è interessato da due interventi distinti:

1. 1970: riconoscimento di una significativa stratigrafia archeologica in sezione avvenuto in occasione dei lavori stradali a cura di ANAS-Ancona per la sistemazione e la rettifica del tronco di strada S.S. 258 Rimini-Novafeltria.

“Percorrendo la strada che da Ponte Verucchio conduce a Verucchio, si incontra sulla sinistra un fabbricato ad uso di civile abitazione, denominato ‘Casa Popolare’, contraddistinto dal numero civico nr. 3; a NE di detto fabbricato passano i lavori di rettifica del tronco della nuova strada statale Rimini-Novafeltria, tronco che attraverserà in galleria la strada per Verucchio. Per attuare quanto sopra, il tracciato della nuova arteria sarà in trincea e quindi nel corso dei lavori di escavazione, nella parete a monte, per una larghezza di 12/15 m e ad una distanza di 20 m dalla strada per Verucchio sarebbero stati rimessi in luce materiali fittili in frammenti”.

2. 2016: controllo archeologico in corso d'opera e scavo stratigrafico durante la realizzazione della Variante al metanodotto Rimini – Sansepolcro - DN 650 (26”), DP 75 bar, sul terrazzo fluviale soprastante.

CARATTERI AMBIENTALI

L'area è localizzata in un terreno sub-pianeggiante sull'ultimo terrazzo fluviale in destra orografica del Marecchia, sul vertice della conoide di deiezione del fiume.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti:

1. 1970: rinvenimento di uno strato nero con materiale fittile e concotto, ricondotto a fondi di capanne;
2. 2016: rinvenimento di un'area di frequentazione databile all'Età del Bronzo finale, caratterizzata dalla presenza di una struttura abitativa e di una presumibile area di lavorazione, indiziata da alcune fosse di scarico.

Sulla base delle caratteristiche dei recuperi è presumibile che si tratti di un unico insediamento.

Materiali: frustuli di carbone, grumi di concotto, frammenti ceramici e bronzei, perle in pasta vitrea, resti faunistici, frammenti di selce.

Profondità dei rinvenimenti: scavo 1970: -80 cm dal p.c.; scavo 2016: quote di affioramento tra -1,40 m e 1,70 m dal p.d.c.

Specificazione cronologica: Età del Bronzo finale.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Relazione del sopralluogo redatta dal Geometra e dall'Assistente di scavo della SBAERO: Archivio SBAERO, pos. B/19, prot. n. 4195 del 24/11/1970; Prescrizione per l'esecuzione di scavo archeologico: Archivio SABAP-RA, prot. n. 1012 del 4/08/2016.

BIBLIOGRAFIA

TUTELA VIGENTE

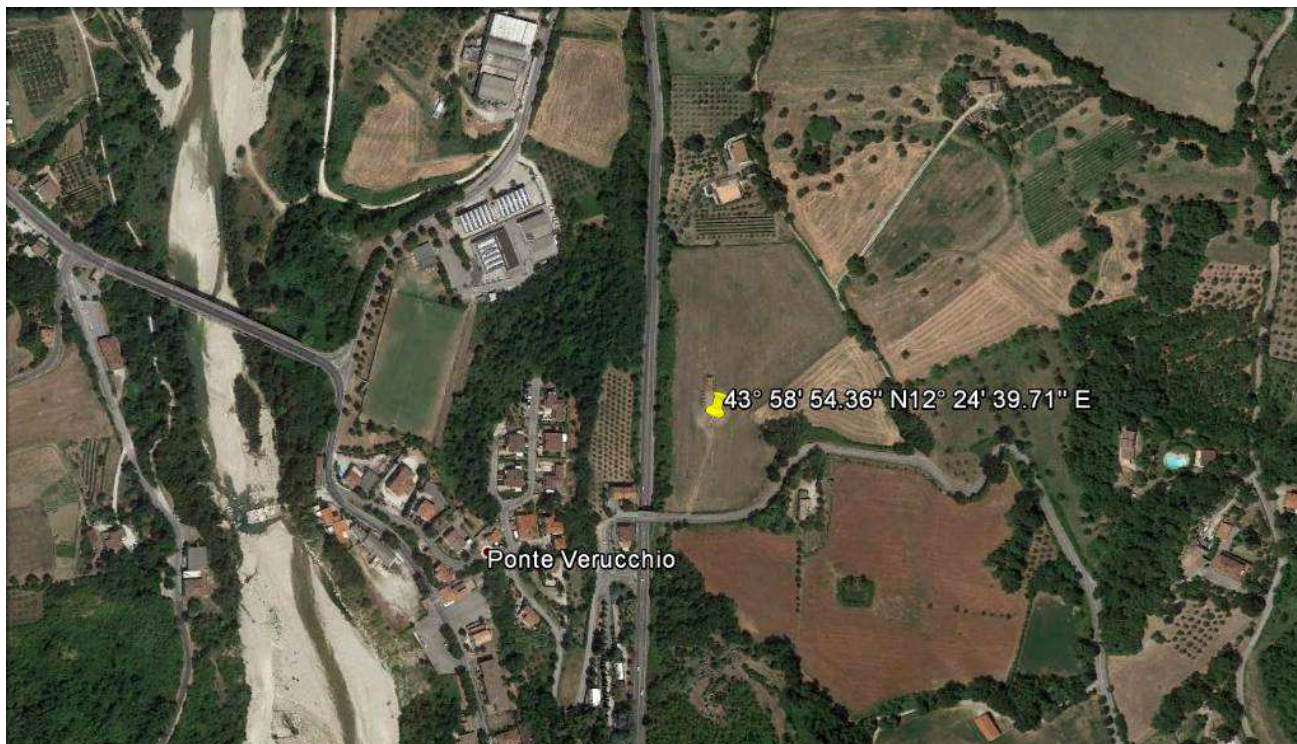
Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

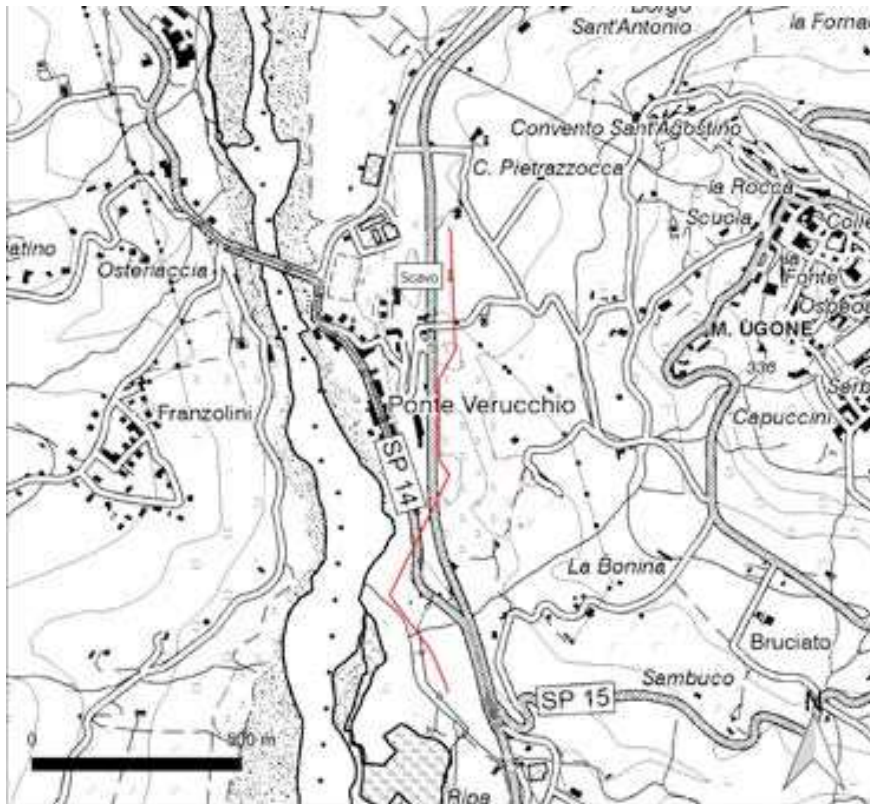
TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

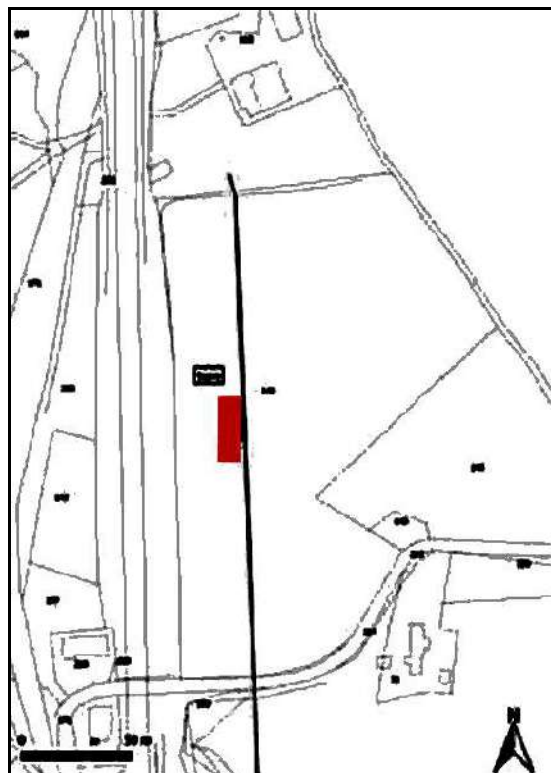
ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici



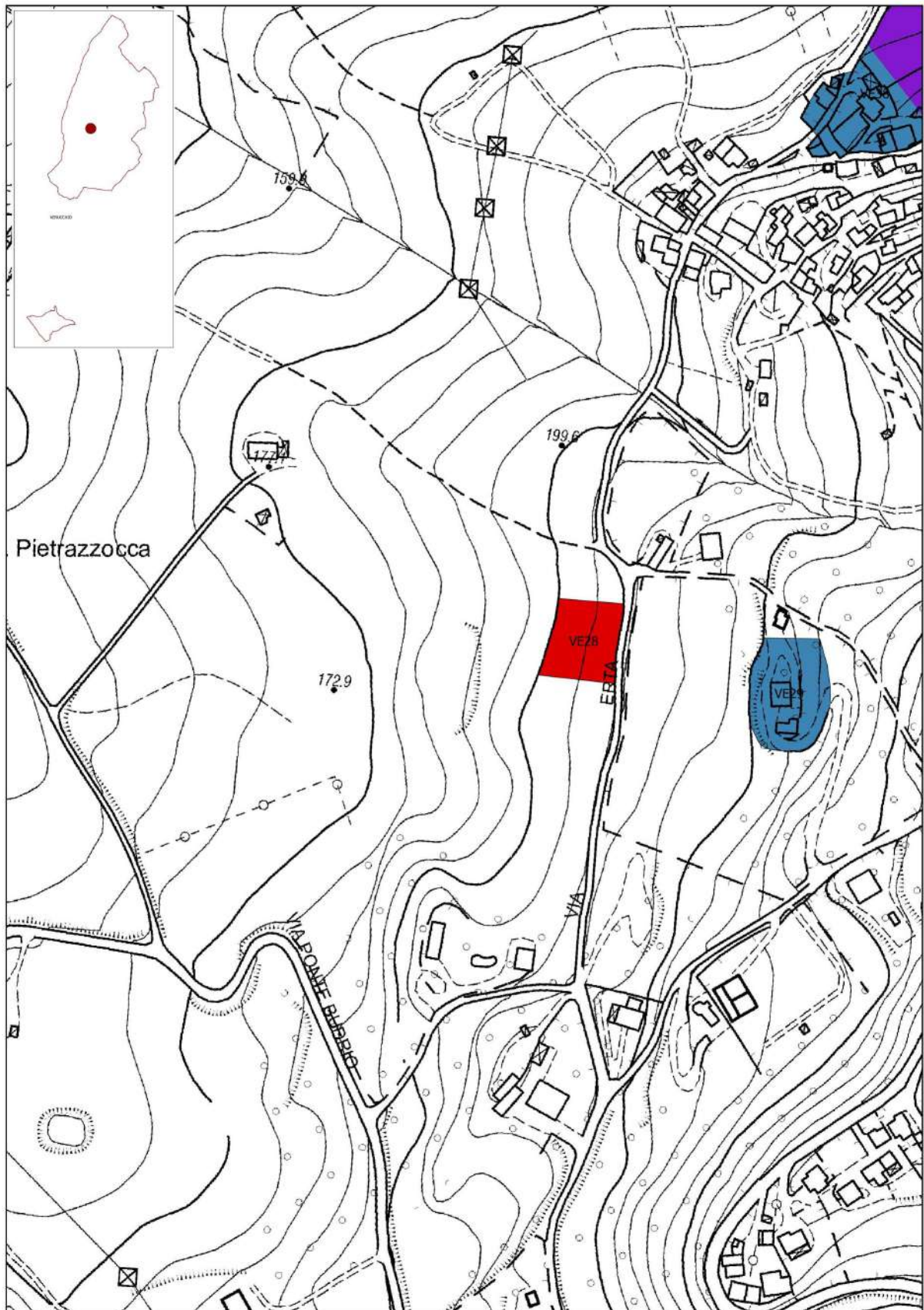


Stralcio del CTR con indicazione del tracciato SNAM (Archivio SABAP-RA, prot. n. 1012 del 4/08/2016)



Posizionamento dello scavo lungo il tracciato SNAM (Archivio SABAP-RA, prot. n. 1012 del 4/08/2016)

VE28-29



VE28

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo CASALE PIETRAZZOCCA

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 204 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 59.42" N;
12°24' 58.51" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età romana
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo; a sud di Casale Pietrazzocca¹⁷.

Fonti: Documenti d'archivio.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2010.

CARATTERI AMBIENTALI

L'affioramento è localizzato in un'area di crinale, come suggerito anche dal toponimo viario (via Erta).

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: le ricognizioni di superficie hanno messo in evidenza un'area di affioramento di pochi materiali di epoca romana.

Materiali: /

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Survey Innsbruck 2010 (sito nr. 98).

BIBLIOGRAFIA

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici

¹⁷ In un terreno poco distante sono stati individuati nel corso delle ricognizioni dell'Università di Innsbruck materiali erratici di epoca protostorica (Survey Innsbruck 2010, sito nr. 91).



Casale Pietrazzocca: veduta del sito durante le ricognizioni (Survey Innsbruck 2010)

VE29

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo PODERE LA VIGIOLA
via Viggiolo

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 232 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 59.25" N;
12°25' 03.65" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: approssimativo. A. Stacchini colloca il rinvenimento nell'estate del 1962 in un terreno di proprietà Naccheri, poi Gasperini (F. 16, partt. 1038).

Fonti: Fonti orali; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: incluso nelle "Aree Archeologiche" del PTCP.

Tipo di indagine: rinvenimento occasionale nel corso di lavori agricoli avvenuto nel 1962.

CARATTERI AMBIENTALI

I resti sono localizzati in una piccola altura lungo il versante orientale del pianoro di Pian del Monte.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di "vasi panciuti con un solo manico contenenti residui ossei" da ricondurre a tombe villanoviane (SCARANI 1963). Oltre ai fittili, A. Stacchini cita zanne di cinghiale ed ossa animali riferendo il ritrovamento ad un fondo di capanna.

Materiali: vasellame fittile e resti faunistici.

Profondità dei rinvenimenti: /

Specificazione cronologica: /

FONTI ORALI

La notizia del ritrovamento è stata data dai contadini che lo avevano effettuato anni prima.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

BIBLIOGRAFIA

SCARANI 1963, p. 507, nr. 430 Fe1-B12; SCARANI 1963a, p. 208, nr. 15; SCARANI 1970, p. 67, fig. 30, nr. 5; STACCHINI 1994, p. 151.

TUTELA VIGENTE

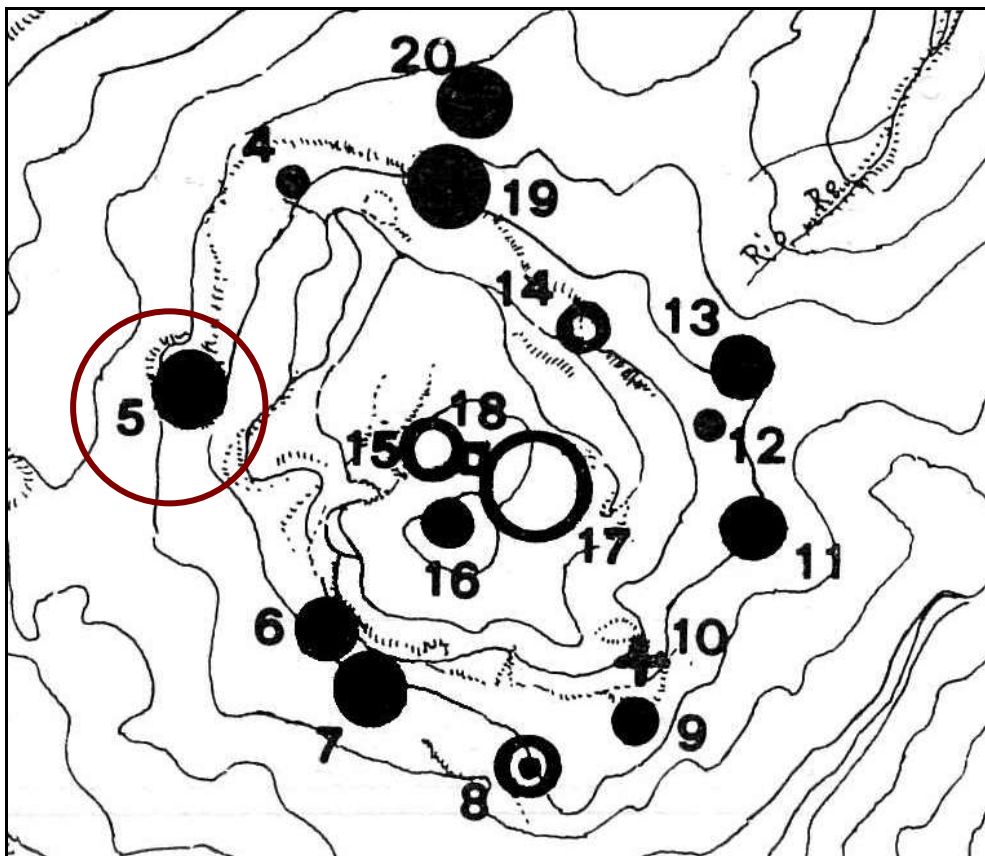
Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

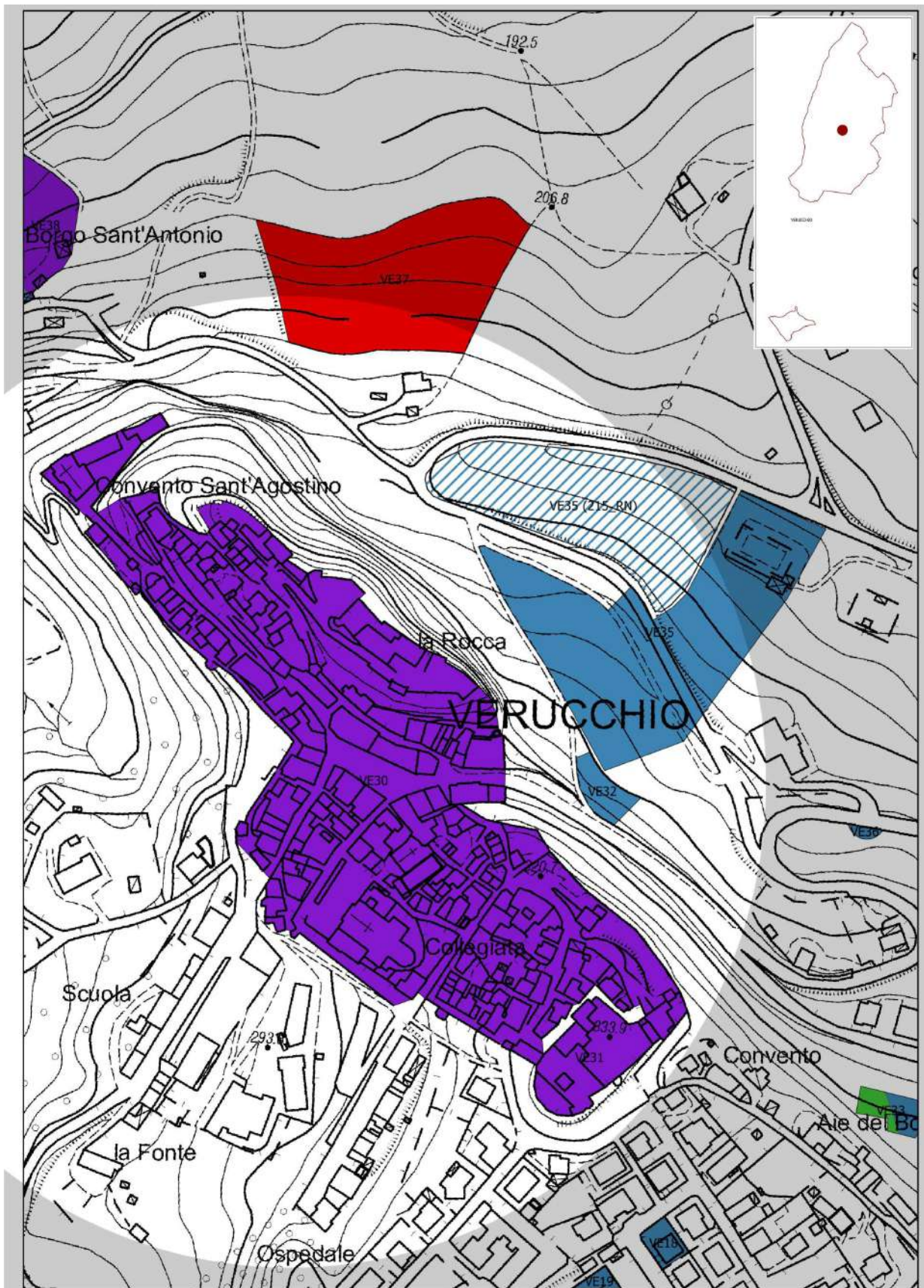
ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici



La Vigiola (nr. 5): Stralcio della Carta archeologica di R. Scarani (da SCARANI 1970)

VE30-32



VE30

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo CENTRO URBANO

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 303 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°59' 00.52" N;
12°25' 17.22" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età medievale
Tipo di deposito Borgo fortificato

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: incluso nelle "Aree Archeologiche" del PTCP.

Tipo di indagine: studio storico.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è collocato sul pianoro alla sommità della rupe.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: borgo medievale che conserva in gran parte il suo impianto urbanistico originario.

Il primo nucleo fortificato, documentato tra XII e XIII secolo, si stendeva originariamente ai piedi della Rocca del Sasso fino all'area della torre civica. Di questo nucleo originario è rimasta la porta, costituita da un grande arco ogivale inglobato successivamente nel torrione che sorse ai piedi della stessa Rocca. Queste strutture fortificate si collegano già ai Malatesta, originari di Verucchio, che qui collocarono un punto strategico per la difesa del territorio e per i collegamenti a più ampio raggio.

Nel XIII secolo esistevano già la Rocca del Sasso con la torre piena ed il Mastio, ed anche la Rocca del Passerello, sull'altura opposta.

Nel XV secolo Sigismondo Pandolfo Malatesta potenziò la Rocca del Sasso, restaurò la seconda Rocca ed ampliò il nucleo fortificato fino a farne la "*civitatella*": la cerchia muraria, che inglobava le due Rocche ed in gran parte ancora conservata, era intervallata da torri poligonali e dalle quattro porte urbane d'ingresso al *castrum* (la Porta del Sasso e la Porta dell'Acqua oggi scomparse, la Porta del Passerello e quella di Sant'Agostino ancora in *situ*). Immediatamente all'esterno delle mura sorgevano diversi conventi, come quello di Sant'Agostino con la Chiesa omonima e quello, più defilato, dei Cappuccini, sull'altura di Pian del Monte. All'interno delle mura, oltre alla fortezza del Sasso e alla Rocca del Passerello, si trovavano diversi edifici di culto, che conservano opere d'arte in parte commissionate dai Malatesta. Inoltre fuori dalla Porta dell'Acqua stavano un pozzo e due cisterne, anch'essi di epoca malatestiana, in prossimità di una sorgente. In prossimità del *castrum* stanno il borgo S. Andrea e quello di S. Antonio, di impianto medievale.

Materiali: /

Profondità dei rinvenimenti: strutture in elevato.

Specificazione cronologica: XII-XV secolo.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

BIBLIOGRAFIA

RIMONDINI 1995, pp. 149-150; BERNARDI 2005, pp. 33-55.

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b1

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici



Verucchio: scorci del centro urbano

VE31

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo PIAN DEL MONTE,
Ex Convento delle
Monache di San Benedetto

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 325 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 55.49" N;
12°25' 23.93" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età medievale

SCAVI

Tipo

Intervento di archeologia
preventiva e scavo in corso
d'opera

Tipo di deposito Chiesa, Rocca
e terreno
antropizzato

Stratigrafia

Al di sotto di un potente arativo,
diversi strati di terreni misti a
ciottoli di medie e grandi
dimensioni, da interpretare come
successivi livellamenti. A seguire
un unico paleosuolo appartenente
alla fase alto-medievale,
probabile piano di partenza delle
strutture murarie, in copertura
della roccia sterile.
Sono state riconosciute VII fasi di
frequentazione.

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: incluso nelle "Aree Archeologiche" del PTCP.

Tipo di indagine: rinvenimenti effettuati dapprima (nel 2008) a seguito di trincee esplorative preventive e successivamente (nel 2010) in conseguenza dello scavo archeologico-stratigrafico sia del cortile piccolo che di quello grande.

CARATTERI AMBIENTALI

L'area è localizzata in cima al pianoro di Pian del Monte, in una posizione assolutamente strategica a difesa del sito.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento dei resti architettonici della Chiesa di San Tommaso, di una porzione di strada pavimentata ad acciottolato, di parte della Rocca del Passerello con relativa trincea difensiva, di alcune fornaci e buche per il deposito di derrate alimentari. Sono emersi materiali etruschi e villanoviani in giacitura secondaria a riempire buche riferibili ad un periodo non meglio precisabile, ma precedente l'Alto Medioevo.

Materiali: frammenti ceramici etruschi e villanoviani; materiali medievali e moderni, principalmente fittili (grezza, smaltata, invetriata).

Profondità dei rinvenimenti: fino a -3,50 m dal p.c. e resti parzialmente conservati *in situ* a vista.

Specificazione cronologica: dal IX-XIV secolo all'età moderna.

VE31

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Parere di competenza in merito ai sondaggi preventivi da parte della SBAERO: Archivio Scavi SBAERO, pos. B/4, prot. n. 10260 del 15/09/2008; Consegna della relazione documentaria sui sondaggi preventivi: Archivio Scavi SBAERO, pos. B/4, prot. n. 5575 del 12/05/2010; Consegna della relazione documentaria sullo scavo e parere di competenza da parte della SBAERO: Archivio Scavi SBAERO, pos. B/4, prot. n. 6904 del 07/06/2010.

BIBLIOGRAFIA

CURRADI 1984, p. 111; BERNARDI 2004, pp. 45-46, 54-55, 65-67.

<http://www.emiliaromagna.beniculturali.it/index.php?it/108/ricerca-itinerari/17/164>

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b1

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici



VE31



*Ex Convento delle Monache di San Benedetto: veduta generale della Chiesa di San Tommaso
(Archivio Scavi SBAERO, pos. B/4, prot. n. 6904 del 07/06/2010)*



*Ex Convento delle Monache di San Benedetto: veduta complessiva della buca con materiali etruschi
(Archivio Scavi SBAERO, pos. B/4, prot. n. 6904 del 07/06/2010)*

VE31



*Ex Convento delle Monache di San Benedetto: selezione di materiali etruschi e villanoviani
(Archivio Scavi SBAERO, pos. B/4, prot. n. 6904 del 07/06/2010)*

US69: dal 1300	US69: alla I metà del 1600	US47: fine 1500/inizio 1600	US48: 1500	US49: II metà 1400

*Ex Convento delle Monache di San Benedetto: selezione di ceramiche medievali, rinascimentali e moderne
(Archivio Scavi SBAERO, pos. B/4, prot. n. 6904 del 07/06/2010)*

VE32

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo LA FRATTA

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 288 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°59' 00.27" N;
12°25' 23.36" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo Scavo archeologico di ricerca
Stratigrafia NP

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo, a metà strada tra il bivio per Villa e il Muraglione dei 100 metri.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: incluso nelle "Aree Archeologiche" del PTCP.

Tipo di indagine: saggi di scavo condotti da R. Scarani e M. Zuffa nelle estati del 1961 e del 1962.

CARATTERI AMBIENTALI

I resti sono localizzati lungo il declivio orientale del colle di Verucchio.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di una capanna villanoviana.

Materiali: vasellame ceramico, bronzi vari, fauna.

Profondità dei rinvenimenti: NP

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Relazione degli scavi del 1961 al Ministero della Pubblica Istruzione: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 2070 del 11/09/1961; Relazione degli scavi del 1962 alla Soprintendenza: Archivio SBAERO, senza prot., anno 1962.

BIBLIOGRAFIA

SCARANI 1963, p. 505, nr. 430 Fe1-A1; ZUFFA 1963, p. 258; SCARANI 1963a, p. 208, nr. 18; SCARANI 1967, p. 123; SCARANI 1970, p. 67, fig. 30 n. 14; GENTILI 1985, p. 9; GENTILI 1986, pp. 15-16; GENTILI 1987, p. 208; GENTILI 1988, pp. 80-81; GENTILI 2003, p. 17; STACCHINI 1994, p. 148; VON ELES 1995, p. 14; RONDINI, ZAMBONI 2016, p. 114, fig. 1, n. 6.

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

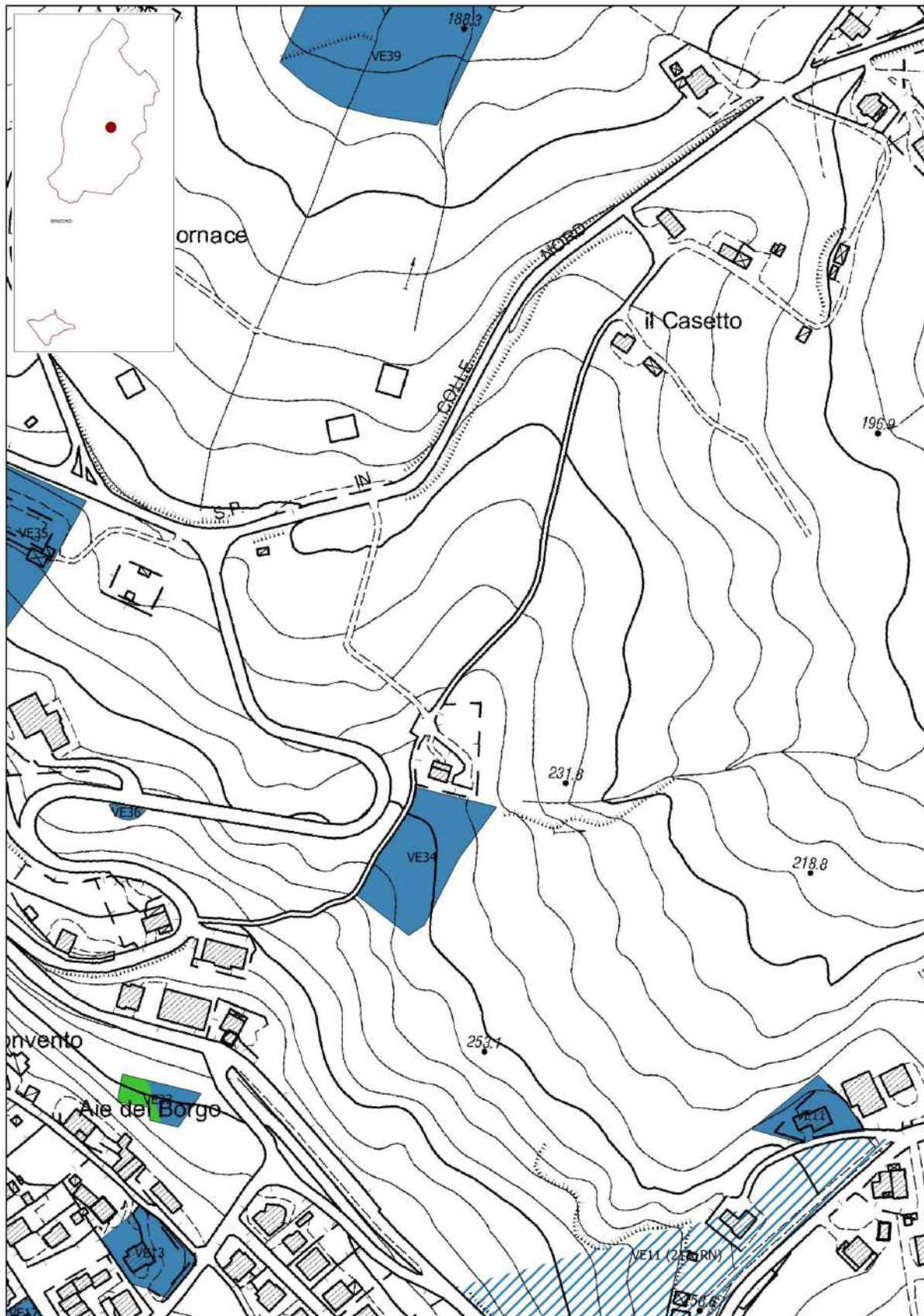
ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici

VE32



VE33-34



VE33

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo PIAN DEL MONTE,
Via Nanni

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 304 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 54.42" N;
12°25' 31.43" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Bronzo,
Età del Ferro
Tipo di deposito Affioramento di
reperti e terreno
antropizzato

SCAVI

Tipo Interventi di archeologia
preventiva: sondaggi e scavo
stratigrafico
Stratigrafia La sequenza stratigrafica
consta di una serie di potenti
livelli di terreno di colluvione, al
di sopra dello strato basale
originario, costituito da un suolo
rossiccio, a matrice argillosa.

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Documenti d'archivio.

Confronto PTCP 2007: incluso nelle "Aree Archeologiche" del PTCP.

Tipo di indagine: dopo un intervento preliminare nei mesi di gennaio e febbraio 2009, scavo archeologico-stratigrafico intensivo nei mesi di luglio ed agosto dello stesso anno, in previsione della costruzione di un parcheggio pubblico. La conduzione dello scavo stratigrafico è avvenuta nell'ambito della Campagna dei nuovi scavi 2009 nella necropoli Lippi.

CARATTERI AMBIENTALI

L'area è localizzata lungo le pendici orientali del pianoro di Pian del Monte.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di uno o più fondi di capanna, con alcune delle buche di palo perimetrali, con una serie di focolari e/o piccoli forni, tutti collocati all'aperto, buche di scarica, una stretta canaletta, una zona artigianale per la lavorazione dell'osso, del corno e di denti animali¹⁸. Dopo l'abbandono del sito due sepolture ad inumazione.

Materiali: frammenti ceramici, reperti bronzei, ossa animali.

Profondità dei rinvenimenti: fino a -1/1,50 m dal p.c.

Specificazione cronologica: Età del Bronzo finale; I e II Età del Ferro.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Parere di competenza da parte della SBAERO con prescrizioni all'effettuazione di sondaggi preliminari e scavi di accertamento: Archivio Scavi SBAERO, pos. B/4, prot. n. 1848 del 19/02/2009; consegna della relazione con relativa documentazione di scavo: Archivio Scavi SBAERO, pos. B/4, senza nr. prot. del 02/05/2011.

¹⁸ La probabile area di produzione è peraltro testimoniata dal ritrovamento di scarti di lavorazione, di materia prima grezza e di prodotti finiti, anche in connessione stratigrafica.

VE33

BIBLIOGRAFIA

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici



VE33



*Pian del Monte, via Nanni: veduta di un fondo di capanna
(Archivio Scavi SBAERO, pos. B/4, senza nr. prot. del 02/05/2011)*



*Pian del Monte, via Nanni: materiali e stratigrafie da scavo
(Archivio Scavi SBAERO, pos. B/4, senza nr. prot. del 02/05/2011)*

VE34

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo FONDELLI

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 249 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 59.08" N;
12°25' 38.42" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo (F. 17, part. 37), *“nella zona denominata Il Casetto, lungo la strada vicinale dei Fondelli”*¹⁹.

Fonti: Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: rinvenimento occasionale avvenuto nell'estate del 1968 nel corso di lavori per l'impianto di un vigneto.

CARATTERI AMBIENTALI

L'area è localizzata lungo le pendici orientali della rupe di Verucchio.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di *“grossi frammenti di olle e di piccoli vasetti di corredo”*, ritenuti pertinenti a tombe e messi in relazione con la necropoli Lippi (cfr. schede VE35-36).

Materiali: frammenti di ceramica d'impasto appartenenti a doli ed altri contenitori.

Profondità dei rinvenimenti: NP

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

BIBLIOGRAFIA

SCARANI 1970, p. 67, nr. 11; STACCHINI 1994, p. 178.

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

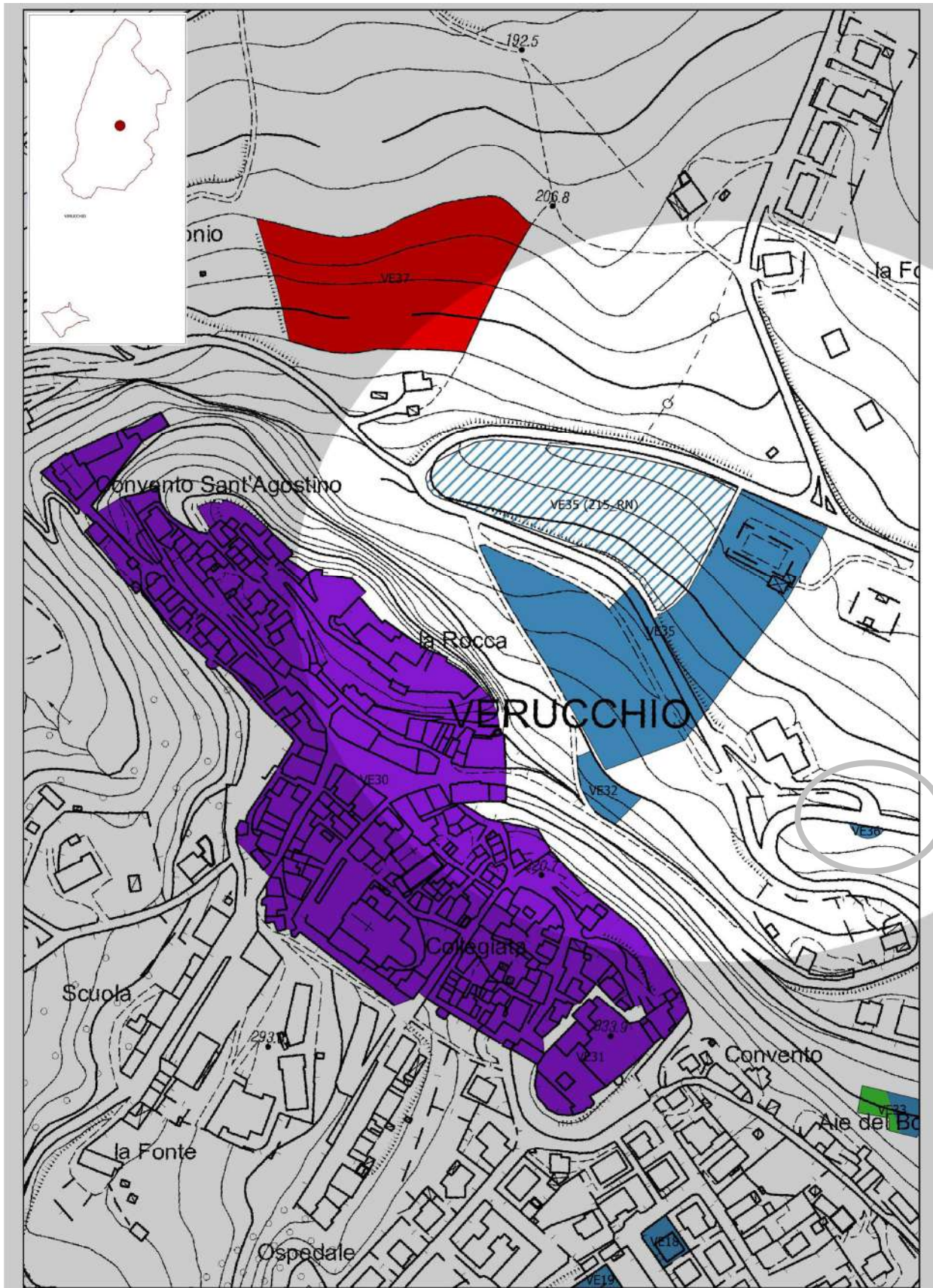
¹⁹ Nel campo immediatamente a nord, verso il podere denominato 'Il Casetto', si segnala un'area di dispersione di reperti di varie epoche, emersi durante le ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck (Survey Innsbruck 2009, sito nr. 6).

ALLEGATI

- Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici



VE35 (215_RN)-36



VE35 (215_RN)

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo LIPPI²⁰

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 259 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°59' 02.87" N;
12°25' 25.32" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Necropoli

SCAVI

Tipo Scavo stratigrafico
Stratigrafia Individuazione dei pozzetti subito al di sotto dell'arativo e delle varie preparazioni stradali, con una pendenza nella roccia variabile.

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo (F. 16, partt. 380, 381, 408, 710).

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: parzialmente incluso nelle "Aree Archeologiche" del PTCP.

Area sottoposta a tutela: l'area della necropoli scavata a partire dall'Ottocento non rientra nella superficie definita dall'adiacente vincolo ministeriale D.M. 09/08/1988 ai sensi della L. 1089/1939 art. 1,3. Tale vincolo include invece i campi limitrofi in cui si riteneva possibile l'estensione del sepolcreto.

Tipo di indagine: data la complessità dei rinvenimenti, si riporta a seguire un elenco ordinato cronologicamente con le fonti archivistiche e bibliografiche di riferimento.

- **1893:** scoperta casuale di una tomba, a seguito dei lavori di sistemazione della strada ai piedi della roccia "in un fondo dell'arciprete Don Sebastiano Dolci".

BIBLIOGRAFIA SPECIFICA

PECCI 1893, p. 11, nota 1; TOSI 1894, p. 13; BRIZIO 1898, pp. 343-344; C.A. 1954, I NE, p. 9, nr. 12; SCARANI 1963, p. 505, nr. 430 Fe1-B1; TAMBURINI-MÜLLER 2006, pp. 11, 74.

- **1893-1894:** scoperta casuale e successivo scavo di 28 tombe (Fondo Dolci), diretto da E. Brizio.

BIBLIOGRAFIA SPECIFICA

BRIZIO 1898, pp. 343, 368-381; C.A. 1954, I NE, p. 9, nr. 13; SCARANI 1963, p. 505, nr. 430 Fe1-B3a; GENTILI 1985, p. 7; GENTILI 1986, p. 3; GENTILI 1987a, pp. 20-21.

- **1893-1895** (pubblicate nel 1896): scoperta casuale di 9 tombe, di cui 7 "guaste e manomesse a causa dei lavori agricoli", le altre "intatte poiché più profonde a -1,50 m" (Podere Fornace, in vocabolo Fontanella, mappa 1639, in un campo dei signori Fabbri-Giovannini), e dunque scavate regolarmente (scavi A. Tosi, poi E. Brizio).

BIBLIOGRAFIA SPECIFICA

TOSI 1896, pp. 3-14; PIGORINI 1896, pp. 237-247; BRIZIO 1898, pp. 344, 381-390; C.A. 1954, I NE,

²⁰ Per quanto concerne la TOPONOMASTICA DEL SITO, A. Stacchini ne ricostruisce le tappe: Fondo Dolci (immediatamente sotto la Rocca), negli anni '60 diventa podere Lippi, oggi Parco Nove Martiri; Podere Fornace proprietà Fabbri-Giovannini (a valle del Parco Nove Martiri), divenuto poi terreno Gasperoni, oggi di proprietà comunale.

VE35 (215_RN)

p. 9, nr. 14; SCARANI 1963, p. 506, nr. 430 Fe1-B4; GENTILI 1985, p. 7; GENTILI 1986, p. 3; GENTILI 1987a, p. 21.

- **1920-1921** (pubblicata nel 1922): scoperta casuale di una tomba (Podere Fornace, proprietà Fabbri-Giovannini, divenuto poi Gasperoni).

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Articolo ne L'Ausa del 16/12/1922: G. Pecci, *Un sepolcro della I età del ferro scoperto a Verucchio*; Lettera a G. Pecci per informazioni sui ritrovamenti nel podere Fornace: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 439 del 1/5/1923.

BIBLIOGRAFIA SPECIFICA

C.A. 1954, I NE, p. 9, nr. 15; SCARANI 1963, p. 505, nr. 430 Fe1-B2. TAMBURINI-MÜLLER 2006, p. 77, nota 82.

- **1938**: ritrovamento fortuito, su segnalazione di Giuseppe Pecci, di vari oggetti di bronzo: un manico di cista e due morsi da cavallo (Podere Fornace, poi Gasperoni).

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Segnalazione del Podestà del Municipio di Verucchio del recupero di vari oggetti in bronzo: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 1183 del 3/05/1938.

- **Primavera 1959**: scoperta fortuita di alcune tombe nel corso di lavori idraulici per la costruzione di una fossa di decantazione (podere Dolci-Gardini); tali materiali vennero restaurati ed esposti nel piccolo museo della Rocca di Verucchio e poi trafugati nel 1970.

BIBLIOGRAFIA SPECIFICA

ZUFFA 1963, p. 258; GRAZIOSI 1965, p. 372; GENTILI 1986, pp. 14-15; GENTILI 1987a, p. 21; STACCHINI 1994, p. 143.

- **1961**: segnalazione di rinvenimento occasionale di una tomba (Podere Fornace).

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Relazione degli scavi del 1961 al Ministero della Pubblica Istruzione: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 2070 del 11/09/1961.

BIBLIOGRAFIA SPECIFICA

SCARANI 1970, p. 67, fig. 30 n. 20.

- **1961**: sconvolgimento di alcune tombe durante i lavori di costruzione del Depuratore (Fondo Dolci).

BIBLIOGRAFIA SPECIFICA

SCARANI 1963, p. 505, nr. 430 Fe1-B3a.

- **24/08/1962**: rinvenimento a seguito di lavori di aratura di una tomba, tra i campi Dolci e Gardini poi riuniti nell'unica proprietà Gardini.

BIBLIOGRAFIA SPECIFICA

SCARANI 1963, p. 505, nr. 430 Fe1-B3b; ZUFFA 1963, pp. 269-270; GENTILI 1987a, p. 21.

- **Agosto 1962**: scavo di 17 tombe (Podere Gardini).

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Relazione degli scavi del 1962 alla Soprintendenza: Archivio SBAERO, senza prot., anno 1962.

BIBLIOGRAFIA SPECIFICA

SCARANI 1963, p. 506, nr. 430 Fe1-B3bis.

VE35 (215_RN)

- **1963:** scavo regolare di 52 tombe affidato dal Soprintendente G.A. Mansuelli a R. Scarani (Podere Gardini).

BIBLIOGRAFIA SPECIFICA

SCARANI 1967, p. 123b; SCARANI 1970, p. 67, fig. 30 n. 19; GENTILI 1985, p.9; GENTILI 1986, p. 18; GENTILI 1987, p. 21; GENTILI 1987a, p. 21; GENTILI 2003, p. 23.

- **1967-1969:** distruzione di alcune tombe in occasione della rettifica della scarpata a monte del tracciato della S.P. 15 bis per la messa in opera di una gabbionata Palvis, da una delle quali nel 1969 è emerso un cratere in bronzo su alto piede.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Relazione dell'Ispettore Onorario M. Zuffa al Soprintendente: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 1075 del 28/03/1969; Comunicazione del Comandante dei Carabinieri alla Soprintendenza: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 1320 del 21/04/1969.

BIBLIOGRAFIA SPECIFICA

GENTILI 1985, p. 18; GENTILI 1986, p. 20; STACCHINI 1994, p. 192.

- **1970:** scavo di 26 tombe nel fondo ora passato di proprietà di Lippo Lippi da parte del Soprintendente G.V. Gentili e dell'Assistente S. Sani.

BIBLIOGRAFIA SPECIFICA

GENTILI 1985, p. 18; GENTILI 1986, p. 22; GENTILI 1987a, p. 21.

- **1970:** recupero di 2 tombe al di sotto della gabbionata Palvis.

BIBLIOGRAFIA SPECIFICA

GENTILI 1986, pp. 22-23.

- **1970:** scavo di 3 tombe in occasione della costruzione di un pozzetto idraulico, convenzionalmente denominate 'Comunali'.

BIBLIOGRAFIA SPECIFICA

GENTILI 1986, p. 23; BOIARDI 1994; SALTINI 1994.

- **1971:** scavo di 2 tombe sotto la gabbionata Palvis, convenzionalmente denominate 'Marechiese A e B'.

BIBLIOGRAFIA SPECIFICA

GENTILI 1986, p. 24.

- **1972:** scavo di 162 tombe.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Decreto di svincolo: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 2076 del 15/06/1973.

BIBLIOGRAFIA SPECIFICA

GENTILI 1985, p. 18; GENTILI 1986, p. 26-28; GENTILI 1987a, pp. 21-26.

- **1984:** scavo di 5 tombe

BIBLIOGRAFIA SPECIFICA

GENTILI 1985, p. 18; VON ELES 1995, p. 16.

- **1988:** scavo di 7 tombe, convenzionalmente denominate 'A-G'.

BIBLIOGRAFIA SPECIFICA

BERMOND MONTANARI 1994; BERMOND MONTANARI 2004.

VE35 (215_RN)

- **2005-2009, 2014:** ripresa dello scavo di ricerca, con l'individuazione di oltre un'ottantina di tombe (cfr. scheda VE36).

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Avvio della campagna di scavi 2005: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 7108 del 3/06/2005.

BIBLIOGRAFIA SPECIFICA

Immagini di uomini e di donne 2015, *passim*, con bibliografia precedente.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è collocato sul declivio nord-orientale del Monte della Baldissera.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: necropoli villanoviana non completamente esplorata, che ha restituito diverse centinaia di tombe a cremazione, con ossuario e corredo deposti in buche o pozzetti rivestiti da ciottoli, in grandi casse lignee e in doli, talvolta sormontati da un tumulo in terra con segnacolo litico sormontante.

Materiali: tra gli elementi di corredo sono rappresentate le principali classi di materiali diffuse nel villanoviano verucchiese: contenitori fittili di varie forme e funzioni; ornamenti personali e per l'abbigliamento in materiali preziosi; strumenti da toletta; armi; utensili da filatura e tessitura; arredi lignei; elementi del carro e della bardatura del cavallo in bronzo e ferro; resti di offerte alimentari di origine animale e vegetale.

Alcuni materiali sono depositati al Museo Civico Archeologico di Bologna, altri al Museo della Città di Rimini; una selezione dei corredi fa parte dell'allestimento attuale del Museo Civico Archeologico di Verucchio.

Profondità dei rinvenimenti: -0,60/5 m circa dal p.c.

Specificazione cronologica: la cronologia della necropoli copre tutto l'arco della facies culturale villanoviana di Verucchio, dal IX al VII sec. a.C.

BIBLIOGRAFIA GENERALE

GENTILI 1987, pp. 228-257; VON ELES 1995, *passim*; VON ELES 1995 ed.³, pp. 19-20, 60-66, 72-73, 79-83, 87-89; GENTILI 2003, pp. 23-29, 107-376; *Immagini di uomini e di donne* 2015, *passim*, con bibliografia precedente; FINOTELLI, POLI 2015.

<http://www.archeobo.arti.beniculturali.it/verucchio/lippi.htm>

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria a²¹

ALLEGATI

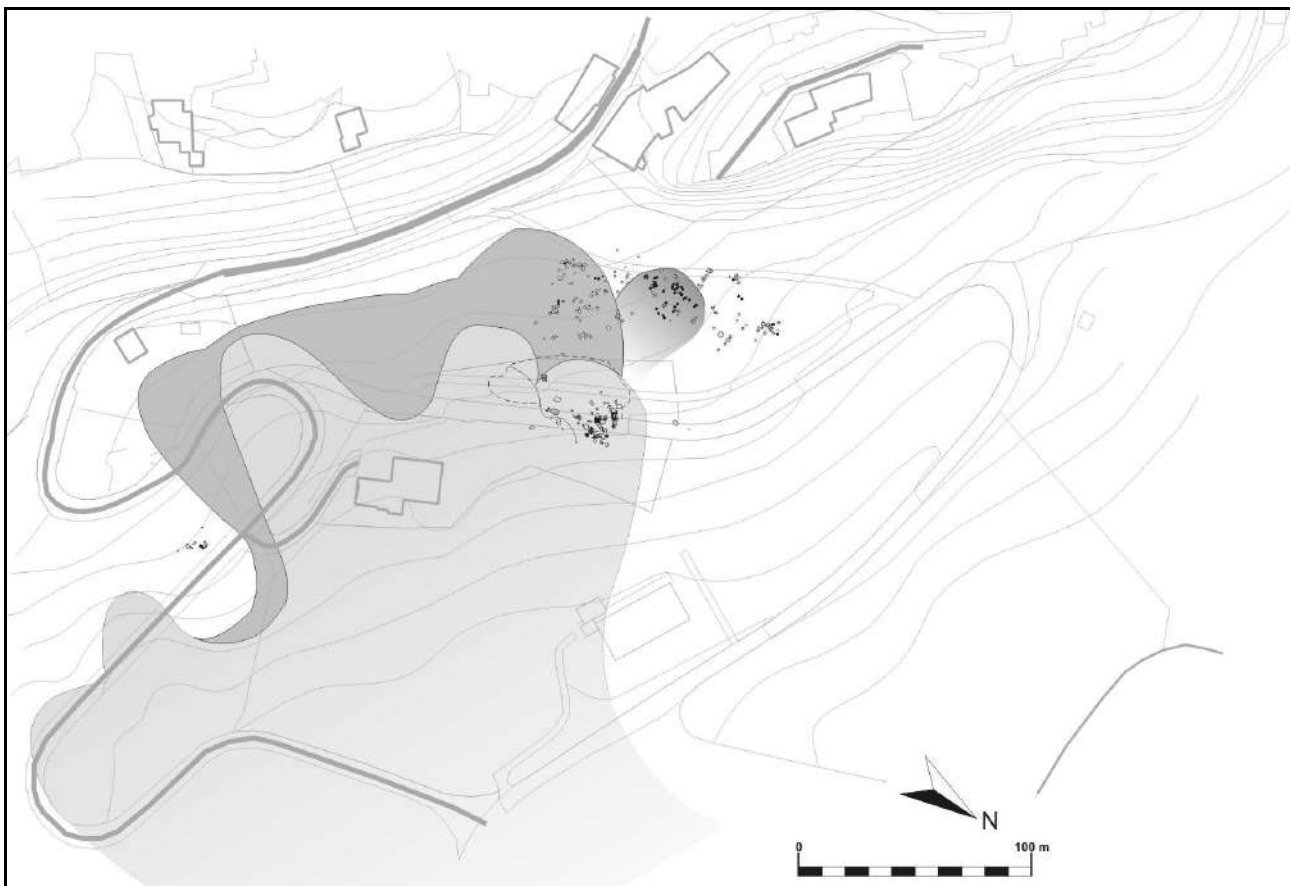
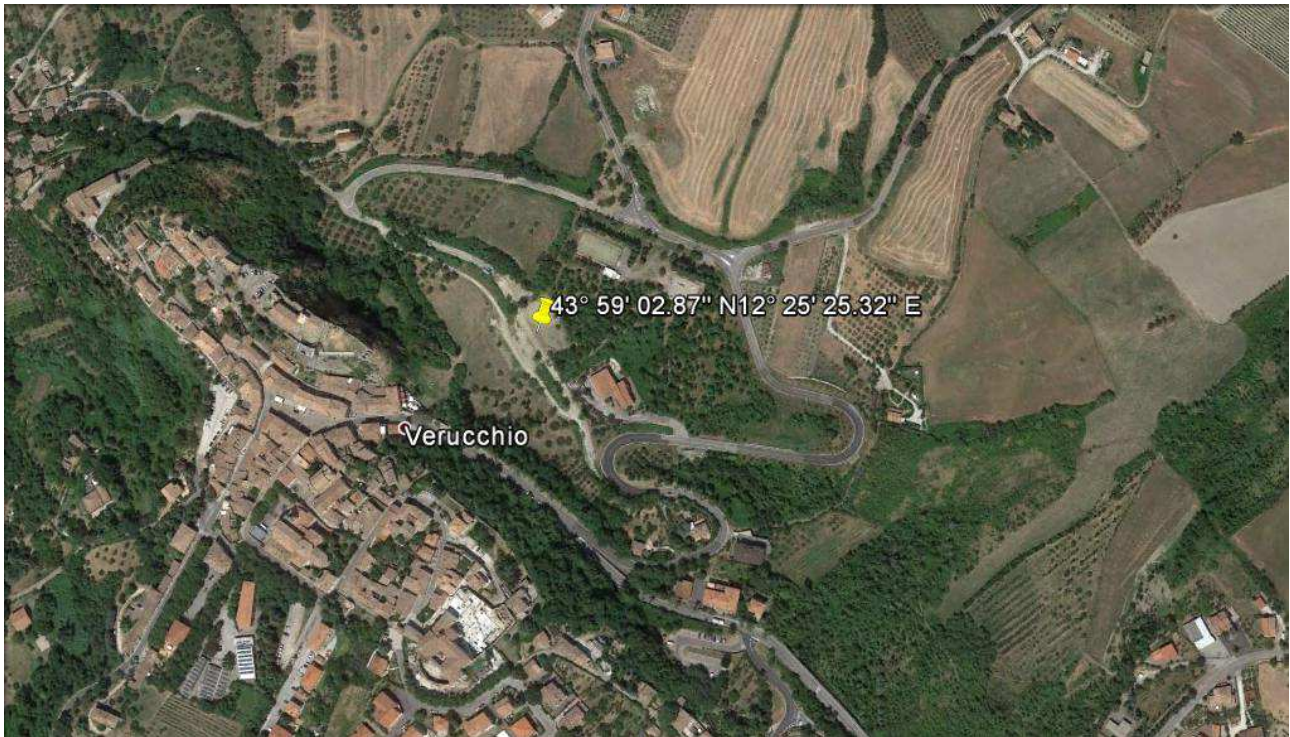
Posizionamento su Google Earth

Documentazione fotografica

Rilievi grafici

²¹ Al termine dell'intervento del 2014 sono rimaste *in situ* almeno due sepolture di nuovo rinvenimento: le Tombe 91 e 92 (FINOTELLI, POLI 2015, p. 57).

VE35 (215_RN)



*Necropoli Lippi: posizionamento delle tombe scavate negli anni 1970-1972, 1984, 1988, 2005-2009 e 2014
(da FINOTELLI, POLI 2015)*

VE36

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo LIPPI, A MONTE DELLA
S.P.15BIS

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 262 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 59.59" N;
12°25' 31.09" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Necropoli

SCAVI

Tipo Scavo stratigrafico
Stratigrafia Individuazione dei pozzetti subito al di sotto dell'arativo e dei vari depositi colluviali, con una pendenza nella roccia variabile.

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo. Si tratta di un settore della necropoli Lippi, situato a monte della strada provinciale Marecchiese, la S.P. 15 bis, nel tratto di nuova costruzione.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: incluso nelle "Aree Archeologiche" del PTCP.

Tipo di indagine: ripresa dello scavo negli anni 2007 e 2014.

CARATTERI AMBIENTALI

Le sepolture sono localizzate in un terreno fortemente instabile lungo le pendici nord-orientali del Monte della Baldissera.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: piccolo nucleo di tombe non completamente esplorato, verosimilmente riconducibile alla necropoli villanoviana convenzionalmente denominata 'Lippi – Sotto la Rocca' (cfr. scheda VE35 215_RN). Si tratta di sepolture a cremazione, con ossuario e corredo deposti in semplici pozzetti e in doli.

Materiali: tra gli elementi di corredo sono rappresentate le principali classi di materiali diffuse nel villanoviano verucchiese: contenitori fittili di varie forme e funzioni; ornamenti personali e per l'abbigliamento in materiali preziosi; strumenti da toletta; armi; utensili da filatura e tessitura; arredi lignei; elementi del carro e della bardatura del cavallo in bronzo e ferro; resti di offerte alimentari di origine animale e vegetale. Conservati presso il Museo Civico Archeologico di Verucchio.

Profondità dei rinvenimenti: -30/80 cm circa dal p.c.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Avvio della campagna di scavi 2005: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 7108 del 3/06/2005; Relazione dello scavo delle tombe del 2014: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 10490 del 16/09/2014.

BIBLIOGRAFIA

Immagini di uomini e di donne 2015, *passim*, con bibliografia precedente; FINOTELLI, POLI 2015.

VE36

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria a²²

ALLEGATI

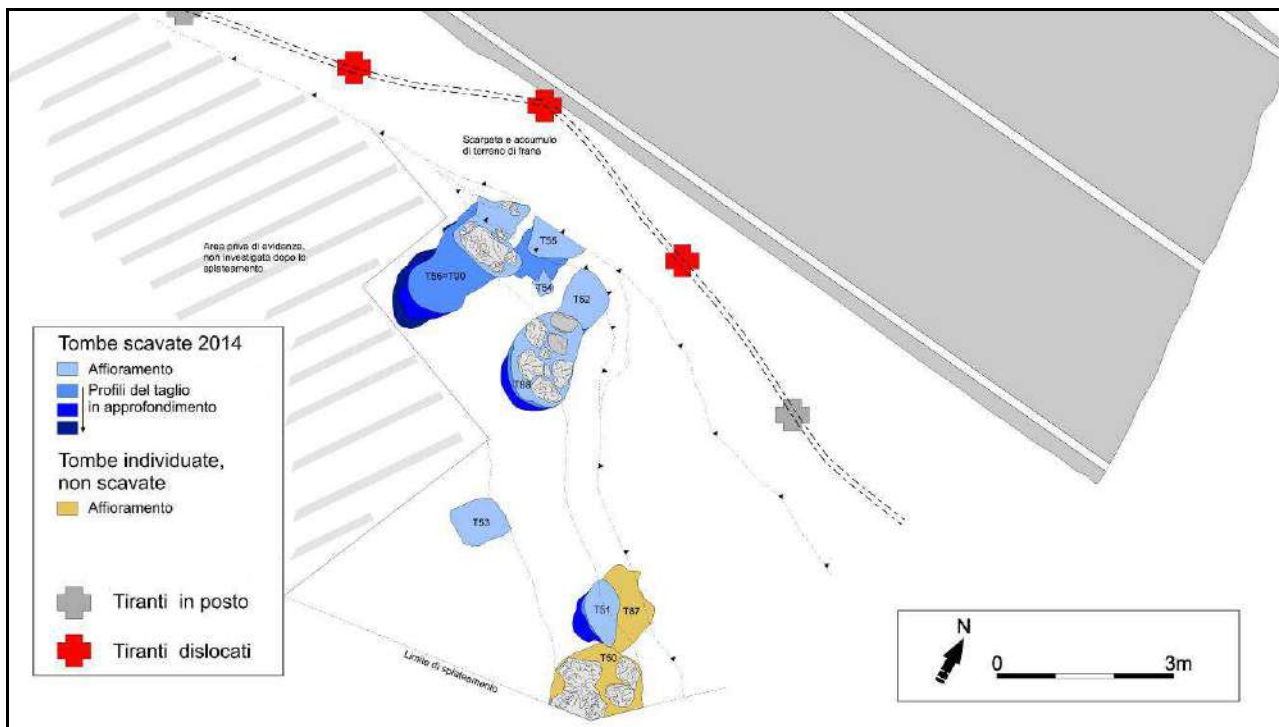
Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici



²² Al termine dell'intervento sono state scavate 7 sepolture, di cui 6 già evidenziate nel 2007 (le Tombe 51, 52, 53, 54, 55 e 56) ed una nuova (la Tomba 88). Altre due sepolture non sono state scavate e sono rimaste *in situ*: una di queste, la Tomba 50, era già emersa nel 2007, mentre l'altra, la Tomba 87, è stata riconosciuta durante la campagna del 2014 (FINOTELLI, POLI 2015, p. 57).

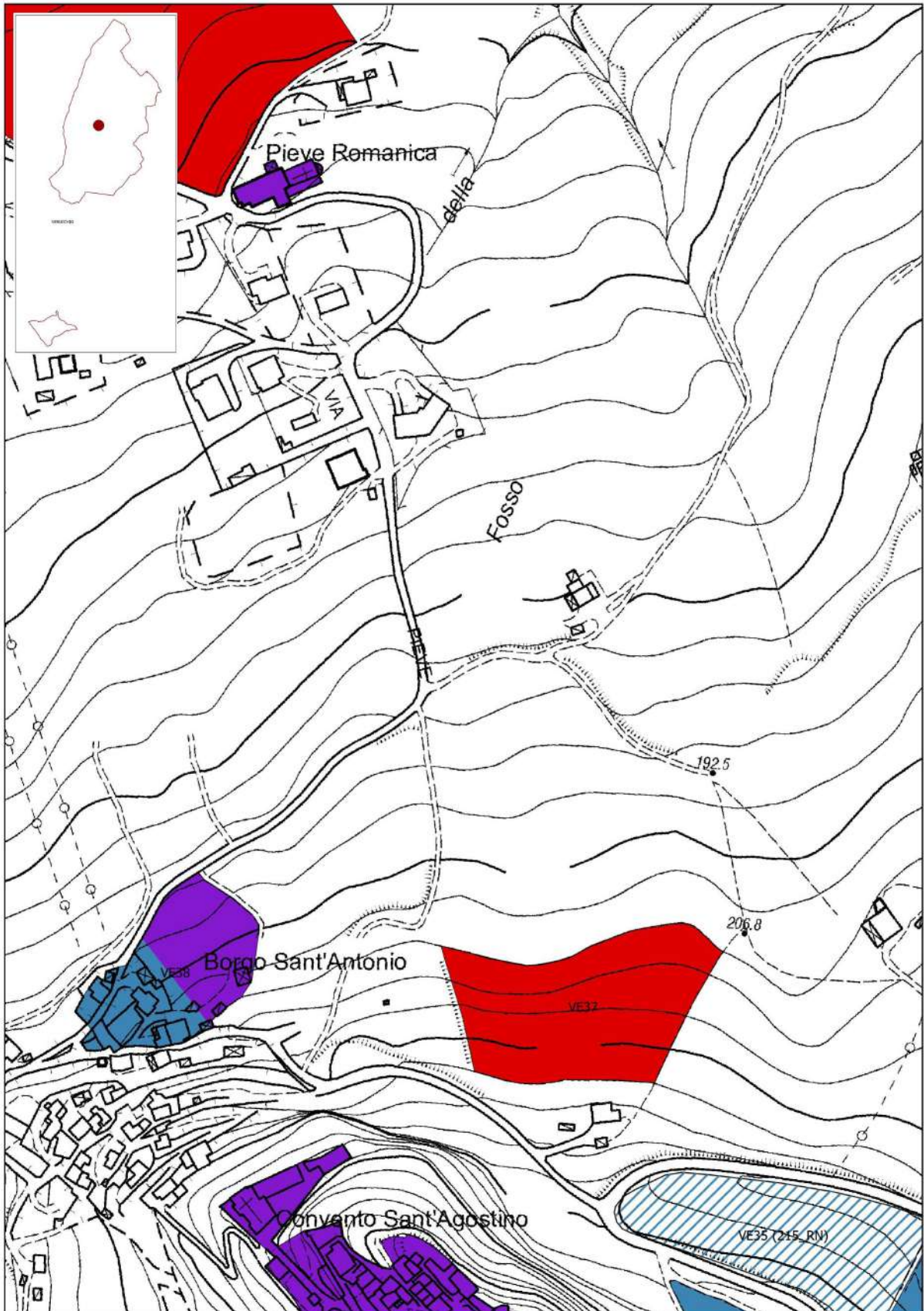


Necropoli Lippi: veduta dell'area a monte della S.P. 15bis (scavo 2014)



Necropoli Lippi: posizionamento delle tombe scavate nel 2014
(Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 10490 del 16/09/2014)

VE37-38



VE37

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo BORGO SANT'ANTONIO

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 222 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°59' 10.04" N;
12°25' 16.40" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età romana
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo. Nonostante ci sia una piccola un'incongruenza tra le coordinate che vengono fornite dal documento d'archivio e il posizionamento sulla carta allegata, la perimetrazione include entrambe le localizzazioni.

Fonti: Documenti d'archivio.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2009.

CARATTERI AMBIENTALI

La dispersione è localizzata lungo le pendici settentrionali del pianoro di Pian del Monte.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di superficie di materiale proveniente da frequentazione romana.

Poco distante le ricognizioni dell'Università di Innsbruck hanno evidenziato un'ulteriore area con materiali genericamente protostorici, ma in giacitura secondaria²³.

Materiali: ceramica comune, laterizi.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Survey Innsbruck 2009 (sito nr. 2).

BIBLIOGRAFIA

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

²³ Si tratta di un'area piuttosto ristretta in cui viene individuata una piccola concentrazione di reperti ceramici non torniti, dei quali non si riesce ad escludere la provenienza dalla rupe soprastante (Survey Innsbruck 2009, sito nr. 3).

VE37

ALLEGATI

- Posizionamento su Google Earth
- Documentazione fotografica
- Rilievi grafici



VE38

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo BORGO SANT'ANTONIO

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 206 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°59' 09.85" N;
12°25' 05.08" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro,
Età medievale
Tipo di deposito Affioramento di reperti ed
evidenze strutturali

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: incluso nelle "Aree Archeologiche" del PTCP.

Tipo di indagine: studio storico; rinvenimenti occasionali durante lavori agricoli "per molti anni consecutivi" ante 1994 (STACCHINI 1994); ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2009²⁴.

CARATTERI AMBIENTALI

Il borgo è localizzato alle pendici settentrionali del pianoro di Pian del Monte.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: borgo rurale di impianto medievale, alle pendici della Cittadella fortificata (cfr. scheda VE30), dalla quale rimase escluso, rimanendo all'esterno del circuito di mura fatte costruire da Sigismondo Pandolfo Malatesta. Risulta oggi collegato tramite una scalinata con il convento di S. Agostino che lo sovrasta. Al suo interno si conservano l'antico lavatoio ed una chiesa di dimensioni molto piccole, quasi a livello di cappella, nella quale la decorazione barocca e l'altare con paliotto in scagliola, tipico della tradizione montefeltrana, rimandano alla limitrofa Chiesa di S. Agostino.

Dall'area provengono numerosi frammenti fittili non torniti e sono state individuate alcune chiazze nerastre riferite ad un piccolo centro demico di età villanoviana (GENTILI 2003).

Materiali: frammenti di ceramica d'impasto.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale e resti parzialmente conservati *in situ* a vista.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Survey Innsbruck 2009 (sito nr. 50).

²⁴ Durante le ricognizioni dell'Università di Innsbruck, A. Stacchini consegna reperti ceramici e metallici provenienti dal terreno di sua proprietà situato in località Borgo Sant'Antonio sotto il Museo Civico di Verucchio, che vengono considerati provenienti dalla rupe soprastante (Survey Innsbruck 2009, sito nr. 50).

VE38

BIBLIOGRAFIA

BERNARDI 2004, p. 52; STACCHINI 1994, p. 189; GENTILI 2003, p. 15.

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

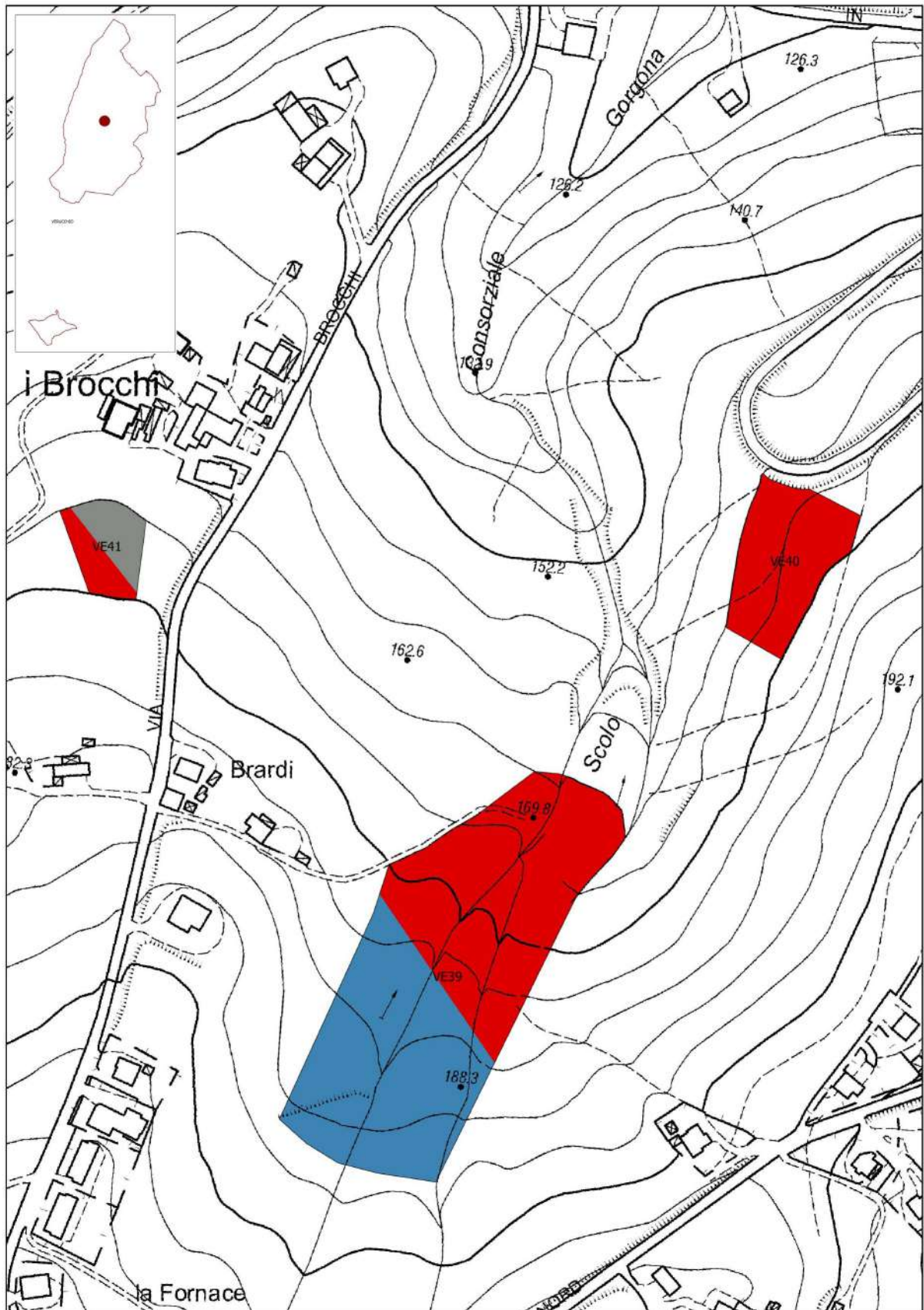
PSC Variante 2015
Categoria b1

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici



VE39-41



VE39

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo BRARDI/FORNACE²⁵

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 176 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°59' 18.43" N;
12°25' 38.16" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro, Età romana
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: ricerche di superficie effettuate da R. Scarani e P. Ferraresi dopo le arature del luglio 1962; ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2009 e nel 2010.

CARATTERI AMBIENTALI

I rinvenimenti sono localizzati lungo il Rio Gorgona, ricadente nel bacino del fiume Marecchia in destra idrografica.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: nel 1962 le ricerche Scarani-Ferraresi portarono alla scoperta di un grande fondo di capanna nel Podere Fornace; nel 2009-2010 l'Università di Innsbruck ha effettuato il rinvenimento di superficie, a seguito della segnalazione di A. Stacchini, di un'area nella quale vengono localizzate alcune concentrazioni di materiale ceramico non tornito di diversa entità ed estensione, di cui una pari a circa 20 x 11 m ed un'altra pari a 7 x 5 m, entrambe sull'estremità occidentale.

La natura dei rinvenimenti, che comprendono anche intonaco e concotto, lascia presumere l'originaria presenza di un nucleo capannicolo riferibile ad un piccolo centro demico di età villanoviana (GENTILI 2003).

È attestata anche una frequentazione romana in virtù di una dispersione di frammenti ceramici.

Materiali: materiale ceramico non tornito, anche decorato, tra cui un frammento di parete con cordone plastico con impronte digitali e un frammento di orlo di vaso con listello interno; intonaco e concotto; frammenti ceramici di epoca romana.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Survey Innsbruck 2009 (siti nr. 63-70); Survey Innsbruck 2010 (siti nr. 85-90).

²⁵ In assenza di informazioni più puntuali, la vicinanza topografica dei toponimi Brardi e Fornace fa presumere che i più recenti rinvenimenti a seguito delle ricognizioni di superficie dell'Università di Innsbruck corrispondano alle scoperte effettuate negli anni '60 e pubblicate da R. Scarani nel 1963.

BIBLIOGRAFIA

SCARANI 1963, p. 505, nr. 430 Fe1-A11; GENTILI 1986, p. 18; GENTILI 2003, p. 15.

TUTELA VIGENTE

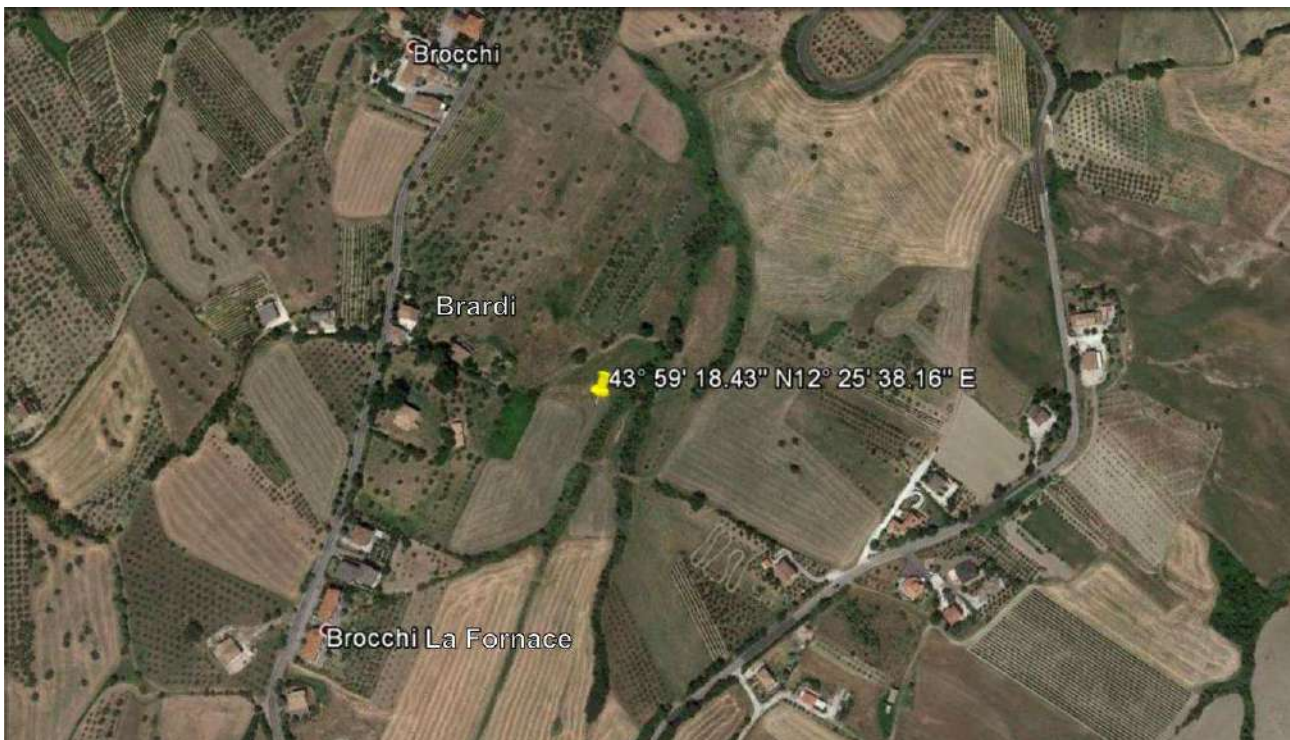
Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici



VE40

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo COLLE NORD/
CASE SERRINA

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 165 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°59' 25.64" N;
12°25' 46.36" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età romana
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Documenti d'archivio.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2009.

CARATTERI AMBIENTALI

La dispersione è localizzata non molto distante dal Rio Gorgona, ricadente nel bacino del fiume Marecchia in destra idrografica.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di superficie di materiale proveniente da frequentazione romana, con concentrazione di reperti laterizi.

Materiali: laterizi.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Survey Innsbruck 2009 (sito nr. 1).

BIBLIOGRAFIA

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

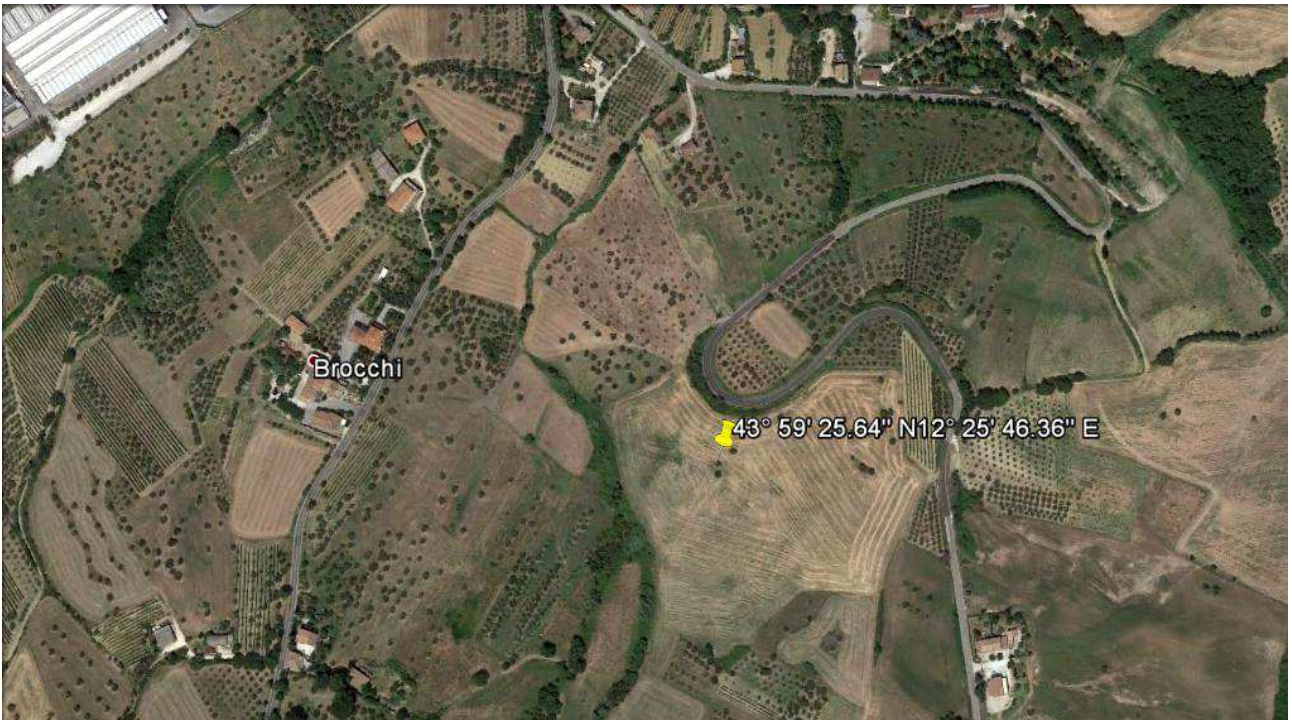
TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici

VE40



VE41

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo BROCCHI

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 170 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°59' 25.03" N;
12°25' 28.70" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età romana,
Età imprecisabile
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2010, a seguito della consegna da parte di un residente di un frammento laterizio.

CARATTERI AMBIENTALI

La dispersione è localizzata in un terrazzo tra il Fosso della Gorgona e quello della Pieve, in destra orografica del Marecchia.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o

affioramenti: le ricognizioni di superficie mettono in evidenza un'area di dispersione di frammenti fittili di epoca protostorica e romana, nei pressi del sito in cui in passato era stato rinvenuto un frammento di laterizio romano con bollo impresso²⁶.

Il sito si inserisce in una zona di particolare concentrazione di evidenze riferibili ad epoca romana (cfr. schede VE42-44).

Materiali: ceramica non tornita; laterizio romano con bollo frammentario, di cui si conservano le lettere [...]MVERR[...].

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

Specificazione cronologica: /



Brocchi: laterizio romano con bollo [...]MVERR[...]
(da RODRIGUEZ 2012)

²⁶ Tale area corrisponde a quella indicata nella planimetria con l'asterisco giallo.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Survey Innsbruck 2010 (siti nr. 99, 110).

BIBLIOGRAFIA

RODRIGUEZ 2012, p. 32, fig. 10.

TUTELA VIGENTE

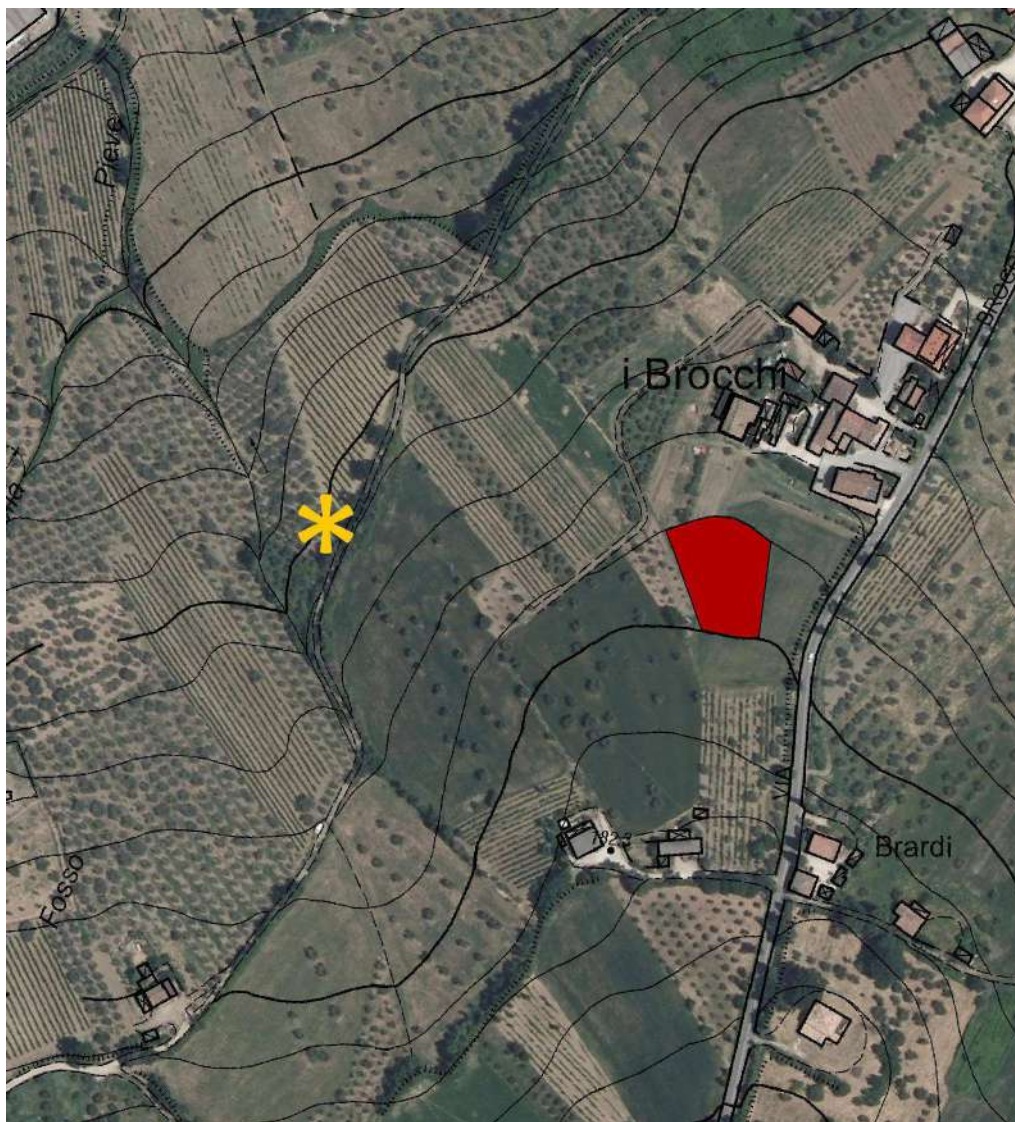
Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

- Posizionamento su Google Earth
- Documentazione fotografica
- Rilievi grafici



VE42-45



VE42

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo PIEVE DI SAN MARTINO IN
RAFANETO

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 133 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°59' 26.01" N;
12°25' 08.82" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età medievale
Tipo di deposito Pieve, necropoli e
reimpieghi

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: studio storico; rinvenimento durante l'intervento di pulizia preliminare ai lavori di ripavimentazione avvenuti nel 1990 e ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2009.

CARATTERI AMBIENTALI

La Pieve è localizzata sull'ultimo terrazzo fluviale in destra orografica del Marecchia, in prossimità del Fosso della Pieve.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: edificio di culto risalente al IX secolo, costruito in pietra locale secondo lo schema classico dell'arte romanica, come attestano l'impianto ad unica navata con un'abside semicircolare, ascrivibile al X secolo, e la massiccia torre campanaria (del XIII secolo).

Secondo la tradizione questo piccolo luogo di culto rappresentò il primitivo insediamento di Verucchio (poi trasferitosi sulla cima della collina in posizione fortificata), forse impiantato su precedente sito romano e denominato originariamente *Plebs Verucolin* o *Plebs Sancti Martini de Veruclo*. Al di sotto della pavimentazione della chiesa è emersa una serie di sepolture a camera in ciottoli e copertura a volta, prive però di corredo.

Dalla Pieve provengono alcuni elementi architettonici anche iscritti, che risultavano o murati o rinvenuti nel corso di scavi. Di questi, alcuni sono andati dispersi, mentre uno è attualmente conservato al Museo di Rimini, tre frammenti di monumenti funerari furono all'epoca del rinvenimento trasferiti nella sede del Municipio di Verucchio e tuttora sono esposti nella Rocca Malatestiana. Si tratta dei frammenti del cippo di un duoviro (*C. FA RU*), della tabella di *Nonia Corinthia* e del frammento di una grande iscrizione (*F. LEM*): CIL XI, 6793, 492, 6793a.

Ad essi si aggiunge una meridiana in pietra, che fu recuperata nel corso di scavi in un terreno nei pressi della Pieve.

Materiali: NP

Profondità dei rinvenimenti: resti parzialmente conservati *in situ* a vista.

Specificazione cronologica: dal X-XI secolo.

VE42

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Sintesi dei risultati della pulizia effettuata dal funzionario della Soprintendenza: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 6457 del 16/08/1990; Consegna di foto aeree fatte dal Comando della Guardia di Finanza: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 6966 del 20/10/1988; Survey Innsbruck 2009 (sito nr. 49).

BIBLIOGRAFIA

ANTONINI 1621, pp. 20-21; GAMURRINI 1897; PECCI 1920, pp. 9-11, pp. 14-15; FRULLI 1924, pp. 15-16; SUSINI 1953-1954, pp. 284-286; CURRADI 1984, pp. 111-121; RODRIGUEZ 2001, p. 100, nota 72; BERNARDI 2004, pp. 28, 30; ALBERI 2005, p. 163; RODRIGUEZ 2011-2012, pp. 81, 92, scheda nr. 8, fig. 8.

<http://www.emiliaromagna.beniculturali.it/index.php?it/108/ricerca-itinerari/17/169>

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b1

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth

Documentazione fotografica

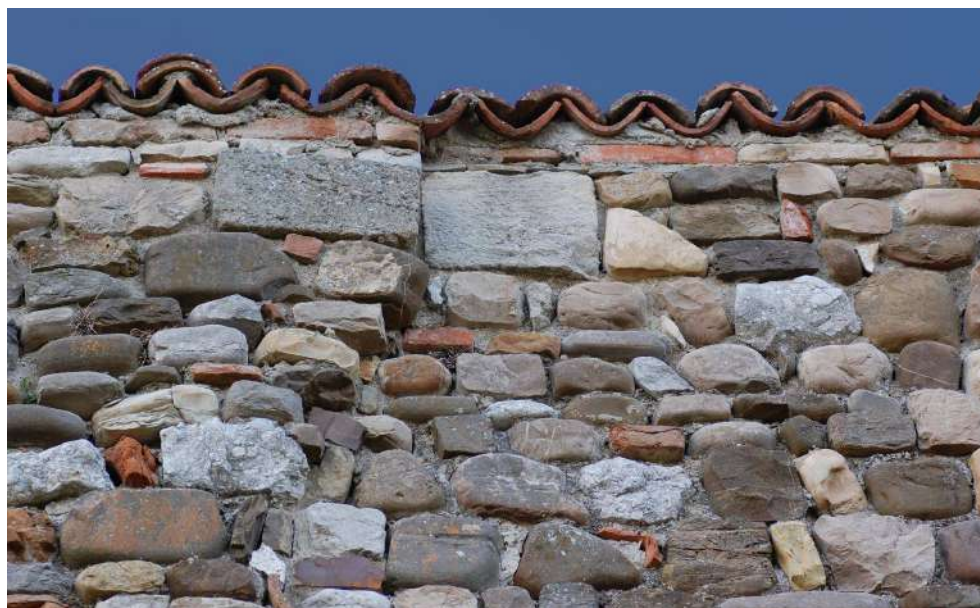
Rilievi grafici



VE42



Pieve di San Martino in Rafaneto: veduta dell'immobile



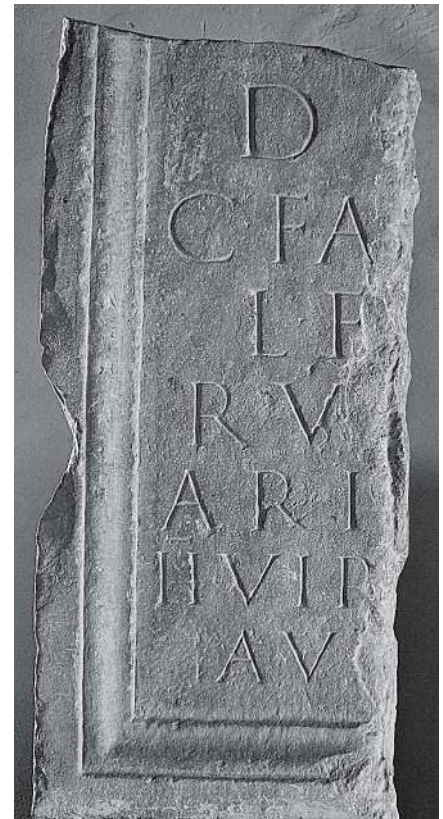
Pieve di San Martino in Rafaneto: materiale reimpiegato (Survey Innsbruck 2009)



Pieve di San Martino in Rafaneto: materiale reimpiegato (Survey Innsbruck 2009)



Monumento con epigrafe di *Nonia Corinthia*
(da RODRIGUEZ 2011-2012, scheda nr. 2)



Cippo con dedica a
Caius Fasellius Rufinus
(da RODRIGUEZ 2011-2012,
scheda nr. 3)



Frammento lapideo iscritto
(da RODRIGUEZ 2011-2012, scheda nr. 4)

VE43

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo RAFANETO (AREA A)

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 110 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°59' 29.58" N;
12°25' 03.28" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età romana
Tipo di deposito Affioramento di reperti ed evidenze strutturali

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: rinvenimento occasionale avvenuto durante un sopralluogo nel 1977 e ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2009.

CARATTERI AMBIENTALI

L'area è localizzata in un campo sotto alla Pieve di San Martino in Rafaneto sul declivio dell'ultimo terrazzo fluviale in destra orografica del Marecchia, in prossimità del Fosso della Pieve.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: affioramento di reperti a seguito di arature riconducibili ad una frequentazione di epoca romana, verosimilmente pertinenti ad un edificio rustico. Non si può escludere che sia da riferire a questo sito anche il ritrovamento di strutture murarie ("*due brevi muretti paralleli*") e di tracce di un piano pavimentale con mosaico formato da "*grosse tessere colorate*", noto da un documento d'archivio. La segnalazione fatta dall'allora Ispettore Onorario nel 1935 si riferisce a rinvenimenti avvenuti precedentemente che, in occasione del sopralluogo, egli poté parzialmente verificare di persona.

Materiali: ceramica a vernice nera, ceramica comune, un orlo di dolio, laterizi, *opus tessellatum*.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in affioramento superficiale.

Specificazione cronologica: dall'Età romano-repubblicana.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Segnalazione redatta dall'I.O. della Soprintendenza: Archivio SBAERO, prot. n. 224 dell'08/02/1935; Relazione del sopralluogo della funzionaria della Soprintendenza: Archivio SBAERO, senza nr. prot. dell'08/09/1977; Consegna della planimetria col posizionamento dei rinvenimenti da parte del Sindaco del Comune di Verucchio: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. 3902 dell'08/09/1977; Survey Innsbruck 2009 (siti nr. 42-44).

BIBLIOGRAFIA

PECCI 1920, p. 10; CURRADI 1982, p. 15; STACCHINI 1994, pp. 95-97; RODRIGUEZ 2001, p. 100, sito nr. 83.

TUTELA VIGENTE

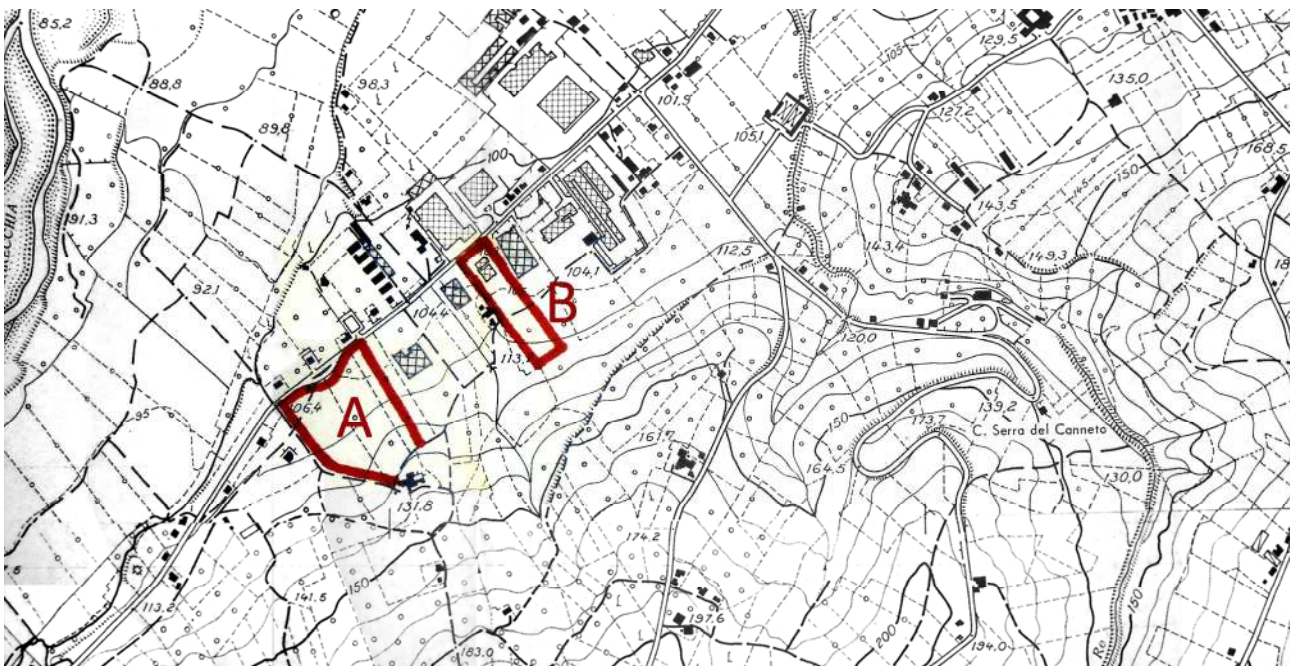
Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2


ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici



Rafaneto: posizionamento dei rinvenimenti Zona A e Zona B
(Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. 3902 dell'08/09/1977)

VE43

<p> IL DIRETTORE DELLE SCUOLE ELEMENTARI URBANE DI RIMINI</p> <p><i>Atto, per via</i></p> <p>Rimini li 7 Febbr 1935 XIII</p> <p>On. R. SOPRINTENDENZA alle antichità nell'Emilia-Romagna</p> <p>BOLOGNA</p> <p>23/</p> <p>OGGETTO= Località Cella nera in Comune di Verucchio</p> <p>Com'ebbi a riferire oralmente tempo fa, per un caso fortuito ho appreso che in territorio del Comune di Verucchio - e precisamente nella località denominata Rieve per l'esistenza di un'antica chiesa, lungo la strada provinciale Rimini-Mercatino e nelle immediate vicinanze del fiume Marecchia, esiste un fondo detto "Cella nera" in cui si rilevano avanzi di mura che si credono romane. Sotto questi avanzi (due brevi muretti paralleli ^{o un detto} esiste un pavimento a mosaico con grosse tessere colorate. Recatomi sul posto col Podestà di Verucchio ho constatato che i due muretti sono stati in parte riamati dal rusco rio che scorre lì presso e in parte abbattuti per dar luogo a una straducola. Non avendo strumenti adatti, non ho potuto rilevare se esista ancora il mosaico: certo, smovendo la terra, si trova una superficie piana, preparata a calce durissima, su cui erano forse le tessere del mosaico. I contadini del luogo affermano che esso esiste tuttora sotto il breve sentiero e nel</p>	<p>campo attiguo. Sarò grato a V.S.I. se, a tempo opportuno, vorrà fare una visita di accertamento. Se ne sarò avvertito a tempo, farò sì che il Municipio faccia trovar sul luogo due cantonieri per gli scavi opportuni.</p> <p>Ossequi devoti</p> <p>Il R. Ispettore Onorario per Verucchio</p> <p>(Giuseppe Nanni)</p> <p><i>R. Nanni</i></p> <p>R. SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITÀ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA BOLOGNA</p> <p>Posto: <i>1081</i> N. Prot. <i>224</i></p> <p>Addi: 8 FEB. 1935</p>
--	--

Archivio SBAERO, prot. n. 224 dell'08/02/1935

VE44

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo RAFANETO (AREA B)

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 106 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°59' 38.82" N;
12°25' 14.47" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età romana
Tipo di deposito Affioramento di reperti,
terreno antropizzato
ed evidenze strutturali

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: rinvenimento occasionale durante la realizzazione di una fabbrica di macchinari per la lavorazione del legname e durante lo scasso per riportare in luce un tratto di acquedotto nel 1977.

CARATTERI AMBIENTALI

L'area è localizzata in un terreno sub-pianeggiante dell'ultimo terrazzo fluviale in destra orografica del Marecchia, in prossimità del Fosso della Pieve.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: area di frequentazione riconducibile ad un insediamento rustico romano, con affioramento di materiali ceramici in terreno antropizzato da collegarsi anche alle testimonianze sull'esistenza di alcuni ambienti ben delineati con muri in ciottoli.

Materiali: terra sigillata, anfore, laterizi, un mattone con bollo dell'officina privata *APUS/AMPLIATI*.

Profondità dei rinvenimenti: fino a -2 m dal p.c.

Specificazione cronologica: I Età romano-imperiale.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Relazione del sopralluogo della funzionaria della Soprintendenza: Archivio SBAERO, senza nr. prot. dell'08/09/1977; Consegna della planimetria col posizionamento dei rinvenimenti da parte del Sindaco del Comune di Verucchio: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. 3902 dell'08/09/1977.

BIBLIOGRAFIA

STACCHINI 1994, pp. 95-97; RODRIGUEZ 2001, p. 100, sito nr. 83; RODRIGUEZ 2010, p. 91, nr. 16; p. 92, nr. 17.

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

- Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici



e un frammento di mattone romano 5x10, di impasto farinoso rosato
Villa Verucchio (Rafaneto) sono venuti al-
con un bollo impresso molto consunto : **VILATI**
la luce alcuni frammenti in cotto che han-

*Stralcio della relazione documentaria con descrizione del bollo
(Archivio SBAERO, senza nr. prot. dell'08/09/1977)*

VE45

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo CELLA NERA

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 100 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°59' 36.52" N;
12°24' 59.12" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Affioramento di reperti e tomba

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: recupero occasionale avvenuto anteriormente al 1954 per merito dell'Assistente della Soprintendenza alle Antichità di Bologna F. Proni e ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2009.

CARATTERI AMBIENTALI

L'area è localizzata in un terreno sub-pianeggiante dell'ultimo terrazzo fluviale in destra orografica del Marecchia, da cui dista circa 600 m.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di una tomba isolata della I Età del Ferro, con il relativo corredo. Non si esclude però l'appartenenza di tale sepoltura ad una necropoli come ipotizzato da A. Stacchini (STACCHINI 1994) sulla base di una notizia del 1924 dello storico locale Giuseppe Frulli. Le ricognizioni di superficie dell'Università di Innsbruck hanno evidenziato un'area di dispersione di frammenti ceramici protostorici.

Materiali: "suppellettile di tomba villanoviana"; frammenti ceramici non torniti.

Profondità dei rinvenimenti: NP

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Survey Innsbruck 2009 (sito nr. 45).

BIBLIOGRAFIA

FRULLI 1924, p. 4; C.A. 1954, I NE, p. 8, nr. 11; SCARANI 1963, p. 508, nr. 431 Fe1; SCARANI 1963a, p. 208, nr. 14; SCARANI 1970, p. 67, fig. 30 nr. 2; GENTILI 1987a, p. 30; STACCHINI 1994, p. 136.

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

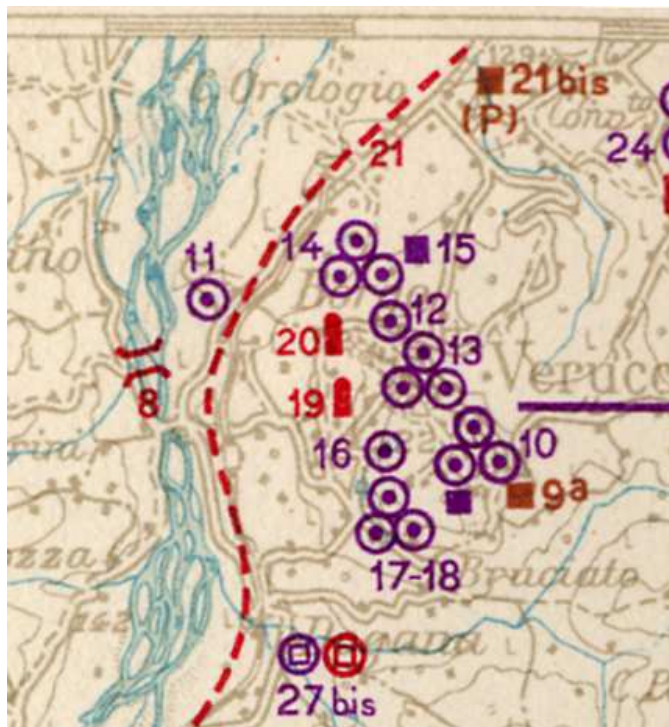
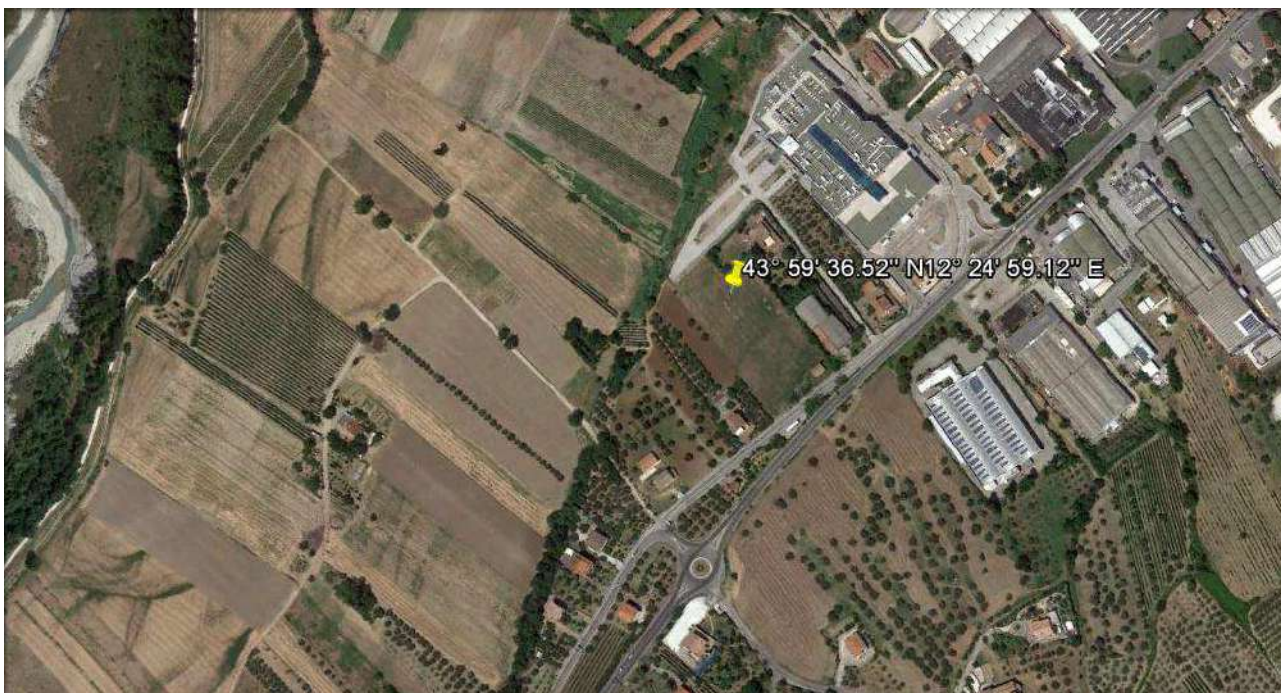
TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

VE45

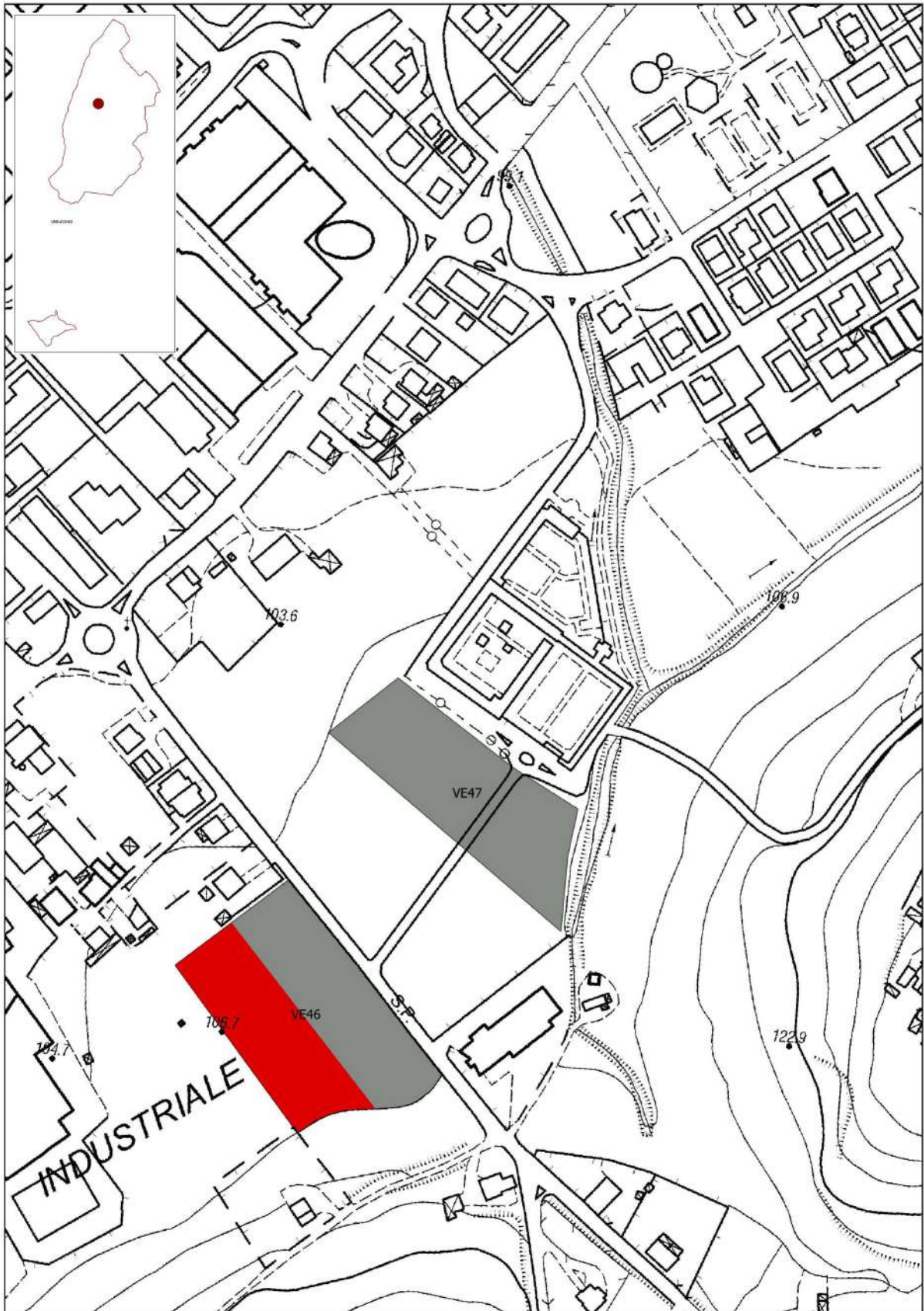
ALLEGATI

- Posizionamento su Google Earth
- Documentazione fotografica
- Rilievi grafici



Stralcio della Carta Archeologica (C.A. 1954, I NE, p. 8, nr. 11)

VE46-47



VE46

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo VILLA VERUCCHIO,
VIA PROVINCIALE NORD

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 107 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°59' 42.75" N;
12°25' 33.83" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età romana,
Età imprecisabile
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo; Progetto PUA di iniziativa privata denominato "APNI 7 - Sub-ambito B" (F. 13, partt. 451-455).

Fonti: Documenti d'archivio.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2009; sondaggi preventivi alla costruzione di immobili ad uso abitativo nel 2012.

CARATTERI AMBIENTALI

La dispersione è localizzata in un'area pianeggiante in destra idrografica del fiume Marecchia.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di un'area di dispersione di reperti ceramici non torniti e di laterizi romani²⁷.

Materiali: ceramica non tornita, laterizi.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Survey Innsbruck 2009 (sito nr. 41); Consegna della relazione documentaria di archeologia preventiva: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 14475 dell'08/11/2012; parere di competenza da parte della SBAERO: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 14581 del 12/11/2012.

BIBLIOGRAFIA

²⁷ "Pur nelle peculiarità che ogni saggio ha proposto, si può notare che sotto l'arativo US1, che presenta su tutta la superficie della lottizzazione uno spargimento superficiale di frammenti laterizi antichi, molto arrotondati, di colore rosa, con un impasto praticamente privo inclusi, si riconoscono almeno altri cinque strati che potrebbero essere interpretati come suoli esposti (UUSS2, 4, 12, 17, 22) intervallati da strati di probabile apporto fluviale, quali strati argillo-sabbiosi, strati sottilissimi costituiti da poca argilla e un grande quantità di frammenti calcarizzati e alcuni esemplari di malacofauna" (Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 14475 dell'08/11/2012).

TUTELA VIGENTE

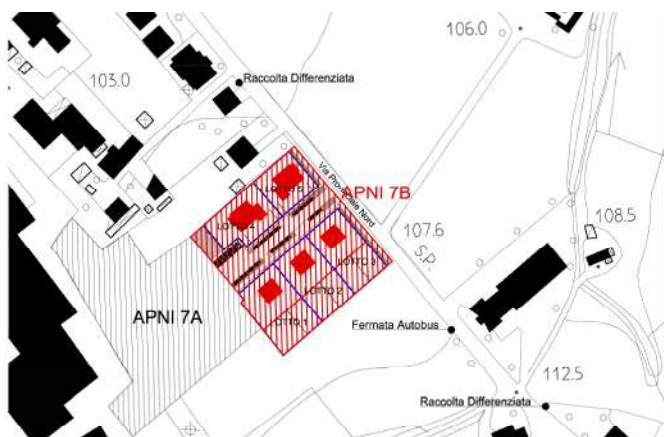
Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

- Posizionamento su Google Earth
- Documentazione fotografica
- Rilievi grafici



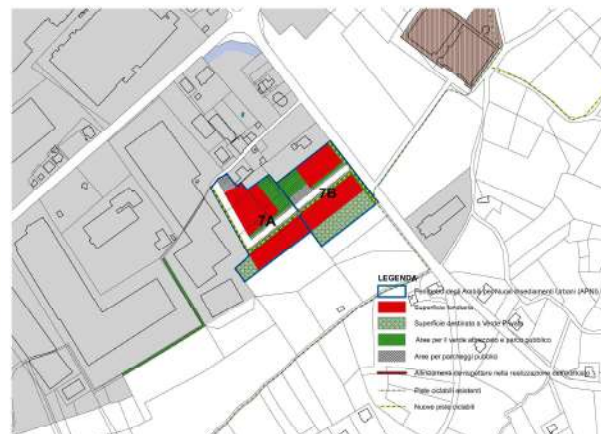
ESTRATTO CTR - SCALA 1:2000



ESTRATTO CATASTO TERRENI - SCALA 1:2000



AEROFOTOGRAMMETRIA SCALA 1:5000



APNI 7/B ESTRATTO PSC SCALA 1:1000

Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 14475 dell'08/11/2012

VE47

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo VILLA VERUCCHIO,
CIMITERO

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 106 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°59' 47.43" N;
12°25' 37.30" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età imprecisabile
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Documenti d'archivio.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2009.

CARATTERI AMBIENTALI

La dispersione è localizzata in un'area pianeggiante, in destra idrografica del fiume Marecchia.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di superficie di aree di dispersione di materiali ceramici di varie epoche, principalmente non torniti, ma anche recenti.

Materiali: ceramica non tornita.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Survey Innsbruck 2009 (siti nr. 38-39).

BIBLIOGRAFIA

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

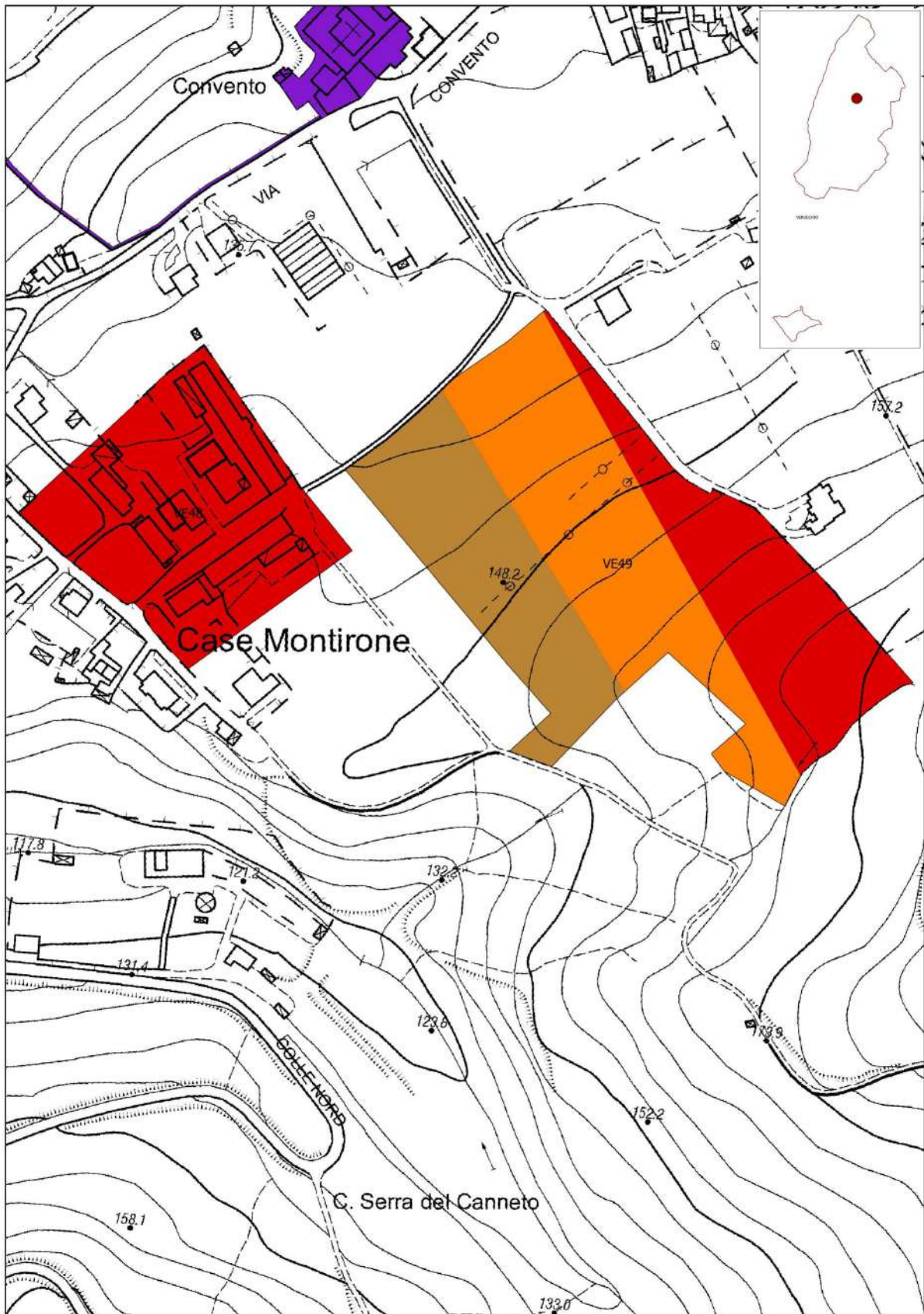
ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici

VE47



VE48-49



VE48

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo VILLA VERUCCHIO,
Via Montirone/via Convento

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 141 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°59' 45.74" N;
12°25' 57.26" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età romana

Tipo di deposito Affioramento di
reperti e terreno
antropizzato

SCAVI

Tipo Sondaggi preventivi e controllo
in corso d'opera
Stratigrafia Al di sotto dell'arativo/riporto
moderno sono emerse tracce di
un paleosuolo romano,
individuato da pochi frammenti
ceramici, a coprire un deposito
alluvionale e lo strato geologico
a matrice argillosa.

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Documenti d'archivio.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: 5 trincee esplorative e controllo in corso d'opera durante i lavori di attuazione del Piano Particolareggiato effettuati tra il 2014 e il 2015.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è collocato in un'area pianeggiante in destra orografica e in leggero declivio verso il fiume Marecchia, in prossimità delle vecchie fonti di San Francesco e del Fosso Mavone.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: riconoscimento di uno strato di frequentazione caratterizzato da rarissimi frustuli fittili e frammenti di anfore di epoca romana. A tale suolo era stata collegata la presenza di ampie fosse a profilo concavo prive di materiale; si tratta di evidenze verosimilmente da mettere in relazione con l'adiacente edificio rustico e con le sue pertinenze (cfr. scheda VE49).

Materiali: frustuli fittili e frammenti di anfore.

Profondità dei rinvenimenti: -40/70 cm dal p.c.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Consegna della relazione documentaria di archeologica preventiva: Archivio Scavi SBAERO, pos. B/4, prot. n. 8330 del 18/07/2014; Consegna della relazione documentaria del controllo in corso d'opera: Archivio Scavi SBAERO, pos. B/4, prot. n. 8086 del 31/07/2015.

BIBLIOGRAFIA

VE48

TUTELA VIGENTE

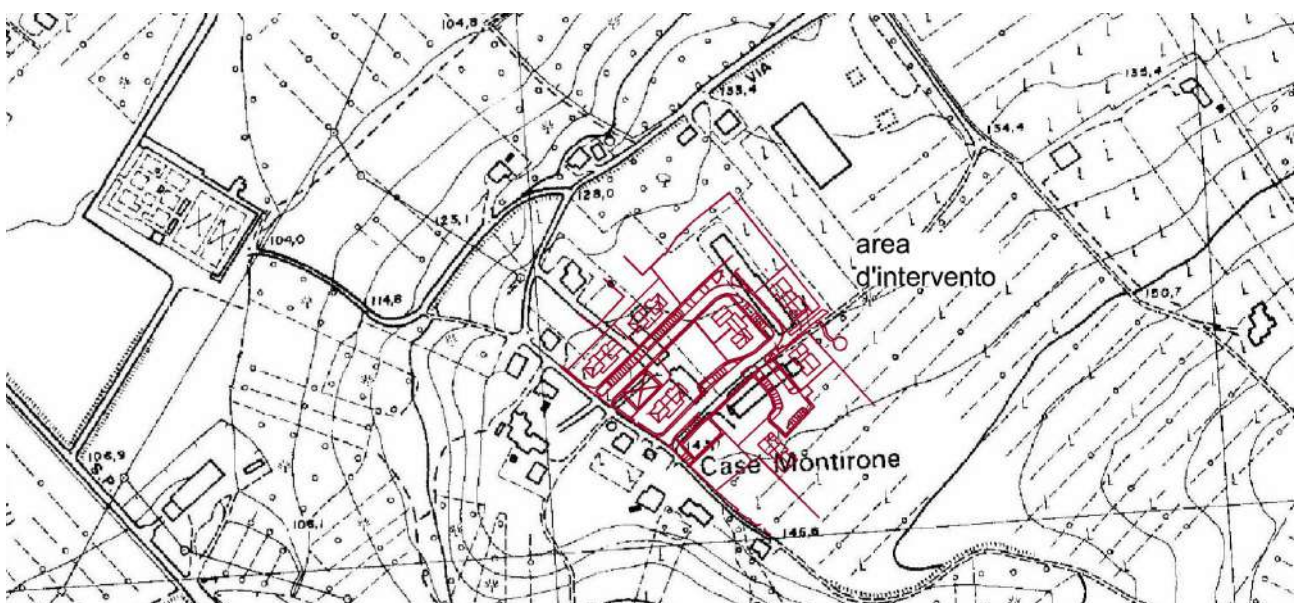
Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici



Villa Verucchio, Via Montirone/via Convento: area dell'intervento
(Archivio Scavi SBAERO, pos. B/4, prot. n. 8086 del 31/07/2015)

VE48



*Villa Verucchio, Via Montirone/via Convento: posizionamento delle trincee
(Archivio Scavi SBAERO, pos. B/4, prot. n. 8086 del 31/07/2015)*

VE49

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo VILLA VERUCCHIO,
Case Montirone

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 155 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°59' 43.51" N;
12°26' 09.38" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Paleolitico, Età del
Rame, Età romana
Tipo di deposito Affioramento di reperti
ed evidenze strutturali

SCAVI

Tipo Trincee esplorative di verifica
Stratigrafia Le sezioni stratigrafiche
hanno evidenziato, al di sotto
dell'arativo, due potenti strati
a matrice argillosa e argillo-
limosa a coprire le strutture
archeologiche.

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: rinvenimento casuale durante gli scassi per l'impostazione di un nuovo vigneto e realizzazione di 10 trincee esplorative nel 2000; ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2009.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è collocato in un'area pianeggiante in destra orografica e in leggero declivio verso il fiume Marecchia, in prossimità delle vecchie fonti di San Francesco e del Fosso Mavone, da cui dista circa 800 m.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento dei resti di un impianto rustico di Età romana ad elementi sparsi. Le aree in cui affioravano i materiali e le strutture erano almeno 3 ed erano ubicate tutte nella parte più bassa e dolce del pendio: uno degli scassi per la vigna ha intercettato in pieno una pavimentazione in *opus spicatum*, demolendola e portandone in luce anche il sottofondo; in un altro sono emersi frammenti laterizi in origine collegati a formare murature legate da argilla su di una sottofondazione in ciottoli di fiume posti a secco; in una terza trincea sono emerse tracce di concotto e zolle rubefatte riferibili ad una fornace (cfr. scheda VE48). Durante le ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck sono state rinvenute alcune selci definite genericamente come "preistoriche". Questo dato si ricollega alle notizie di recuperi del XIX secolo e degli inizi del 1900 dei seguenti materiali litici:

- una punta di freccia di selce biancastra riconducibile all'età eneolitica, descritta da A. Tosi nella sua Relazione²⁸ rinvenuta nel 1873 donata da Agostino Celli al Museo di Rimini poi perduta durante la II Guerra Mondiale (C.A. 1954, I NE, p. 7, nr. 9a; SCARANI 1960, p. 338,

²⁸ Non è escluso che si tratti della stessa selce citata come secondo esemplare da R. Scarani nella scheda nr. 343 del suo Repertorio (SCARANI 1963, p. 298, nr. 343 E). Per tale ipotesi si veda STACCHINI 1994, p. 87.

fig. 2, 6; SCARANI 1963, p. 298, nr. 344 E);

- altre selci di industria musteriana, rinvenute prima del 1935 da Tino Lipparini (LIPPARINI 1935, p. 78; C.A. 1954, I NE, sito nr. 21bis nella Carta; SCARANI 1963, p. 220, nr. 191 P).

Materiali: selci scheggiate; frammenti di doli, anfore, ceramica da fuoco, materiale fittile da costruzione, tra cui lacerti di pavimenti in *opus spicatum*.

Profondità dei rinvenimenti: -75/90 cm dal p.c.

Specificazione cronologica: Età romano-imperiale.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Relazione del sopralluogo effettuato dal funzionario della Soprintendenza: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 10187 del 21/09/2000; Consegna della relazione documentaria redatta dall'I.O.: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 1539 dell'11/11/2000; Survey Innsbruck 2009 (siti nr. 33-34, 40, 76).

BIBLIOGRAFIA

LIPPARINI 1935, p. 78; C.A. 1954, I NE, p. 7, nr. 9a + sito nr. 21bis nella Carta; SCARANI 1960; SCARANI 1963, p. 220, nr. 191 P; p. 298, nr. 343-344 E; SCARANI 1970, p. 67, fig. 30 n. 22; ZUFFA 1978, p. 193; STACCHINI 1988, pp. 7-9; STACCHINI 1994, pp. 72, 87-89, 238; RODRIGUEZ 2001, p. 100, sito nr. 84.

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale

PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC

Variante 2015

Categoria

b2

ALLEGATI

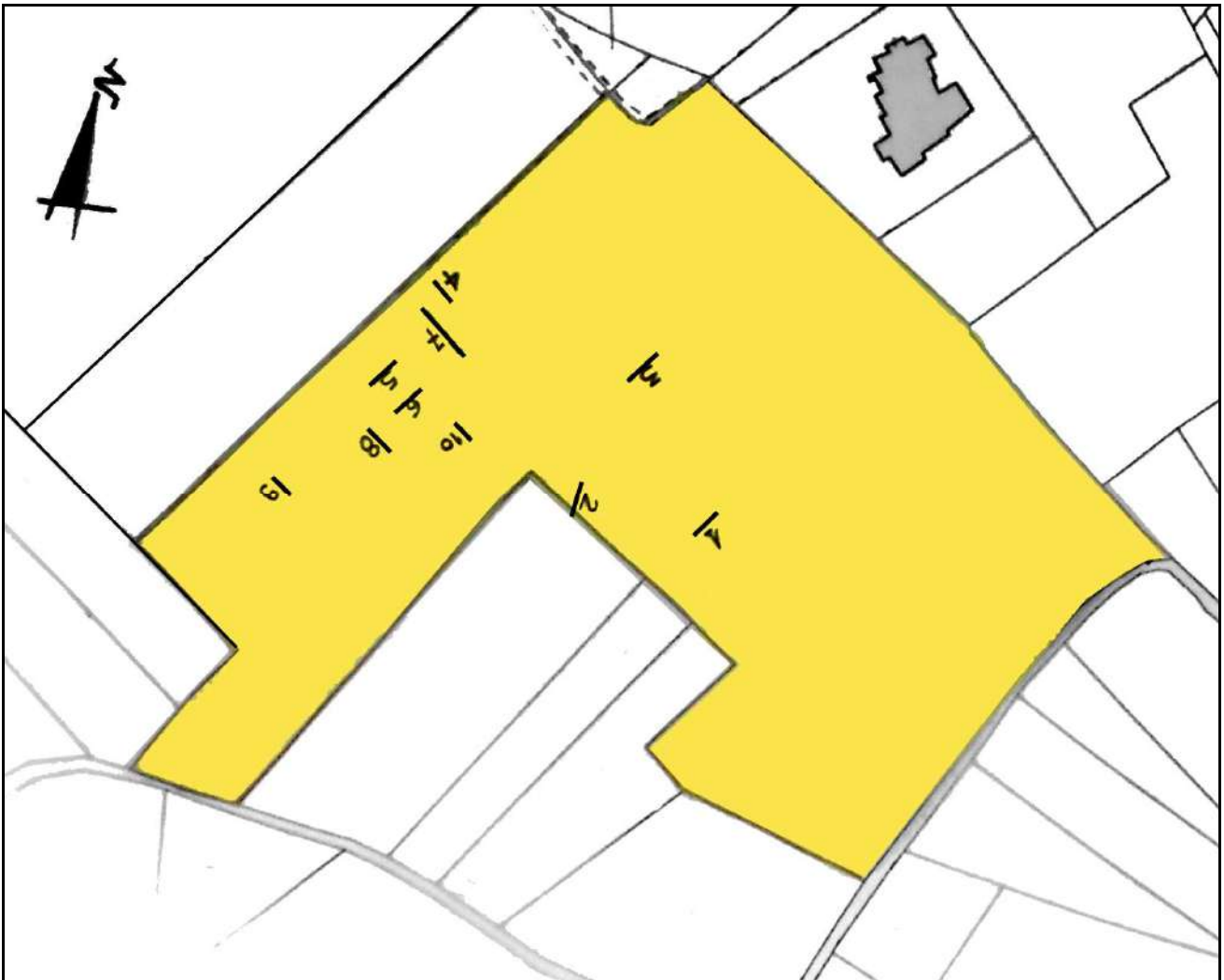
Posizionamento su Google Earth

Documentazione fotografica

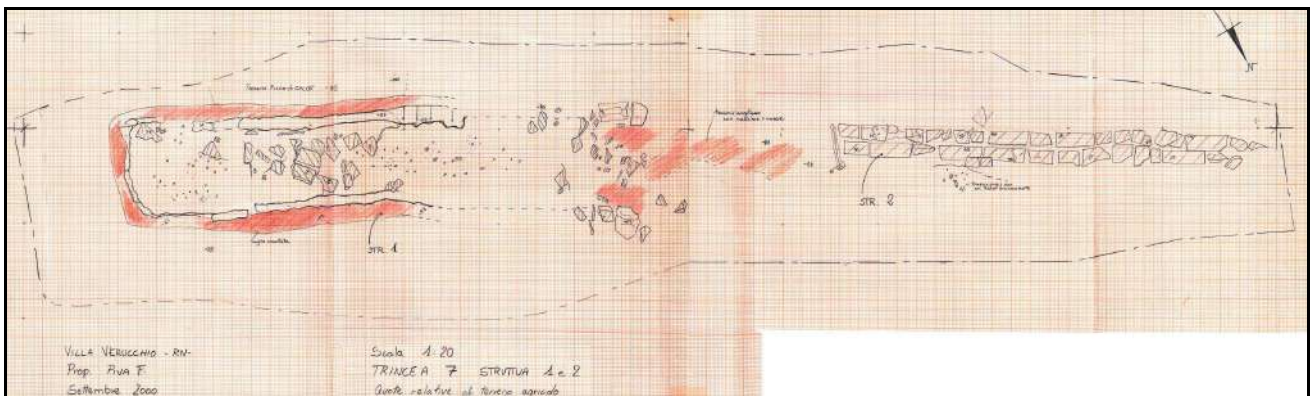
Rilievi grafici



VE49

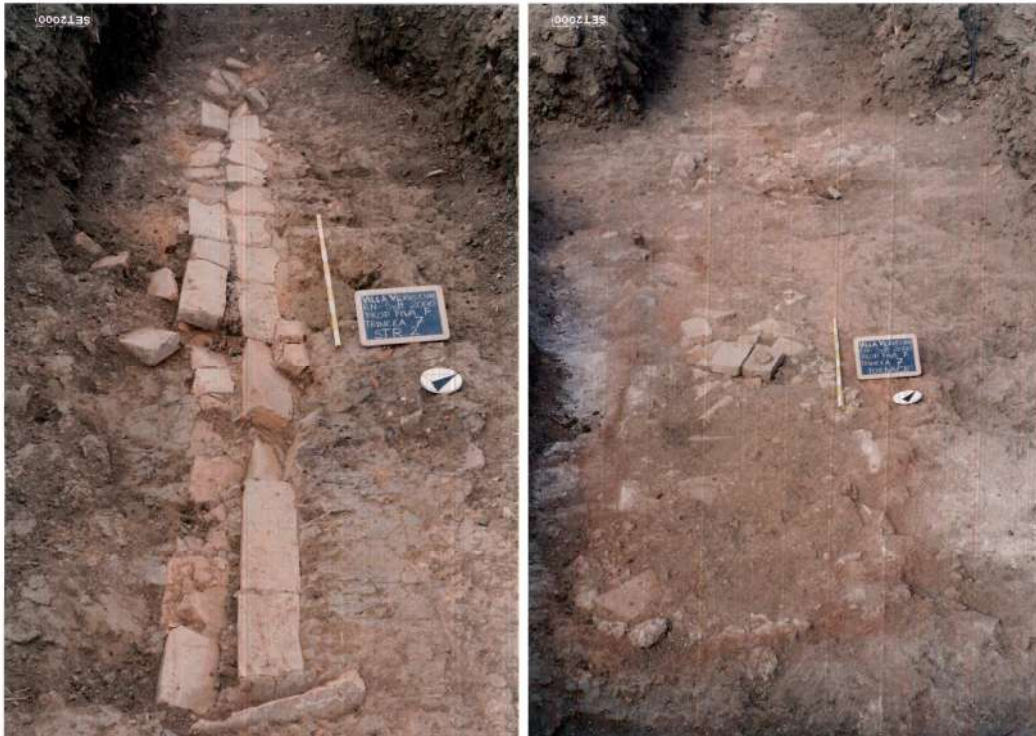


Villa Verucchio: ubicazione delle trincee su carta catastale (F. 14, part. 25)
(Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 1539 dell'11/11/2000)

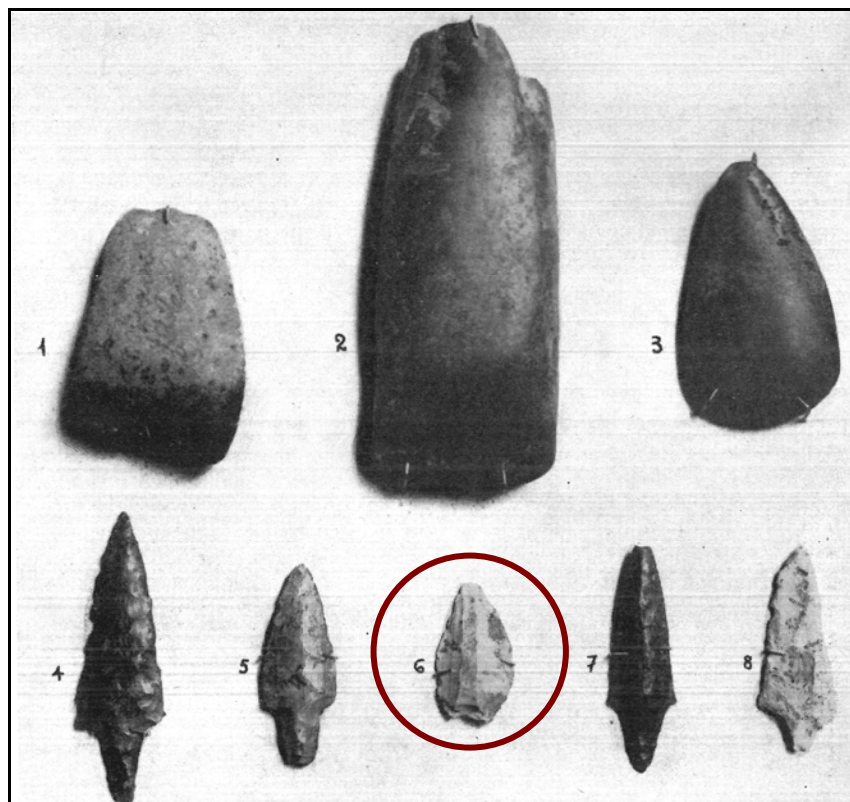


Villa Verucchio: rilievo delle strutture 1 e 2 nella trincea 7
(Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 1539 dell'11/11/2000)

VE49

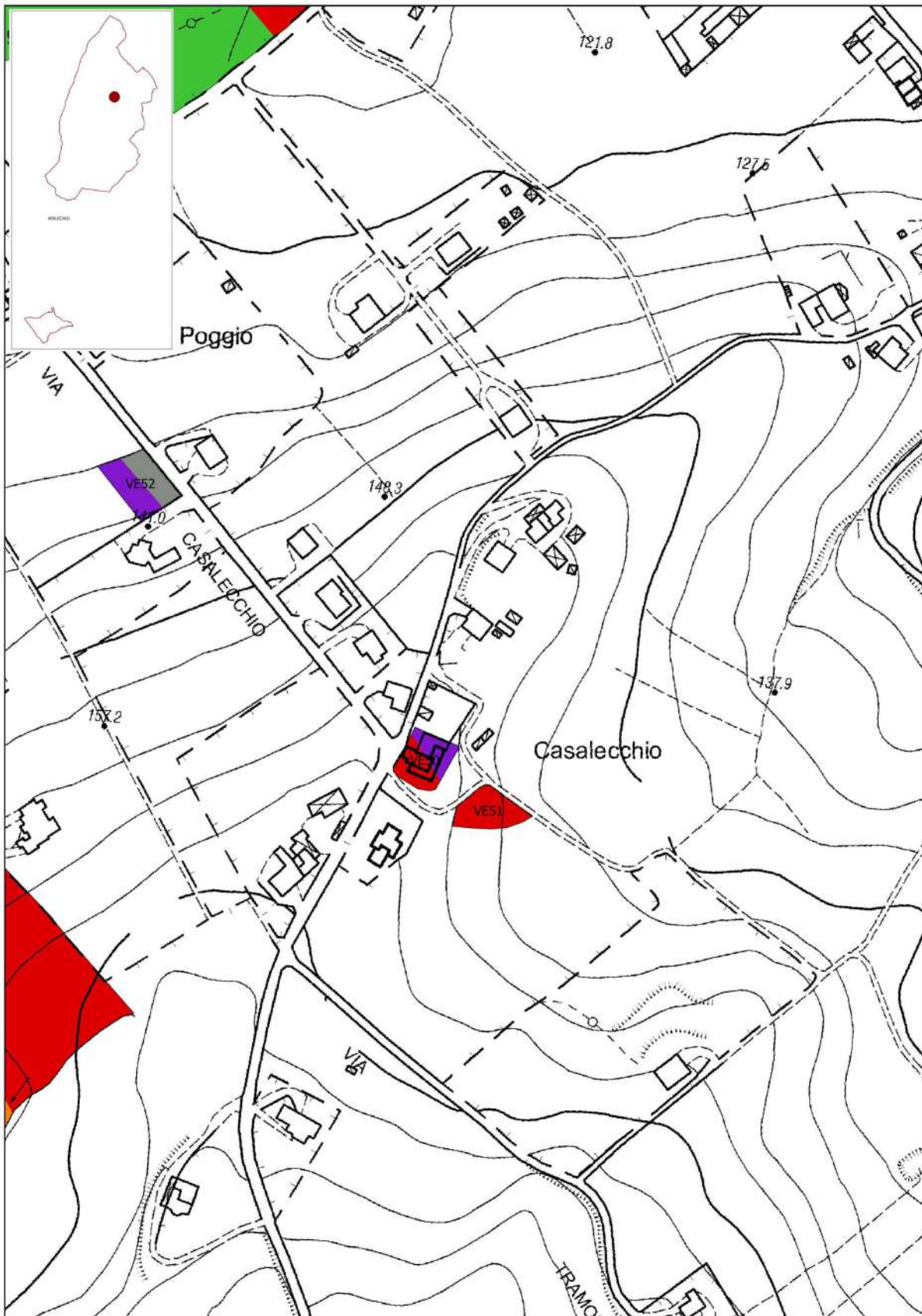


Villa Verucchio: vedute della trincea 7 (Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 1539 dell'11/11/2000)



Villa Verucchio: punta di freccia (da SCARANI 1960)

VE50-52



VE50

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo CASALECCHIO,
Ex Chiesa di San Paterniano

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 165 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°59' 46.96" N;
12°26' 24.58" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età romana, Età
medievale
Tipo di deposito Affioramento di
reperti, ruderi di
Chiesa, necropoli
e reimpieghi

SCAVI

Tipo Pulizia e scavo di ricerca
Stratigrafia A seguito delle operazioni di
rimozione delle macerie e delle
sterpaglie sono emerse
strutture murarie e pavimentali
riferibili a 8 fasi costruttive e di
ristrutturazione della Chiesa.

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: con l'obiettivo di indagare tutte le fasi della chiesa, da quelle contemporanee, fino a quelle dell'XI secolo, è stato fatto un lavoro per tappe successive: pulizia superficiale dell'area nel 2002/2003; smontaggio dei pavimenti moderni nel 2003; scavi stratigrafici dal 2004 al 2006, in cui sono stati indagati vari settori, fino al raggiungimento, in alcuni casi, degli strati di terreno sterili.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è collocato in un'area pianeggiante in destra orografica e in leggero declivio verso il fiume Marecchia, in prossimità del Fosso Mavone, da cui dista poco più di 600 m.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento dei resti architettonici della Chiesa di I fase a navata unica (XI-XII secolo) e di una buca dalla forma a "goccia" o "lampadina", destinata alla fusione della campana (XIII-XV secolo).

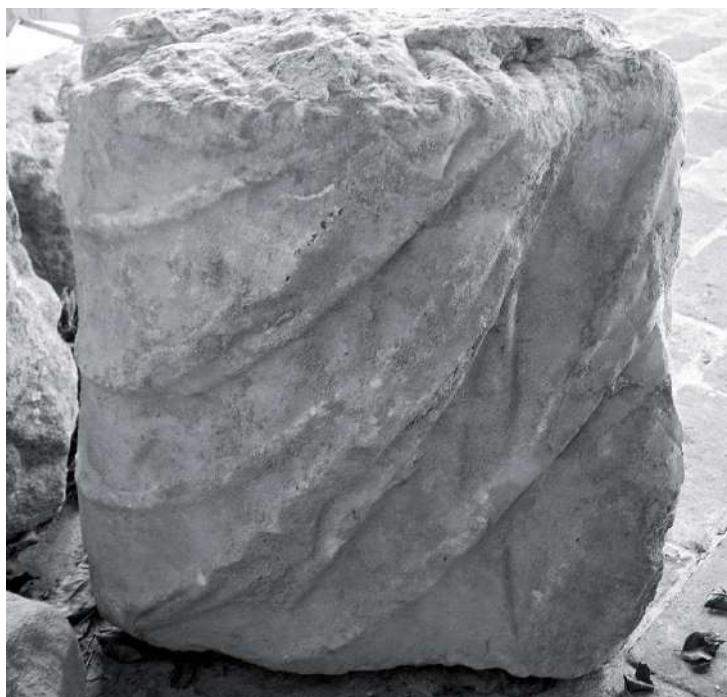
In tutta l'area di scavo sono state rinvenute alcune tombe, particolarmente difficili da datare, perché assolutamente prive di materiali; queste hanno quote ed orientamenti diversi, per cui potrebbero anche avere cronologie differenti.

Dall'esame delle fonti sono emerse alcune affermazioni di L. Tonini, che scriveva di aver trovato nel 1867 nei dintorni della Chiesa alcuni bronzi romani, tra cui un dito di una mano di statua; inoltre, A. Stacchini afferma che nell'Ottocento, nel muro della torre campanaria²⁹, era stata ritrovata "una grossa pietra bianca con in rilievo la simbologia dei piedi del Dio Giano Bifronte" (STACCHINI 1988; STACCHINI 1994), attribuendo anche il dito bronzeo ad una statua dello stesso

²⁹ Secondo A. Stacchini la pietra sarebbe stata tolta a cura del Comune e custodita dapprima nella Rocca Malatestiana di Verucchio, ora nel chiostro del Convento di Sant'Agostino, sede del Museo Civico Archeologico.

VE50

Giano. Dall'analisi diretta del blocco sembra piuttosto trattarsi di un elemento architettonico con due fasi diverse di utilizzo: poiché in un lato presenta un motivo a treccia, inquadrabile cronologicamente in epoca post-romana, forse altomedievale, a giudicare dai numerosi esempi di confronto, mentre l'altro sembra pertinente ad un panneggio di veste, riconducibile con buona probabilità ad una statua romana (RODRIGUEZ 2011-2012, p. 81) (cfr. scheda VE51).



Frammento lapideo con panneggio
(da RODRIGUEZ 2011-2012, scheda nr. 8)

Materiali: pochi materiali ceramici, metallici e vitrei. Conservati nei depositi dei Musei Comunali di Rimini.

Profondità dei rinvenimenti: fino a -1,20/1,50 m dal p.c. con approfondimenti fino a -2,25 m; altri parzialmente conservati *in situ* a vista.

Specificazione cronologica: dall'età altomedievale a quella moderna.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Consegna della relazione documentaria redatta dall'A.R.R.S.A. (Associazione Riminese per la Ricerca Storica e Archeologica) con ampio ed esaustivo regesto archivistico: Archivio Scavi SBAERO, pos. B/4, prot. n. 8024 del 13/06/2012.

BIBLIOGRAFIA

TONINI 1867, pp. 10-11, lett. e, g; STACCHINI 1988, pp. 9-10; STACCHINI 1994, p. 82; GUARNIERI 2007, pp. 323, 325, fig. 18; RODRIGUEZ 2011-2012, pp. 81, 92, scheda nr. 8, fig. 8; RAVARA MONTEBELLI 2013, pp. 54, 56, figg. 13-14.

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale

PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC

Variante 2015

Categoria

b1

ALLEGATI

- Posizionamento su Google Earth
- Documentazione fotografica
- Rilievi grafici



Chiesa di San Paterniano: veduta dei ruderi

VE50



*Chiesa di San Paterniano: veduta del presbiterio di prima fase
(Archivio Scavi SBAERO, pos. B/4, prot. n. 8024 del 13/06/2012)*

VE51

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo CASALECCHIO

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 162 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°59' 46.14" N;
12°26' 26.61" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età romana
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Documenti d'archivio.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2009.

CARATTERI AMBIENTALI

La dispersione è localizzata in un'area pianeggiante in destra orografica e in leggero declivio verso il fiume Marecchia, in prossimità del Fosso Mavone.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di superficie di materiale proveniente da frequentazione di varie epoche non altrimenti specificate, tranne per una concentrazione di reperti laterizi di Età romana. Data la prossimità con la Chiesa di S. Paterniano, da cui provengono materiali di reimpiego di epoca romana (cfr. scheda VE50), non si esclude l'esistenza nella zona di un insediamento cui potrebbero riferirsi tanto la dispersione, quanto i reimpieghi.

Materiali: laterizi.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Survey Innsbruck 2009 (sito nr. 30).

BIBLIOGRAFIA

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici



Casalecchio: panoramica del sito (Survey Innsbruck 2009)

VE52

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo VILLA VERUCCHIO,
IL POGGIO

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 137 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°59' 52.34" N;
12°26' 17.30" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età medievale,
Età imprecisabile
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Documenti d'archivio.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2009.

CARATTERI AMBIENTALI

La dispersione è localizzata in un'area pianeggiante in destra orografica e in leggero declivio verso il fiume Marecchia, in prossimità del Fosso Mavone.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di un'area di dispersione di reperti ceramici non torniti protostorici e di epoca medievale.

Materiali: ceramica non tornita e smaltata medievale, minuti frammenti di selce.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Survey Innsbruck 2009 (sito nr. 31).

BIBLIOGRAFIA

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

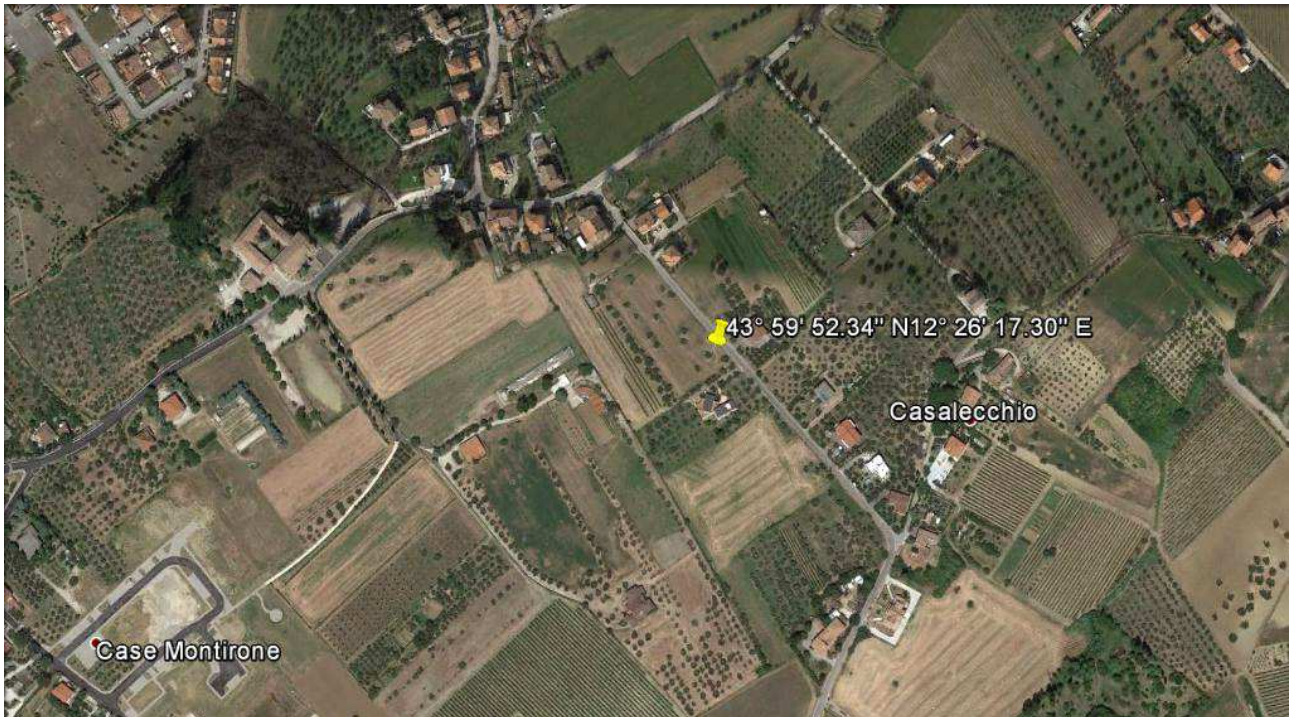
TUTELA PROPOSTA

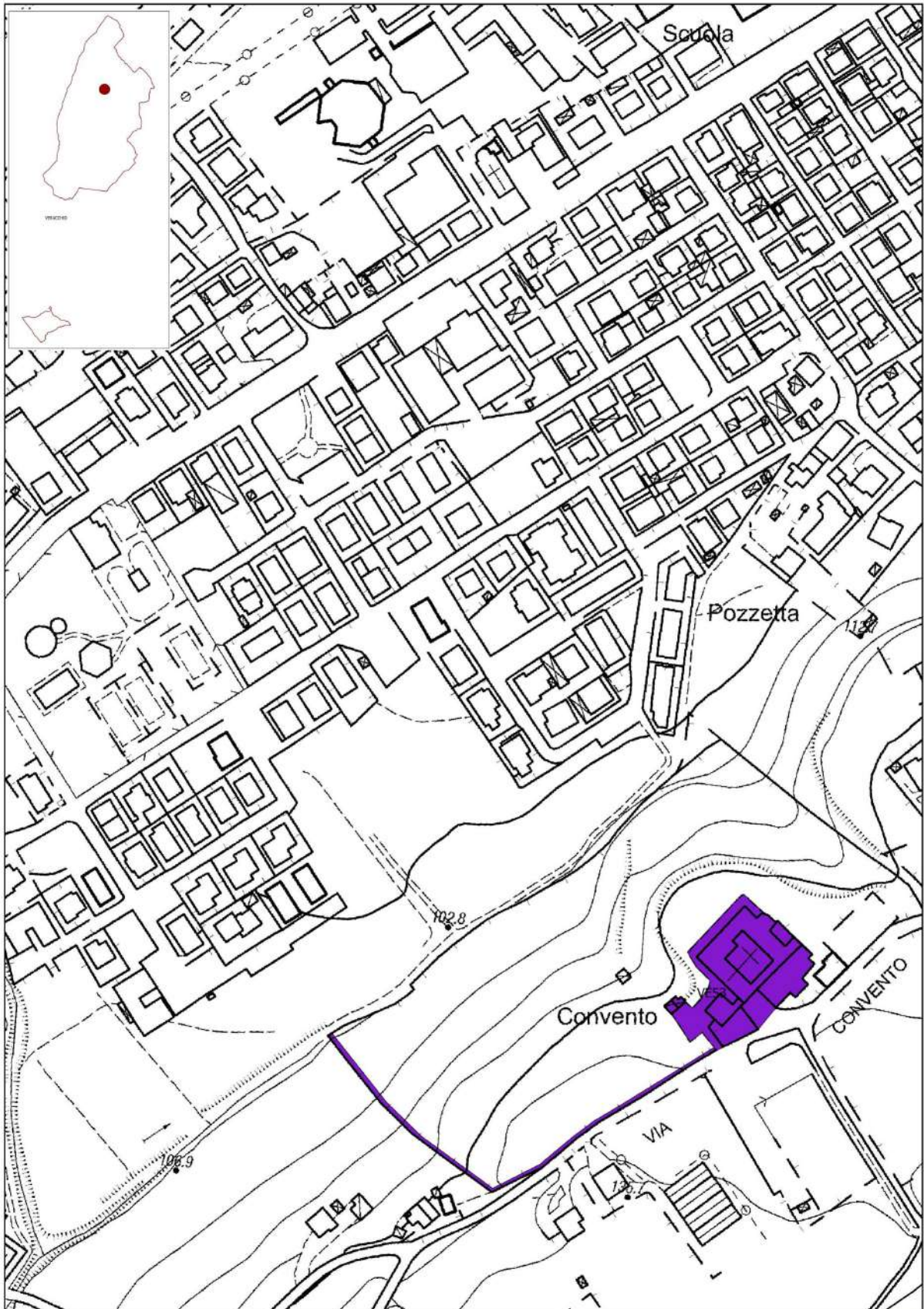
PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici

VE52





VE53

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo VILLA VERUCCHIO,
Convento di Santa Croce

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 127 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°59' 55.13" N;
12°26' 00.76" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età medievale
Tipo di deposito Convento, Chiesa e
reimpieghi

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: studio storico; ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2009.

CARATTERI AMBIENTALI

Il Convento è collocato in un'area pianeggiante in destra orografica e in leggero declivio verso il fiume Marecchia.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: il convento viene fatto risalire al 1215 e considerato il più antico edificio francescano della Romagna, secondo la leggenda sorto sul luogo dove San Francesco d'Assisi si sarebbe fermato, discendendo la Valmarecchia, e avrebbe piantato un bastone attorno a cui nacquero radici e foglie, poi divenute il cipresso che ancora oggi è visibile nel chiostro. Secondo la leggenda accanto alla Chiesa esisteva infatti un piccolo romitorio, poi trasformato nel convento attuale.

Nel luogo in cui si trovava la cella in cui aveva dormito di San Francesco è stata costruita una cappella. La chiesa, costruita poco dopo il convento, ha un portale del '300 con arco a tutto sesto dalla profonda strombatura, e conserva dello stile romanico una serie di archetti visibili sulla parete esterna di nord-ovest, mentre sul muro attiguo al campanile si notano archetti ancora più antichi. L'interno, in origine ad una navata, è oggi esito dei restauri ottocenteschi, in stile neoclassico, con coro rinascimentale intarsiato e varie opere d'arte. Nella parete sinistra si conserva una stupenda Crocifissione affrescata nella prima metà del '300 da un grande artista della scuola giottesca riminese. In origine il convento aveva due chiostri, unificati nel XVIII a seguito dell'abbattimento del muro che li divideva.

Nelle mura di recinzione del convento e delle sue pertinenze sono reimpiegati elementi lapidei e laterizi di epoca antica³⁰.

Materiali: frammenti di pietre lavorate antiche e di laterizi riutilizzati nelle mura di recinzione del convento.

Profondità dei rinvenimenti: strutture in elevato.

³⁰ Nel chiostro oggi si conserva una stele con iscrizione di epoca romana, che funge da supporto per una fontana, la quale secondo fonti orali non è originaria della zona.

Specificazione cronologica: NP

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Survey Innsbruck 2009 (sito nr. 48).

BIBLIOGRAFIA

BERNARDI 2004, pp. 88-93.

<http://www.verucchioturismo.it/it/itinerari/itinerari-turistici/itinerario-francescano/>

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale

PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC

Variante 2015

Categoria

b1

ALLEGATI

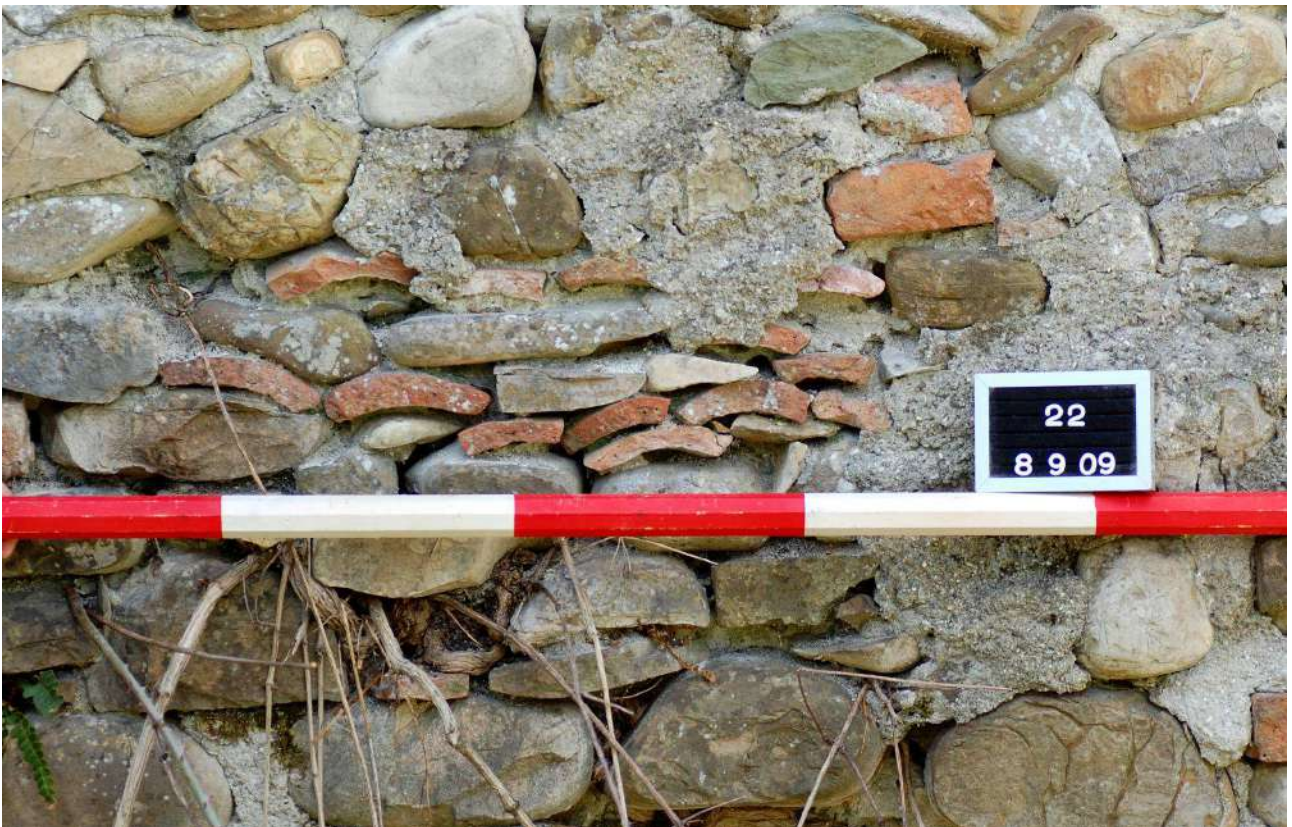
Posizionamento su Google Earth

Documentazione fotografica

Rilievi grafici

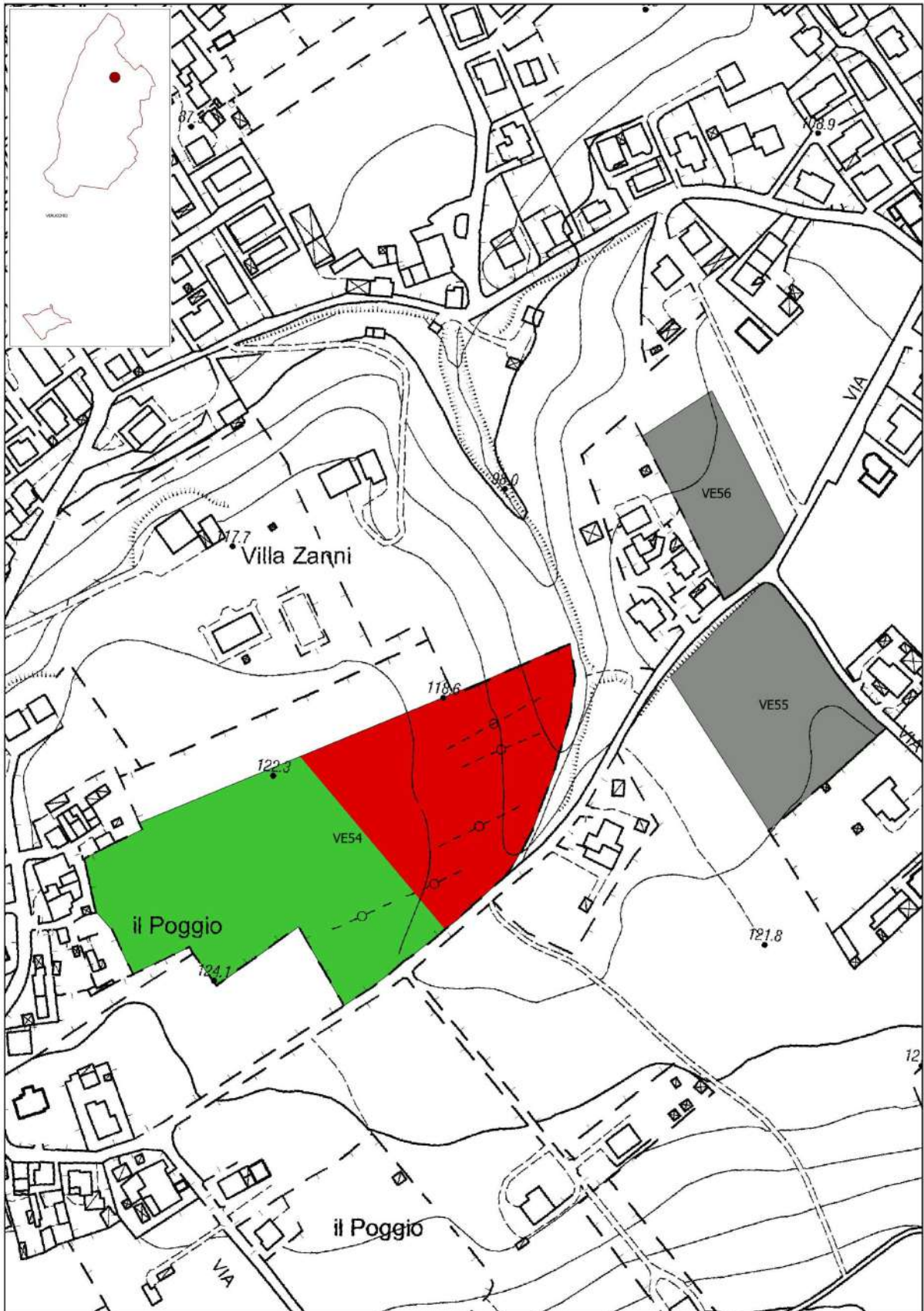


VE53



Convento S. Croce: materiale reimpiegato (Survey Innsbruck 2009)

VE54-56



VE54

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo VILLA VERUCCHIO,
IL POGGIO, via Mondaini

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 256143 Villa Verucchio
Quota 122 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 44°00' 02.46" N;
12°26' 12.49" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Bronzo,
Età romana
Tipo di deposito Affioramento di
reperti e terreno
antropizzato

SCAVI

Tipo Scavo di archeologia preventiva
Stratigrafia Al di sotto dell'arativo moderno
sono emerse tracce di un
paleosuolo romano, individuato
da pochi frammenti ceramici, e di
3 strutture in connessione
cronologica ascrivibili all'Età del
Bronzo.

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: pulizia manuale delle pareti NE e SO dell'invaso che ospitava già le fondazioni ed il piano interrato di un edificio; ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2009 e nel 2010; sondaggi archeologici e raccolta di superficie realizzati nel 2010. La battuta di ricognizioni di superficie è stata effettuata lungo tutto il campo a SE della vigna e sono state realizzate 3 trincee perpendicolari alla vigna stessa ed un allargamento nel settore a sud-occidentale.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è collocato su di un poggio, da cui il toponimo, delimitato dal rio Pedrosa e in prossimità di una sorgente.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento dei resti di un insediamento protostorico con ampio fossato perimetrale e parte di altri due canali, con tracce riconducibili ad una palizzata lignea, ad una discarica e ad un piano di frequentazione.

Materiali: ceramica d'impasto, un attrezzo agricolo in corno di cervo, un bidente, numerosi frammenti di incannucciato e di concotto informe, unitamente ad un'abbondante quantità di ossa animali; frustuli ceramici romani, laterizi.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in affioramento superficiale e subito al di sotto dell'arativo, fino a -1,50 m circa dal p.c.

Specificazione cronologica: Età del Bronzo medio, tardo e recente.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Survey Innsbruck 2009 (sito nr. 32); Survey Innsbruck 2010 (siti nr. 83-84, 96, 129); Consegna della relazione documentaria di archeologia preventiva: Archivio Scavi SBAERO, pos. B/4, prot. n. 12538 del 06/10/2010.

VE54

BIBLIOGRAFIA

STACCHINI 1994, p. 239; NASO, BAUR, HYE 2015, p. 17.

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici



Legenda

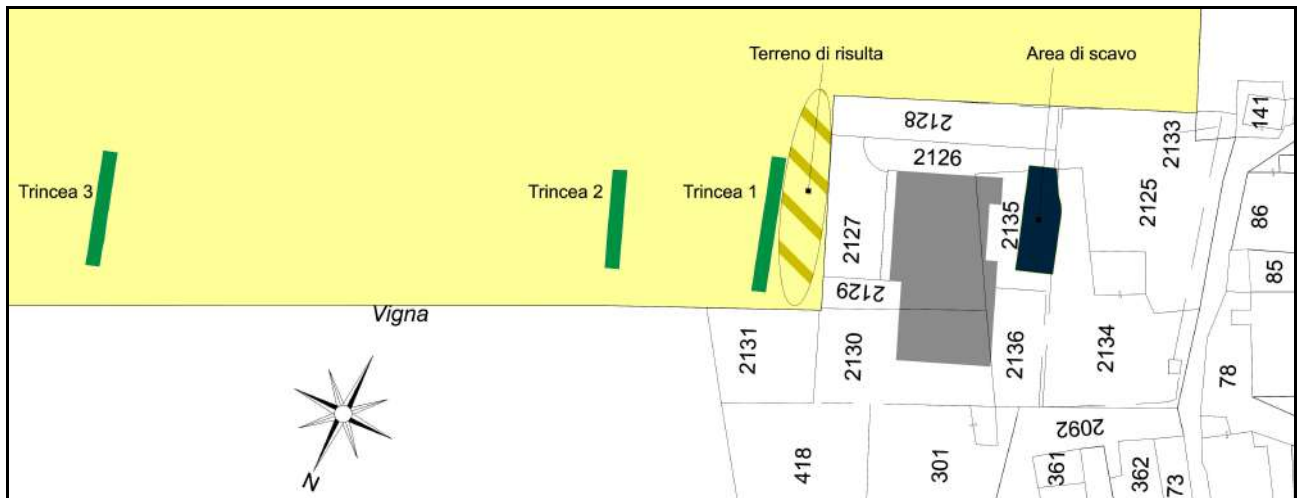


AREA OGGETTO DI SCAVO
PROPRIETA' GALLI



AREA OGGETTO DI RICOGNIZIONE
ALTRA PROPRIETA'

VE54



*Villa Verucchio, Il Poggio, via Mondaini: posizionamento delle trincee e dell'area di scavo
(Archivio Scavi SBAERO, pos. B/4, prot. n. 12538 del 06/10/2010)*



BM3



*Villa Verucchio, Il Poggio, via Mondaini: materiali dallo scavo
(Archivio Scavi SBAERO, pos. B/4, prot. n. 12538 del 06/10/2010)*

VE55

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo VILLA VERUCCHIO,
VIA VALLE/VIA BOSCA

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 256143 Villa Verucchio
Quota 118 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 44°00' 05.76" N;
12°26' 28.69" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età imprecisabile
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Documenti d'archivio.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2009.

CARATTERI AMBIENTALI

La dispersione è localizzata in un'area sub-pianeggiante verso il rio Mavone.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di superficie di una concentrazione di materiali ceramici non torniti di epoca protostorica non meglio precisabile. In virtù di tale evidenza i rinventori identificano in questo sito il luogo del recupero ottocentesco del cosiddetto "Il ripostiglio", ricondotto ad una tomba villanoviana (cfr. scheda SEGNALAZIONE VE8).

Materiali: ceramica non tornita.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Survey Innsbruck 2009 (sito nr. 37).

BIBLIOGRAFIA

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici

VE55



VE56

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo VILLA VERUCCHIO,
VIA VALLE/VIA BOSCA

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 256143 Villa Verucchio
Quota 115 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 44°00' 09.70" N;
12°26' 27.17" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età imprecisabile
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo.

Fonti: Documenti d'archivio.

Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2009.

CARATTERI AMBIENTALI

La dispersione è localizzata in un'area sub-pianeggiante verso il rio Mavone.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di superficie di una concentrazione di materiali ceramici non torniti di epoca protostorica non meglio precisabile. In virtù di tale evidenza i rinventori identificano in questo sito il luogo del recupero ottocentesco del cosiddetto "I ripostiglio", (cfr. scheda SEGNALAZIONE VE8).

Materiali: ceramica non tornita.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Survey Innsbruck 2009 (sito nr. 36).

BIBLIOGRAFIA

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

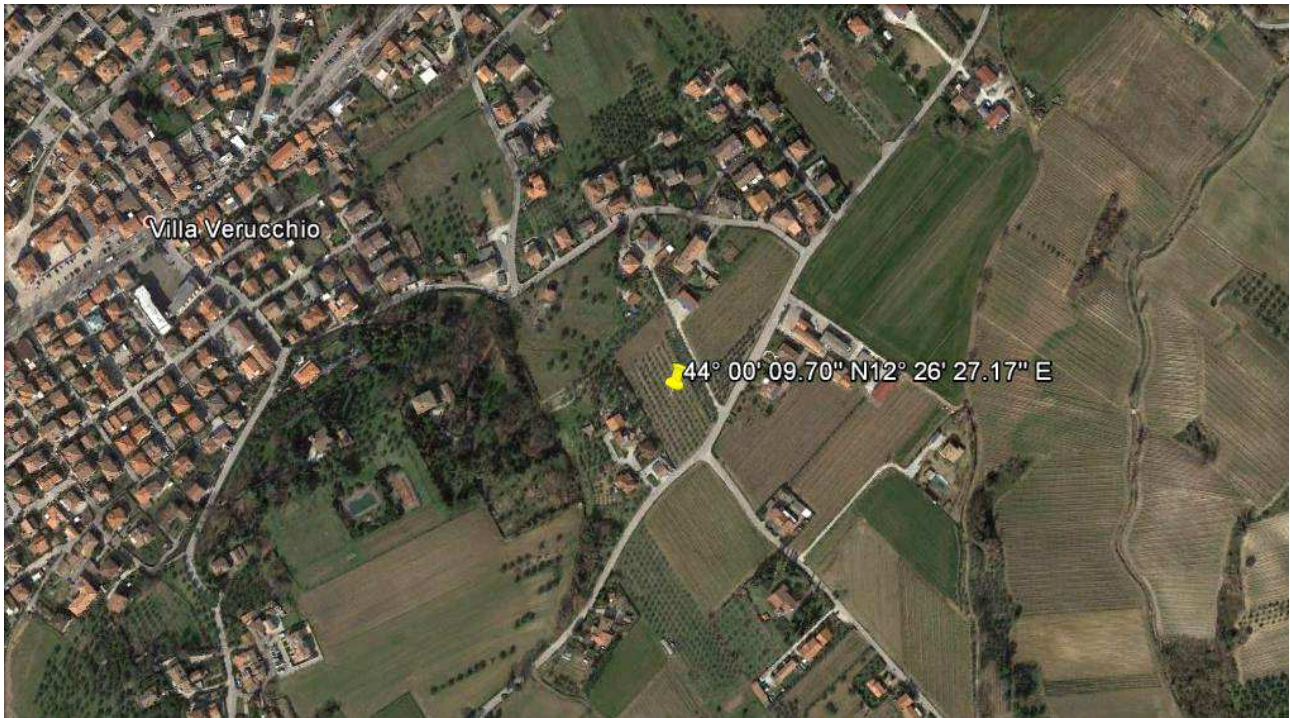
TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

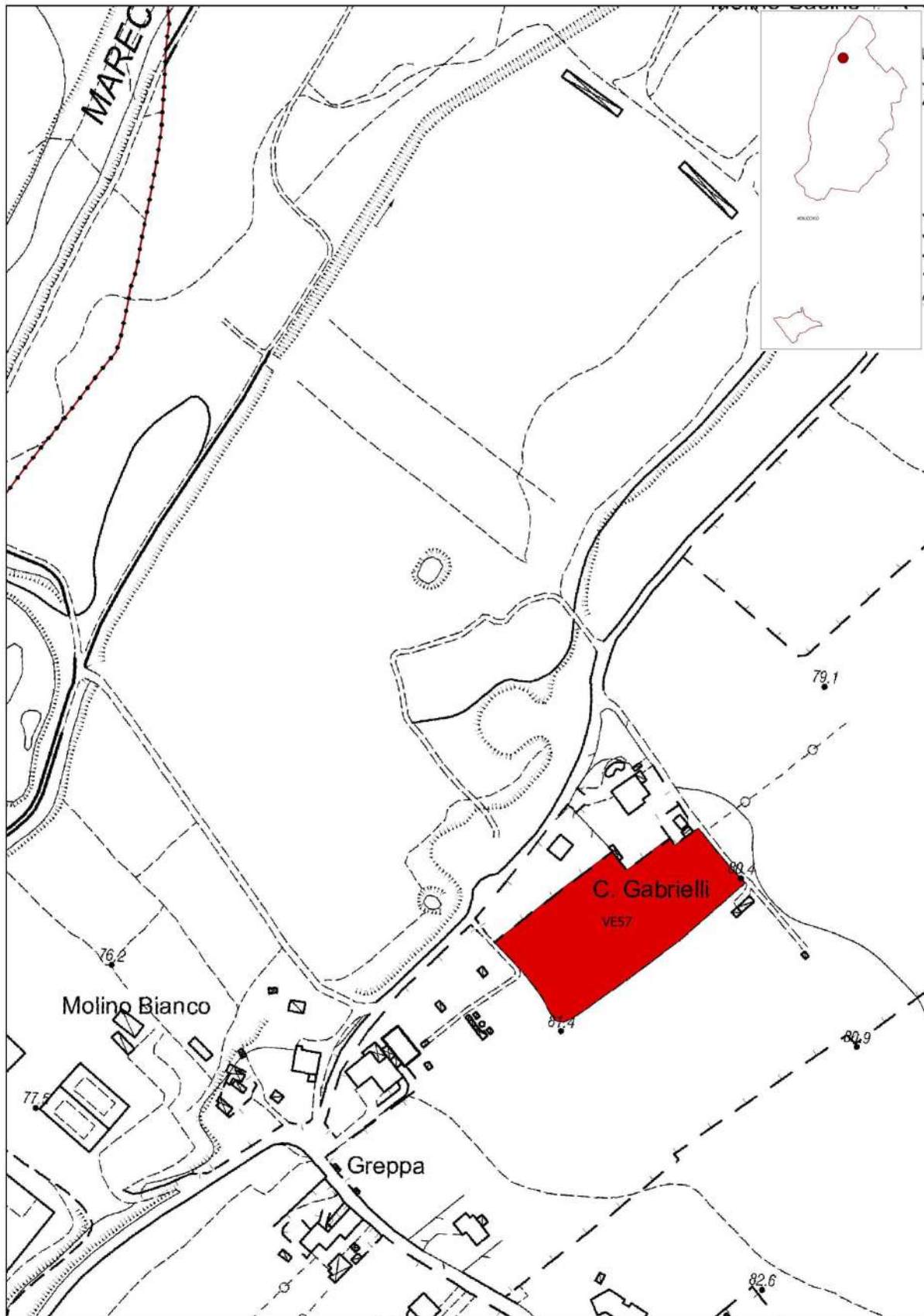
ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici

VE56



VE57



VE57

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo VILLA VERUCCHIO,
Via Mulino Bianco,
CASE GABRIELLI

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 256143 Villa Verucchio
Quota 80 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 44°00' 50.66" N;
12°25' 26.95" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età romana
Tipo di deposito Affioramento di reperti

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: esatta.
Fonti: Documenti d'archivio.
Confronto PTCP 2007: nuova segnalazione.
Tipo di indagine: sopralluogo delle sottoscritte nel 2016.

CARATTERI AMBIENTALI

La villa è ubicata in un terreno sub-pianeggiante dell'ultimo terrazzo fluviale in destra orografica del Marecchia, da cui dista meno di 600 m.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di superficie di materiale proveniente da frequentazione romana, verosimilmente riconducibile ad un edificio rustico.
Materiali: frammenti di anfore, parecchie porzioni di vasellame da mensa in ceramica comune, depurata e grezza, laterizi. Conservati presso il Museo Civico Archeologico di Verucchio.
Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.
Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Segnalazione di rinvenimenti di superficie: Archivio SABAP-RA, prot. n. 4978 del 18/11/2016.

BIBLIOGRAFIA

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici

VE57



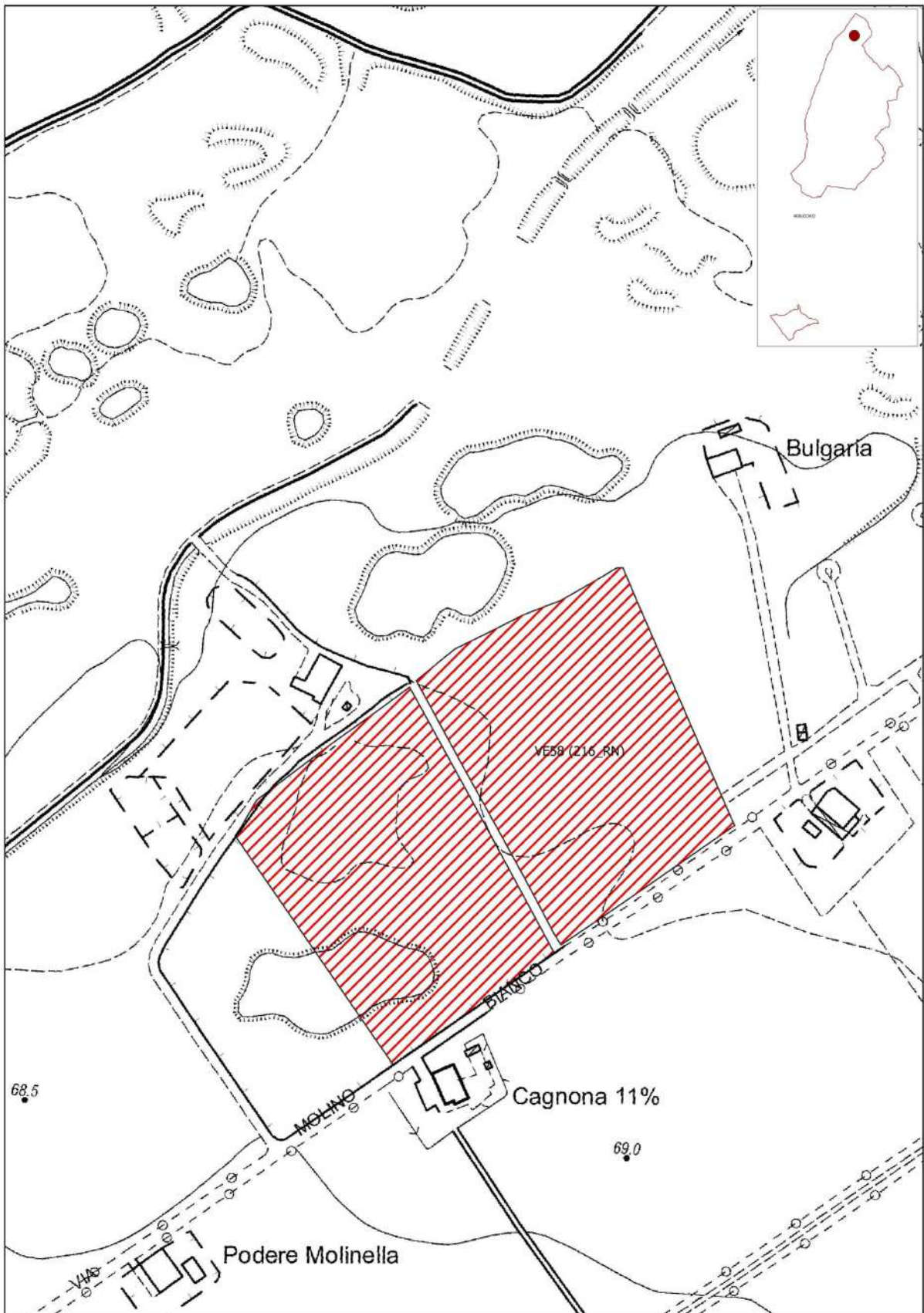
Case Gabrielli: veduta del sito

VE57



Case Gabrielli: selezione di materiali

VE58 (216_RN)



VE58 (216_RN)

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo TENUTA AMALIA,
Via Mulino Bianco

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 256143 Villa Verucchio
256144 Sant'Andrea
Quota 67 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 44° 01' 21.99" N; 12°
25' 58.99" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età romana
Tipo di deposito Villa rustica

SCAVI

Tipo Scavo stratigrafico
Stratigrafia Lavori di splateamento con messa
in luce delle strutture
immediatamente sotto lo strato
agricolo moderno.

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: esatta.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: incluso nelle "Aree Archeologiche" del PTCP.

Area sottoposta a tutela: D.M. 30/12/1992 ai sensi della L. 1089/1939 art. 1, 3. La perimetrazione del vincolo ministeriale coincide con le evidenze emerse.

Tipo di indagine: scavo archeologico durante i lavori di sistemazione per la creazione di un campo da golf effettuato in più riprese: autunno 1991, tra maggio e giugno 1992, ottobre 1993.

CARATTERI AMBIENTALI

La villa è ubicata in un terreno sub-pianeggiante dell'ultimo terrazzo fluviale in destra orografica del Marecchia, da cui dista circa 600 m.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: villa rustica romana ad elementi sparsi e piccola necropoli di 3 sepolture alla cappuccina, prive di corredo. Dell'edificio principale si possono riconoscere il peristilio, una serie di ambienti, alcune vasche, un ampio magazzino coi doli infissi ed un probabile impianto termale. A nord del complesso è stata messa in luce una struttura secondaria, quadrata, da interpretare come fienile o stalla oppure pollaio.

Materiali: ceramica fine da mensa, doli, lucerne, vetri per finestra, tessere musive, tubuli, laterizi.

Profondità dei rinvenimenti: -40 cm dal p.c.

Specificazione cronologica: fine II sec. a.C./I epoca imperiale.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Relazione di scavo redatta dall'assistente di scavo SBAERO: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 538 del 30/04/1992; Relazione di scavo redatta dalla funzionaria SBAERO: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 7944 del 13/08/1992; Relazione di 8 sondaggi archeologici effettuati dalla ditta esecutrice degli scavi: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 1544 del 02/11/1993.

BIBLIOGRAFIA

MAIOLI 1991-1992, con fig. 130; RODRIGUEZ 2001, p. 100, sito nr. 80. RODRIGUEZ 2011-2012, p. 76.

VE58 (216_RN)

TUTELA VIGENTE

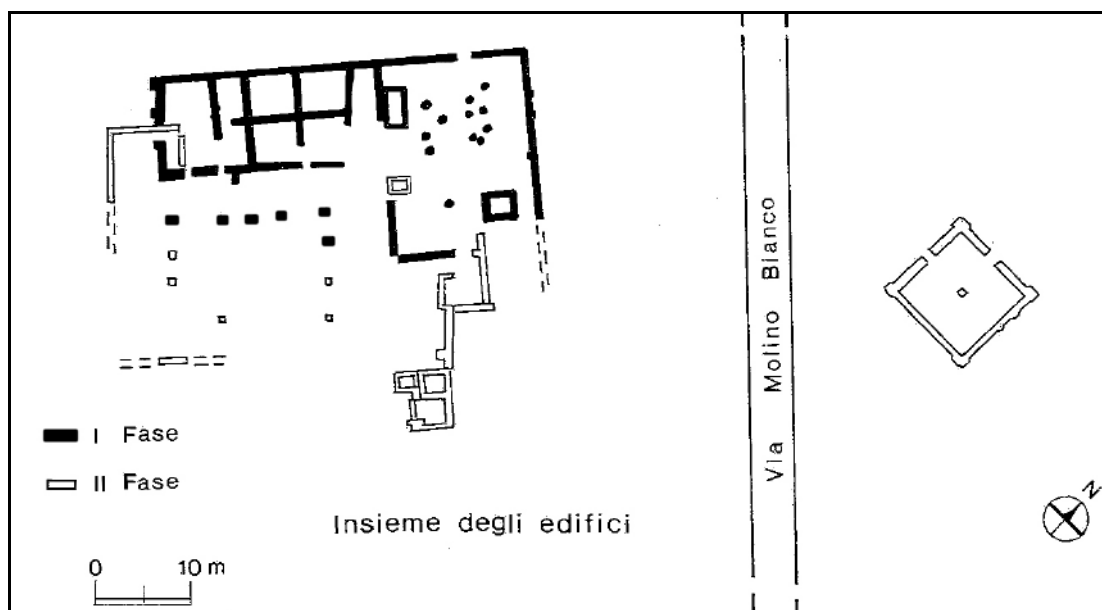
Decreto ministeriale D.M. 30/12/1992
PTCP (Categoria, scheda)

TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria a

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici



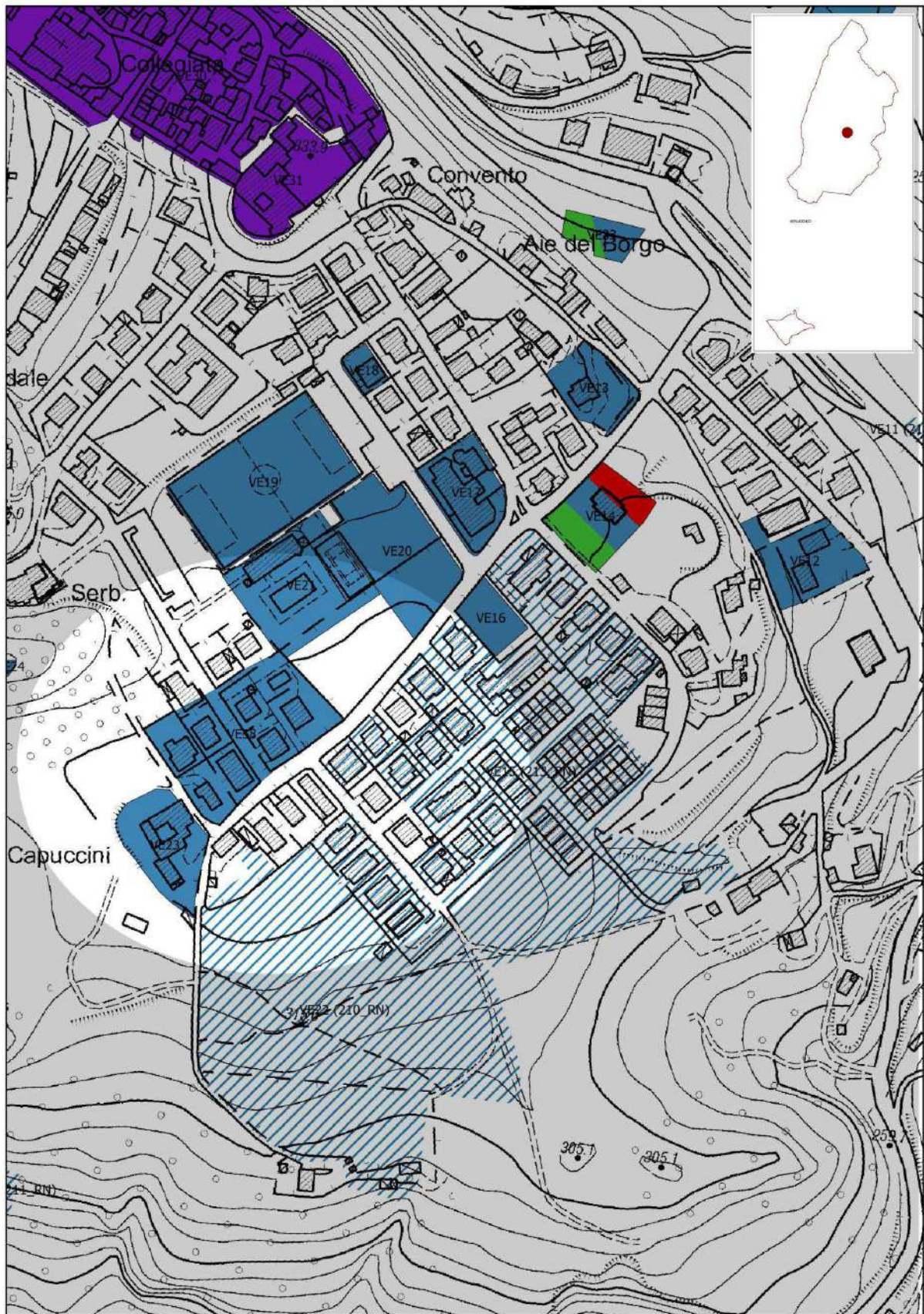
Tenuta Amalia: planimetria della villa rustica (da MAIOLI 1991-1992)

VE58 (216_RN)



Tenuta Amalia: veduta del sito

VE59



VE59

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo PIAN DEL MONTE

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota 331 m s.l.m.
Coordinate (WGS84) 43°58' 44.52" N;
12°25' 24.08" E

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Affioramento di reperti
e terreno antropizzato

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo (allora prop. Pecci e Cenni).

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP 2007: incluso nelle "Aree Archeologiche" del PTCP.

Tipo di indagine: scavi archeologici realizzati tra il 17 e il 29 agosto 1918.

CARATTERI AMBIENTALI

I resti sono localizzati in cima al pianoro di Pian del Monte.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di tracce di "terra nerastra con resti carboniosi" e buche di palo riferite a fondi capanna e focolari, insieme a materiali ceramici, ossei e metallici.

Materiali: frammenti di ceramica d'impasto pertinenti a vasellame di varie forme, rocchetti, ossa di animali (ovini, canidi, suini), corna di cervo, più rari frammenti bronzei.

Profondità dei rinvenimenti: NP

Specificazione cronologica: I Età del Ferro.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Rapporto degli scavi eseguiti in proprietà Pecci in Pian del Monte, a cui è allegato un lucido della pianta: Archivio MCABO, cassetto 55, carpetta 15, pos. VIII, prot. n. 203 del 21/09/1918.

BIBLIOGRAFIA

RELLINI 1923, p. 104; GENTILI 1986, p. 9.

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale
PTCP (Categoria, scheda)

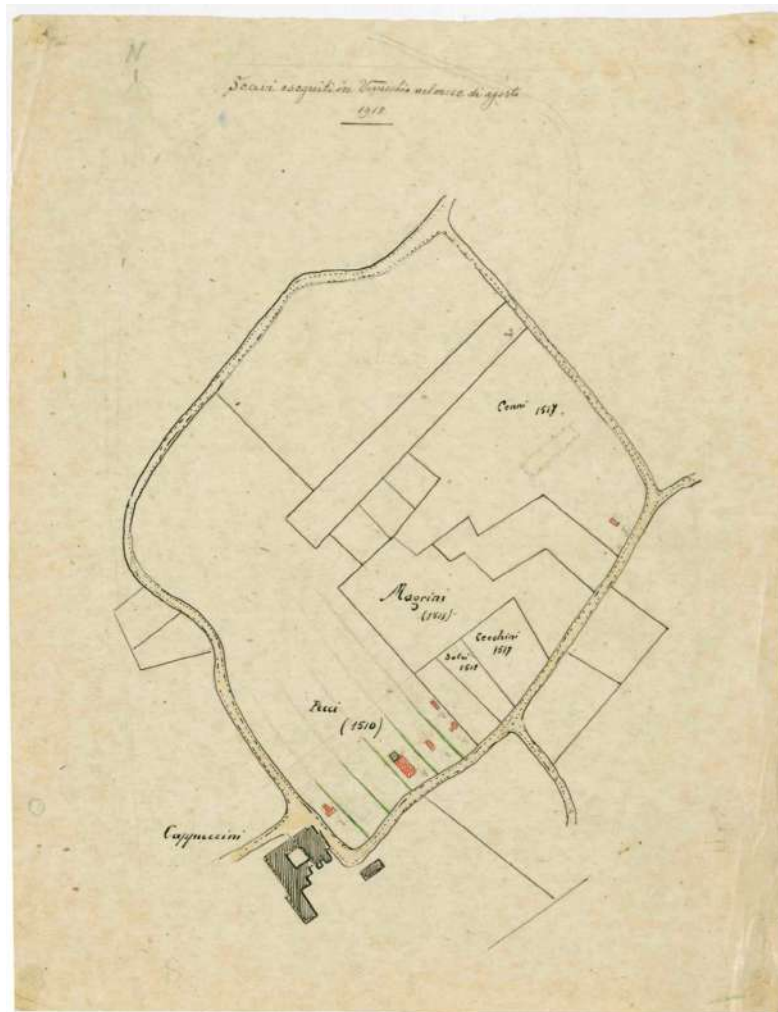
TUTELA PROPOSTA

PSC Variante 2015
Categoria b2

ALLEGATI

Posizionamento su Google Earth
Documentazione fotografica
Rilievi grafici

VE59



Archivio MCABo, cassetto 55, carpetta 15, pos. VIII, prot. n. 203 del 21/09/1918

BIBLIOGRAFIA

ALBERI 2005

P. ALBERI, *Orologi solari romani a semisfera e foro sommitale*, in *Archeografo Triestino*, serie IV, vol. LXV (2005), pp. 155-180.

ANTONINI 1621

F. ANTONINI, *Supplemento alla Cronaca di Verucchio*, 1621 (Riproduzione dell'edizione originale, Rimini-Verucchio, 1983).

BERMOND MONTANARI 1994

G. BERMOND MONTANARI, *Gli scavi del 1988 (necropoli sotto la Rocca in proprietà Lippi)*, in *Dono delle Eliadi* 1994, pp. 171-172.

BERMOND MONTANARI 2004

G. BERMOND MONTANARI, *Corredo della Tomba A della necropoli Lippi di Verucchio*, in F. MARZATICO, P. GLEIRSCHER (a cura di), *Guerrieri Principi ed Eroi tra il Danubio e il Po dalla Preistoria all'Alto Medioevo*, Catalogo della Mostra (Trento, Castello del Buonconsiglio 2004), Trento 2004, pp. 605-607, n. 5.6.

BERNABEI 1896

F. BERNABEI, *Verucchio. Nuove tombe con suppellettili tipo Villanova*, in *NSc* 1896, p. 177.

BERNARDI 2004

L. BERNARDI, *Verucchio: guida storico-artistica illustrata*, Verucchio 2004.

BOIARDI 1994

A. BOIARDI, *La necropoli Sotto La Rocca di proprietà comunale. Tomba 2*, in *Dono delle Eliadi* 1994, pp. 137-153.

BRIZIO 1894

E. BRIZIO, *Verucchio, Spadarolo e Rimini. I relazione sulle scoperte archeologiche nel riminese*, in *NSc* 1894, pp. 292-309.

BRIZIO 1898

E. BRIZIO, *Verucchio. Scoperta di sepolcreti tipo Villanova*, in *NSc* 1898, pp. 343-390.

C.A. 1954

D. DIRINGER, G.A. MANSUELLI (a cura di), *Carta archeologica d'Italia - Foglio 108: Mercato Saraceno*, Firenze 1954.

CURRADI 1982

C. CURRADI, *Pievi e bulgarie fra Verucchio e Corpòlò*, in *Romagna Arte e Storia* 5 (1982) pp. 5-20.

CURRADI 1984

C. CURRADI, *Pievi del territorio riminese nei documenti fino al Mille*, Rimini 1984.

BIBLIOGRAFIA

Dono delle Eliadi 1994

M. FORTE (a cura di), *Dono delle Eliadi, Ambre ed oreficerie dei principi etruschi di Verucchio*, Rimini 1994.

VON ELES 1995

P. VON ELES, *Museo civico archeologico*, Verucchio 1995.

VON ELES 2012

P. VON ELES, *Verucchio*, in *Bibliografia topografica della colonizzazione greca in Italia e nelle isole tirreniche* 21, Pisa-Roma-Napoli 2012, pp. 827-838.

VON ELES, MIARI, ROMUALDI 1997

P. VON ELES, M. MIARI, A. ROMUALDI, *Verucchio: il "pozzo" di Pian del Monte*, in *Acque, grotte e dei. 3000 anni di culti preromani in Romagna, Marche e Abruzzo* (Catalogo della mostra) Imola 1997, pp. 112-126.

FINOTELLI, POLI 2015

F. FINOTELLI, P. POLI, *La necropoli Lippi: aspetti geologici, geomorfologici e topografici. Per una lettura della sequenza di deposizione e delle relazioni fra le tombe*, in *Immagini di uomini e di donne* 2015, pp. 45-57.

FRULLI 1924

G. FRULLI, *Necropoli e abitati preistorici di Verucchio*, Estratto da *La Riviera Romagnola*, nr. 17 del 24 aprile 1924, Forlì 1924.

GENTILI 1965

G.V. GENTILI, *Villa Verucchio (Forlì)*, in *Rivista di Scienze Preistoriche* XX, fasc. 2 (1965), p. 372.

GENTILI 1985

G.V. Gentili, *Il villanoviano verucchiese nella Romagna Orientale ed il sepolcreto Moroni*, in *Studi e Documenti di Archeologia* I, 1985.

GENTILI 1986

G.V. GENTILI, *L'età del ferro a Verucchio: cronologia degli scavi e scoperte, ed evoluzione della letteratura archeologica*, in *Studi e Documenti di Archeologia* II, 1986, pp. 1-41.

GENTILI 1987

G.V. GENTILI, *Verucchio*, in *La formazione della città in Emilia Romagna* (Catalogo della mostra) II, Bologna 1987, pp. 207-214.

GENTILI 1987a

G.V. GENTILI, *Il Villanoviano della Romagna orientale con epicentro Verucchio*, in *Romagna protostorica* (Atti del Convegno, S. Giovanni in Galilea 20 ottobre 1985) Viserba di Rimini 1987, pp. 7-36.

BIBLIOGRAFIA

GENTILI 1988

G.V. GENTILI, *Testimonianze dell'abitato villanoviano ed "etruscoide" di Verucchio*, in *La formazione della città preromana in Emilia Romagna* (Atti del Convegno) Bologna 1988, pp. 79-104.

GENTILI 2003

G.V. GENTILI, *Verucchio villanoviana. Il sepolcreto in località Le Pegge e la necropoli al piede della Rocca Malatestiana*, in *Monumenti Antichi dei Lincei* LIX, 2003.

GIANETTANI 1618

F. GIANETTANI, *Breve chronica delle cose più notabili della terra di Verucchio*, Bologna 1618 (edito postumo).

GRAZIOSI 1965

A. GRAZIOSI, *Notizia sui materiali villanoviani delle collezioni di Verucchio*, in *Studi Romagnoli* XVI, (1965), pp. 367-377.

GUARNIERI 2007

C. GUARNIERI, *Resti archeologici di fornaci per campane in Emilia Romagna: vecchi e nuovi rinvenimenti*, in S. LUSUARDI SIENA, E. NERI (a cura di), *Del fondere campane. Dall'archeologia alla produzione. Quadri regionali per l'Italia settentrionale*. (Atti del Convegno - Milano, 23-25 febbraio 2006), Firenze 2007, pp. 317-330.

Immagini di uomini e di donne 2015

P. VON ELES, L. BENTINI, P. POLI, E. RODRIGUEZ (a cura di), *Immagini di uomini e di donne dalle necropoli villanoviane di Verucchio* (Atti del Convegno di Studi dedicato alla memoria di Renato Peroni – Verucchio, 20-22 aprile 2011), Firenze 2015.

LIPPARINI 1935

T. LIPPARINI, *I terrazzi fluviali dell'Emilia: sintesi di uno studio di tutte le valli dell'Appennino emiliano dalla Trebbia alla Marecchia*, Estratto da *Giornale di Geologia*, II s., IX bis, Bologna 1935.

MAIOLI 1991-1992

M.G. MAIOLI, *Verucchio (FO), loc. Villa Verucchio – Via Mulino Bianco, tenuta Amalia; edificio rustico romano*, in *Studi e Documenti di Archeologica* VII (1991-1992), pp. 199-2001.

MALNATI 2009

L. MALNATI, *La Romagna tra VII e III secolo a.C.*, in *Primi insediamenti sul Monte Titano. Scavi e ricerche (1997-2004)*, Firenze 2009, pp. 213-227.

MORICO 1996

G. MORICO, *Il ripostiglio proto villanoviano di Casalecchio (RN)*, in G. BERMOND MONTANARI, M. MASSI PASI, L. PRATI (a cura di), *Quando Forlì non c'era. Origine del territorio e popolamento dal Paleolitico al IV sec. a.C.*, Forlì 1996, pp. 235-243.

BIBLIOGRAFIA

NASO, BAUR, HYE 2015

A. NASO, C. BAUR, S. HYE, *Nuove ricerche di archeologia di superficie in Valmarecchia*, in *Studi su Pennabilli* (Estratto monografico da Studi Romagnoli, LXV), Cesena 2015, pp. 35-53.

MONTELIUS 1895

O. MONTELIUS, *La civilisation primitive en Italie*, Stockolm 1895, I, pp. 436-445.

PECCI 1893

A. PECCI, *Cenni sui sepolcri della prima epoca del ferro scoperti a Verucchio*, Estratto dai nn. 35-36 della *Sveglia della Romagna*, Gatteo 1893.

PECCI 1920

A. PECCI, *Cenni storici di Verucchio*, Rimini 1920.

PECCI 1936

G. PECCI, *Intorno alla preistoria verucchiese*, Repubblica di San Marino 1936.

PIGORINI 1894

L. PIGORINI, *Antichità italiche del tipo di Villanova nel circondario di Rimini*, in *Bullettino di Paleontologia Italiana* XX (1894), pp. 164-174.

PIGORINI 1896

L. PIGORINI, *Nuove tombe del tipo di Villanova scoperte presso Verucchio nel Riminese*, in *Bullettino di Paleontologia Italiana* s. 3, vol. 2, nn. 7-9 (1896), pp. 237-247.

RAVARA MONTEBELLI 2013

C. RAVARA MONTEBELLI, *La Valle degli idoli: bronzi preromani da Casalecchio di Verucchio e dalla Valmarecchia: fonti archeologiche d'archivio*, San Leo 2013.

RELLINI 1923

U. RELLINI, *Sepolcro ed abitato del 1° periodo del ferro scoperti a Verucchio*, in BPI 43 (1923), pp. 104-105.

RIMONDINI 1995

G. RIMONDINI, *Guida alla Valmarecchia*, Rimini 1995.

RODRIGUEZ 2001

E. RODRIGUEZ, *La valle del Marecchia nel quadro delle comunicazioni tra Toscana e Romagna*, in L. QUILICI, S. QUILICI GIGLI (a cura di), *Urbanizzazione delle campagne nell'Italia antica* (ATTA 10), Roma 2001, pp. 89-107.

RODRIGUEZ 2010

E. RODRIGUEZ, *Il nucleo dei bolli Apusi dal punto di vista morfologico, tipologico, paleografico*, in G. BOTTAZZI, P. BIGI (a cura di), *La produzione laterizia nell'area appenninica della Regio Octava Aemilia* (Atti della Giornata di Studi, San Marino, Museo di Stato - 22 Novembre 2008), San Marino 2010, pp. 81-96.

BIBLIOGRAFIA

RODRIGUEZ 2011-2012

E. RODRIGUEZ, *Monumenti funerari ed altri elementi architettonici di epoca romana da Verucchio*, in *Studi montefeltrani* 33 (2011-2012), pp. 75-100.

RODRIGUEZ 2012

E. RODRIGUEZ, *Il territorio di Verucchio in epoca romana. I bolli laterizi*, Villa Verucchio, 2012.

RONDINI, ZAMBONI 2016

P. RONDINI, L. ZAMBONI, *Riscavare Verucchio. La ripresa delle indagini nell'insediamento di Pian del Monte*, in P. RONDINI, L. ZAMBONI (a cura di), *Digging up excavations. Processi di ricontestualizzazione di "vecchi" scavi archeologici: esperienze, problemi, prospettive* (Atti del Seminario, Pavia, Collegio Ghislieri 15-16 gennaio 2015), Roma 2016, pp. 105-118.

SALTINI 1994

A.C. SALTINI, *La necropoli Sotto La Rocca di proprietà comunale. Tomba 1*, in *Dono delle Eliadi* 1994, pp. 123-135.

SCARANI 1960

R. SCARANI, *Oggetti litici del Museo Civico di Rimini*, in *NSc* 1960, pp. 338-339.

SCARANI 1963

R. SCARANI, *Preistoria dell'Emilia Romagna. Nuovi contributi. Repertorio di scavi e scoperte*, II, Bologna 1963.

SCARANI 1963A

R. SCARANI, *L'insediamento "protovillanoviano" della Calbana*, in *Studi Romagnoli* XIV (1963), pp. 185-231.

SCARANI 1967

R. SCARANI, *Verucchio – Scavi in località La Fratta, Proprietà Gardini Sotto la Rocca, Le Pegge (terreno Dolci), Pian del Monte*, in *BA* 1967, pp. 123-124.

SCARANI 1970

R. SCARANI, *Verucchio (Forlì) – Resti di insediamenti preistorici*, in *NSC* 1970, pp. 66-68.

SORRENTINO 2007

G. SORRENTINO, *Fuori dai castelli. Ca' e insediamenti sparsi nel Montefeltro medievale: una ricognizione documentaria*, in *Studi Montefeltrani* 29 (2007), pp. 97-143.

STACCHINI 1988

A. STACCHINI, *Le origini della nostra storia. Villa Verucchio a.C.*, Villa Verucchio 1988.

STACCHINI 1994

A. STACCHINI, *La civiltà di Verucchio*, Villa Verucchio 1994.

BIBLIOGRAFIA

SUSINI 1953-1954

G. SUSINI, *Iscrizioni e antichità romane di Verucchio*, in *AttiMemProvR* n.s. V (1953-1954), pp. 283-286.

TAMBURINI-MÜLLER 1987

M.E. TAMBURINI-MÜLLER, *Dati preliminari sulla composizione dei corredi di IX secolo da Verucchio (scavi Tosi- Brizio)*, in *Romagna protostorica* (Atti del Convegno, S. Giovanni in Galilea 20 ottobre 1985) Viserba di Rimini 1987, pp pp. 49-56.

TAMBURINI-MÜLLER 2006

M.E. TAMBURINI-MÜLLER, *La necropoli Campo del Tesoro-Lavatoio di Verucchio (RN)*, S. Lazzaro di Savena 2006.

TONINI 1867

L. TONINI, *Di alquanti oggetti umbri o etruschi nella maggior parte in bronzo trovati di recente in una villa del riminese*, in *AttiMemProvR* 5 (1867), pp. 119-134.

TOSI 1894

A. TOSI, *Relazione degli scavi eseguiti in un sepolcro tipo Villanova a Verucchio*, Rimini 1894.

TOSI 1896

A. TOSI, *Di alcune tombe tipo Villanova scoperte a Verucchio*, Rimini 1896.

ZUFFA 1962

M. ZUFFA, *Verucchio (Aemilia, Forli)*, in *FA* XVII (1962), n. 2844.

ZUFFA 1963

M. ZUFFA, *Scoperte e prospettive di protostoria nel Riminese*, in *Preistoria dell'Emilia e Romagna*, II, Bologna 1963, pp. 257-278 (riedito in *Scritti di Archeologia*, Roma 1982).

ZUFFA 1978

M. ZUFFA, *La tutela, la ricerca e l'organizzazione archeologica a Rimini dal 1800 ad oggi*, in *Storia di Rimini*, III, Rimini 1978, pp. 201-238.

Catalogazione delle segnalazioni di rinvenimenti

ID scheda	Qualificazione cronologica	Tipo di evidenza	Località/Toponimo	Rif. fonti utilizzate
VE1	Età del Ferro	Tomba	Gualdo	GENTILI 1987a, pp. 26-30; STACCHINI 1994, pp. 126-128.
VE2	Età romana	Ruderi di ponte	Ponte Verucchio	PECCI 1920, p. 10; C.A. 1954, I NE, p. 6, nr. 8; RIMONDINI 1995, pp. 27-28.
VE3	Età del Ferro	Affioramento di reperti	Ponte Verucchio	STACCHINI 1994, pp. 126-127.
VE4	Età del Ferro	Affioramento di reperti	Doccio	Relazione degli scavi del 1961 al Ministero della Pubblica Istruzione: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 2070 del 11/09/1961.
VE5	Età romana	Affioramento di reperti ed evidenze strutturali	Cantelli	Notizia del rinvenimento data dal direttore della Biblioteca civica Gambalunga di Rimini M. Zuffa: Archivio Scavi SBAERO, pos. B/19, prot. n. 2287 del 29/08/1956. RODRIGUEZ 2001, p. 100, sito nr. 81.
VE6	Età del Ferro	Affioramento di reperti e terreno antropizzato	Pian del Monte, Fondo Berti	RELLINI 1923, p. 104; GENTILI 1986, p. 9; RONDINI, ZAMBONI 2016, p. 114, fig. 1, n. 11.
VE7	Età romana	Affioramento di reperti	Argine del Marecchia sotto la Pieve	GIANETTANI 1618, p. 83; ANTONINI 1621, pp. 20-21; RODRIGUEZ 2010, p. 91 nn. 10.15.
VE8	Età del Bronzo, Età del Ferro	Ripostiglio e tomba	Casalecchio	<u>I ripostiglio:</u> TONINI 1867, pp. 119-128; C.A. 1954, I NE, p. 11, nr. 22; SCARANI 1963, p. 503, nr. 428 Fe 1, con bibliografia; Zuffa 1978, pp. 201-203; GENTILI 1987a, p. 30; MORICO 1996; CAVANI 2008, pp. 204-205; RAVARA MONTEBELLI 2013, pp. 13-57. <u>Il ripostiglio:</u> TONINI 1867, pp. 119, 128-134; C.A. 1954, I NE, p. 11, nr. 23; SCARANI 1963, p. 503, nr. 427 Fe 1, con bibliografia; MORICO 1996, pp. 241-242; CAVANI 2008, pp. 204-205; RAVARA MONTEBELLI 2013, pp. 13-57.
VE9	Età del Ferro	Affioramento di reperti	Casalecchio, podere Giuccioli	FIGLIOLI 1881; TONINI 1882, p. XXIV; C.A. 1954, I NE, p. 11, nr. 24; SCARANI 1963, p. 504, nr. 429 Fe1; GENTILI 1987a, p. 30; RAVARA MONTEBELLI 2013, pp. 54-57, con bibliografia precedente.

Catalogazione delle segnalazioni di rinvenimenti

ID scheda	Qualificazione cronologica	Tipo di evidenza	Località/Toponimo	Rif. fonti utilizzate
VE10	Età del Bronzo, Età romana	Affioramento di reperti	Villa Verucchio, podere Tessere	SCARANI 1970, p. 68; STACCHINI 1994, p. 165; RAVARA MONTEBELLI 2003; RAVARA MONTEBELLI 2013, p. 50, fig. 12.
VE11	Età imprecisabile	Affioramento di reperti	Villa Verucchio, via Trario/via del Piano	Survey Innsbruck 2009 (sito nr. 81).
VE12	Età del Ferro	Affioramento di reperti	Villa Verucchio, Tenuta Torre	STACCHINI 1994, p. 132.
VE13	Età romana	Necropoli	Pieve Corena, territori limitrofi all'edificio ecclesiale	PRG Variante generale 2010 (PS Tav. 5.12 – Luoghi archeologici, nr. 11) del Comune di San Leo; Consegna della relazione di controllo in corso d'opera: Archivio Scavi SBAERO, pos. B/4, prot. n. 6788 del 18/05/2012.

SEGNALAZIONE VE1

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo GUALDO

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267023 Bruciato
Quota /
Coordinate (WGS84) /

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Tomba

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: approssimativo; "Subito al di sopra della strada provinciale marecchiese, poco discosto dalla stazione ferroviaria di San Marino nella linea Rimini-Mercatino. Mappa vecchia di Verucchio 4054 a Gualdo – stazione ferroviaria".

Fonti: Bibliografia.

Tipo di indagine: rinvenimento occasionale effettuato nel 1924 dal proprietario del fondo, sig. Pietro Bindi.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di materiale fittile e metallico pertinente ad una tomba isolata.

Materiali: frammenti fittili di vasi anche impressi; bronzi "frammentari, molto rovinati dal fuoco", tra cui armi, fibule, pendagli. I materiali vennero acquistati da A. Tosi, poi donati al Museo di Rimini.

Profondità dei rinvenimenti: - 2 m dal p.c.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

BIBLIOGRAFIA

GENTILI 1987a, pp. 26, 30; STACCHINI 1994, pp. 126-128.

SEGNALAZIONE VE2

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo PONTE VERUCCHIO

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267011 Torriana
Quota /
Coordinate (WGS84) /

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età romana
Tipo di deposito Ruleri di ponte

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: generico: "nell'alveo del fiume Marecchia, sponda destra idrografica, a valle del nuovo ponte in costruzione".

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Tipo di indagine: studio storico.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di blocchi di pietra da riferirsi ai resti di un ponte romano³¹.

Materiali: blocchi lapidei.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

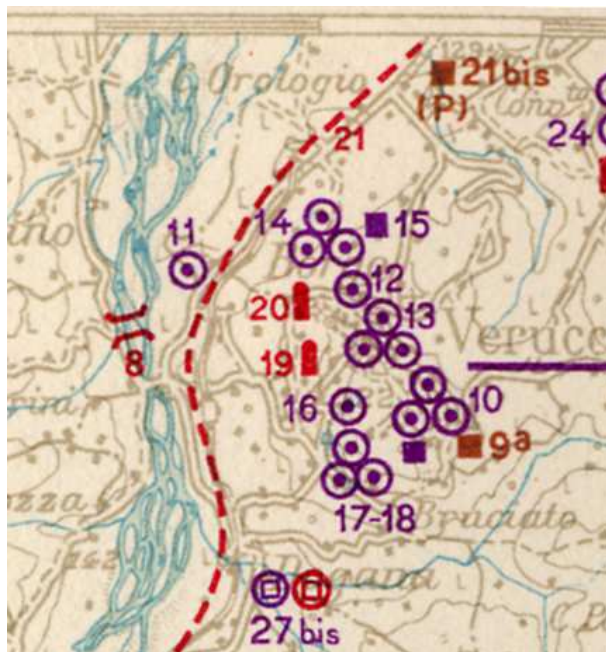
Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Richiesta di sopralluogo: Archivio Scavi
SBAERO: pos. B/4, senza prot. del 15/05/1975.

BIBLIOGRAFIA

PECCI 1920, p. 10; C.A. 1954, I NE, p. 6, nr. 8;
RIMONDINI 1995, pp. 27-28.



Stralcio della Carta Archeologica
(C.A. 1954, I NE, p. 6, nr. 8)

³¹ Secondo G. Rimondini il ponte sarebbe di epoca tardoantica.

SEGNALAZIONE VE3

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo PONTE VERUCCHIO

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267011 Torriana
Quota /
Coordinate (WGS84) /

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Affioramento di reperti

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: approssimativo; *“trovata nella escavazione della via ferrata a circa 100 m prima della stazione di Verucchio”*.

Fonti: Bibliografia.

Tipo di indagine: rinvenimento occasionale avvenuto nel 1924, effettuato da Federico Tosi.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di cuspidi di lancia.

Materiali: *“cuspidi di lancia in ferro con canula, alta mm 105, larg minima 40 mm”*.

Fu poi donata da A. Tosi al Museo di Rimini nel 1930.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

BIBLIOGRAFIA

STACCHINI 1994, pp. 126-127.

SEGNALAZIONE VE4

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo DOCCIO

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota /
Coordinate (WGS84) /

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Affioramento di reperti

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: generico: *“sulle alture a ovest del Doccio”*.
Fonti: Documenti d'archivio.
Tipo di indagine: segnalazione di rinvenimento fortuito nel 1961.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di un'ascia bronzea isolata.
Materiali: ascia villanoviana in bronzo.
Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.
Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Relazione degli scavi del 1961 al Ministero della Pubblica Istruzione: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 2070 del 11/09/1961.

BIBLIOGRAFIA

SEGNALAZIONE VE5

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo CANTELLI

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota /
Coordinate (WGS84) /

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età romana
Tipo di deposito Affioramento di reperti ed evidenze strutturali

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: approssimativo; a 1,5 km oltre il bivio d'inizio della strada che da Verucchio porta a S. Marino, S.P. 32 (proprietà Elvira Garattoni).

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Tipo di indagine: rinvenimento occasionale durante le arature effettuate nel settembre 1956.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di un edificio rustico di età romana di cui è emersa una porzione di pavimentazione in cotto a spina di pesce di 0,95 x 1,15 m.

Materiali: laterizi.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

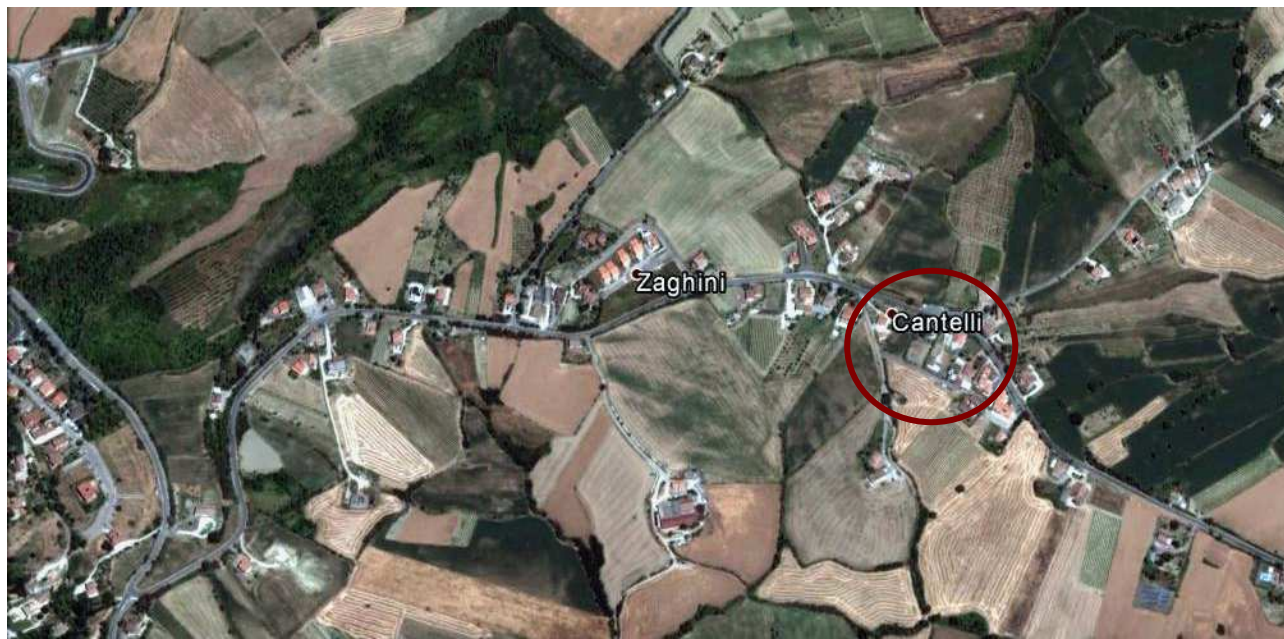
Specificazione cronologica: età romano-imperiale.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

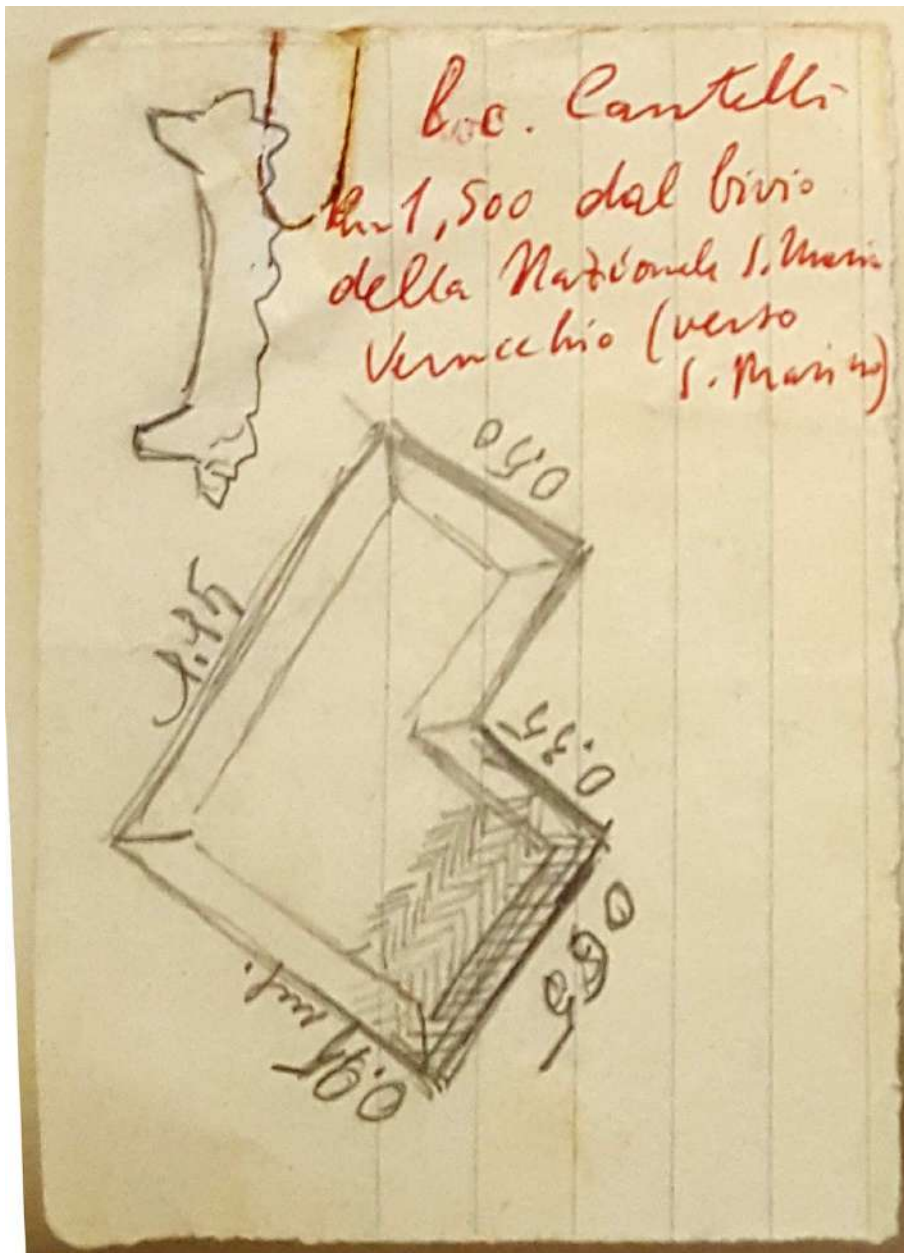
Notizia del rinvenimento data dal direttore della Biblioteca civica Gambalunga di Rimini M. Zuffa: Archivio Scavi SBAERO, pos. B/19, prot. n. 2287 del 29/08/1956, con schizzo allegato solo alla copia depositata presso l'Archivio della Biblioteca Gambalunga di Rimini.

BIBLIOGRAFIA

RODRIGUEZ 2001, p. 100, sito nr. 81.



SEGNALAZIONE VE5



Cantelli: Schizzo del pavimento in opus spicatum
(Archivio Scavi SBAERO, pos. B/19, prot. n. 2287 del 29/08/1956)

SEGNALAZIONE VE6

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo PIAN DEL MONTE,
FONDO BERTI

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota /
Coordinate (WGS84) /

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Affioramento di reperti e terreno antropizzato

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: generico.

Fonti: Bibliografia.

Tipo di indagine: sopralluogo di U. Rellini nel 1916 a seguito di sollecitazione di L. Pigorini e G. Ghirardini.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di materiali archeologici.

Materiali: *"in vari punti del Monte della Baldissera e nel fondo Berti raccoglievo numerosi e grandi frammenti di vasi villanoviani, tra questi due tipiche anse cornute"* (RELLINI 1923).

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

BIBLIOGRAFIA

RELLINI 1923, p. 104; GENTILI 1986, p. 9; RONDINI, ZAMBONI 2016, p. 114, fig. 1, n. 11.

SEGNALAZIONE VE7

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo ARGINE DEL MARECCHIA
SOTTO LA PIEVE

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267011 Torriana
Quota /
Coordinate (WGS84) /

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età romana
Tipo di deposito Affioramento di reperti

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: generico: "sotto la Pieve alla riva del fiume Marecchia".

Fonti: Bibliografica.

Tipo di indagine: rinvenimento fortuito a seguito di fenomeni erosivi.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di una tomba romana a cassetta, formata da "sei pietre grosse in forma di tegole", e comprendente verosimilmente balsamari come corredo.

Materiali: balsamari in vetro ("alcune ampolle di vetro grosse ma vuote") e 6 tegole con impressioni digitali e bollo riconducibile, stando al disegno riportato dal Gianettani, alla produzione di *T. Apusius Ampliatus*.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

BIBLIOGRAFIA

GIANETTANI 1618, p. 83; ANTONINI 1621, pp. 20-21; RODRIGUEZ 2010, p. 91 nn. 10.15.



Disegno schematico del bollo (da GIANETTANI 1618)

SEGNALAZIONE VE8

LOCALIZZAZIONE

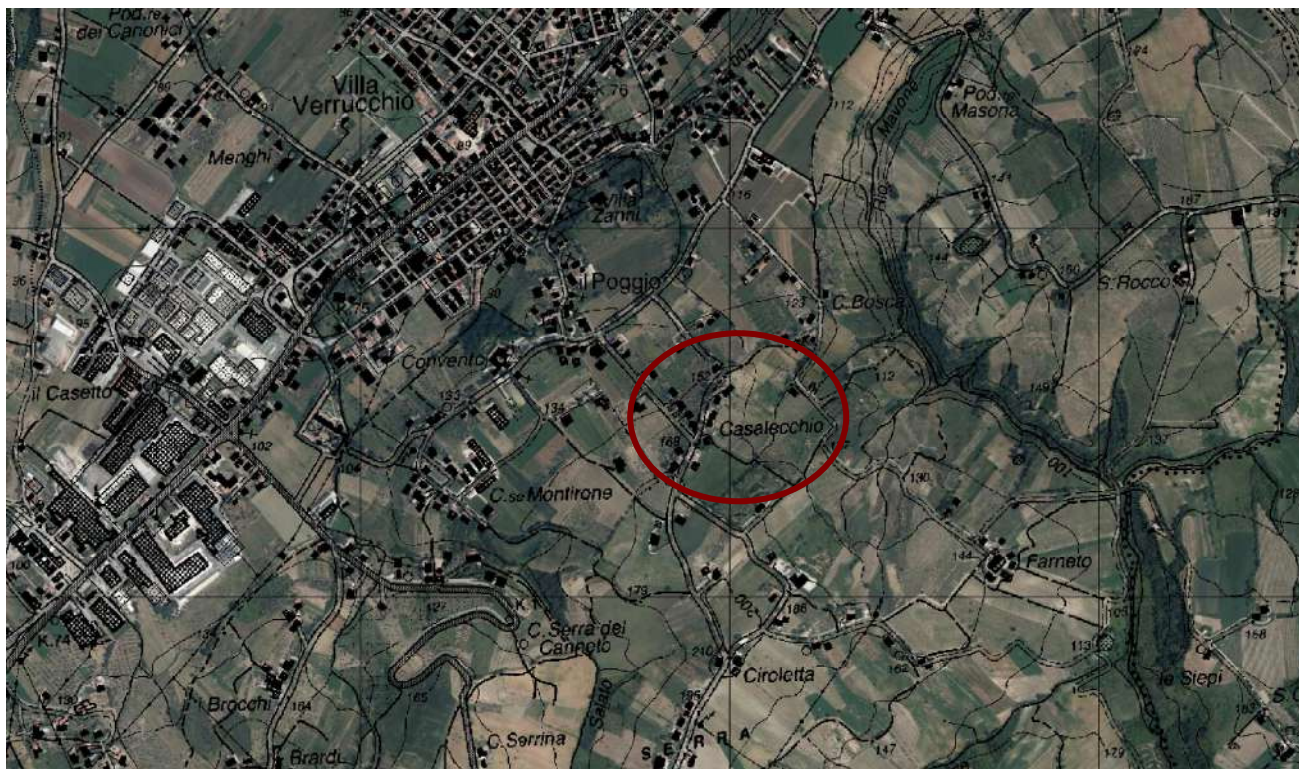
Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo CASALECCHIO

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota /
Coordinate (WGS84) /

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Bronzo, Età del Ferro
Tipo di deposito Ripostiglio e tomba



INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: generico: *“I villici inventori, per ragioni loro particolarissime, non hanno voluto indicare preciso il luogo ove li hanno rinvenuti e dove sperano di trovarne ancora...”* (TONINI 1867, p. 130)³².

Fonti: Bibliografia.

Tipo di indagine: rinvenimento occasionale avvenuto nel 1869. All'*Esposizione Preistorica Italiana*, evento collaterale al “V Congresso di Antropologia e Archeologia Preistoriche” tenutosi a Bologna nel 1871, Luigi Tonini inviò i bronzi che componevano i due “ripostigli” di Casalecchio di Verucchio, fortunatamente recuperati da un collezionista privato presso il proprietario del fondo (CAVANI 2008).

³² A. Stacchini nel suo volume dedicato a Verucchio (STACCHINI 1994 pp. 71-76) formula diverse ipotesi di localizzazioni, tutte da verificare.

SEGNALAZIONE VE8

DESCRIZIONE DEL I RIPOSTIGLIO

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: ripostiglio di bronzi, denominato convenzionalmente **“I ripostiglio”**, costituito da numerosi oggetti bronzei, per due terzi dispersi³³ (cfr. scheda VE56).

Materiali: 9 asce ad alette, in parte integre e in parte frammentarie; un’ascia ad occhio, 3 punte di lancia, un puntale, 10 tra falci e falcetti, uno scalpello, un martello, 2 grandi fibule, un’armilla, una matrice bivalente in bronzo per la produzione di asce ad alette³⁴, pani di metallo grezzo e lingotti.

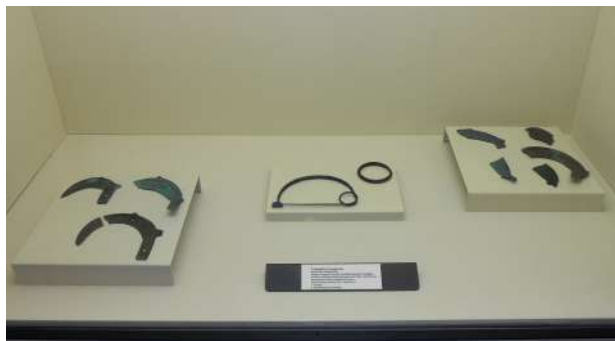
Il materiale superstite è conservato ed esposto nei Musei Comunali di Rimini – Museo della Città.

Profondità dei rinvenimenti: NP

Specificazione cronologica: età protovillanoviana.

BIBLIOGRAFIA

TONINI 1867, pp. 119-128; C.A. 1954, I NE, p. 11, nr. 22; SCARANI 1963, p. 503, nr. 428 Fe 1, con bibliografia; ZUFFA 1978, pp. 201-203; GENTILI 1987a, p. 30; MORICO 1996; CAVANI 2008, pp. 204-205; RAVARA MONTEBELLI 2013, pp. 13-57.



Musei Comunali di Rimini – Museo della Città: materiali del cd. “I ripostiglio”

³³ “Del primo si sa, che per una cinquantina di libbre, o chilogrammi 17, fu venduto a qualche ramaio presso Verucchio, e andò disperso o fuso; per circa altrettanto fu venduto in pari guisa in diversi luoghi, e avrà finito probabilmente nel modo medesimo: e finalmente per chilogrammi 17 venne acquistato dal riminese signor Costantino Frontali” (TONINI 1867, p. 119).

³⁴ La presenza di una forma di fusione fa ipotizzare che il ripostiglio fosse legato all’attività di un artigiano metallurgo, che se ne serviva per immagazzinare oggetti da fondere, come parrebbe confermare anche il rinvenimento di un probabile martello, che poteva servire a lavorare e rifinire gli oggetti dopo la fusione (MORICO 1996, pp. 242-243).

SEGNALAZIONE VE8

DESCRIZIONE DEL CD. II RIPOSTIGLIO

Località di rinvenimento: CASALECCHIO, ad un km circa dal precedente.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: complesso fittile e di bronzi villanoviani, denominato convenzionalmente **“Il ripostiglio”**, in realtà attribuibile ad una ricca tomba. Si tratta di un corredo funerario composto per lo più da reperti in bronzo, ma anche con oggetti in ceramica, ambra e pasta vitrea (cfr. schede VE55 e SEGNALAZIONE VE9).

Materiali: tra i bronzi: un'armilla o fermatrecce, una fibula con cavallino, un fermaglio di cinturone, rasoi.

Il materiale è conservato ed esposto nei Musei Comunali di Rimini – Museo della Città.

Profondità dei rinvenimenti: NP

Specificazione cronologica: I età del Ferro.

BIBLIOGRAFIA

TONINI 1867, pp. 119, 128-134; C.A. 1954, I NE, p. 11, nr. 23; SCARANI 1963, p. 503, nr. 427 Fe 1, con bibliografia; MORICO 1996, pp. 241-242; CAVANI 2008, pp. 204-205; RAVARA MONTEBELLI 2013, pp. 13-57.



*Musei Comunali di Rimini – Museo della Città:
materiali del cd. “Il ripostiglio”*

SEGNALAZIONE VE9

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo CASALECCHIO,
PODERE GIUCCIOLI

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267024 Verucchio
Quota /
Coordinate (WGS84) /

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Affioramento di reperti

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: approssimativo.

Alessandro Tosi nel 1930 precisa che *“il podere o fondo Giuccioli oggi ‘Berti’ trovasi in istrada ‘Viarino’ o ‘Ghiarino’ località Valle presso a Casalecchio, come ha per me verificato il dr. Peppino Pecci”*. Tale strada oggi non esiste più, mentre la località Valle è attualmente rintracciabile nel toponimo ‘Via Valle’, ovvero quel tratto di strada che incrocia via Mondaini nei pressi del Convento (RAVARA MONTEBELLI 2013, p. 55).

Fonti: Bibliografia.

Tipo di indagine: rinvenimento occasionale avvenuto nel 1881.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: cospicuo rinvenimento di materiale villanoviano, che, per la presenza anche di frammenti di ossa combuste, pare riconducibile a sepolture ed in particolare a quelle relative al cd. “Il Ripostiglio” di Casalecchio (cfr. scheda SEGNALAZIONE VE8).

Materiali: due asce ad alette in forma di paalstab³⁵, frammenti di fibule e di vasellame fittile, anche decorato, *“frammenti di ciondoli metallici, un idoletto in bronzo perforato sul capo”*.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

Specificazione cronologica: /

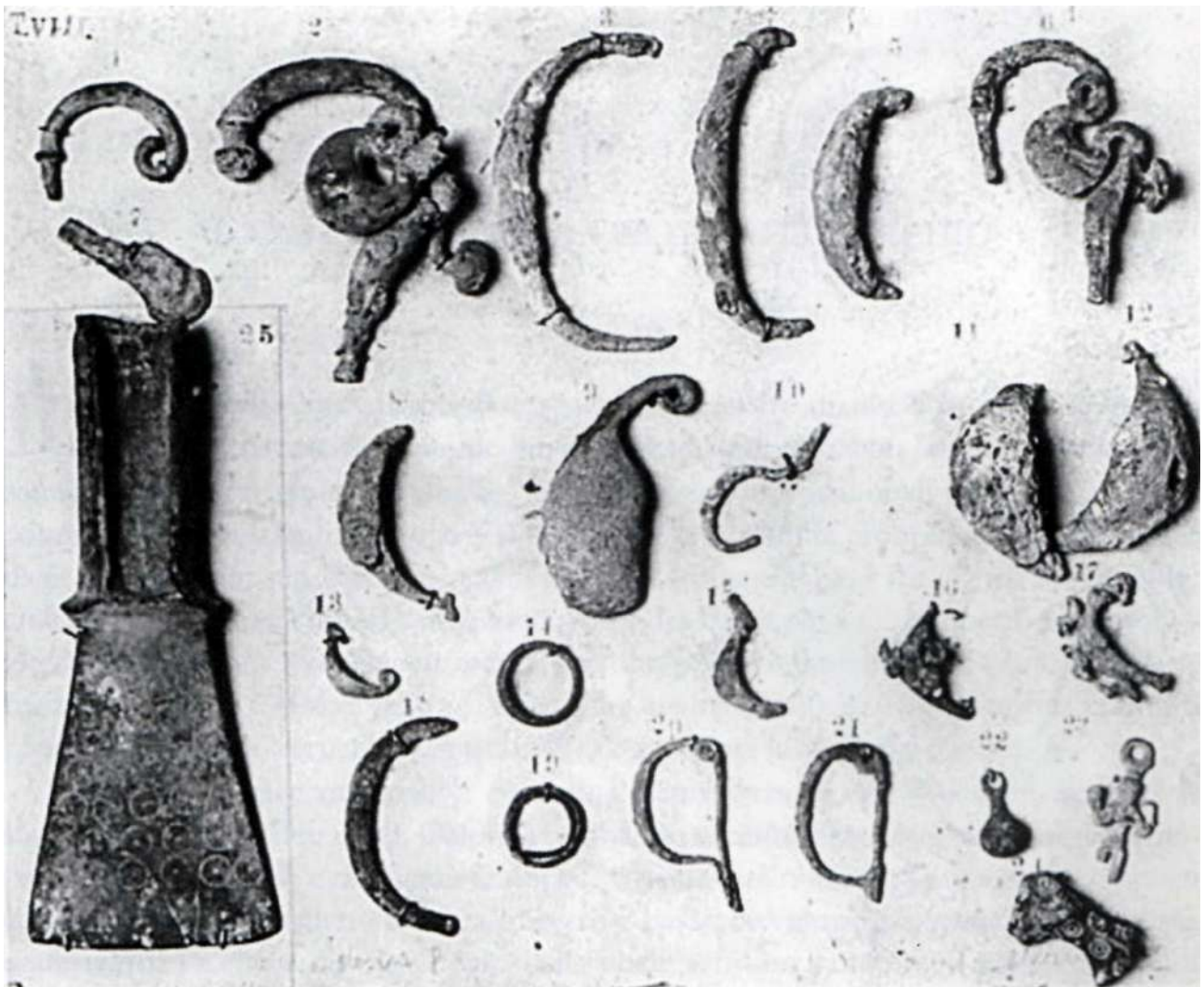
DOCUMENTI D'ARCHIVIO

BIBLIOGRAFIA

FIGLIOLI 1881; TONINI 1882, p. XXIV; C.A. 1954, I NE, p. 11, nr. 24; SCARANI 1963, p. 504, nr. 429 Fe1; GENTILI 1987a, p. 30; RAVARA MONTEBELLI 2013, pp. 54-57, con bibliografia precedente.

³⁵ Le stesse asce vengono citate dal Mansuelli nella Carta Archeologica anche come C.A. 1954, I NE, p. 7, nr. 10 e dallo Scarani come SCARANI 1963, p. 507, nr. 430 Fe1-C.

SEGNALAZIONE VE9



Materiali dal podere Giuccioli (Archivio fotografico Musei comunali di Rimini)
(da RAVARA MONTEBELLI 2013, p. 57)

SEGNALAZIONE VE10

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo VILLA VERUCCHIO,
PODERE TESSERE,
Via Mondaini, 27

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 256143 Villa Verucchio
Quota /
Coordinate (WGS84) /

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Bronzo, Età romana
Tipo di deposito Affioramento di reperti

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: approssimativo: nei pressi di Villa Zanni.

Fonti: Documenti d'archivio; Bibliografia.

Confronto PTCP: nuova segnalazione.

Tipo di indagine: rinvenimento occasionale e successivo sopralluogo di M. Zuffa e R. Scarani avvenuto nel 1964; studio storico.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: notizia del rinvenimento di un bronzetto.

In via Mondaini, 27 nei pressi di Villa Zanni, precisamente nel podere Tessere, fu trovato nel 1964 il bronzetto raffigurante Venere.

Nello stesso anno a seguito del sopralluogo di M. Zuffa e R. Scarani sono emerse tracce di fondi di capanne e di materiale fittile disperso per una vasta area, da cui vennero raccolti alcuni frammenti, databili alle fasi finali dell'Età del Bronzo.

Materiali: frammenti ceramici non torniti; bronzetto raffigurante Venere, attualmente conservato ai Musei Comunali di Rimini.

Profondità dei rinvenimenti: /

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

BIBLIOGRAFIA

SCARANI 1970, p. 68; STACCHINI 1994, p. 165; RAVARA MONTEBELLI 2003; RAVARA MONTEBELLI 2013, p. 50, fig. 12.



Podere Tessere: bronzetto di Venere
(da RAVARA MONTEBELLI 2003)

SEGNALAZIONE VE11

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo VILLA VERUCCHIO,
VIA TRARIO/
VIA DEL PIANO

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 256143 Villa Verucchio
Quota /
Coordinate (WGS84) /

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età imprecisabile
Tipo di deposito Affioramento di reperti

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: certo; “lungo la via Trario”.

Fonti: Documenti d'archivio.

Tipo di indagine: ricognizioni effettuate dall'Università di Innsbruck nel 2009.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di un'area di dispersione di reperti ceramici di varie epoche, nel sito in cui, secondo notizie orali riportate da A. Stacchini, era stata rinvenuta in passato a grande profondità un'ascia in bronzo.

Materiali: ascia da alette in bronzo; reperti ceramici.

Profondità dei rinvenimenti: reperti in dispersione superficiale.

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Survey Innsbruck 2009 (sito nr. 81).

BIBLIOGRAFIA

SEGNALAZIONE VE12

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo VILLA VERUCCHIO,
TENUTA TORRE

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 256143 Villa Verucchio
Quota /
Coordinate (WGS84) /

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di deposito Affioramento di reperti

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: approssimativo: "Podere della Tenuta Amalia, poi proprietà Borsalino", area della cantina vinicola Bernardi.

Fonti: Bibliografia.

Tipo di indagine: rinvenimento occasionale effettuato nel 1935.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di vari oggetti villanoviani, ritenuti pertinenti a tomba isolata.

Materiali: bronzi, tra cui alcuni pendagli ed un manico di cista. I materiali vennero acquistati da A. Tosi, poi donati al Museo di Rimini.

Profondità dei rinvenimenti: NP

Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

BIBLIOGRAFIA

STACCHINI 1994, p. 132.

SEGNALAZIONE VE13

LOCALIZZAZIONE

Provincia Rimini
Comune Verucchio
Località/toponimo PIEVE CORENA, territori
limitrofi all'edificio
ecclesiale

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CTR 267052 Montemaggio
Quota /
Coordinate (WGS84) /

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età romana
Tipo di deposito Necropoli

INDIVIDUAZIONE

Grado di ubicabilità: l'ubicazione delle tombe non corrisponde a quella indicata nel PRG Variante generale 2010 del Comune di San Leo ed è pertanto incerta; l'areale presente è stato realizzato recependo il 15/02/2016 le indicazioni verbali del dott. P. Nucci a seguito di una sua verifica sul posto.

Fonti: PRG Variante generale 2010 (PS Tav. 5.12 – Luoghi archeologici, Nr. 11) del Comune di San Leo; Documenti d'archivio.

Tipo di indagine: le tombe romane sono state individuate durante le ricognizioni effettuate a seguito di lavori di rifacimento della strada e dell'acquedotto dal dott. P. Nucci nel 2007, la cui segnalazione puntiforme è stata recepita direttamente dal PRG Variante generale 2010 senza che venisse consegnata in Soprintendenza alcuna nota scritta.

CARATTERI AMBIENTALI

Le sepolture si collocano lungo i fianchi orientale e occidentale della altura dove sorge la Chiesa di S. Maria Assunta.

DESCRIZIONE

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti: rinvenimento di tombe romane alla cappuccina.

Materiali: NP

Profondità dei rinvenimenti: NP

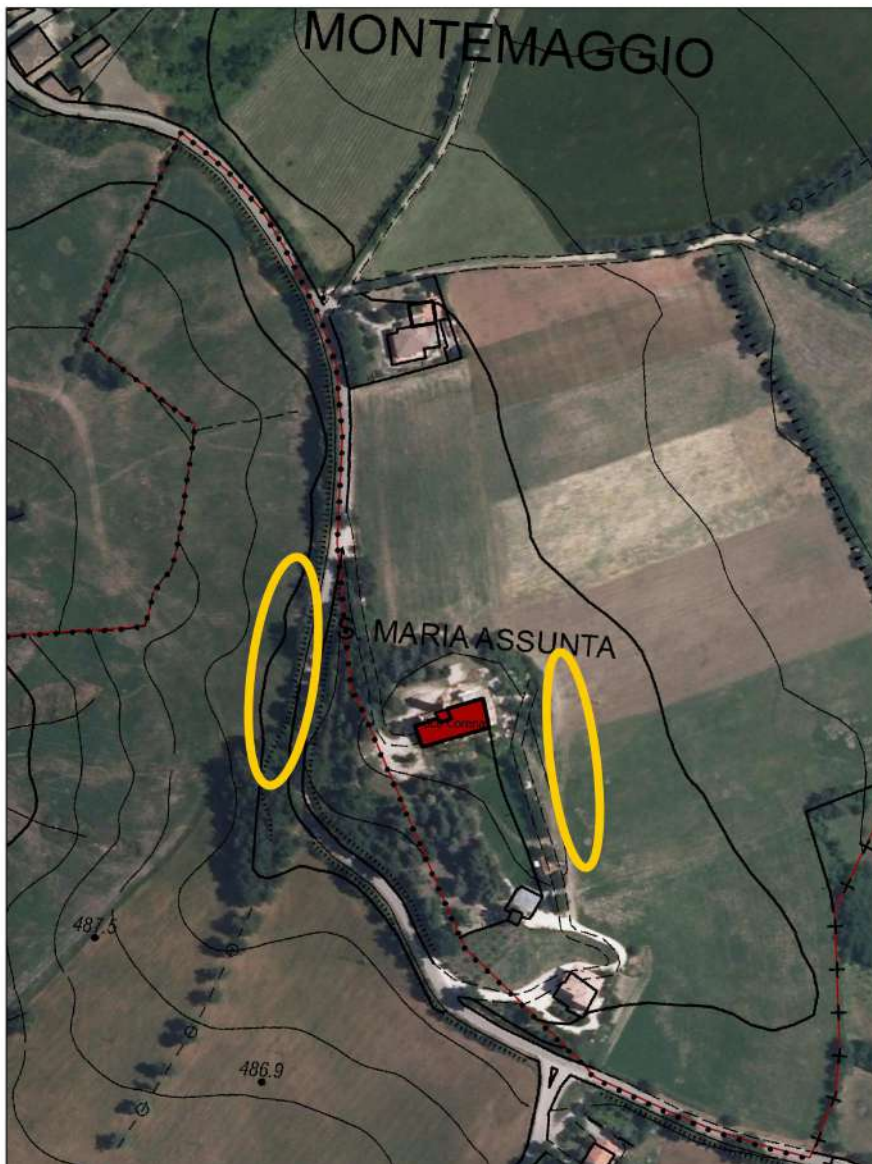
Specificazione cronologica: /

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Consegna della relazione di controllo in corso d'opera: Archivio Scavi SBAERO, pos. B/4, prot. n. 6788 del 18/05/2012.

BIBLIOGRAFIA

SEGNALAZIONE VE13



Il posizionamento delle tombe romane (cerchi in giallo) si basa sulla segnalazione orale fatta al dott. P. Nucci in occasione dei lavori lungo la strada, ma non è stata verificata direttamente.

Appendice alle segnalazioni di rinvenimento

ANNO DI SCOPERTA	TIPO DI EVIDENZA	NOTE SULLA PROVENIENZA O SUL LUOGO DI CONSERVAZIONE	QUALIFICAZIONE CRONOLOGICA	FONTE BIBLIOGRAFICA
1749	Anello sigillo		Età romana	FRULLI 1924, p. 15; CIL XI, 6712, 84; C.A. 1954, pp. 11-12, nn. 25-26, d.
XIX sec.	Laterizio bollato NERCLAVD PANSIAN		Età romana	TONINI 1870, p. 18; CIL XI, 6685, 11h; RIGHINI, BIORDI, PELLICIONI GOLINELLI 1993, p. 54 nr. 16l.
XIX sec.	Laterizio bollato NERON[...]		Età romana	GAMURRINI 1897, p. 449 d.
XIX sec.	Laterizio bollato [...]NIAE		Età romana	GAMURRINI 1897, p. 449 g.
1825	Laterizio bollato P. ANS. CAE	Casalecchio	Età romana	TONINI 1870, p. 16; CIL XI, 6685, 5c; C.A. 1954, pp. 11-12, nn. 25-26b.
1835	Laterizio bollato AFAESONIAF	Casalecchio	Età romana	TONINI 1870, p. 29; CIL XI, 6681, 3, l; C.A. 1954, pp. 11-12, nn. 25-26c.
XIX sec.	Laterizio bollato TI ALETI A[...]	<i>"Nei campi vicini alla pieve".</i>	Età romana	CIL XI, 6689, 16; PECCI 1920, p. 10, nota 2; SUSINI 1953-1954, p. 285 a.
XIX sec.	Laterizio bollato C. NA. CL	<i>"Nei campi vicini alla pieve".</i>	Età romana	PECCI 1920, p. 10, nota 2; SUSINI 1953-1954, p. 285 b.
1873	Laterizio bollato LAPVSI FELICIS	<i>"Sotto Verucchio".</i>	Età romana	RODRIGUEZ 2010, p. 90, n. 22, con bibliografia precedente.
XIX sec.	Laterizio bollato TAPVSI FELICIS	<i>"Nei campi vicini alla pieve".</i>	Età romana	PECCI 1920, p. 10, nota 2; SUSINI 1953-1954, p. 285 c.
XIX sec.	Laterizio bollato [...]VDI	Villa Verucchio (<i>"Mercadel"</i>).	Età romana	GAMURRINI 1897, p. 449 f.
XIX sec.	Laterizio bollato [...]S. CLAPPAE		Età romana	GAMURRINI 1897, p. 449 e.
XIX sec.	Laterizio bollato AMPLIATI		Età romana	GAMURRINI 1897, p. 449 a.
XIX sec.	Laterizio bollato CAPVSIFELICI		Età romana	GAMURRINI 1897, p. 449 b.
XIX sec.	Laterizio bollato TAPVSIAMP		Età romana	GAMURRINI 1897, p. 449 c.
XIX sec.	Mattonelle per <i>opus spicatum</i> bollate CRA		Età romana	GAMURRINI 1897, p. 449.

Appendice alle segnalazioni di rinvenimento

ANNO DI SCOPERTA	TIPO DI EVIDENZA	NOTE SULLA PROVENIENZA O SUL LUOGODI CONSERVAZIONE	QUALIFICAZIONE CRONOLOGICA	FONTE BIBLIOGRAFICA
XIX sec.	Cippo anepigrafe e aniconico in arenaria	Murato nella spalliera della scalinata di un'abitazione privata del capoluogo.	Età romana	RODRIGUEZ 2011-2012, p. 80, scheda n. 6.
XIX sec.	Rocchio di colonna scanalata	Conservato sullo spalto della Rocca Malatestiana di Verucchio.	Età romana	RODRIGUEZ 2011-2012, p. 80, scheda n. 7, fig. 7.
XIX sec.	Lastra di bronzo, frammento di una legge della colonia	<i>"Nel luogo chiamato la Villa, un miglio distante dalla Pieve"</i> .	Età romana	CIL XI, 364, a; GAMURRINI 1897, p. 449.
XIX sec.	Molte monete e oggetti diversi	<i>"Nel luogo chiamato la Villa, un miglio distante dalla Pieve"</i> .	Età romana	GAMURRINI 1897, p. 449.
1919	<i>"Vari oggetti villanoviani"</i>	Recupero effettuato da un agricoltore di Verucchio, dal quale gli oggetti nel 1919 furono venduti ad A. Tosi senza indicare il luogo di provenienza. Dal Tosi furono poi donati da al Museo di Rimini nel 1930.	Età del Ferro	STACCHINI 1994, p. 121.
1924	<i>"Vari frammenti di fibule, frammenti fittili e bronzi frammentari, molto rovinati dal fuoco"</i>	Gli oggetti furono acquistati da A. Tosi che donò al Museo di Rimini nel 1930.	Età del Ferro	STACCHINI 1994, p. 126.

BIBLIOGRAFIA

ANTONINI 1621

F. ANTONINI, *Supplemento alla Cronaca di Verucchio*, 1621 (Riproduzione dell'edizione originale, Rimini-Verucchio, 1983).

C.A. 1954

D. DIRINGER, G.A. MANSUELLI (a cura di), *Carta archeologica d'Italia - Foglio 108: Mercato Saraceno*, Firenze 1954.

CAVANI 2008

V. CAVANI, *Note preliminari per una revisione della storia della paleontologia in Romagna. Le origini (1867-1891)*, in *IpoTESI di Preistoria* 1 (2008), pp. 200-210.

FIORELLI 1881

G. FIORELLI, *Verucchio*, in *NSc* 1881, pp. 131-132.

FRULLI 1924

G. FRULLI, *Necropoli e abitati preistorici di Verucchio*, Estratto da *La Riviera Romagnola*, nr. 17 del 24 aprile 1924, Forlì 1924.

GENTILI 1987a

G.V. GENTILI, *Il Villanoviano della Romagna orientale con epicentro Verucchio*, in *Romagna protostorica* (Atti del Convegno, S. Giovanni in Galilea 20 ottobre 1985) Viserba di Rimini 1987, pp. 7-36.

GIANETTANI 1618

F. GIANETTANI, *Breve chronica delle cose più notabili della terra di Verucchio*, Bologna 1618 (edito postumo).

MORICO 1996.

G. MORICO, *Il ripostiglio proto villanoviano di Casalecchio (RN)*, in G. BERMOND MONTANARI, M. MASSI PASI, L. PRATI (a cura di), *Quando Forlì non c'era. Origine del territorio e popolamento dal Paleolitico al IV sec. a.C.*, Forlì 1996, pp. 235-243.

PECCI 1920

A. PECCI, *Cenni storici di Verucchio*, Rimini 1920.

RAVARA MONTEBELLI 2003

C. RAVARA MONTEBELLI, *Un bronzo da Villa Verucchio*, in *Studi Romagnoli* LVI (2003) pp. 11-16.

RAVARA MONTEBELLI 2013

C. RAVARA MONTEBELLI, *La Valle degli idoli: bronzi preromani da Casalecchio di Verucchio e dalla Valmarecchia: fonti archeologiche d'archivio*, San Leo 2013.

RELLINI 1923

U. RELLINI, *Sepolcro ed abitato del 1° periodo del ferro scoperti a Verucchio*, in *BPI* 43 (1923), pp. 104-105.

BIBLIOGRAFIA

RIGHINI, BIORDI, PELLICIONI GOLINELLI 1993

V. RIGHINI, M. BIORDI, M.T. PELLICIONI GOLINELLI, I bolli laterizi romani della regione Cispadana (Emilia Romagna), in C. ZACCARIA (a cura di), *I laterizi di età romana nell'area nordadriatica*, Roma 1993, pp. 23-91.

RIMONDINI 1995

G. RIMONDINI, *Guida alla Valmarecchia*, Rimini 1995.

RODRIGUEZ 2010

E. RODRIGUEZ, *Il nucleo dei bolli Apusi dal punto di vista morfologico, tipologico, paleografico*, in G. BOTTAZZI, P. BIGI (a cura di), *La produzione laterizia nell'area appenninica della Regio Octava Aemilia* (Atti della Giornata di Studi, San Marino, Museo di Stato - 22 Novembre 2008), San Marino 2010, pp. 81-96.

RODRIGUEZ 2011-2012

E. RODRIGUEZ, *Monumenti funerari ed altri elementi architettonici di epoca romana da Verucchio*, in *Studi montefeltrani* 33 (2011-2012), pp. 75-100.

SCARANI 1963

R. SCARANI, *Preistoria dell'Emilia Romagna. Nuovi contributi. Repertorio di scavi e scoperte*, II, Bologna 1963.

SCARANI 1963a

R. SCARANI, *L'insediamento "protovillanoviano" della Calbana*, in *Studi Romagnoli* XIV (1963), pp. 185-231.

SCARANI 1970

R. SCARANI, *Verucchio (Forlì). Resti di insediamenti preistorici*, in *NSc* 1970, pp. 66-68.

STACCHINI 1994

A. STACCHINI, *La civiltà di Verucchio*, Villa Verucchio 1994.

TONINI 1867

L. TONINI, *Di alquanti oggetti umbri o etruschi nella maggior parte in bronzo trovati di recente in una villa del riminese*, in *AttiMemProvR* 5 (1867), pp. 119-134.

TONINI 1870

L. TONINI, *Le figuline riminesi ordinate ed illustrate dal comm. Luigi Tonini*, estratto da *Atti e Memorie Deputazione di Storia Patria Province di Romagna*, IX (1870).

TONINI 1882

C. TONINI, *Appendice di documenti al quinto volume della Storia di Rimini del comm. Luigi Tonini*, Rimini 1882.

ZUFFA 1978

M. ZUFFA, *La tutela, la ricerca e l'organizzazione archeologica a Rimini dal 1800 ad oggi*, in *Storia di Rimini*, III, Rimini 1978, pp. 201-238.

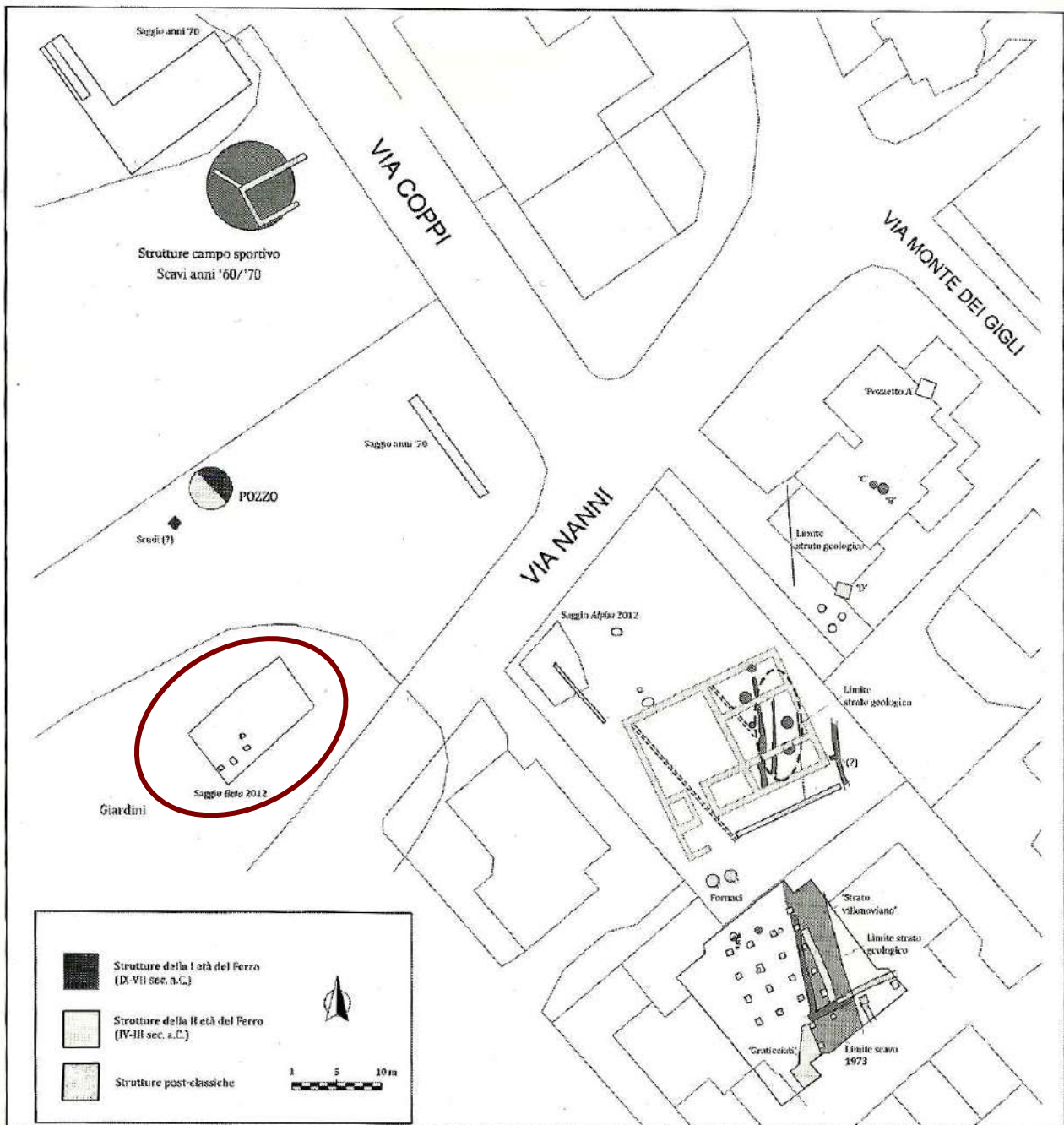
Elenco delle aree con indagini archeologiche ad esito negativo

Si riporta a seguire l'elenco delle aree nelle quali gli accertamenti archeologici hanno dato esiti negativi, ovvero parti di territorio caratterizzate dall'assenza di depositi archeologici in giacitura originaria, accertata in base a sondaggi preventivi e/o controlli in corso d'opera:

- Via P. Foschi (scavo di fondazioni per abitazioni, F. 16, partt. 805, 811): rinvenimento da parte di S. Sani di terreno di riporto per livellamento per una potenza da 1 a 2,5 m, con materiale archeologico villanoviano ed etrusco sparso. **Documenti d'archivio:** relazione del sopralluogo eseguito dall'assistente di scavo della Soprintendenza S. Sani: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 1350 del 28/03/1979.
- Via delle Vezze, 8 (costruzione di un fabbricato residenziale F. 16, part. 1031): nulla osta a seguito di accertamenti con esito negativo di S. Sani. **Documenti d'archivio:** resoconto del controllo archeologico di S. Sani della SBAERO: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 7189 del 31/10/1988; parere di competenza da parte della SBAERO: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 8149 dell'1/12/1988.
- Via provinciale S. Marino, 501 (costruzione di un garage interrato: F. 17, part. 253, già 55): nulla osta a seguito di accertamenti di S. Sani. **Documenti d'archivio:** resoconto del controllo archeologico di S. Sani della SBAERO: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 1621 del 09/02/1995; parere di competenza da parte della SBAERO: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 1733 del 13/02/1995.
- Via delle Vezze, 4 (costruzione di un fabbricato residenziale: F. 16, part. 1029): nulla osta a seguito di accertamenti di S. Sani. **Documenti d'archivio:** relazione del sopralluogo eseguito dall'assistente di scavo della Soprintendenza S. Sani: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 72 del 03/01/1995; parere di competenza da parte della SBAERO: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 1906 del 17/02/1995.
- Giardini pubblici lungo il lato nord di via Nanni (progetto di ricerca con concessione di scavo: parte del mappale F16, part. 1969): rinvenimento degli strati geologici originari a seguito dell'apertura di un saggio di scavo da parte dell'Università di Pavia nel 2012 (saggio *Beta*)³⁶
Bibliografia: RONDINI, ZAMBONI 2016, pp. 108, 115; figg. 1-2.
- Via De' Cappuccini/via Messina (costruzione di un edificio residenziale plurifamiliare con realizzazione delle dotazioni territoriali: parte del mappale F. 16, part. 1503): nulla osta a seguito di un intervento di un controllo archeologico preventivo. **Documenti d'archivio:** parere di competenza da parte della SBAERO: Archivio SBAERO, pos. B/4, prot. n. 3660 del 26/03/2013.

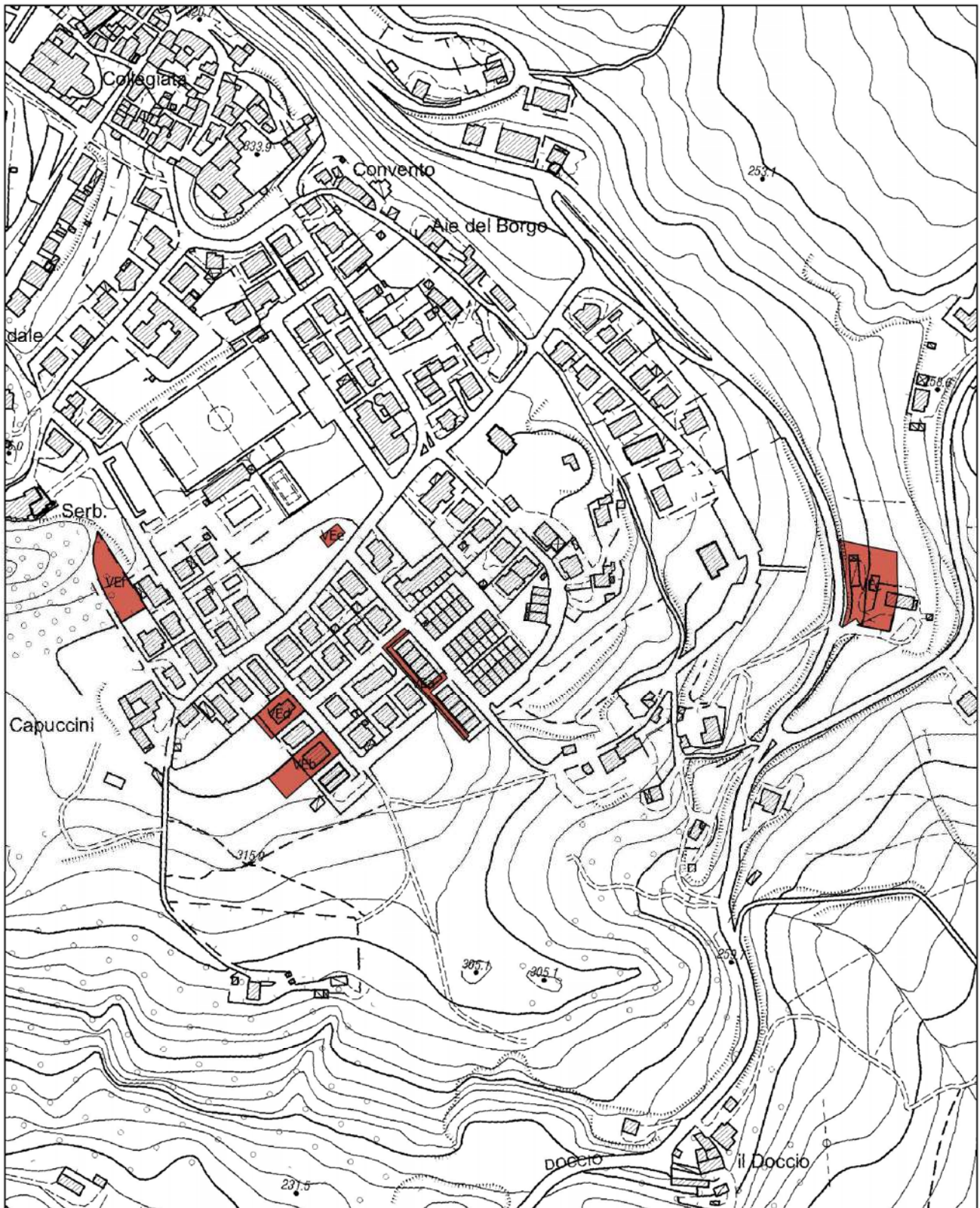
³⁶ "... qui si segnala, appena al di sotto del manto erboso, la presenza di una serie di tracce poste a contorno di una grande area di forma rettangolare, apparentemente priva di evidenze, orientata NO/SE. Lo scavo ha documentato modeste tracce di frequentazione di epoca villanoviana, perlopiù in giacitura secondaria, poste direttamente a contatto con i livelli limo-argillosi geologici sottostanti." (RONDINI, ZAMBONI 2016, p. 108).

Aree con indagini archeologiche ad esito negativo



Posizionamento del saggio Beta dell'Università di Pavia (da RONDINI, ZAMBONI 2016, fig. 1)

Aree con indagini archeologiche ad esito negativo



Posizionamento delle aree con indagini archeologiche ad esito negativo